ALVAR MAJOR

(Testi di Carlos Trillo - disegni di Enrique Breccia)

EURA EDITORIALE (Skorpio 1977/1983)

ALVAR MAYOR

NELLE TERRE DEGLI INCAS

LE AMERICHE DI PIZZARRO E DI CORTES. LE EPICHE GESTA DEI CONQUISTADORES. MA ANCHE TANTE SOFFERENZE, INGIUSTIZIE E SOPRAFFAZIONI. E TANTE VICENDE AVVENTUROSE ANCORA SCONOSCIUTE. NEL PERU' DI QUATTRO SECOLI FA.

1

GUARDA. SONO GLI UOMINI DI DON FELIPE DE RODO', CONTE DI LERIDA. IL CONTE E' QUELLO LA' DAVANTI, PIENO DI SUPERBIA.
MA CHE VENGONO A FARE QUI A SAN FELIPE?
E' ARRIVATO NELLE AMERICHE DA POCHI GIORNI. DICONO CHE IL RE GLI ABBIA CONFERITO POTERI STRAORDINARI.
PARE CHE SIA VENUTO PER FAR VENDETTA, ANCHE.
E' QUESTA LA CASA DI ZUNIGA..., GAZCON?
SI', SIGNOR CONTE.
ALLORA... ENTRATE!
CRASH!!

CHE VUOL DIRE QUESTA IRRU-ZIONE?
VUOL DIRE CHE SONO VENUTO DALLA SPAGNA FIN QUA PER CERCARTI, ZUNIGA: VOLEVO GUARDARE IN FACCIA L'UOMO CHE MI HA RUBATO LA DONNA CHE AMAVO.
JIMENA AMAVA ME, FELIPE.
E CONTINUO AD AMARLO. VATTENE, PORTA VIA I TUOI UOMINI O TI DENUNCERO' AI RAPPRESENTANTI DEL RE A SAN FELIPE.
CARA JIMENA, MI DISPIACE ANNUNCIARTI...
... CHE SONO IO IL RAPPRESENTANTE DEL RE. ARRESTATELI!
QUESTA E' UN'AGGRESSIONE. NON HAI ALCUN MOTIVO PER ARRESTARMI.
NE HO UNO.
SAPPIAMO CHE TU NASCONDI UNA MAPPA DISEGNATA DAL CARTOGRAFO DI PIZZARRO SECONDO LE INDICAZIONI DI UN SACERDOTE INCA. VI E' INDICATO DOVE SI TROVA EL DORADO...
3

EL DORADO, LA CITTA' DEI TESORI DEGLI INCAS. TUTTO QUESTO APPARTIENE AL RE, MA TU VOLEVI IMPADRONIRTENE.

NON E' VERO! AVEVO SOLO CHIESTO AL RE IL PERMESSO DI GUIDARE UNA SPEDIZIONE. STO ASPETTANDO LA RISPOSTA DEL SOVRANO.

TEMO PROPRIO CHE NON L'AVRAI MAI. LA TUA DOMANDA NON E' ARRIVATA FINO AL RE. QUALCUNO L'HA FERMATA PRIMA.

TU...

UCCIDETELO!

NO, VI PREGO.

AAAHHGGG!!!

SIETE TUTTI TESTIMONI: AVEVA CERCATO DI UCCIDERMI CON LA SUA SPADA.

NON E' VERO! NON HA NEPPURE CERCATO DI TOGLIERLA DAL FODERO.

MENZOGNA! ABBIAMO VISTO TUTTI: VOLEVA UCCIDERE IL SIGNOR CONTE.
PROPRIO CON QUESTA SPADA COSI' PREZIOSA: OPERA DI UN ARTIGIANO MORO, SICURAMENTE.
DAMMELA. DA QUESTO MOMENTO SARA' LA «MIA» SPADA.
SIGNOR CONTE, ABBIAMO TROVATO LA MAPPA.
EL DORADO!
DOBBIAMO CERCARE UNA GUIDA CHE CONOSCA BENE LA REGIONE. L'ORO E I TESORI DEGLI INCAS SARANNO NOSTRI, TUTTI NOSTRI.
CHE NE FACCIAMO DI QUESTA, SIGNOR CONTE?
5

TE LA REGALO, GAZCON: E' TUA.

NO! CANE, NON MI TOCCARE!

TI INSEGNERO' A RISPETTARE GAZCON, SIGNORA.

OH NO, NO, MIO DIO.

GLI SQUILLI DI UNA TROMBA RISUONANO NELLA PIAZZA DI SAN FELIPE.

BANDO DEL SIGNOR CONTE DI LERIDA! SI CERCA UN UOMO CHE CONOSCA LA REGIONE: DOVRA' GUIDARE UNA SPEDIZIONE SECONDO L'ITINERARIO SEGNATO SULLA MAPPA SEQUESTRATA AL TRADITORE E ASSASSINO PEDRO DE ZUNIGA, GIUSTIZIATO IERI.

DICONO CHE SUA MOGLIE E' SCHIAVA DI UNO DEGLI UOMINI DEL CONTE.

PARE CHE SI SIA UCCISA PER NON SOPPORTARE L'INFAMIA.

SIGNOR CONTE, UN UOMO E UN INDIO SI PRESENTANO PER IL BANDO.
FATELI PASSARE.
LA PORTA SI APRE.
CONOSCETE BENE LA REGIONE?
SI', SIGNORE. A TIHUO E A ME INTERESSA IL DENARO, MOLTO DENARO.
DENARO? CHE C'ENTRA IL DENARO?
SO CHE STATE CERCANDO EL DORADO, SIGNOR CONTE.
IO SONO L'UNICO BIANCO DELLA REGIONE CAPACE DI INTERPRETARE UNA MAPPA. CHIEDO IL DIECI PER CENTO DI TUTTO QUANTO SCOPRIREMO.
SIETE UN INSOLENTE!
ALLORA CHIEDO IL QUINDICI PER CENTO.
7

E VA BENE... D'ACCORDO. TI DARO' CIO' CHE CHIEDI SE TROVERAI EL DORADO.

BENE. PREPARIAMOCI PER IL VIAGGIO.

UN MOMENTO! NON MI HAI DETTO ANCORA IL TUO NOME.

MI CHIAMO ALVAR MAYOR. SONO UNO DEI PRIMI BIANCHI NATI NELLE AMERICHE: MIO PADRE ERA UNO DEGLI UOMINI DI PIZZARRO IN PERU'.

DEVO FARE IN MODO DI TOGLIERLO DI MEZZO, QUANDO AVREMO TROVATO EL DORADO.

SOLO UNA SETTIMANA C'E' VOLUTA PER ORGANIZZARE LA SPEDIZIONE.

QUANDO SI TRATTA DELL'ORO, LA GENTE VA IN FRETTA, MIA CARA.

PRESTO SAREMO NELLA SELVA, SIGNOR CONTE. NON SARA' FACILE IL VIAGGIO.

FACILE O DIFFICILE, NON M'IMPORTA. VOGLIO ARRIVARE A EL DORADO AD OGNI COSTO.

E. BRECCIA

DAVANTI A LORO LA SELVA TROPICALE...

UNA MURAGLIA DI VEGETAZIONE...

... PIENA DELLA SUA VITA MISTERIOSA...

... RENDE IL LORO CAMMINO SEMPRE PIU' DIFFICILE...

SIGNOR CONTE, GLI UOMINI SONO INQUIETI. ALCUNI VOGLIONO TORNARE INDIETRO.

SENTIREMO LA GUIDA.

DOVETE DIRMI QUANTO MANCA PER ARRIVARE A EL DORADO. LO ESIGO!

UNA SETTIMANA O DUE. OPPURE UN MESE. FORSE LA MAPPA NON E' MOLTO ESATTA.
NEPPURE IL TUO AMICO INDIO LO SA?
NON DOBBIAMO LASCIARCI SCORAGGIARE DALLE DIFFICOLTA' DEL VIAGGIO, SIGNOR CONTE. IL MIO AMICO INDIO CI HA ABBANDONATI, STANOTTE.
MA, ALLORA...
AD UN TRATTO UNO DEGLI UOMINI GETTA UN GRIDO...
AAAH!
COSA?!
E' MORTO!
NO, E' STATO UCCISO. GLI INDIOS LO HANNO UCCISO: ECCO LA FRECCIA AVVELENATA.
IL CUORE NON HA RESISTITO AL CALORE E ALLA FATICA.
FORSE L'HA PUNTO UN INSETTO VELENOSO.

GLI INDIOS? DOVE SONO GLI INDIOS?

NON LI VEDREMO MAI, SIGNOR CONTE. LA SELVA E' IL LORO MONDO ED E' PIENA DI NASCONDIGLI CHE SOLTANTO LORO CONOSCONO.

CI POSSONO ATTACCARE QUANDO VOGLIONO. NOI NON POSSIAMO FARE NIENTE. NIENTE!

CHE SUCCEDE?

VOGLIAMO RITORNARE INDIETRO. SIAMO TUTTI D'ACCORDO.

NO, NON POTETE FARLO.

SI', POSSIAMO. VOGLIAMO VIVERE. L'ORO NON C'INTERESSA SE PER AVERLO DOBBIAMO MORIRE.

VIGLIACCHI!

IL SIGNOR CONTE VUOLE CHE RITORNIAMO INDIETRO ANCHE NOI?

NO. SI VA AVANTI.

11

E. BRECCIA

LA MAPPA INDICA CHE IL PRIMO SEGNALE DI EL DORADO E' UNA STATUA: UNA TESTA DI TIGRE SU UN CORPO UMANO.

E' COSI'. SE CONTINUIAMO IN QUESTA DIREZIONE DOVREMMO TROVARE QUESTA STATUA.

ECCO... GUARDATE!

UN MOSTRO ORRIBILE E AFFASCINANTE AD UN TEMPO SEMBRA VOLER SBARRARE LORO IL CAMMINO.

ALLORA E' VERO... EL DORADO ESISTE DAVVERO. SI TROVA VICINO AL PRIMO CORSO D'ACQUA CHE INCONTREREMO.

BASTA ANDARE IN QUELLA DIREZIONE.

EL DORADO E' MIO. PERCHE' DOVREI DIVIDERE I TESORI CON QUESTO PEZZENTE?

MA I SUOI PENSIERI DIVENTANO UN URLO.

12

STAVA PER AMMAZZARTI CON UNA PIETRA, ALVAR. L'HO FERMATO IN TEMPO CON LA MIA CERBOTTANA.

TIHUO!

MUOIO... AIUTO!

NO, NO, NON MORIRAI COSI' IN FRETTA. PRIMA DOVRAI SOFFRIRE LE PEGGIORI TORTURE. IL VELENO DELLA MIA FRECCIA HA UN EFFETTO LENTO, TERRIBILE. TOCCA A ME DECIDERE, ADESSO...

LA MORTE E' STATA ISTANTANEA PER GAZCON PERCHE' HA DISONORATO LA MOGLIE DI ZUNIGA. PER TE NO: TU NON MERITI DI MORIRE IN FRETTA.

MIO DIO, PIETA'...

LA MAPPA DI EL DORADO L'AVEVA DISEGNATA MIO PADRE: ERA IL CARTOGRAFO DI PIZZARRO. LA SPEDIZIONE STAVO PER FARLA CON ZUNIGA, IL MIO MIGLIOR AMICO.

«IL MIO MIGLIOR AMICO», CAPITO, SIGNOR CONTE?!

BASTA! BASTA! NON NE POSSO PIU': UCCIDETEMI.

PREFERISCO CHE TI AMMAZZI ZUNIGA, CONTE DI LERIDA.

MA ZUNIGA... E' MORTO... E' MORTO.

LA SUA SPADA E' VIVA: SE LA TUA MANO SAPRA' AIUTARLA.

ANDIAMO, TIHUO.

DIETRO A LORO UN BREVE ANSIMARE, UN RANTOLO. POI IL SILENZIO RITORNA NELLA SELVA. LA SPADA DI UN MORTO HA FATTO GIUSTIZIA.

13

SI CHIAMA ALVAR MAYOR... NE AVEVI MAI SENTITO PARLARE?

SI'. E' UN NOME CHE VIENE PRONUNCIATO CON SEMPRE MAGGIORE RISPETTO IN QUESTA PARTE DELLE AMERICHE.

Fine dell'episodio

ALVAR MAYOR

SIAMO NEL 1540. ALVAR MAYOR E IL SUO FEDELE AMICO INDIO, TIHUO, SONO ALLA RICERCA, ATTRAVERSO I MONTI DEL PERU', DELLA LEGGENDARIA CITTA' DI EL DORADO.

TRA POCO ARRIVEREMO AL VILLAGGIO DEGLI HASIS. E' BRAVA GENTE, UNA TRIBU' ALLEGRA, VEDRAI. HO MOLTI AMICI DA QUESTE PARTI.

MA CHE SUCCEDE? CHE FANNO QUEGLI UCCELLI?

FUMO...
UN INCENDIO!
PRESTO, ANDIA-MO A VEDERE.
ALLARMATI, SI DIRIGONO VERSO QUEL FUMO CHE NASCONDE IL VILLAGGIO.
OH, NO, NON PUO' ESSERE.
MIO DIO!
UN MASSACRO, UN VERO MAS-SACRO.
SONO STATI GLI SPAGNOLI...
2

MOLTI LI HANNO PORTATI VIA PRIGIONIERI. SPERO CHE...

CHE STAI CERCANDO, TIHUO?

NO, NO, NON C'E'.

NON C'E' TRA I MORTI. MALAUNQUIN NON E' QUI. SARA' TRA I PRIGIONIERI.

SEGUIAMO LE TRACCE SUL TERRENO. GLI SPAGNOLI NE LASCIANO DAPPERTUTTO.

ALVAR... PERCHE' I BIANCHI FANNO QUESTE COSE, PERCHE'?

ALVAR E' UN BIANCO, E' UNO SPAGNOLO E NON RISPONDE. FORSE SI VERGOGNA DI APPARTENERE A QUELLA RAZZA...

IN SILENZIO PROSEGUONO LA MARCIA NELLA FORESTA: LE TRACCE DEGLI ASSALITORI SONO EVIDENTI, FACILE SEGUIRLE.

3

UN URLO DISUMANO GIUNGE D'UN TRATTO FINO A LORO.

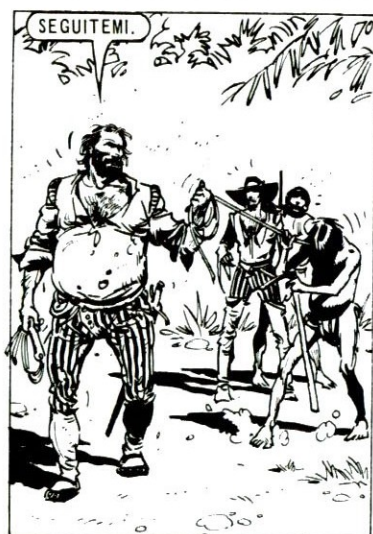
SU, CAROGNA... SU, ALZATI... A LAVORARE!

FERMO! LASCIA FARE A ME.

VI SALUTIAMO, NEL NOME DI DIO, AMICO.

??

DI DOVE SPUNTATE, VOI DUE?

DA LIMA. E' UN BEL PO' CHE CAMMINIAMO. CERCHIAMO UN POSTO PER PASSARE LA NOTTE.

SEGUITEMI.

QUELLO E' IL NOSTRO QUARTIER GENERALE. LA' TROVERETE IL NOSTRO CAPITANO, DON HERNAN DE ULLOA.

4

SBRIGHIAMOCI, TIHUO. TRA POCO SARA' BUIO...
UN MOMENTO: HO VISTO UNA FACCIA CONOSCIUTA.
TLATAN, SEI PROPRIO TU?
TIHUO!
COS'E' SUCCESSO, TLATAN?
GLI UOMINI BIANCHI SONO DISERTORI DEL VICERE' DI GRANADA. CERCANO ORO... MA TU SAI CHE NELLE NOSTRE TERRE NON CE N'E'.
IL NOSTRO ORO SONO LE NOSTRE TERRE FERTILI: TRE RACCOLTI ALL'ANNO. GLI UOMINI BIANCHI LO HANNO CAPITO E CI OBBLIGANO A LAVORARE COME SCHIAVI.
HANNO DISTRUTTO IL TUO VILLAGGIO.
ALTRI DIECI, ALTRI DIECI, TIHUO. VOGLIONO UOMINI, TANTI UOMINI PER LE LORO PIANTAGIONI.
PERCHE' NON VI RIBELLATE?
HANNO LE ARMI: DI NOTTE CI LEGANO. SI SONO PRESI LE NOSTRE DONNE.
ANCHE MALAUNQUIN?
MALAUNQUIN... E' LA FAVORITA DI DE ULLOA, DICONO.
5

UN LUNGO SILENZIO. POI, LENTAMENTE, ALVAR E TIHUO SI DIRIGONO VERSO LA BIANCA COSTRUZIONE.

APRITE!

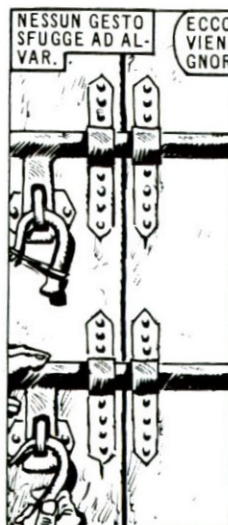
SIAMO IN VIAGGIO DA TANTI GIORNI. CERCHIAMO RIPOSO PER QUESTA NOTTE.

ENTRA TU, MA IL TUO SERVO DEVE STAR FUORI.

STA BENE: GLI DARO' GLI ORDINI NECESSARI.

UN SUSSURRO...

TIHUO, ASCOLTA: A MEZZANOTTE APRIRO' IL PORTONE. TU OCCUPATI DEL RESTO...

ANDIAMO, FORESTIERO! FA' PRESTO, DEVO CHIUDERE.

UNO STRIDORE DI CATENACCI.
NESSUN GESTO SFUGGE AD ALVAR.
ECCO L'UOMO CHE VIENE DA LIMA, SIGNORE.
BENVENUTO: SIEDI, MANGIA CON ME.
TI FARO' SERVIRE UN PIATTO SPECIALE, FORESTIERO.
LE DONNE! SERVITE LE DONNE! AH, AH!
UNA PORTA SI SPALANCA.
QUESTA E' MALAUNQUIN. UNA RAGAZZA UN PO' RIBELLE, MA MI DIVERTE.

TE LA CEDO PER UN PO', SE TI VA.
E' UN BEL REGALO, VI RINGRAZIO.
VIENI, MALAUN-QUIN.
TIHUO? DOV'E' TIHUO?
NON TEMERE. SONO UN AMICO DI TIHUO.
LO RIVEDRAI PRESTO. CONOSCI BENE LA CASA?
A MEZZANOTTE, BISOGNA APRIRE IL PORTONE...
ATTENTO, QUALCUNO ASCOLTA.
SCUSATE, VOLEVO ESSERE SICURO CHE VI DIVERTITE.

CAGNA! CON LUI CI STA... E CON ME FA LA RIBELLE.

LA NOTTE E' SCESA SULLA FORESTA.

LE GUARDIE SONO POCHE. ANDIAMO BENE.

PTÚ!

PTÚ!

PTÚ!

AH!

UN TONFO...

AHH!

UN ALTRO...

AH!

PRESTO, LIBERATEVI DALLE CATENE!

TRA POCO, QUANDO LA LUNA SARA' AL CULMINE, ENTREREMO NELLA CASA.

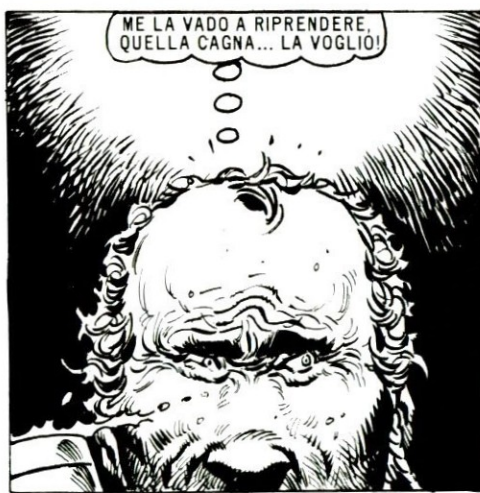
IL PORTONE E' CHIUSO.

VERRA' APERTO, NON PREOCCUPATEVI DI QUESTO.

LORO HANNO LE ARMI. COSA POTREMO FARE?

LI PRENDEREMO DI SORPRESA. ANDIAMO!

NELLA CASA, INTANTO...

ANDIAMO, CORAGGIO.

ME LA VADO A RIPRENDERE, QUELLA CAGNA... LA VOGLIO!

DUE OMBRE NEL CORRIDOIO.

DOVE VANNO? CHE SUCCEDE?

UN RUMORE IMPROVVISO NEL SILENZIO DELLA NOTTE.

GLI INDIOS! STANNO EN-TRANDO... GLI INDIOS!

GUARDIE... A ME LE GUARDIE, PRESTO!

MA LA SPADA DI AL-VAR-LO PRECEDE.

DECISA...

INSIDIOSA...

11

SICURA...

INARRESTABILE...

UN AFFONDO... UN URLO.

AAAHHH

MA IL PORTONE RESTA ANCORA CHIUSO.

FORZA, FORZA! SI APRIRA', LO DEVONO APRIRE.

SI E' APERTO!

LA FURIA DEGLI INDIOS NON HA LIMITI...

GRAZIE, AMICO ALVAR. SIAMO DI NUOVO LIBERI.

ALMENO PER ORA. MA I BIANCHI RITORNERANNO. SO BENE CHE RITORNERANNO.
UNO SGUARDO, UNA DONNA LI' ACCANTO.
MALAUNQUIN!
MA LO SGUARDO DELLA RAGAZZA NON E' PER LUI.
SIETE UN UOMO MERAVIGLIOSO, ALVAR... MERAVIGLIOSO! RESTERETE CON NOI, NON VE NE ANDRETE, VERO?
UNA VOCE FA ECO, VICINA.
NON TE NE ANDRAI, VERO ALVAR?
ABBIAMO ANCORA BISOGNO DI TE.
RESTA, RESTA CON NOI.

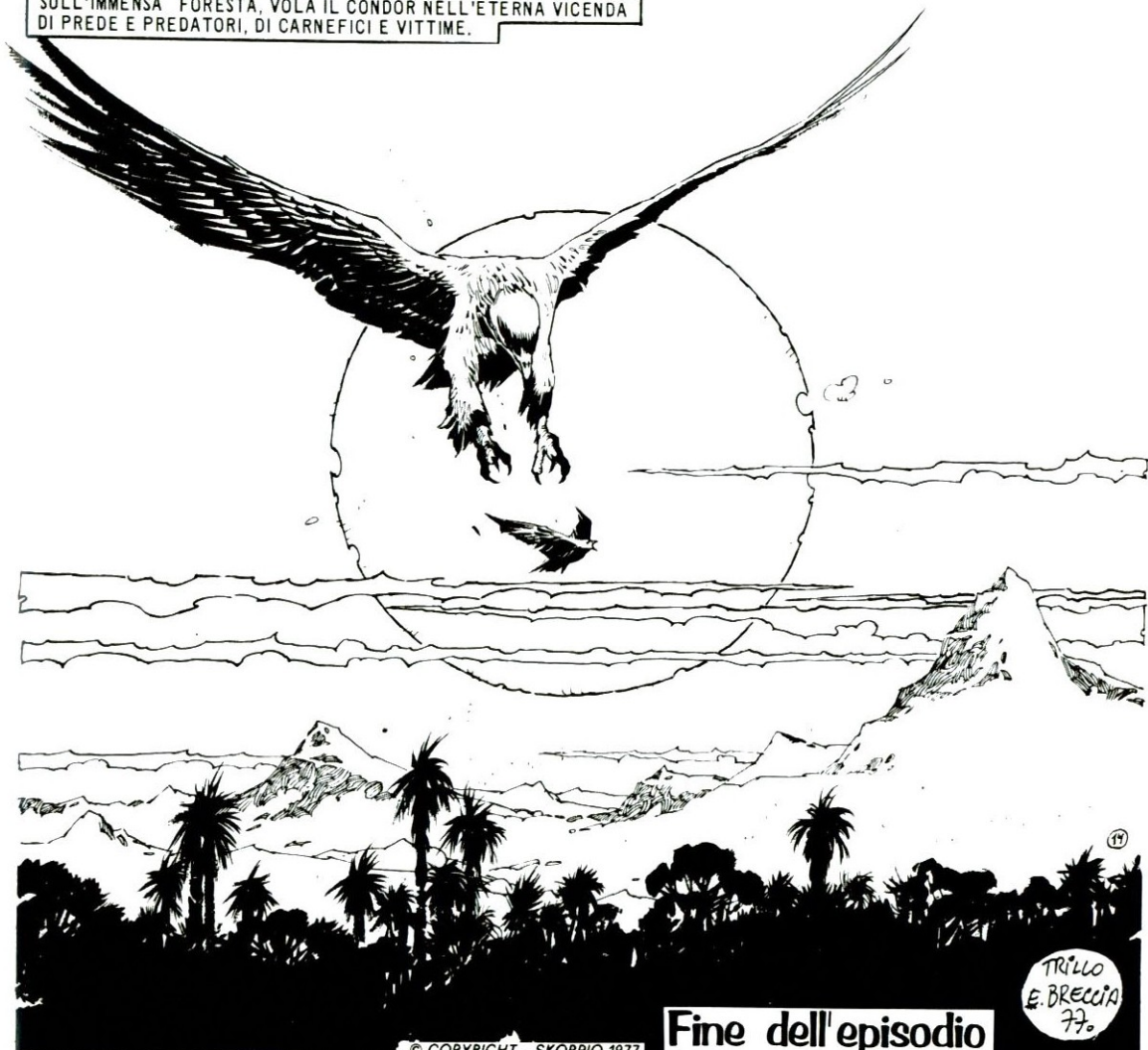
ALVAR NON SEMBRA ASCOLTARE LE PAROLE: TIHUO LO GUARDA ALLONTANARSI. POI LO RAGGIUNGE.

ALVAR, IL MIO CUORE BATTE... BATTE PER MALAUNQUIN.

ANCHE IL MIO, TIHUO.

UN GIORNO... FORSE UN GIORNO TI RACCONTERO' UNA STORIA.

QUANDO, ALVAR, QUANDO?

SULL'IMMENSA FORESTA, VOLA IL CONDOR NELL'ETERNA VICENDA DI PREDE E PREDATORI, DI CARNEFICI E VITTIME.

TRILLO E. BRECCIA 77.

Fine dell'episodio

IL «CORREGIDOR» CI MANDA PER LE TASSE. DEVI MILLE SCUDI.

HERRERO

MILLE SCUDI? MA IO NON HO UN SOLDO! HO FERRATO TUTTI I VOSTRI CAVALLI E NON MI AVETE ANCORA PAGATO.

NON HO UN SOLDO. NON POSSO PAGARE.

ORA TI FARO' VEDERE IO!

ALVAR MAYOR

INUTILI LE PROTESTE DEL POVERO MANISCALCO. I SOLDATI APPICCANO IL FUOCO NELLA MISERA BOTTEGA.

HERRERO

QUESTO SERVA DI ESEMPIO PER TUTTI COLORO CHE NON OBBEDISCONO AL SIGNOR «CORREGIDOR».

1

DICONO CHE I SOLDI DELLE TASSE NON ARRIVANO FINO AL RE. SE LI TIENE IL «CORREGIDOR».
UNA VOCE ARROGANTE INTERROMPE I DUE MENDICANTI.
EHI, VOI CHE SIETE SEMPRE PER LE STRADE, AVETE SENTITO PARLARE DI UN CERTO ALVAR MAYOR?
BE', SI'. QUALCHE VOLTA.
DOVE POSSO CERCARLO? IL SIGNOR «CORREGIDOR» LO VUOLE VEDERE SUBITO.
PROVATE NELLA «LOCANDA DEL JURAMENTO». LI' PASSANO TUTTI GLI AVVENTURIERI.
SGUARDI
NELLA QUIETA NOTTE DI LIMA, UN GALOPPO IMPROVVISO.
SI ALLONTANA. SI SPEGNE QUASI AL MARGINE DELL' ABITATO.
NELLA «LOCANDA DEL JURAMENTO», SGUARDI SOSPETTOSI ACCOLGONO IL MESSAGGERO.
CERCO UN TALE CHE SI CHIAMA ALVAR MAYOR. IL SIGNOR «CORREGIDOR», DON RODRIGO DE ARANA... VUOLE VEDERLO, E' URGENTE. QUALCUNO MI SA DIRE DOV'E'...?
SONO IO.
2

SE HA TANTA FRETTA, PERCHE' NON E' VENUTO LUI?

STA MALE. LA LEBBRA LO STA CONSUMANDO.

NONOSTANTE LE SUE CONDIZIONI, PERO', E' COSTRETTO A METTERSI IN VIAGGIO E DEVE FARTI UNA PROPOSTA.

TI CONVIENE FAR PRESTO. NON SI PUO' FAR ASPETTARE IL SIGNOR «CORREGIDOR».

ALVAR MAYOR NON E' ABITUATO AD ACCETTARE ORDINI. MA LA CURIOSITA' VINCE IL SUO ORGOGLIO E SI AVVIA ACCOMPAGNATO DAL FEDELE TIHUO.

STARA' PREPARANDO UNA DELLE SUE SOLITE SPEDIZIONI PER SACCHEGGIARE QUALCHE PAESE.

SE COSI' FOSSE NON AVREBBE CERCATO DI ME. SA CHE NON AVREI MAI ACCETTATO. CHISSA' COSA VUOLE ?...

QUANDO UN UOMO BIANCO TI PROPONE QUALCOSA, DEVI SEMPRE DIFFIDARE.

SEI SPIETATO, TIHUO.

I BIANCHI NON HANNO MAI AVUTO PIETA' DI NOI INDIOS.

3

QUESTO LO SO ANCH'IO. MA IL «CORREGIDOR» E' UN UOMO CHE E' MEGLIO NON FARSI NEMICO. E POI HA MOLTO DENARO. E NOI NON NE ABBIAMO.

E' RICCO, AVIDO E AVARO.

ECCO, QUESTO E' IL SUO PALAZZO.

ALVAR MAYOR, FINALMENTE!

L'ACCOGLIENZA E' INSOLITAMENTE CORDIALE.

IL SIGNOR «CORREGIDOR» E' IMPAZIENTE DI VEDERTI.

TROPPA GENTILEZZA...

ZITTO, TIHUO.

LA GRANDE CASA IMMERSA NELLA PENOMBRA. UNA VOCE VIENE LORO INCONTRO.

SONO LIETO CHE TU SIA VENUTO, ALVAR MAYOR. HO BISOGNO DI TE.

MI RESTA POCO TEMPO ORMAI E MI DEVI DIRE SUBITO SE SEI DISPOSTO AD ACCOMPAGNARMI IN UNA SPEDIZIONE.

L'UOMO SI AVVICINA AD UN TAVOLO, PUNTA IL DITO TREMANTE SU UNA MAPPA.

E' QUI. SO CHE NON E' MOLTO LONTANO, MA E' DIFFICILE ARRIVARCI. E' UN POSTO MOLTO ISOLATO, DICONO.

SONO LE MONTAGNE DEL CUZCO. LE CONOSCO. CINQUEMILA SCUDI ANTICIPATI E IN DIECI GIORNI VI PORTO LASSU'.

CINQUEMILA SCUDI SONO MOLTI. IL «CORREGIDOR» HA UN ATTIMO DI ESITAZIONE. MA SOLO UN ATTIMO.

D'ACCORDO, D'ACCORDO. COME TU VUOI. LASSU', MI HANNO DETTO, SU QUELLE MONTAGNE, CRESCE UN ALBERO CHE PUO' GUARIRE LA MALATTIA CHE CORRODE LA MIA CARNE.

IL SIGNOR «CORREGIDOR» HA MOLTA FRETTA.

DARO' ORDINE PER I PREPARATIVI. PARTIREMO DOMATTINA ALL'ALBA. TI FARO' CHIAMARE, ALVAR MAYOR.

NELLA ZONA INDICATA DALLA MAPPA C'E' MACHU PICCHU, ALVAR.

MACHU PICCHU, LO SO. LA CITTA' PERDUTA DEGLI INCAS.

SI, ALVAR. A QUELL'ALTEZZA NON CRESCONO ALBERI. SOLO PIETRE. TANTE PIETRE.

COSI' TU NON CREDI ALL'ALBERO MAGICO, TIHUO?

NELLA MISTERIOSA CITTA' DEGLI INCAS, TUTTO PUO' ESSERE.

TUTTO E NIENTE.

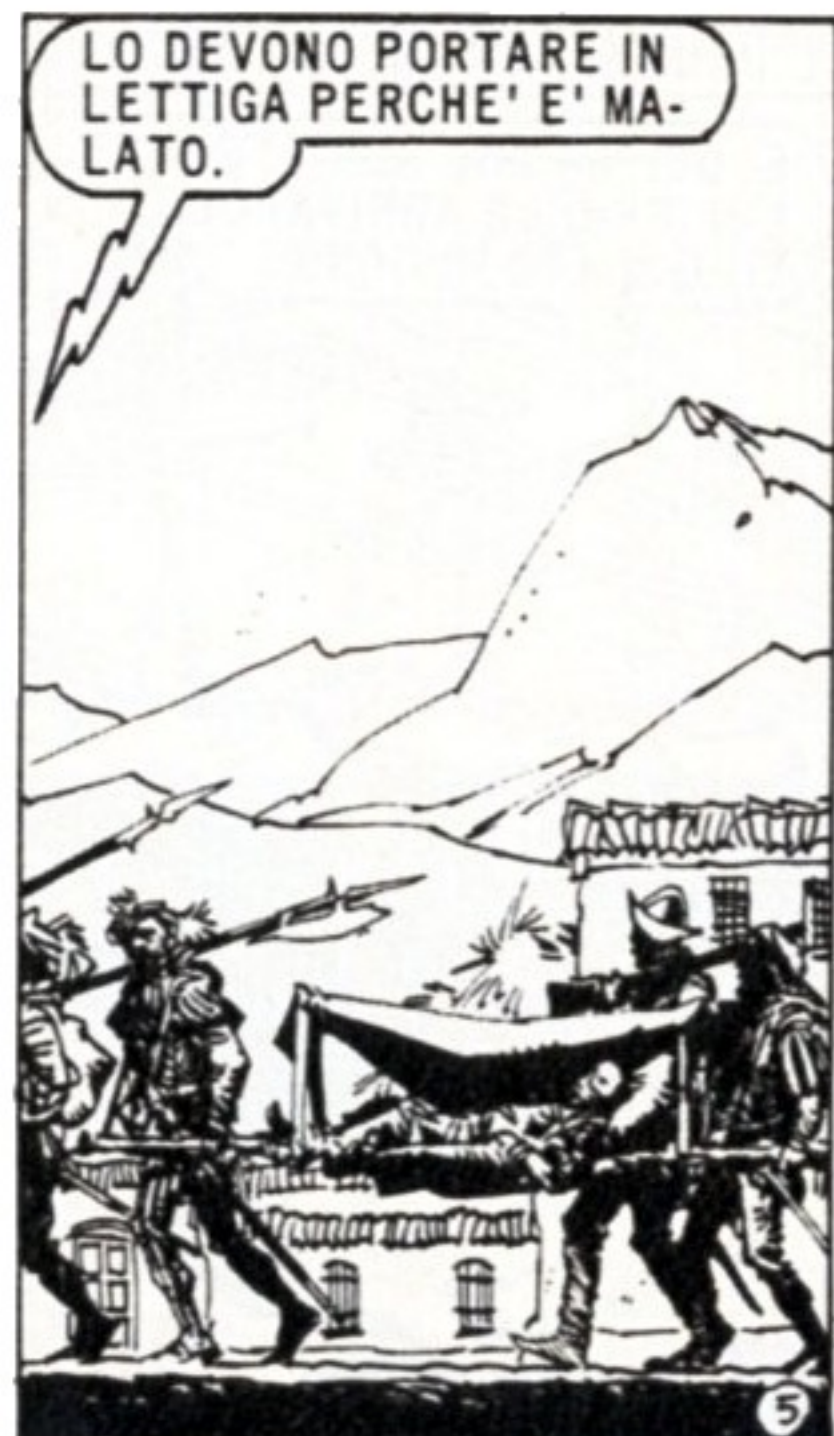
SONO PROPRIO CURIOSO DI VEDERE CON I MIEI OCCHI, TIHUO. LA SPEDIZIONE, ADESSO, M'INTERESSA PIU' DEL DENARO.

IL SOLE E' APPENA APPARSO DIETRO LE MONTAGNE LONTANE. UN GRAN NUMERO DI CAVALLI E UOMINI ARMATI ATTRAVERSA LA CITTA' DI LIMA ANCORA ADDORMENTATA.

COS'E'? COS'E'? TU CHE CI VEDI, RACCONTA A QUESTO POVERO CIECO COSA SUCCEDE.

IL SIGNOR «CORREGIDOR» PARTE CON UN GRAN SEGUITO.

LO DEVONO PORTARE IN LETTIGA PERCHE' E' MALATO.

5

SE LO PORTANO IN LETTIGA VUOL DIRE CHE E' RIDOTTO MALE, ORMAI. PENSI CHE TORNERA'?

SPERIAMO DI NO. DIO VOGLIA CHE NON TORNI MAI PIU'.

IL SOLE E' GIA' ALTO QUANDO LA SPEDIZIONE GIUNGE AI PIEDI DELLE PRIME MONTAGNE.

IL CAMMINO DIVENTA SEMPRE PIU' IMPERVIO. I CAVALLI DEVONO ESSERE LASCIATI NELLA VALLATA.

UN PAESAGGIO MAESTOSO. IL GRUPPO DI UOMINI SEMBRA SFIDARE LE MONTAGNE DELLE ANDE.

UNA NATURA ANCORA INTATTA.

UN MONDO SELVAGGIO, MISTERIOSO, DOVE L'UOMO BIANCO POCHE VOLTE HA AVUTO OCCASIONE DI ENTRARE.

LA MARCIA SI FA SEMPRE PIU' LENTA. I GIORNI SEGUONO I GIORNI.

ANCORA NON SIAMO ARRIVATI. QUANTO TEMPO ANCORA, ALVAR, QUANTO?

DUE O TRE GIORNI.

FORSE QUATTRO.

DAL FONDO DELLA SUA LETTIGA, DON RODRIGO DE ARANA CONTA LE ORE, I MINUTI DEL VIAGGIO CHE SEMBRA NON FINIRE MAI.

MI SENTO SEMPRE PEGGIO. SECONDO I CALCOLI, DOVREMMO ESSERE GIA' ARRIVATI.

ORMAI CI SIAMO.

LA CITTA' DEGLI INCAS E' LA'.

MACHU PICCHU, A CITTA' MISTERIOSA. IMMENSI BLOCCHI DI
FIN LASSU' DA UNA FORZA SOVRUMANA.
IL SEGRETO DI UN'ANTICA CIVILTA' SI NASCONDE TRA QUEGLI EDIFICI FUORI DEL MONDO.

IL «CORREGIDOR» SEMBRA RIPRENDERE FIATO.

FINALMENTE, STIAMO PER ARRIVARE. IL SIGNORE HA ASCOLTATO LA MIA PREGHIERA.

PRESTO POTRA' TROVARE L'ALBERO MAGICO CHE LO GUARIRA'.

SBRIGATEVI, MUOVETE LE GAMBE, MANDRIA D'IDIOTI.

LA CITTA' ORMAI E' LI', A PORTATA DI MANO. UN DESERTO DI PIETRE DAVANTI A LUI.

NON L'OMBRA DI UN UOMO, NON UN FILO D'ERBA SI SCORGE INTORNO.

CI SARA' DAVVERO L'ALBERO MAGICO QUASSU'?

IL LUNGO VIAGGIO E' FINALMENTE CONCLUSO.

PRESTO, PRESTO. CERCATE LA GENTE DI QUI, CHIEDETE DELL'ALBERO MAGICO!

8

L'ECO RIMANDA I RICHIAMI SENZA RISPOSTA.

NESSUNO. NON C'E' NESSUNO.

DALL'ALTO DELLA CITTADELLA, SGUARDI OSTILI SUGLI UOMINI BIANCHI CHE VAGANO NELLA CITTA' DESERTA.

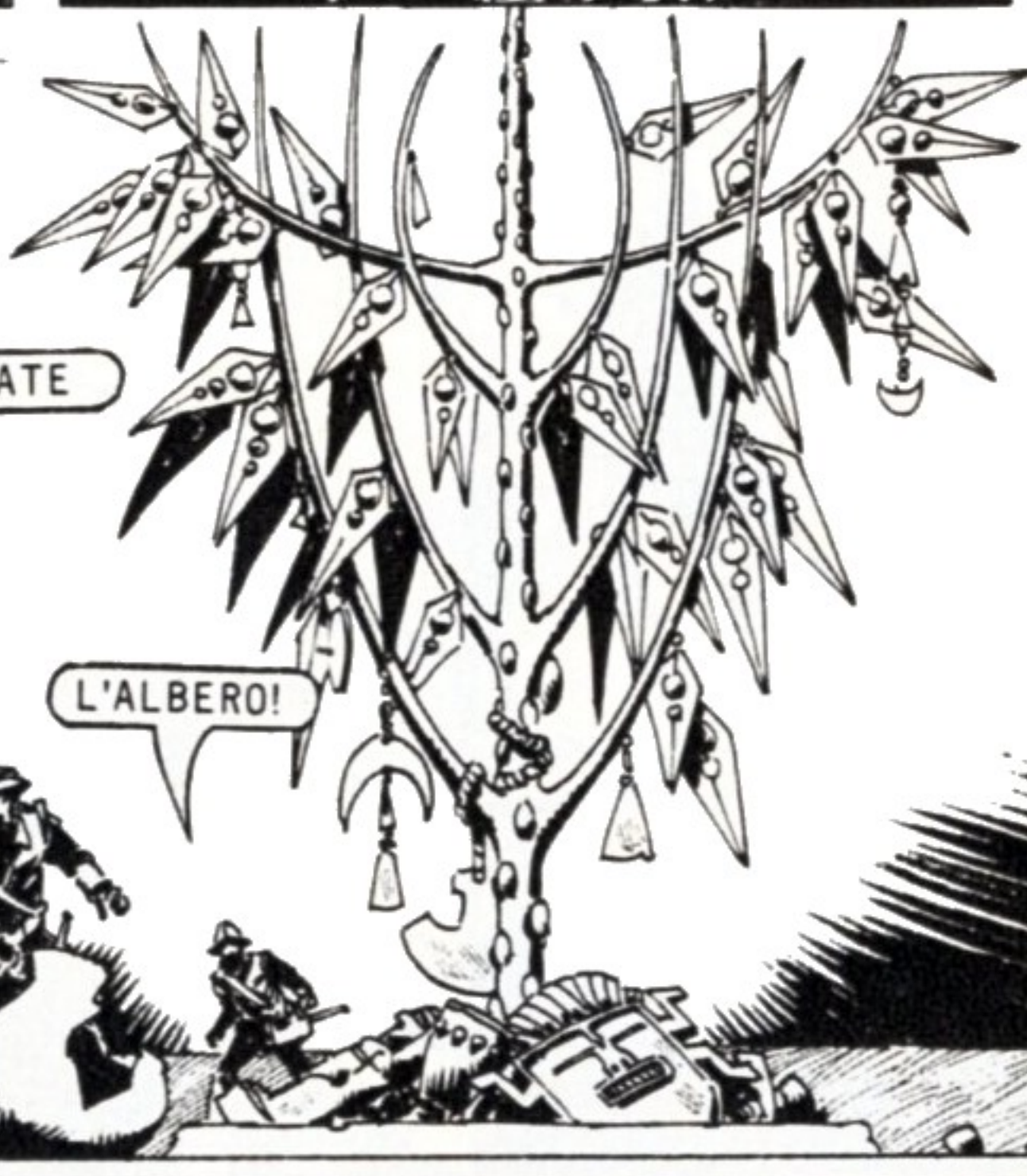
SONO FUGGITI TUTTI QUANDO CI HANNO VISTI ARRIVARE.

L'ALBERO... DOVETE TROVARMI L'ALBERO! LO TROVERO' IO, PORTATEMI IN GIRO, VOGLIO VEDERE IO. LO TROVERO', LO TROVERO'!

D'UN TRATTO, AL DI LA' DI UNA PORTA...

LA'! GUARDATE LA'!

GUARDATE! INCREDIBILE!

L'ALBERO!

ORO, TUTTO ORO E SMERALDI.

GLI UOMINI SI SLANCIANO SU QUEL TESORO CONTENDENDOSELO CON FEROCE AVIDITA'.

LASCIATE QUELL'ALBERO! NON M'INTERESSA L'ORO. VOGLIO L'ALTRO ALBERO... L'ALBERO MAGICO PER GUARIRE.

DALL'ALTO DELL'EDIFICIO, TESTIMONI MUTI E IMPASSIBILI ASSISTONO AL SACCHEGGIO.

GLI INCAS! SONO TORNATI GLI INCAS.

ANDIAMO, ALVAR. ANDIAMOCENE, PRESTO.

IL GRIDO DI GUERRA DEGLI INCAS ESPLODE IMPROVVISO.

SE VEDONO CHE NOI NON SIAMO QUI PER SACCHEGGIARE, FORSE CI SALVIAMO.

UN SIBILO ATTRAVERSA L'ARIA. UN URLO.

ACH

AAGH!

I SIBILI AUMENTANO.

CANI MALEDETTI, ADESSO VI FACCIO...

LA MORTE PIOVE IMPLACABILE DALL'ALTO.

FERMI! FERMI TUTTI! IO SONO IL «CORREGIDOR».

IO RAPPRESENTO L'AUTORITA' DEL RE DI SPAGNA. FERMI TUTTI!

MA IL GRIDO DEL «CORREGIDOR» D'UN TRATTO SI SPEGNE IN UN RANTOLO.

MIO DIO... MIO DIO...

HA FATTO UNA BRUTTA FINE.

11

LA FINE DI TUTTI I TIRANNI. QUI, GLI INCAS SONO A CASA LORO.

SONO GLI ULTIMI RIMASTI. QUESTA E' LA LORO PATRIA.

E. BRECCIA. C. TRILLO 77

UNA PATRIA ANCORA LIBERA PERCHE' LASSU', SULLE MONTAGNE DEL CUZCO, FUORI DEL MONDO, L'INGIUSTIZIA E LA SOPRAFFAZIONE TROVANO ANCORA UOMINI DECISI A COMBATTERLE. ALVAR MAYOR E TIHUO SCENDONO VERSO LA PIANURA, PORTANDO CON SE' UN INSEGNAMENTO CHE NON DIMENTICHERANNO MAI.

Fine dell'episodio

12

ALVAR MAYOR

MI PIACE MOLTO QUELLA DAGA AZTECA CHE PORTI SEMPRE CON TE, TIHUO.

A ME PIACE QUEL TUO CAPPELLO, ALVAR MAYOR.

DEVO AMMETTERE CHE HAI BUON GUSTO. E' UN OTTIMO CAPPELLO. E' DIFFICILE TROVARNE UN ALTRO COSI'.

LE TUE CIAMBELLE SONO SQUISITE, RAGAZZA.

EHI, VOI!

SONO ISABELA MUNOZ... IO ED IL MIO PROMESSO SPOSO JAIME DE MOSQUERA ABBIAMO BISOGNO CHE CI ACCOMPAGNIATE FINO A UNA LOCALITA' CHE DISTA DA QUI CIRCA UN MESE DI MARCIA. CI HANNO DETTO CHE VOI DUE SIETE LE GUIDE MIGLIORI...

E' VERO CHE SIAMO LE GUIDE MIGLIORI D'AMERICA. MA E' ANCHE VERO CHE SIAMO LE GUIDE PIU' CARE.

DI QUESTO NON DOVETE PREOCCUPARVI. SARETE PAGATI ASSAI BENE.

UN MOMENTO! SONO DON JUAN DE LUDUEÑA ED E' A ME CHE VOI SERVIRETE DA GUIDE.

QUESTA DONNA APPROFITTA DI UN'INFORMAZIONE CHE MI HA CARPITA CON L'INGANNO. IO PER PRIMO SONO VENUTO A SAPERE DOVE SI TROVA L'ULTIMO GRANDE TESORO DEGLI INCAS.

PERTANTO VOI VERRETE CON ME.

NO, LUDUEÑA: LE GUIDE VENGONO CON ME!

CALMA, SIGNORI.

SIAMO DUE GUIDE, ENTRAMBI DELLA STESSA CAPACITA'. SENTITE COSA VI PROPONGO...

IL MIO AMICO TIHUO GUIDERA' LA SPEDIZIONE DEL SIGNOR LUDUEÑA...

... MENTRE IO GUIDERO' QUELLA DELLA SIGNORINA ISABELA E DEL SIGNOR MOSQUERA.

HAI CAPITO, TIHUO? CI DIVIDIAMO IN DUE PER GUADAGNARE IL DOPPIO. VUOI FARE UNA SCOMMESSA?

LE SPEDIZIONI SONO DIRETTE ENTRAMBE NELLO STESSO POSTO. SE ARRIVI PRIMA TU CON LUDUEÑA, TI DARO' IL MIO CAPPELLO... SE INVECE ARRIVO PRIMA IO CON MOSQUERA E LA SIGNORINA ISABELA, TU MI DARAI LA TUA DAGA...

D'ACCORDO, CI STO.

ISABELA ERA FIDANZATA CON LUDUEÑA... PERO' AMAVA ME. ECCO PERCHE' HA DECISO DI PARTECIPARE CON ME A QUESTA...

LA NOSTRA GUIDA NON HA ALCUN BISOGNO DI SAPERE QUESTE COSE. DIGLI SOLTANTO DOVE DOBBIAMO ANDARE.

BENE. CONOSCETE IL LAGO TITICACA? E' LA' CHE DOBBIAMO ARRIVARE.

Citta' di Lima

OCEANO PACIFICO

Cuzco

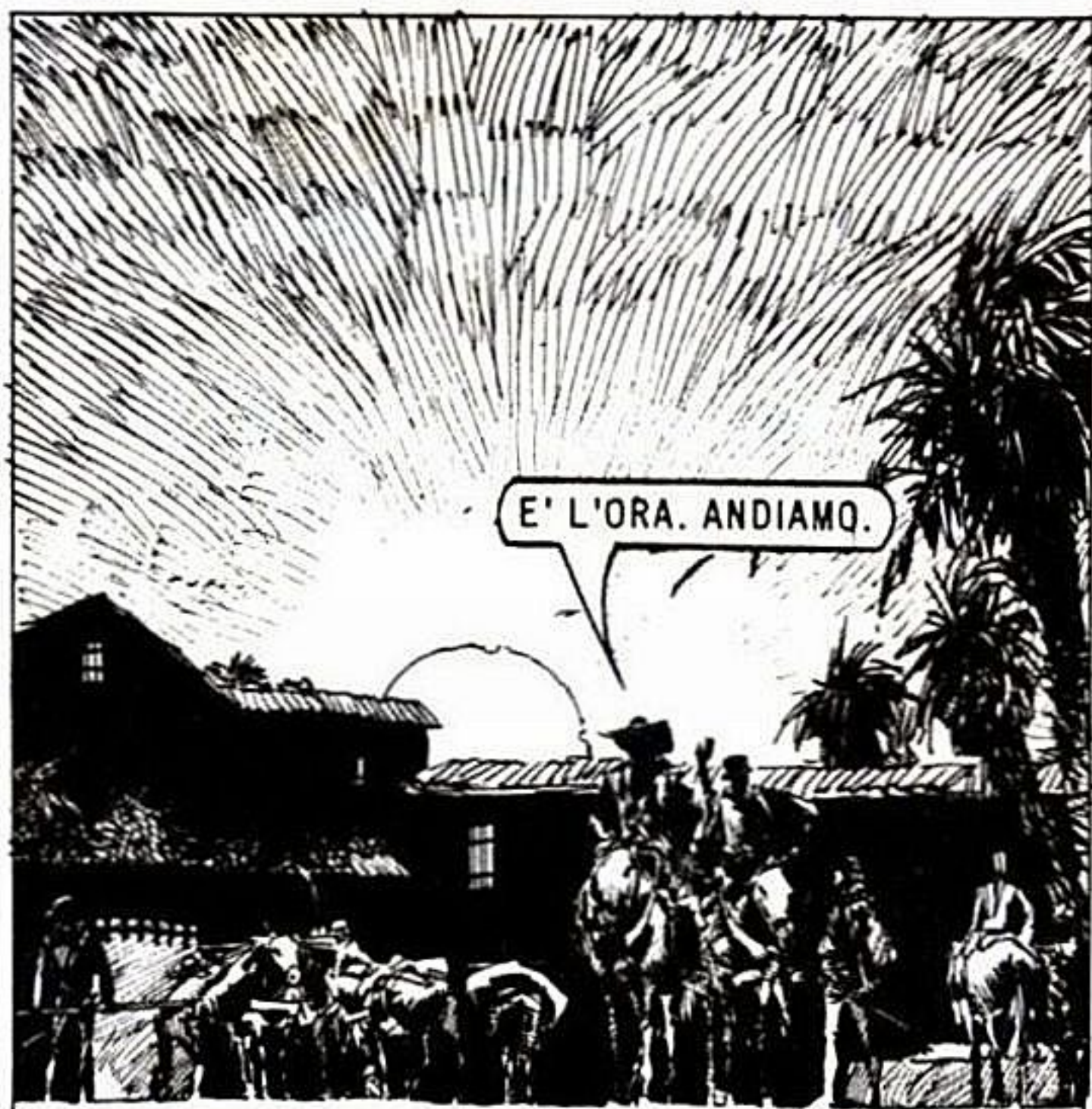
Titicaca

HO SPESSO SENTITO PARLARE DEL LUOGO DOVE GLI INCAS NASCONDONO GLI ULTIMI TESORI. NON MI SARA' DIFFICILE ARRIVARCI... SE QUESTA MAPPA E' STATA FATTA COME SI DEVE.

QUANDO POTREMO PARTIRE?

ANCHE DOMATTINA ALL'ALBA, SE PER VOI VA BENE.

E QUANDO IL GIORNO DOPO IL SOLE ARROSSA I TETTI DELLE CASE DI LIMA...

E' L'ORA. ANDIAMO.

ISABELA E' UNA DONNA STRAORDINARIA. PER ME HA LASCIATO LUDUEÑA MA, PRIMA DI ANDARSENE, HA COPIATO MINUZIOSAMENTE TUTTE LE CARTE DELLA ZONA DEL TITICACA CHE LUI POSSIEDE.

MI HA CONVINTO A VENDERE TUTTO CIO' CHE POSSEDEVO PER FINANZIARE QUESTA SPEDIZIONE.

QUANDO TROVEREMO IL TESORO, IO E ISABELA NE PRENDEREMO META', L'ALTRA META' SARA' DIVISA TRA I NOSTRI UOMINI...

CI FERMIAMO QUI. LA NOTTE E' VICINA.

CAPITE, MAYOR, LA MIA FELICITA'? SOLO POCHI UOMINI HANNO UNA FORTUNA COME LA MIA...

... LA FORTUNA DI TROVARE SUL LORO CAMMINO UNA DONNA COME ISABELA.

UNA DONNA COME ISABELA... BE', NON SI DIREBBE PROPRIO TANTO INNAMORATA DEL SUO PROMESSO SPOSO SE ORA SI DA' TANTO DA FARE CON QUEL TIPO CHIAMATO JUAN...

JUAN... OH, JUAN!

TI AMO, JUAN...

LO SO, ISABELA.

L'ORO E' VICINO, JUAN... E SARA' SOLO NOSTRO.

HUMM... PERO'!

Città di Lima

Percorso da Lima fino al lago Titicaca

Cuzco

Posto dove si trovava la spedizione guidata da Alvar Mayor 25 giorni dopo la partenza

OCEANO PACIFICO

Lago Titicaca

VENTICINQUE GIORNI DOPO...

RESPIRARE DIVENTA SEMPRE PIU' DIFFICILE...

E' PER L'ALTITUDINE. QUI SEMBRA QUASI DI POTER TOCCARE IL CIELO.

7

SIAMO ANCORA MOLTO LONTANI?
E' LAGGIU'!
IL LAGO TITICACA!
IL TESORO DEGLI INCAS!
SIAMO ARRIVATI. PRENDETE I BICCHIERI, DOBBIAMO BRINDARE!
... BRINDARE A QUESTO GRAN GIORNO!

E BRAVA ISABELA! HAI PORTATO DEL VINO DELIZIOSO E NON CI AVEVI DETTO NIENTE!

HO VOLUTO FARVI UNA SORPRESA...

ALVAR MAYOR VEDE JUAN CHE ROVESCIA IL CONTENUTO DEL SUO BICCHIERE...

SIAMO RICCHI! EVVIVA L'ORO DEGLI INCAS!

CHE STRANO ODORE...

MA... COSA MI SUCCEDE? HO...

... QUALCOSA NELLO STOMACO... CHE BRUCIA!

AAHH!

9

AIUTO... STO MALE!

AAHH!

MI HANNO AVVELE...

GLI UOMINI SONO TUTTI A TERRA, SI TORCONO IN UN'ORRIBILE AGONIA. MENO ALVAR MAYOR...

E TU COME MAI SEI ANCORA IN PIEDI?

NON HAI BEVUTO, EH? NON FA NIENTE, MORIRAI LO STESSO.

UCCIDILO, JUAN!

AARRG! CHE COSA...

JUAN! JUAN!

10

MALEDETTI!

UN'ALTRA PICCOLA FRECCIA SI CONFICCA NEL BIANCO COLLO DI ISABELA...

SALVE, ALVAR MAYOR!

DOVE SONO GLI UOMINI CHE DOVEVI ACCOMPAGNARE?

ANCHE LORO SI SONO UCCISI L'UN L'ALTRO...

IL PENSIERO DI TROVARE L'ORO FA IMPAZZIRE GLI UOMINI BIANCHI. NON L'HO MAI CAPITO, QUESTO.

11

QUELLO CHE NESSUNO SA E' CHE L'ORO E I GIOIELLI DEGLI INCAS SONO SUL FONDO DI QUESTO LAGO...

... E NESSUNO MAI POTRA' PORTARLI VIA DI LI'. ADESSO, ALVAR MAYOR...

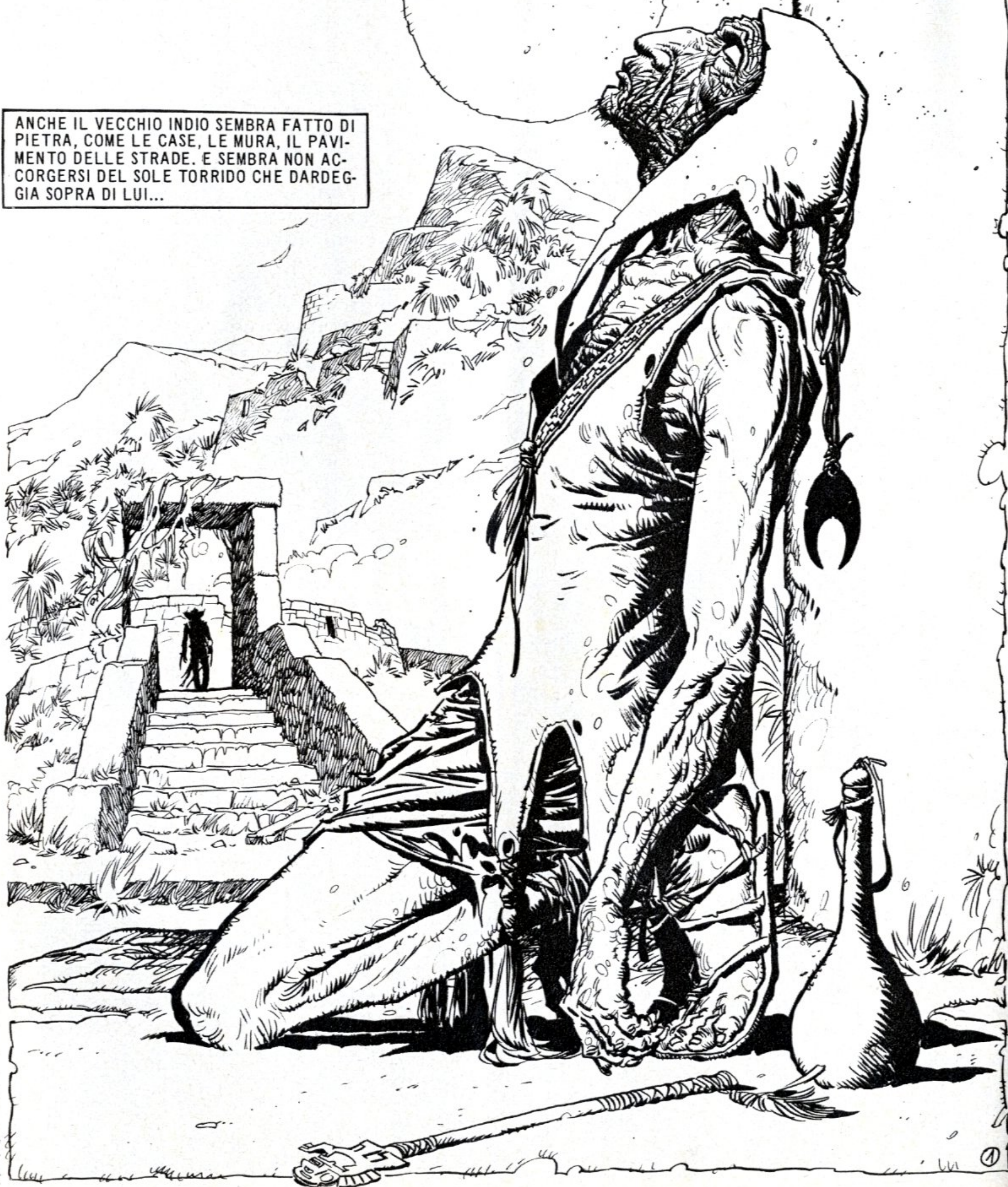
E. BRECCIA - C. TRILLO 77

... DEVI DARMI IL TUO CAPPELLO. SEI ARRIVATO PRIMA TU MA, SE NON FOSSE STATO COSI', IO NON AVREI POTUTO AIUTARTI E AVRESTI PERDUTO QUALCOSA DI PIU' IMPORTANTE DEL CAPPELLO...

AVRESTI PERDUTO LA TESTA, ALVAR MAYOR, AMICO MIO. E ALLORA...

Fine dell'episodio 12

ALVAR MAYOR

ANCHE IL VECCHIO INDIO SEMBRA FATTO DI PIETRA, COME LE CASE, LE MURA, IL PAVIMENTO DELLE STRADE. E SEMBRA NON ACCORGERSI DEL SOLE TORRIDO CHE DARDEGGIA SOPRA DI LUI...

UN UOMO BIANCO... FORSE NON HA IMPORTANZA SE E' BIANCO. FORSE SERVE LO STESSO...

SIGNORE...

SI'?

BERRESTI UN PO' DEL MIO AGUARDIENTE?

PERCHE' NO? ANZI, AVREI GIUSTO BISOGNO DI UNA SORSATA.

IL MIO AGUARDIENTE NON E'... AGUARDIENTE. E' QUALCOSA DI PIU'.

COS'HAI DETTO?

E' «ACQUA DEI SOGNI». LENTAMENTE RIEMPIRA' LA TUA TESTA E TI CONSENTIRA' DI VEDERE CIO' CHE ACCADE NELLE TENEBRE E CHE NESSUNO PUO' VEDERE.

NON TI CAPISCO, VECCHIO.

SEGUIMI, LA NOTTE E' VICINA E QUANDO ESSA ARRIVERA', APPARIRA' PALLPA ASILLO, LA DEA CHE SI NASCONDE NEL CORPO DI UN PUMA. LEI TI GUIDERA' AL TEMPIO DI CHAHUAR, IL SIGNORE DELLE TENEBRE. NEL TEMPIO E' TENUTA PRIGIONIERA LA MIA UNICA FIGLIA...

QUANDO LA LUNA SPARIRA', PER LEI SARA' LA MORTE. QUESTA NOTTE E' L'ULTIMA PER POTERLA LIBERARE. DOMANI SARA' TROPPO TARDI.

3

PER QUESTO TI HO FATTO BERE «L'ACQUA DEI SOGNI». PERCHE' TU RIESCA A VEDERE IL TEMPIO ED IL SIGNORE DELLE TENEBRE. L'ACQUA DEI SOGNI TI DARA' ANCHE IL CORAGGIO PER AFFRONTARLO.
CERTO, UN UOMO NON PUO' FARCELA CONTRO UN DIO. PERCIO' DEVI PORTARE CON TE QUESTO SACCHETTO.
QUANDO AFFRONTERAI IL TERZO PERICOLO, OSSIA IL DIO IN PERSONA, GETTALO NEL FUOCO SACRO. SARA' LA TUA UNICA POSSIBILITA' DI BATTERLO E DI RIPORTARMI MIA FIGLIA.
TU NON SEI UN PUMA, SEI LA DEA. SEI PALLPA. ALLORA GUIDAMI AL TEMPIO.
4

RUGGISCI... QUESTO VUOL DIRE CHE SIAMO DI FRONTE AL PRIMO PERICOLO?

MA...

BRADOUM

PALLPA... DOVE SEI?

SPARITA... E ADESSO?

QUELLA SEMBRA UNA PORTA...

DEVO RIUSCIRE AD APRIRLA E...

MIO DIO... DEI LUPI!

LUPI COSI', ALVAR MAYOR NON NE HA MAI VISTI, MA NON SI PERDE D'ANIMO...

LI HO UCCISI TUTTI... CE L'HO FATTA. NON CREDEVO CHE CI SAREI RIUSCITO...
MI SONO SALVATO DALLA VALANGA... DAI LUPI. IL VECCHIO HA DETTO CHE C'E' UN TERZO PERICOLO...
IL TERZO PERICOLO E' CHAHUAR... IL DIO DELLE TENEBRE.
NON PASSERAI!
SI' CHE PASSERO', CHAHUAR.

DOVREI GETTARE IL SACCHETTO NEL FUOCO SACRO, COME HA DETTO IL VECCHIO...
MA PERCHE'? DOPOTUTTO LUI HA SOLO UN PUGNALE... COME ME. PERCHE' DOVREI AVER PAURA?
JA JA JA JA JA JA JA JA JA JA

IMPROVVISAMENTE CHAHUAR FA VOLAR VIA IL PUGNALE DI ALVAR MAYOR...

TU... TU NON SEI UN ESSERE UMANO... TU...

SENTE LA MORTE VICINA, MOLTO VICINA...

E ALLORA SI RICORDA DI FARE CIO' CHE GLI HA DETTO IL VECCHIO INDIO. GETTA IL SACCHETTO NEL FUOCO SACRO.

CHAHUAR LANCIA UN GRIDO RAUCO E FA UNA SMORFIA ORRIBILE.

I MIEI OCCHI... NON VEDO! NON VEDO PIU'!

NELLO STESSO ISTANTE ALVAR LO TRAFIGGE...

ORA SA CHE NON CI SARANNO PIU' OSTACOLI...
LA RAGAZZA E' LI', SEMBRA ASPETTARLO.
TI HA MANDATO MIO PADRE A SALVARMI, VERO?
SEI SEMPRE SOTTO L'EFFETTO DELL' «ACQUA DEI SOGNI»...
MA ADESSO IO... HO UN SOGNO DIVERSO DA PROPORTI.
GLI SEMBRA DI SPROFONDARE IN UN ABISSO DI INENARRABILE DOLCEZZA...
POI QUALCOSA NELLA SUA MENTE...
IO...
10

DOVE... DOVE SONO?

TI HA FATTO MALE IL SOLE, SIGNORE. TI HA CAUSATO UN MALORE.

MA... MA IO HO UCCISO CHAHUAR E...

SI', E' PROPRIO FORTE QUESTO SOLE. DICI COSE STRANE.

... C'ERA... UNA RAGAZZA... TUA FIGLIA E...

NON HO FIGLIE. MEGLIO CHE TU PROSEGUA PER LA TUA STRADA, SIGNORE.

UN'ALLUCINAZIONE... E' STATA UN'ALLUCINAZIONE CAUSATA DAL SOLE... EPPURE QUELLA RAGAZZA MI E' SEMBRATA COSI' REALE... COSI' VERA... STRANO... SAPERE CHE NON E' MAI ESISTITA, CHE NON POTRO' MAI RIVEDERLA, MI FA STAR MALE...

11

SE NE VA, PADRE. E MI DISPIACE CHE SE NE VADA...

E' MEGLIO COSI', FIGLIA.

PER TUTTA LA VITA ALVAR MAYOR PORTERA' IL RICORDO BRUCIANTE DI UNA RAGAZZA CHE HA AMATA NEL SOGNO. UN AMORE BREVE,MA COSI' DOLCE E APPASSIONATO DA SEMBRARE REALE...

E. BRECCIA. C. TRILLO 77

Fine dell'episodio

(12)

ATTENTO, ALVAR MAYOR! SIAMO ATTACCATI!
TUMP!
SONO DELLA RAZZA DEI «RIDUTTORI DI TESTE»!

ALVAR MAYOR

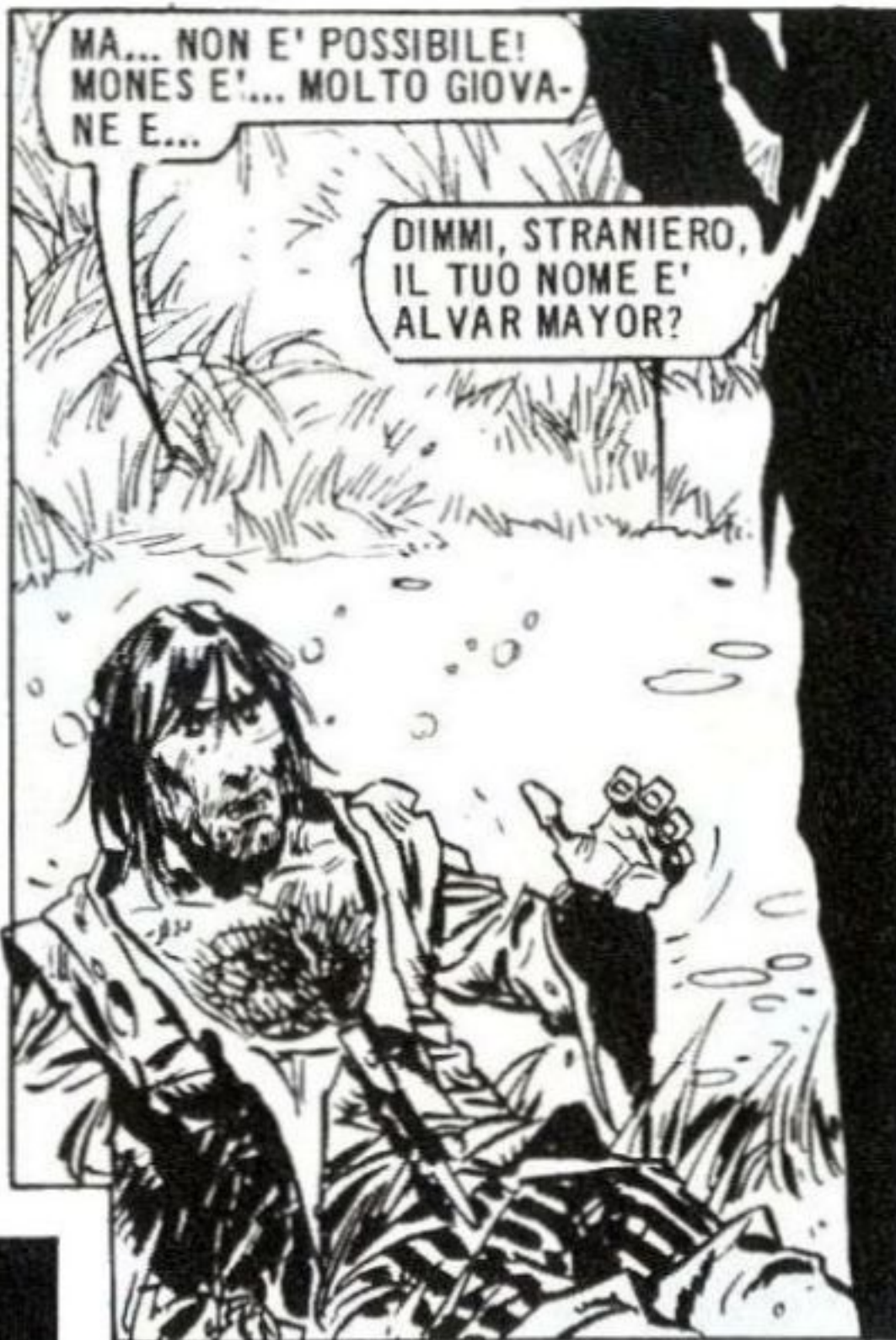
SONO IN TROPPI... SEPARIAMOCI E CERCHIAMO DI METTERCI IN SALVO OGNUNO PER PROPRIO CONTO!
VA BENE. BUONA FORTUNA, TIHUO!

1

SWIIISHHK
TOGLIETEVI DI MEZZO, MALEDETTI!
ALL'INFERNO ANCHE TU!
MALED...
TUB
MI HANNO PRESO...
SPERO CHE LA FERITA NON SI INFETTI.
②

SEMBRA CHE QUEGLI INDEMONIATI SELVAGGI ABBIA-NO PERSO LE MIE TRACCE... MI AUGURO CHE ANCHE TIHUO SIA RIUSCITO A FUGGIRE...
IL SOLE E' COME UNA VAMPA ROSSASTRA, L'ARIA DI-VIENE IRRESPIRABILE, LE GAMBE GLI SI PIEGANO PER LA FEBBRE...
HO SETE... TAN-TA SETE...
QUEL COLTELLO CHE PORTI, IO LO CONOSCO STRANIERO.
CHI SEI?
IL PADRONE DEL COLTELLO.
ME LO HA FATTO UNO A LIMA. MI HA PROMESSO CHE IN SEGNO DI AMICI-ZIA VERSO DI ME NON NE AVREBBE MAI PIU' FATTO UNO UGUALE.
ERA UN UOMO CHIA-MATO MONES.
3

HAI DETTO... MONES? E QUANDO... QUANDO TI HA FATTO IL COLTELLO?

CIRCA QUARANT'ANNI FÀ.

MA... NON E' POSSIBILE! MONES E'... MOLTO GIOVANE E...

DIMMI, STRANIERO, IL TUO NOME E' ALVAR MAYOR?

LA FEBBRE LO STA DIVORANDO. E QUEL VECCHIO... GLI RICORDA QUALCOSA, HA QUALCOSA DI STRANAMENTE FAMILIARE...

SI'...

COMINCIAVO A PENSARLO. ANCH'IO SONO ALVAR MAYOR.

CAPISCI? TUTTI E DUE ABBIAMO BEVUTO L'ACQUA DI QUESTO FIUME IN DUE EPOCHE ASSAI DISTANTI DELLA NOSTRA VITA E CHISSA' PERCHE' I NOSTRI DUE MOMENTI ORA SI SONO UNITI IN UNO SOLO.

PER DIMOSTRARTI CHE IO SONO TE... TI RACCONTERO' QUELLO CHE MI E' CAPITATO MOLTI ANNI FA A PROPOSITO DI QUEL COLTELLO...

4

FUI FERITO DA UN GRUPPO DI SELVAGGI, MI SEPARAI DA TIHUO... VAGAI PER ORE O GIORNI, NON RICORDO PIU', IN PREDA ALLA FEBBRE.

POI ANDAI DA MONES, L'UOMO CHE COSTRUISCE COLTELLI, GUIDANDO UN GRUPPO DI CERCATORI D'ORO...

... E, COL COLTELLO CHE LUI STESSO MI AVEVA REGALATO, LO UCCISI.

TU SEI UN BUGIARDO, VECCHIO!

VECCHIO?... DOVE SEI?

DOVE TI SEI NASCOSTO? VECCHIO! DIMMI CHE HAI MENTITO, CHE TI SEI INVENTATO TUTTO!

VECCHIOOO!

5

LA FORESTA E' UN IMMENSO LABIRINTO VERDE...

DOVE SONO? NON RIESCO AD ORIZZONTARMI...

E QUELLI CHI SONO? HANNO DEI MULI CON UN CARICO... COSA TRASPORTANO?

CERCATORI D'ORO, SENZA DUBBIO. MA...

... L'UOMO CHE APRE LA MARCIA E'!...

MONES!

ALVAR MAYOR! COSA FAI IN MEZZO ALLA FORESTA E VESTITO COME UN MENDICANTE?

6

E TU CHE CI FAI QUI? TI CREDEVO INTENTO A FABBRICARE COLTELLI A LIMA.

HO SMESSO CON QUEL MESTIERE CHE FRUTTAVA COSI' POCO. E MI SONO MESSO A CERCARE ORO. NON MI E' ANDATA MALE, SAI? ABBIAMO TROVATO UN TESORO IN UNA CITTA' INDIA.

PERCHE' NON VIENI CON NOI? ANDIAMO VERSO LA COSTA.

ALVAR MAYOR ACCETTA. NELLA FORESTA E' MEGLIO NON ESSERE SOLI...

POCO DOPO UN UOMO GLI SI AVVICINA FURTIVO...

EHI... SENTI...

SEI MOLTO AMICO DI MONES?

SI', E' MIO AMICO. PERCHE' ME LO DOMANDI?

COSI'... PER CURIOSITA'.

GLI UOMINI HANNO UN'ARIA STRANA... SEMBRA CHE STIANO COMPLOTTANDO QUALCOSA.

MA... COSA STANNO FACENDO?

ATTENTO, MONES! TRADIMENTO!

MA COSA FATE? IO... SONO IL VOSTRO CAPO...

E PER QUESTO MOTIVO TI VOLEVI PRENDERE LA META' DEL BOTTINO... PREFERIAMO FARLA FINITA CON TE E DIVIDERE L'ORO IN PARTI UGUALI!

ASPETTATE A UCCIDERLI! VOGLIO UN PO' DIVERTIRMI CON MONES! HO UN VECCHIO CONTO CON LUI.

CANI!

E COSI' DICEVI DI AVER UN AMICO CHE FAREBBE QUALUNQUE COSA PER TE... VERO, MONES?

EBBENE SARA' PROPRIO LUI A UCCIDERTI.

COL SUO COLTELLO!

NOOO!

LEGATEGLI IL COLTELLO ALLA MANO.

NO! NON POTETE FARLO...

ED ORA SPINGETE LA SUA MANO CONTRO IL PETTO DI MONES...

NOOO!

AAAHHH!

10

E LUI LO LASCIAMO VIVO?
HA LA FEBBRE ED E' FERITO. A LUI PENSERA' LA FORESTA.
NO... NON PUO' ESSERE...
NON PUO' ESSERE. E' TUTTO UN SOGNO, UN INCUBO...
MA... COS'E' QUELLA STRANA FARFALLA CHE SEMBRA GALLEGGIARE NEL BUIO DELLA SELVA?

IO L'HO GIA' VISTA... QUELLA FARFALLA...

E' SCESA LA NOTTE, LA FORESTA ASSUME FORME SPETTRALI. ALVAR MAYOR HA LA CERTEZZA CHE PASSATO E FUTURO NON ESISTONO. ESISTE SOLO UN'ASSURDA, IMMOTA ETERNITA'. E TUTTO IL RESTO NASCE E MUORE NELLA MENTE DEGLI UOMINI...

E. BRECCIA C. TRILLO 77

Fine dell'episodio

12

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

300 LIRE

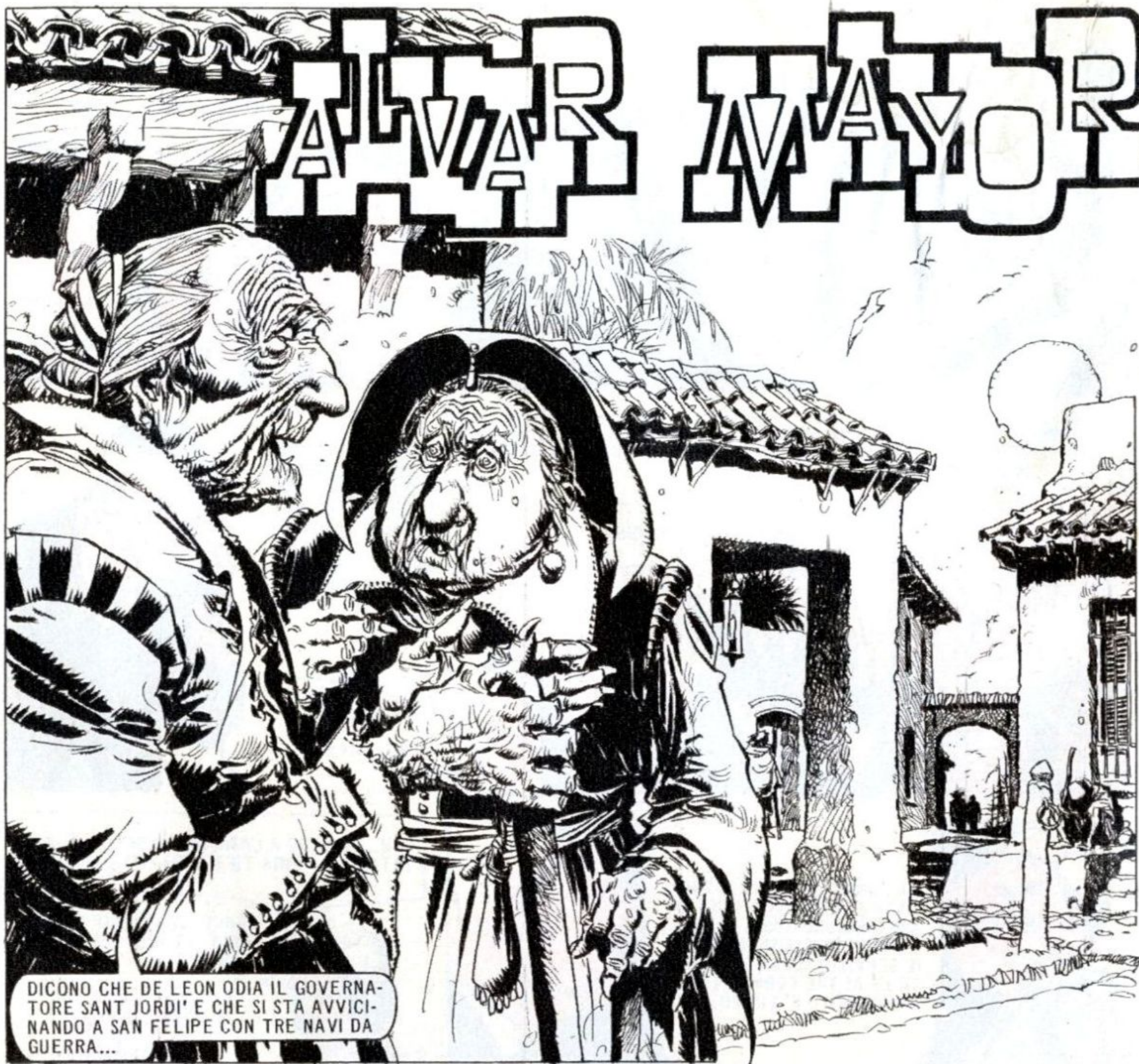
Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO I - N. 41 ■ 8-12-1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70

6 FUMETTI COMPLETI

È UN PERIODICO LANCIO

ALVAR MAYOR

DICONO CHE DE LEON ODIA IL GOVERNATORE SANT JORDI' E CHE SI STA AVVICINANDO A SAN FELIPE CON TRE NAVI DA GUERRA...
DICONO ANCHE CHE LE SUE FORZE SONO CINQUE VOLTE SUPERIORI A QUELLE DI SANT JORDI' E CHE SI IMPADRONIRA' DELLA CITTA' METTENDOLA A FERRO E FUOCO.
IL RE, IN SPAGNA, DIRA' DOPO CHE SI E' TRATTATO DI UN ATTO DI GIUSTIZIA, COME SEMPRE SUCCEDE IN QUESTI CASI E DARA' A DE LEON IL TITOLO DI GOVERNATORE.
CHE DIO ABBIA PIETA' DI NOI.
1

QUESTO E' SAN FELIPE, TIHUO. QUI VIVE JUANA.

ALVAR MAYOR ED IL SUO FEDELE AMICO TIHUO SEMBRANO TRANQUILLI, MENTRE LE STRADE SONO PIENE DI GENTE CHE SI AFFRETTA IN PREDA AL PANICO E MENTRE PORTE E FINESTRE DELLE CASE VENGONO SBARRATE...

ABBIAMO ATTRAVERSATO MONTAGNE E FORESTE PER ARRIVARE FIN QUI. DEVE ESSERE MOLTO IMPORTANTE QUESTA JUANA...

GIA'... L'HO CONOSCIUTA A NUOVA GRANADA. CI SIAMO AMATI FINO AL GIORNO IN CUI SUO PADRE, ALONSO SANT JORDI', SE L'E' PORTATA CON SE' IN SPAGNA.

DA ALLORA SONO PASSATI CINQUE ANNI, MA ADESSO SONO TORNATI, HO SAPUTO CHE SONO QUI DA SEI MESI. SUO PADRE E' GOVERNATORE DI SAN FELIPE...

... E IO VOGLIO RIVEDERLA.

ALT! DOVE CREDETE DI ANDARE?

DESIDERO VEDERE JUANA SANT JORDI'. SONO SUO AMICO.

LA SEÑORITA JUANA NON VIVE NEL FORTE DEL GOVERNATORE. ABITA DA SOLA IN UNA PICCOLA CASA A CIRCA DUE MIGLIA DA QUI.

2

QUESTO E' MOLTO STRANO...

A QUANTO PARE HA MOLTA FRETTA ALVAR MAYOR...

E' QUI. QUELLA E' LA CASA.

JUANA !!

JUANA, SONO IO... ALVAR.

HO BISOGNO DI VEDERTI, LASCIAMI ENTRARE.

NESSUNO PUO' ENTRARE IN QUESTA CASA, AMICO.

3

MA IO SI'... IO...

ALVAR! ALVAR MAYOR!

JUANA... SEI TU. VOGLIO VEDERTI, SCENDI.

L'OMBRA ALLA FINESTRA RIMANE IMMOBILE E SILENZIOSA.

NO... NON SCENDO. NON VOGLIO VEDERTI, ALVAR.

VATTENE!

MA... JUANA... PERCHE'?

4

TORNANO IN SILENZIO VERSO LA CITTA'...

IL PRIMO A PARLARE E' L'INDIGENO. PROVA A CONFORTARE IL SUO AMICO...

E' PASSATO MOLTO TEMPO... TI AVRA' DIMENTICATO. NON PENSARCI PIU'...

UN COLPO DI CANNONE! CHE SUCCEDE?

GUARDA! LA CITTA' E' ATTACCATA. SONO NAVI DA GUERRA!

GLI INVASORI SULLE SCIALUPPE SI PREPARANO A SBARCARE...

... SI AVVICINANO IGNORANDO I RARI COLPI DEI SOLDATI DELLA GUARNIGIONE.

CONOSCO QUELL'UOMO. E' JULIAN DE LEON, UN VECCHIO RIVALE DI SANT JORDI'...

5

... MA QUESTA GUERRA NON CI RIGUARDA... VIENI, VEDIAMO COME VA A FINIRE.

NON SONO PASSATE NEMMENO TRE ORE DA CHE DE LEON E' SBARCATO COI SUOI UOMINI CHE GIA' IL GONFALONE DI SANT JORDI' VIENE AMMAINATO.

GUARDA LA', ALVAR!

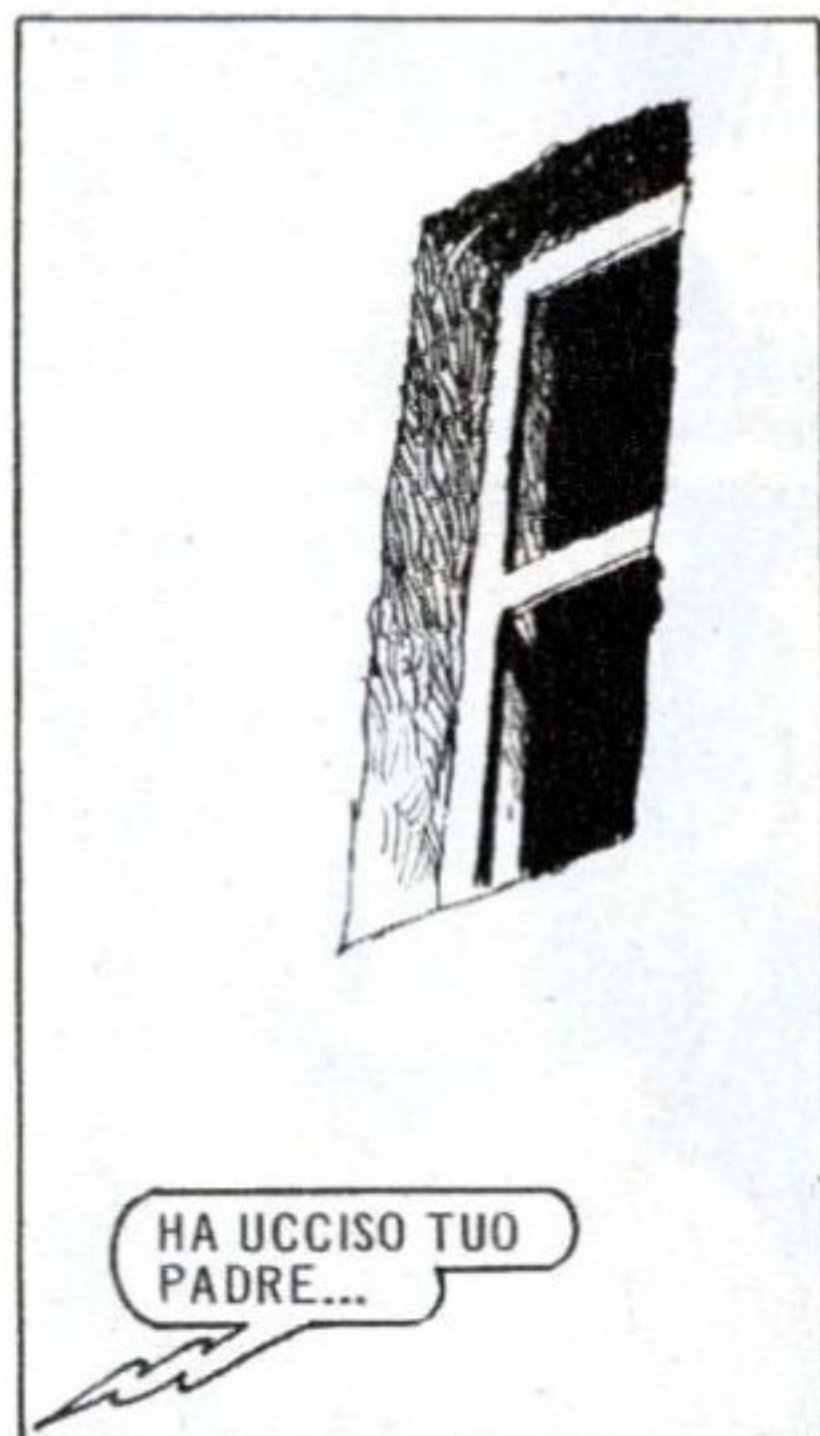
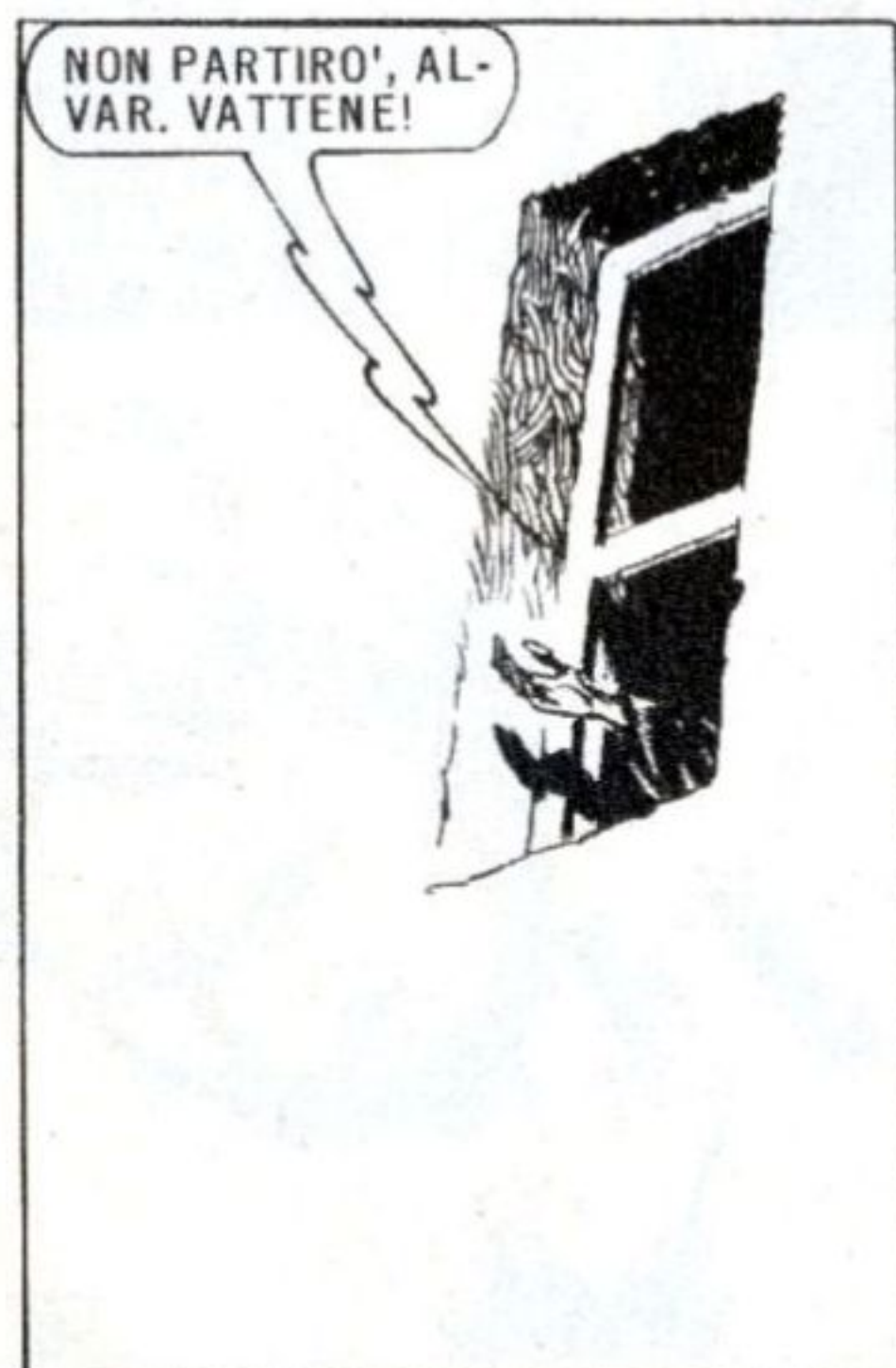
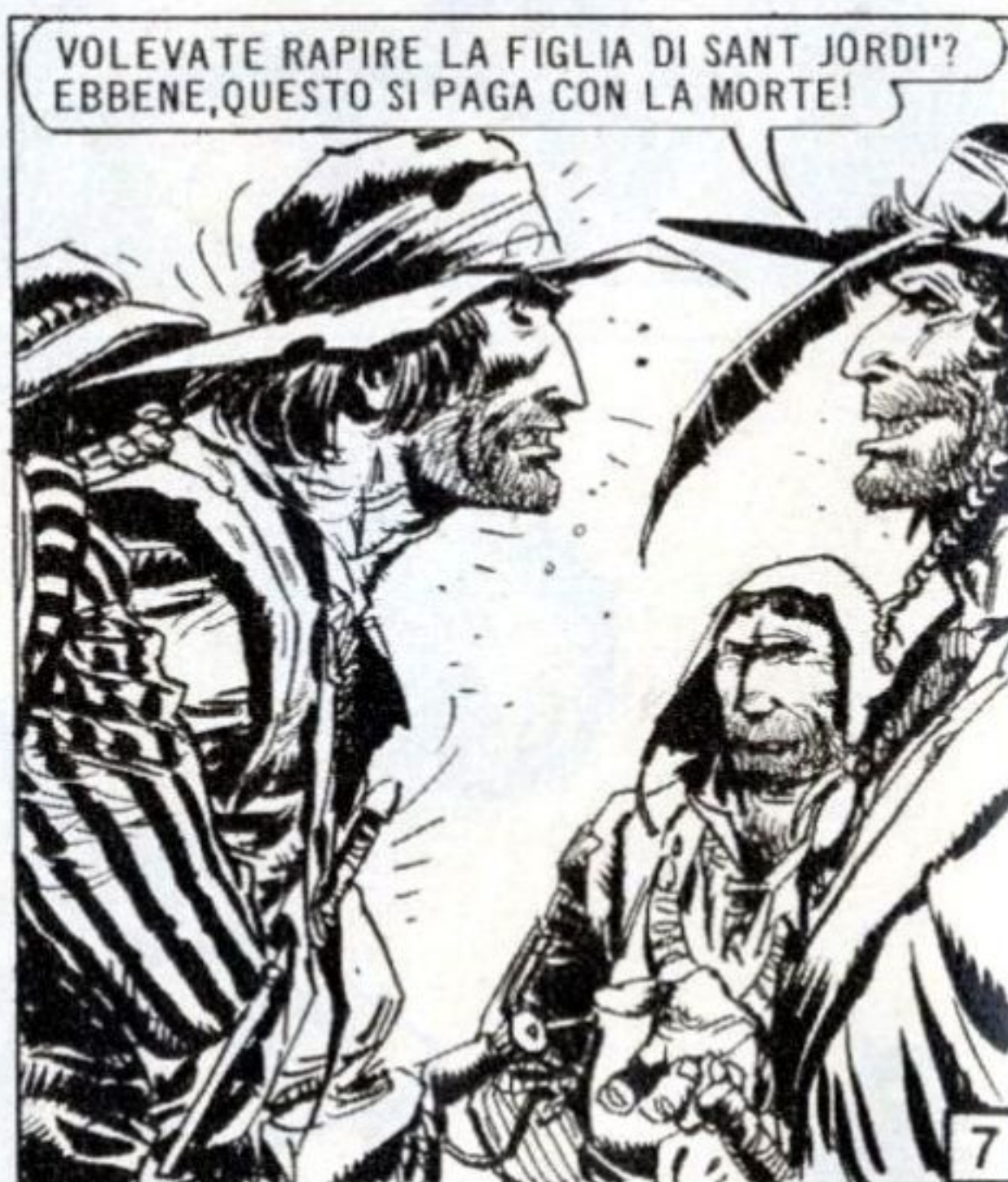
POPOLO DI SAN FELIPE! I GIORNI DELL'OPPRESSIONE E DELL'INFAMIA SONO PER VOI TERMINATI. SIAMO VENUTI A LIBERARVI DALLA SPIETATA TIRANNIA DELL'UOMO DI CUI VI STO MOSTRANDO LA TESTA!

PER AVER LIBERATO LA CITTA' MI BASTA SOLO UN PREMIO: TUTTO CIO' CHE APPARTENEVA ALL'INFAME SANT JORDI'. TUTTO!

VIENI, TIHUO!

TUMP!

6

SONO ANNI CHE DE LEON DESIDERA JUANA. DOBBIAMO AIUTARLA A FUGGIRE DI QUI.
JUANA! DEVI FUGGIRE... DE LEON HA OCCUPATO SAN FELIPE!
HA UCCISO TUO PADRE...
... TRA POCO VERRA' DA TE. DEVI SCAPPARE.
PER FAVORE, SBRIGATI. COL BUIO SARA' PIU' FACILE ANDAR VIA DA SAN FELIPE.
NON PARTIRO', ALVAR. VATTENE!
PRENDETELI!
VOLEVATE RAPIRE LA FIGLIA DI SANT JORDI'? EBBENE,QUESTO SI PAGA CON LA MORTE!
7

NO... DE LEON,
NON LI UCCIDERE!
SE LI LASCERAI SENZA FAR LORO ALCUN MALE OTTERRAI UNA COSA CHE DESIDERI DA TANTO TEMPO: IO SARO' TUA.
GLI OCCHI DI DE LEON SI ACCENDONO DI DESIDERIO.
E VA BENE... LASCIATELI LIBERI!
ALLORA, JUANA. APRI QUESTA PORTA.
LA PORTA SI DISCHIUDE LENTAMENTE!
VIENI.
NEPPURE LUI SI ASPETTAVA CHE SAREBBE STATO COSI' FACILE...
8

JUANA... FINALMENTE!

PER FAVORE, NON ACCENDERE IL LUME.

NON LO ACCENDERO', STA' TRANQUILLA, CARA.

ALVAR MAYOR E' IN PREDA AD UN'IRA TERRIBILE MENTRE GUARDA VERSO LA FINESTRELLA DELLA CASA...

ADESSO LASCIA CHE TI VEDA, JUANA...

DE LEON HA UN SUSSULTO.

MA...

QUELLE PIAGHE... TU...

9

PERCHE' CREDEVI CHE STESSI QUI ISOLATA... EH, DE LEON? SONO MALATA... UN MALE ORRIBILE CHE SI PUO' CONTAGIARE ANCHE SOLO CON L'ALITO.

ED ORA ANCHE TU SEI MALATO. PUOI PURE UCCIDERMI, SE VUOI...

FARAI UNA BRUTTA FINE, TI RIDURRAI COME ME... PAGHERAI COSI' I TUOI DELITTI.

NOOOOOO!!

IL GRIDO ECHEGGIA SINISTRAMENTE ALL'ESTERNO. MA ANCHE OGNI PAROLA DI JUANA E' STATA UDITA.

ECCO PERCHE' STAVA QUI ISOLATA E SI E' RIFIUTATA DI FARSI VEDERE...

DE LEON ESCE PALLIDO, SCONVOLTO. I SUOI UOMINI NON LO HANNO MAI VISTO COSI'.

NO! NO!

10

NON AVVICINARTI, CAPITANO. DEVI ESSERTI CONTAGIATO ED E' MEGLIO CHE TU STIA DISTANTE.

COME OSI PARLARMI COSI'? IO TI...

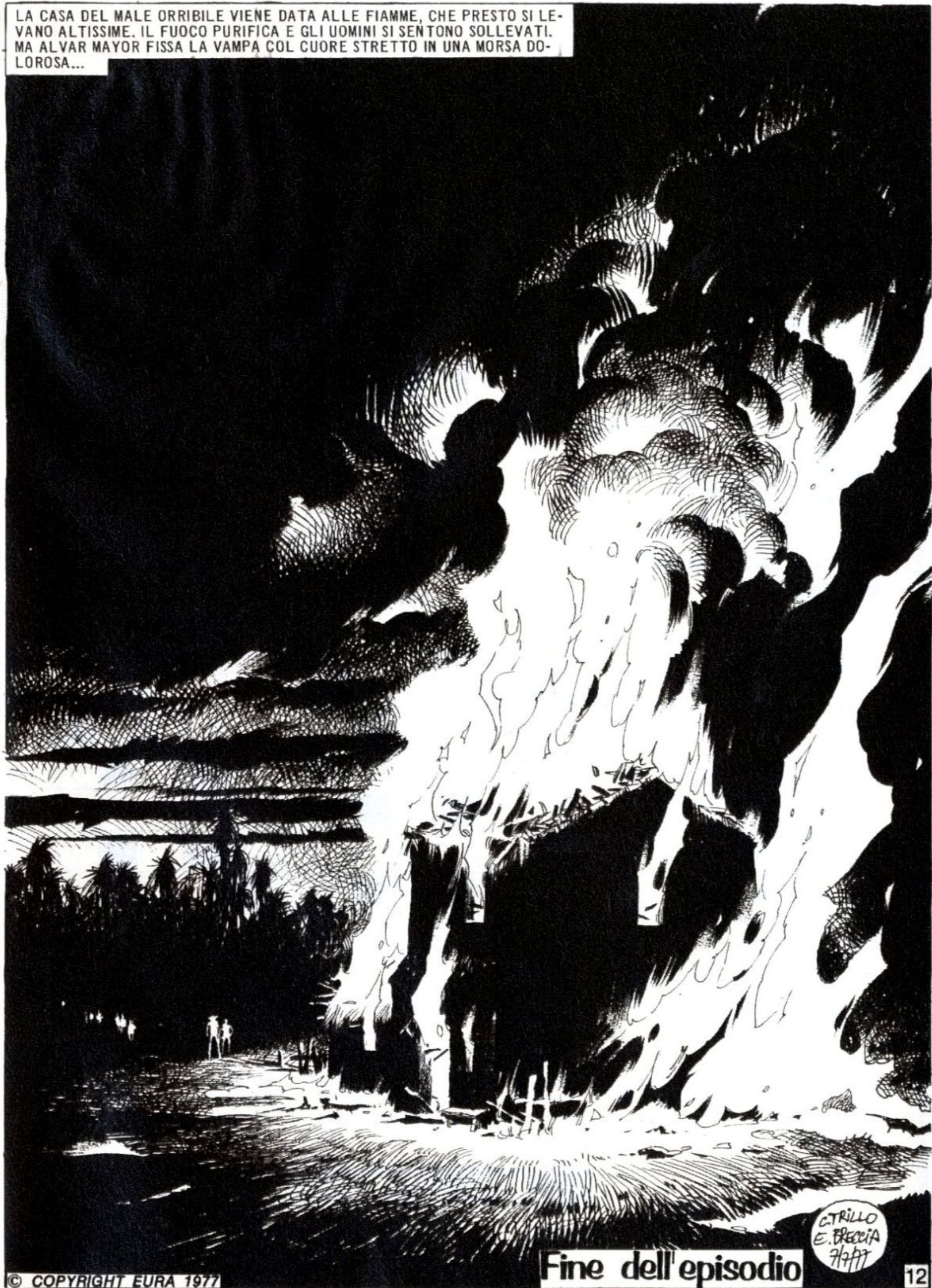
NON AVVICINARTI, HO DETTO!

AHH!!!

TAANGG!!

DE LEON UMILIATO E UCCISO PROPRIO NEL GIORNO DEL SUO MASSIMO TRIONFO. SPESSO IL DESTINO E' BEFFARDO...

11

LA CASA DEL MALE ORRIBILE VIENE DATA ALLE FIAMME, CHE PRESTO SI LEVANO ALTISSIME. IL FUOCO PURIFICA E GLI UOMINI SI SENTONO SOLLEVATI. MA ALVAR MAYOR FISSA LA VAMPA COL CUORE STRETTO IN UNA MORSA DOLOROSA...

C. TRILLO
E. BRECCIA
7/7/77

Fine dell'episodio

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

300 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO II - N. 1 ■ 12-1-1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70

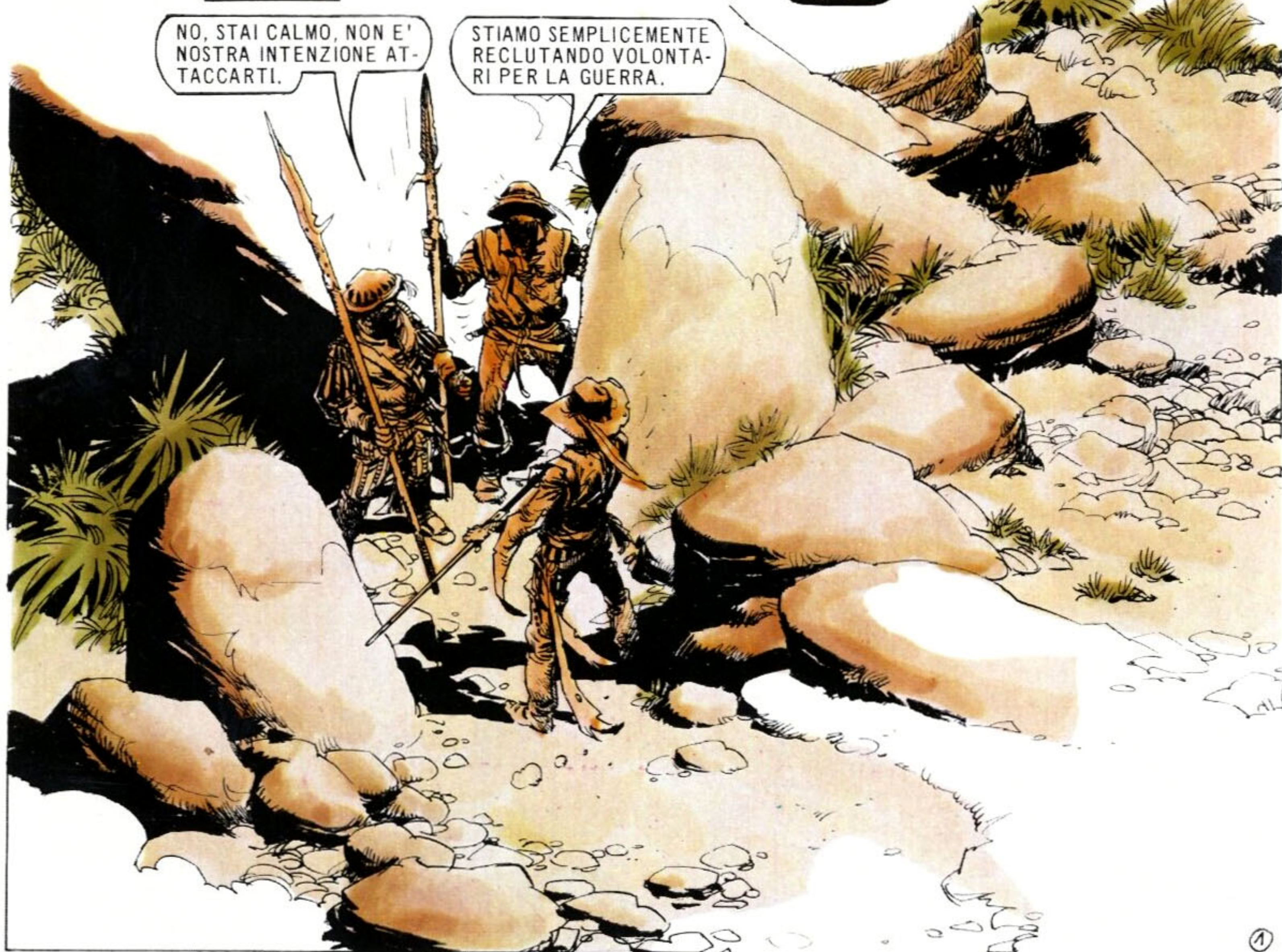
6 FUMETTI COMPLETI

È UN PERIODICO LANCIO

HA L'ARIA DI ESSERE UN UOMO D'ARME.
SI'. ED E' GIOVANE E FORTE.
FARA' AL CASO NOSTRO.
FERMO!

ALVAR MAYOR

NO, STAI CALMO, NON E' NOSTRA INTENZIONE ATTACCARTI.
STIAMO SEMPLICEMENTE RECLUTANDO VOLONTARI PER LA GUERRA.

1

CHE GUERRA?

MA DA DOVE VIENI? NON SAI COSA STA SUCCEDENDO A SANTA CATALINA?

NON SAI CHE MORRELL, IL PIRATA FRANCESE, ALLEATO CON INDIGENI DI VARIE RAZZE, VUOLE IMPADRONIRSI DELLA NOSTRA CITTA'?

NON SAI CHE IL NOSTRO ESERCITO STA RESISTENDO DA QUASI UN MESE ED HA BISOGNO DI UOMINI FORTI E VALOROSI? TU CHI SEI? COSA FAI?

IL MIO NOME E' ALVAR MAYOR. E STO... CERCANDO.

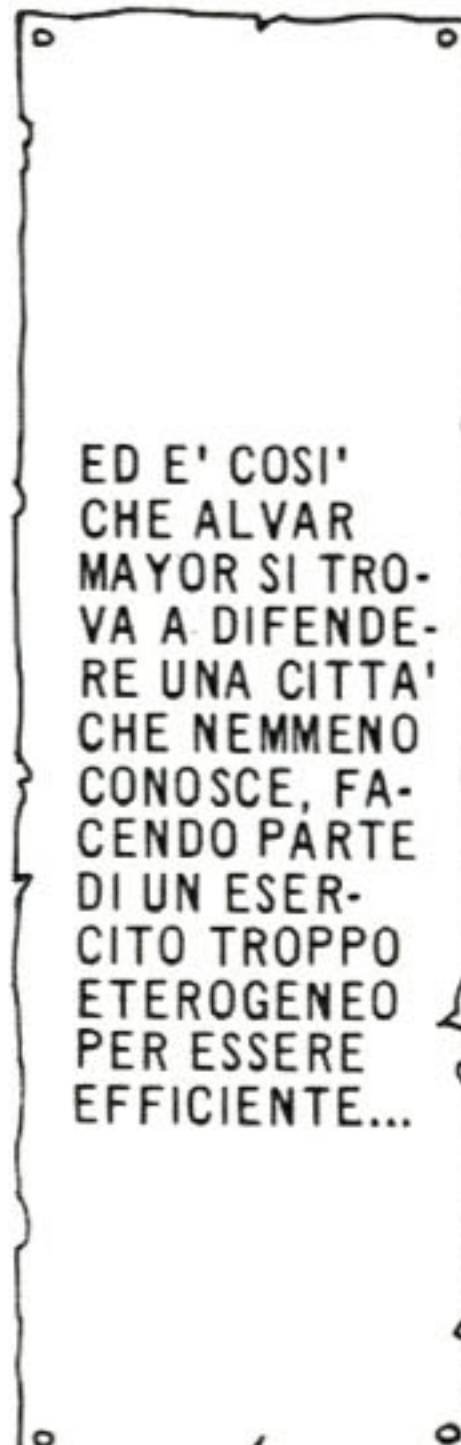
CERCANDO COSA? ORO? GIOIELLI DEGLI INDIOS?

NO, CERCO DELL' ALTRO. MA SE TE LO DICESSI NON MI CAPIRESTI.

BENE. O TI ARRUOLI NEL NOSTRO ESERCITO O...

HO CAPITO. MI ARRUOLO.

ED E' COSI' CHE ALVAR MAYOR SI TROVA A DIFENDERE UNA CITTA' CHE NEMMENO CONOSCE, FACENDO PARTE DI UN ESERCITO TROPPO ETEROGENEO PER ESSERE EFFICIENTE...

LETTERE DALLA CITTA'. LETTERE DALLA CITTA'!

OGNI GIORNO ARRIVA UN MESSAGGERO CON MISSIVE MANDATE DALLE DONNE DI SANTA CATALINA AI LORO UOMINI.

QUESTO AIUTA A TENERE ALTO IL MORALE DEI SOLDATI.

3

SONO SICURO CHE INES HA SCRITTO A ME.
NON PENSARCI. HA SCRITTO A ME.
JULIO DIAZ!
SONO IO!
MARIANO MONTEZ!
ECCOMI!
A QUANTO PARE LA DAMA ALIMENTA LE ILLUSIONI DI ENTRAMBI...
DICE CHE MI AMA!
MI AMA...
DANNAZIONE!
TU, CANE BASTARDO!
SEPARATELI! NON POSSIAMO PERMETTERCI IL LUSSO DI AVERE DEI SOLDATI FUORI COMBATTIMENTO!
4

DANNATO BUGIARDO! HAI SCRITTO A INES CHE IO HO DISERTATO NELLA BATTAGLIA CONTRO IL FRANCESE E LEI MI DICE CHE NON VUOLE AVER NIENTE A CHE FARE CON UN CODARDO!

E NON SEI UN CODARDO, PER CASO? NON TI SEI NASCOSTO MENTRE TUTTI GLI ALTRI COMBATTEVANO?

E SICCOME SEI UN VIGLIACCO INES HA SCELTO ME! AH! AH! AH!

E' SCESA LA NOTTE, PIENA DI OMBRE, MORMORII E INQUIETANTI PRESAGI.

DOMANI GLI UOMINI DEL FRANCESE CI ATTACCHERANNO.

SE RIUSCIREMO A TENERLI ANCORA A BADA FORSE RINUNCERANNO AL LORO PIANO DI SACCHEGGIARE LA CITTA'.

PARE CHE I VIVERI GLI COMINCINO A SCARSEGGIARE.

PECCATO CHE NOI STIAMO PIU' O MENO NELLE STESSE CONDIZIONI.

5

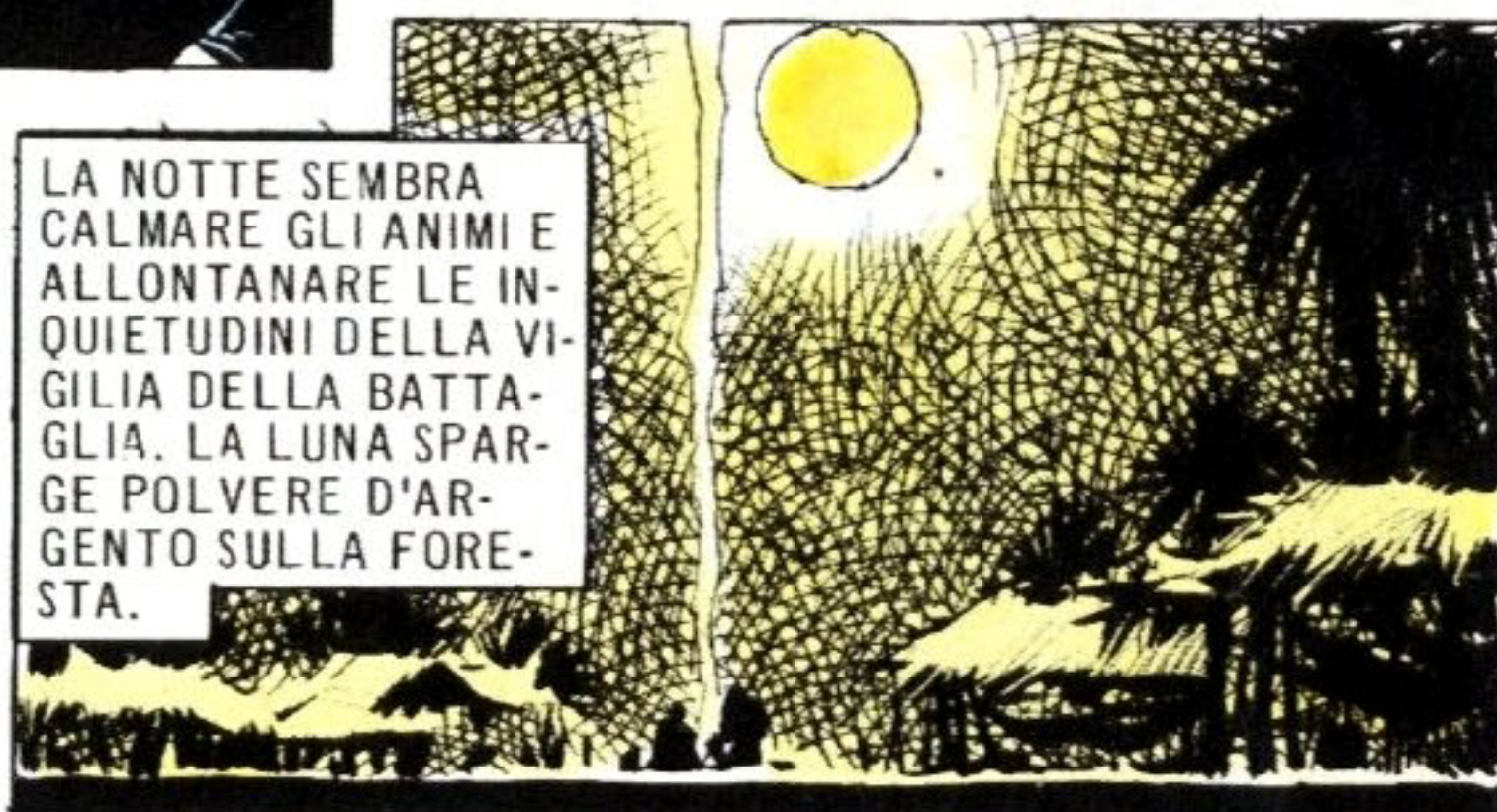
PENSI ALLA RAGAZZA?

NON PENSARCI PIU'. UNA DONNA VERAMENTE INNAMORATA NON AVREBBE PRESO SUL SERIO LE CHIACCHIERE CONTRO DI TE.

E INOLTRE...

LASCIAMI IN PACE. NON HO BISOGNO DEI TUOI CONSIGLI.

MA...

MI STA BENE, UN'ALTRA VOLTA IMPARO A METTERE IL NASO NEI FATTI DEGLI ALTRI.

LA NOTTE SEMBRA CALMARE GLI ANIMI E ALLONTANARE LE INQUIETUDINI DELLA VIGILIA DELLA BATTAGLIA. LA LUNA SPARGE POLVERE D'ARGENTO SULLA FORESTA.

JULIO DIAZ, AL DEBOLE CHIARORE LUNARE, SI E' MESSO A SCRIVERE UNA LETTERA...

IMPROVVISAMENTE VERSO L'ALBA, QUANDO IL MONDO SEMBRA RIACQUISTARE I SUOI SMAGLIANTI COLORI...

ARRIVA IL FRANCESE CON I SUOI UOMINI!

6

AVANTI!

AL RIPARO!

HO PAURA CHE SIA PROPRIO QUESTO CHE VUOLE.

IO NON HO PAURA DI TE, FRANCESE. FATTI SOTTO!

FERMATI! TI AMMAZZERANNO!

ALVAR MAYOR CORRE IN AIUTO DI JULIO, CHE E' STATO ABBATTUTO DAGLI UOMINI DEL FRANCESE.

COS'HAI FATTO, STUPIDO?!

L'HO FATTO PER LEI. PER INES. IERI SERA LE HO SCRITTO UNA LETTERA DICENDOLE CHE VOLEVO MORIRE COME UN EROE, IN COMBATTIMENTO... IN MODO CHE POTESSE RICORDARMI SENZA DISPREZZO...
VORREI... CHE GLIELA FACESSI AVERE... SI CHIAMA INES TORRES. MA...
PECCATO... LA LETTERA SI E' MACCHIATA DI...
... SANGUE.
ALL'ATTACCO!
AAAVANTI!
CON RABBIA IMPROVVISA ALVAR MAYOR SI GETTA NELLA LOTTA...
AAAAAA

IL MIO VISO... I MIEI OCCHI...

SI RITIRANO! IL FRANCESE SE NE VA!

ABBIAMO VINTO! SANTA CATALINA NON SARA' SACCHEGGIATA!

IL MIO VISO... IL MIO VISO...

EHI! AIUTATEMI CON QUESTO FERITO!

STO MOLTO MALE... MUOIO...

NO... HAI PERSO UN OCCHIO ED HAI UNA BRUTTA FERITA, MA VIVRAI.

VIVRO'... E INES SARA' MIA...

PER ALCUNI GIORNI IL FRANCESE ED I SUOI UOMINI VENGONO INSEGUITI ATTRAVERSO LA GIUNGLA. POI L'IMPROVVISATO ESERCITO DIFENSORE DI SANTA CATALINA SI SCIOGLIE E ALVAR MAYOR ENTRA IN CITTA'.

NON GLI COSTA MOLTO TROVARE LA CASA DI INES, MA...

COME SAREBBE CHE NON VUOLE RICEVERMI? IN QUESTA LETTERA MI GIURA AMORE ETERNO!

INES DICE CHE NON RIUSCIREBBE A GUARDARE LA VOSTRA FACCIA RIDOTTA IN QUESTE CONDIZIONI. LE HO SPIEGATO IO COME SIETE... ADESSO.

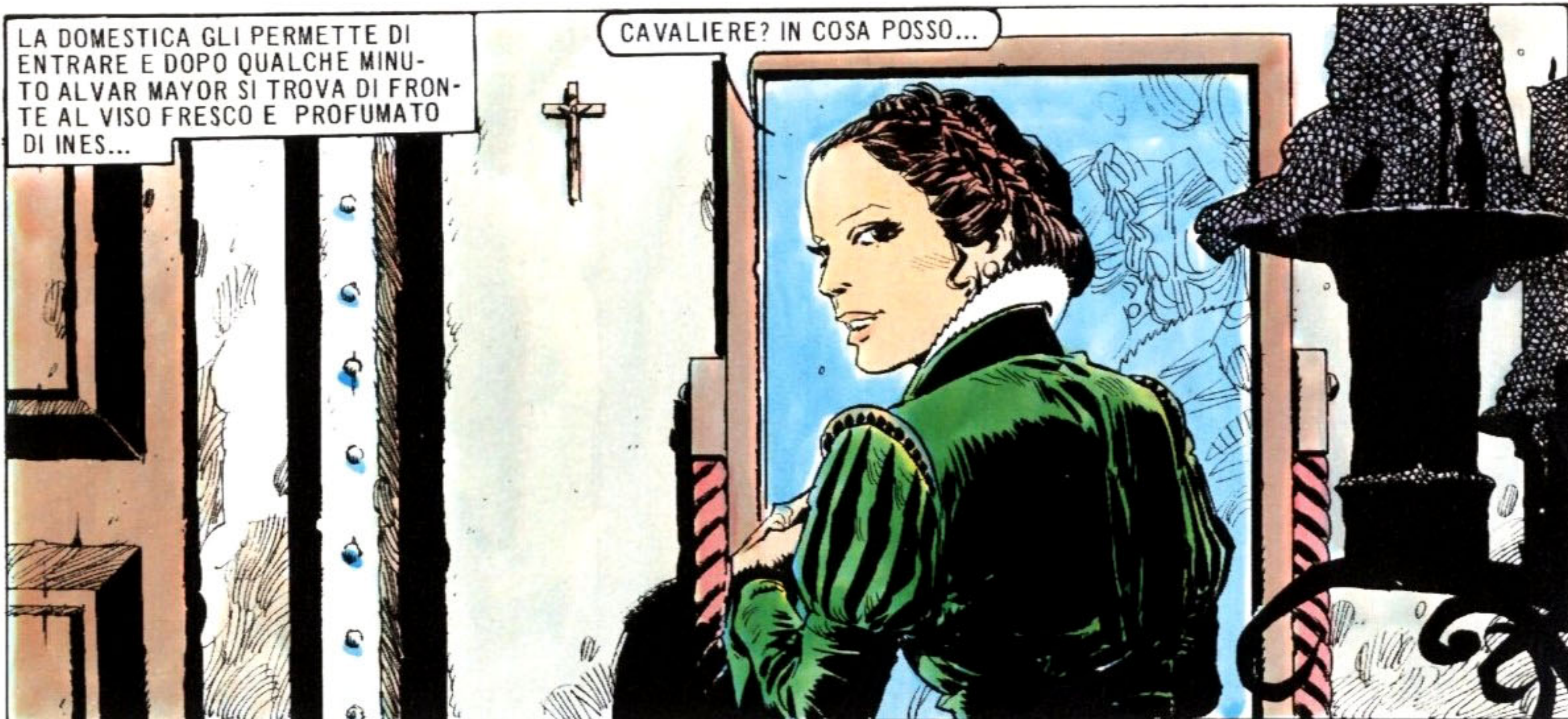
MALEDIZIONE!

E VOI, SIGNORE? COSA DESIDERATE?

VEDERE INES TORRES. LE PORTO UNA LETTERA MOLTO IMPORTANTE.

10

LA DOMESTICA GLI PERMETTE DI ENTRARE E DOPO QUALCHE MINUTO ALVAR MAYOR SI TROVA DI FRONTE AL VISO FRESCO E PROFUMATO DI INES...

CAVALIERE? IN COSA POSSO...

SONO VENUTO A PORTARVI UNA LETTERA CHE JULIO DIAZ PRIMA DI MORIRE MI HA PREGATO DI CONSEGNARVI.

MA... E' MACCHIATA DI SANGUE!

IO DETESTO IL SANGUE!

E GIA' CHE SIETE QUI, MENTRE LA MIA CAMERIERA CI PREPARA UN FRESCO SUCCO DI FRUTTA... PERCHE' NON MI RACCONTATE COME E' MORTO JULIO?

E' MORTO IN COMBATTIMENTO, VERO?

NO.

LO HA MORSO UNA VIPERA.

INES GUARDA ALLONTANARSI QUELL'UOMO COSI' STRANO E SOSPIRA, UN PO' CONTRARIATA E DELUSA, DI NON AVER AVUTO IL TEMPO DI FARLO INNAMORARE DI SE' COME TUTTI GLI ALTRI...

C. TRILLO
E. BRECCIA

Fine dell'episodio

12

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

300 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO II - N. 6 ■ 16-2-1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70

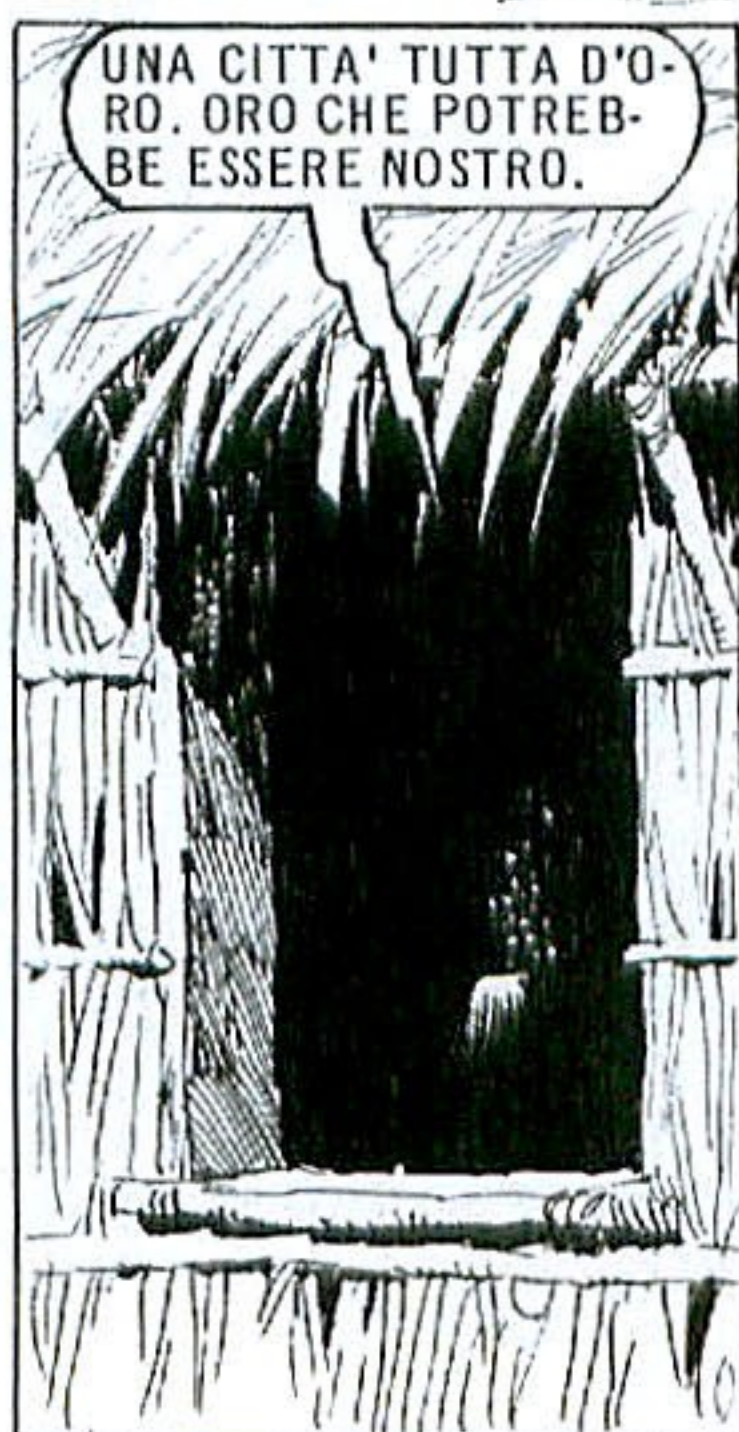
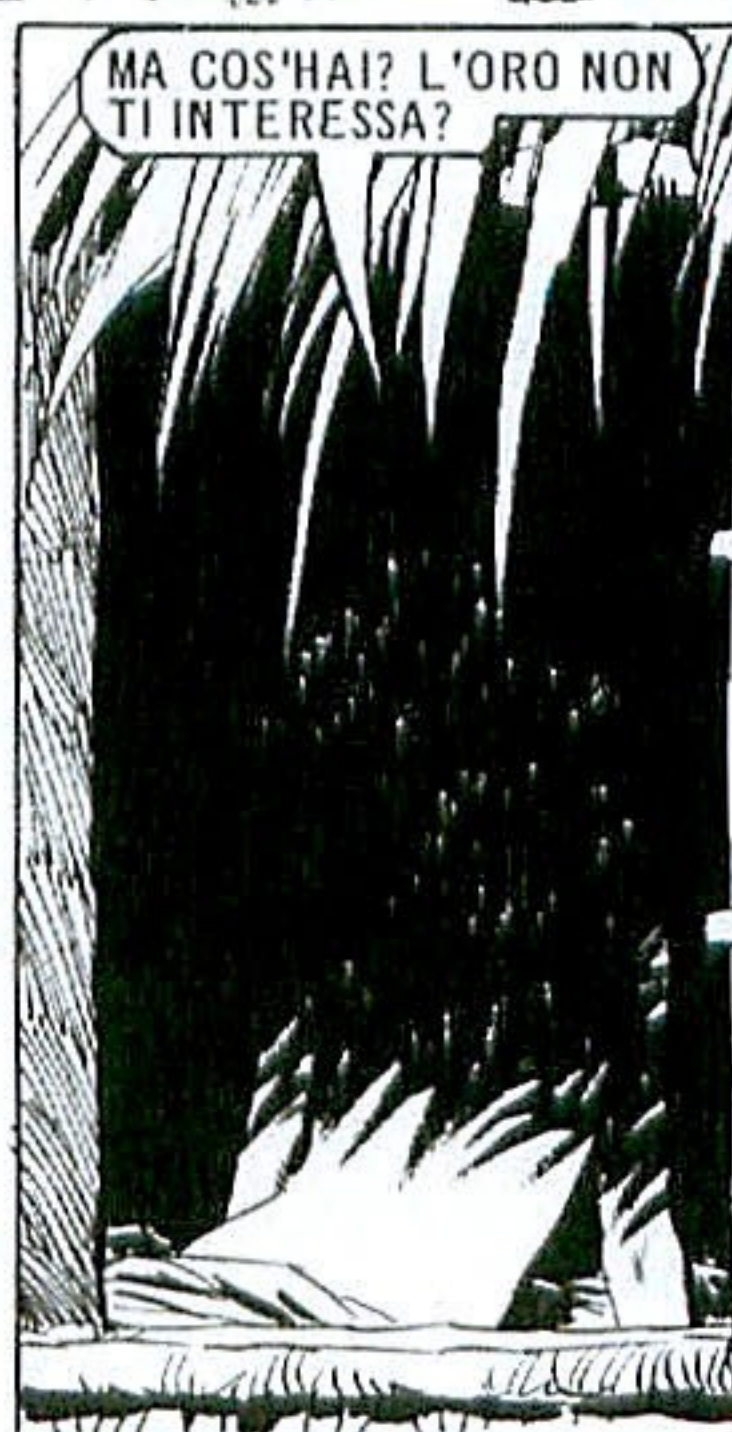
6 FUMETTI COMPLETI

E' UN PERIODICO LANCIO

ALVAR MAYOR

IL FIUME SCORRE PIGRO MENTRE IL SOLE SEMBRA VOLER INCENDIARE LE FOGLIE SECCHE DELLA CAPANNA...

TI RENDI CONTO, ALVAR? SE LA MAPPA CHE MI HA LASCIATO MIO PADRE DICE LA VERITA', TROVEREMO TRAPALANDA E SAREMO RICCHI!

HAI CAPITO? TRAPALANDA, LA CITTA' D'ORO DEL SUD...

UNA CITTA' TUTTA D'ORO. ORO CHE POTREBBE ESSERE NOSTRO.

MA COS'HAI? L'ORO NON TI INTERESSA?

NO. NON MI INTERESSA.

1

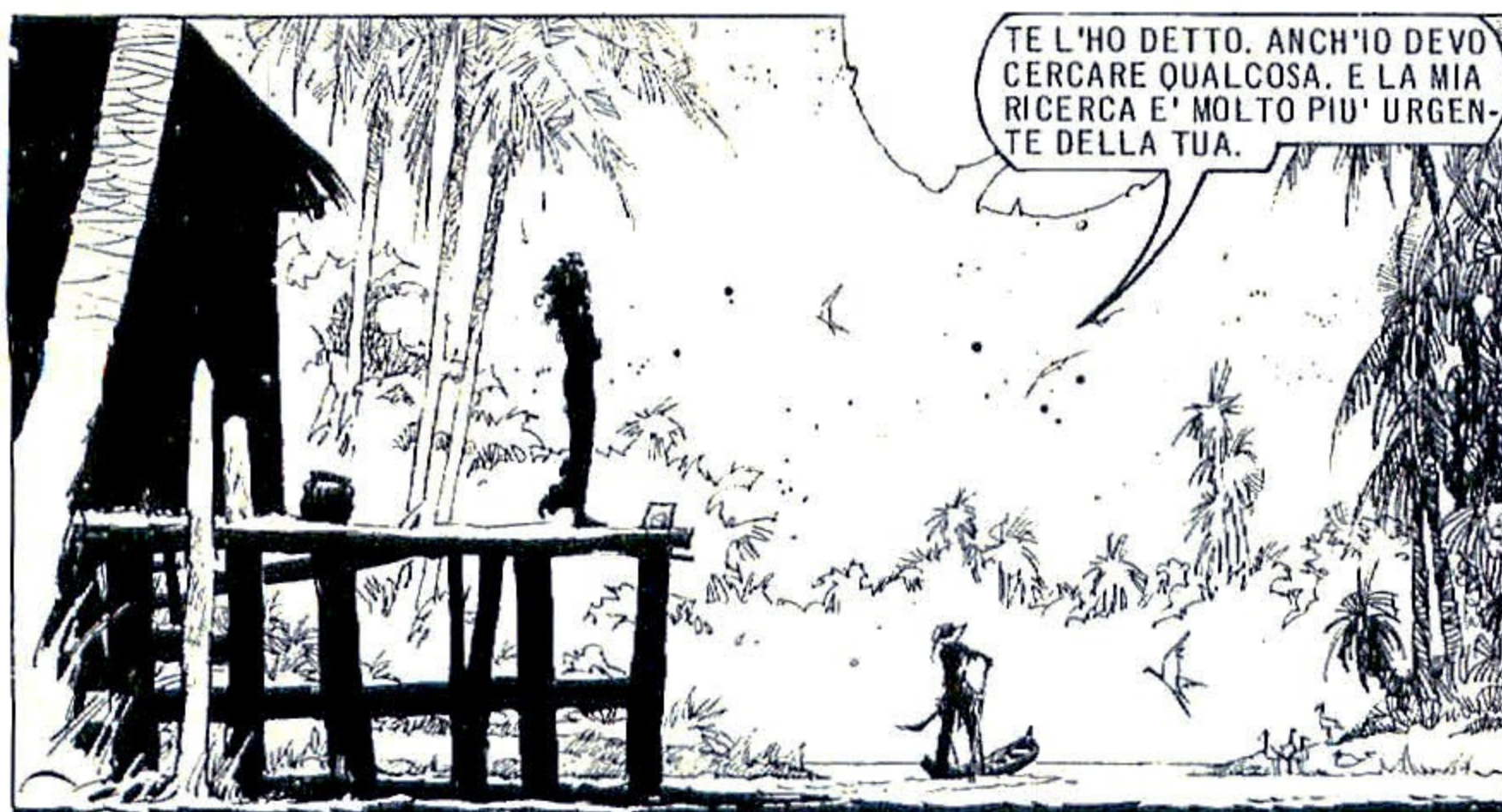
ALLORA... NON VIENI CON ME AL SUD?

VERRO'. PERO' NON SUBITO.

HO QUALCOSA DI MOLTO IMPORTANTE DA FARE.

AL MIO RITORNO FAREMO I PREPARATIVI E PARTIREMO ALLA RICERCA DI TRAPALANDA.

MA... ADESSO DOVE VAI?

TE L'HO DETTO. ANCH'IO DEVO CERCARE QUALCOSA. E LA MIA RICERCA E' MOLTO PIU' URGENTE DELLA TUA.

A NUOVA GRANADA TUTTI CONOSCONO I FRATELLI MENDEZ. SONO ARRIVATI IN AMERICA CON I PRIMI «CONQUISTADORES» E SONO DIVENTATI IMMENSAMENTE RICCHI SACCHEGGIANDO LE CITTA' AZTECHE...

SIAMO STATI COMPAGNI DI TUO PADRE CON LA SPEDIZIONE DI PIZARRO. E NON CI RIMANE MOLTO TEMPO DA VIVERE.

FA RABBIA PENSARE CHE LA MORTE PUO' *SCONFIGGERE* UOMINI COME NOI, TANTO RICCHI DA POTER COMPRARE MIGLIAIA DI VITE.

PER QUESTO VOGLIAMO CHE TU GUIDI LA NOSTRA SPEDIZIONE ALLA RICERCA DELLA SORGENTE DELL'IMMORTALITA'.

I MAYA AFFERMANO CHE QUESTA SORGENTE ESISTE... GUARDA... GUARDA QUESTA MAPPA!

INDICA UNA ZONA PALUDOSA, DOVE E' DIFFICILE ARRIVARE E DA DOVE E' ANCOR PIU' DIFFICILE RIPARTIRE.

PERO' TU CI GUIDERAI... E' VERO CHE CI GUIDERAI, ALVAR MAYOR?

SI'. VI GUIDERO'.

PARTIREMO IMMEDIATAMENTE!

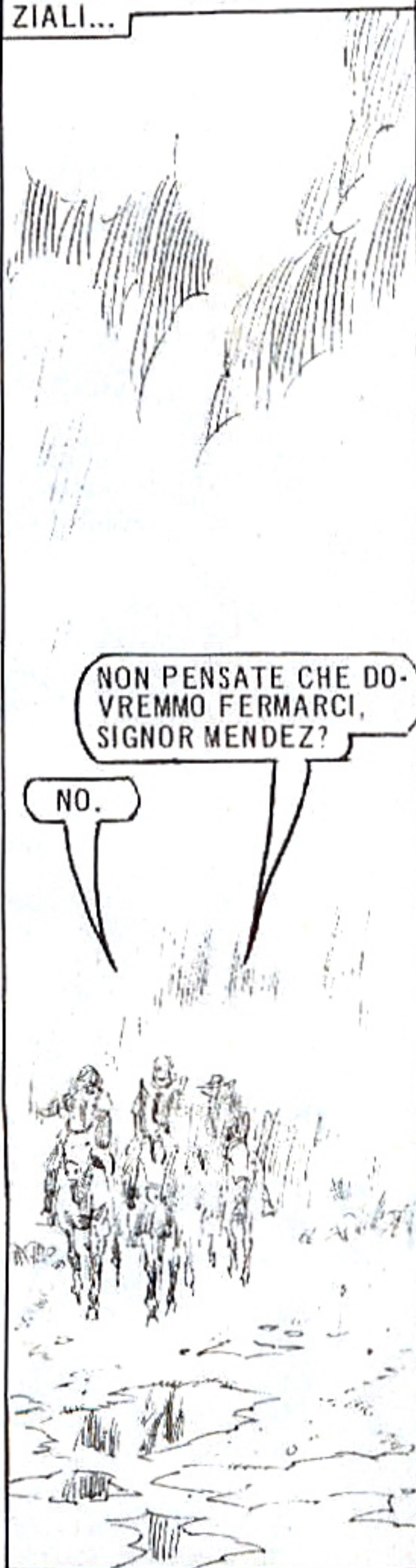
TENIAMO PRONTI I MIGLIORI UOMINI DI NUOVA GRANADA, CON I MIGLIORI EQUIPAGGIAMENTI ED I MIGLIORI CAVALLI.

GUARDALI! CON QUESTI UOMINI POTREMMO ANDARE ALLA CONQUISTA DI UN IMPERO!

I FRATELLI MENDEZ HANNO DATO MOLTO DENARO E ALTRO NE DARANNO A IMPRESA COMPIUTA. DENARO CHE GLI UOMINI ASSOLDATI INTENDONO ASSOLUTAMENTE GUADAGNARSI...

TROVEREMO LA FONTE DELLA VITA ETERNA, ALVAR MAYOR... VEDRAI!

SI', SAREMO IMMORTALI!

UNA LUNGA MARCIA CHE NON SI ARRESTA NEMMENO SOTTO LE PIOGGE TORRENZIALI...

NON PENSATE CHE DOVREMMO FERMARCI, SIGNOR MENDEZ?

NO.

... NEMMENO SOTTO IL SOLE TORRIDO E ACCECANTE...

NON CI FERMIAMO UN PO', TANTO PER FAR RIPOSARE I CAVALLI, SIGNORE?

NO.

I FRATELLI MENDEZ HANNO FRETTA, MOLTA FRETTA...

ALT!

PERCHE'? PERCHE' CI FERMIAMO, ALVAR MAYOR?

NON VI SEMBRA STRANA QUESTA FORESTA? SI ALZA IMPROVVISA, COME UN MURO, INVECE DI INFITTIRSI POCO A POCO...

DOBBIAMO ATTRAVERSARLA PER ARRIVARE ALLA FONTE?

SI'.

E VA BENE, AVANTI, ALLORA!

IMPROVVISAMENTE UN UOMO RESTA IMPIGLIATO IN UNA LIANA...

MA...

LA FORESTA E' COME UN NEMICO, INSIDIOSA, AGGRESSIVA...

I CAVALLI NON POSSONO AVANZARE IN MEZZO A QUESTA VEGETAZIONE COSI' FITTA. DOBBIAMO LASCIARLI.

QUESTO NON MI PIACE. NON MI PIACE PER NIENTE.

5

QUESTE PIANTE... SEMBRA CHE CE L'ABBIANO CON NOI.

AH... COSA...?

AIUTO! ... MI STA STRANGO...

SWIIISSS

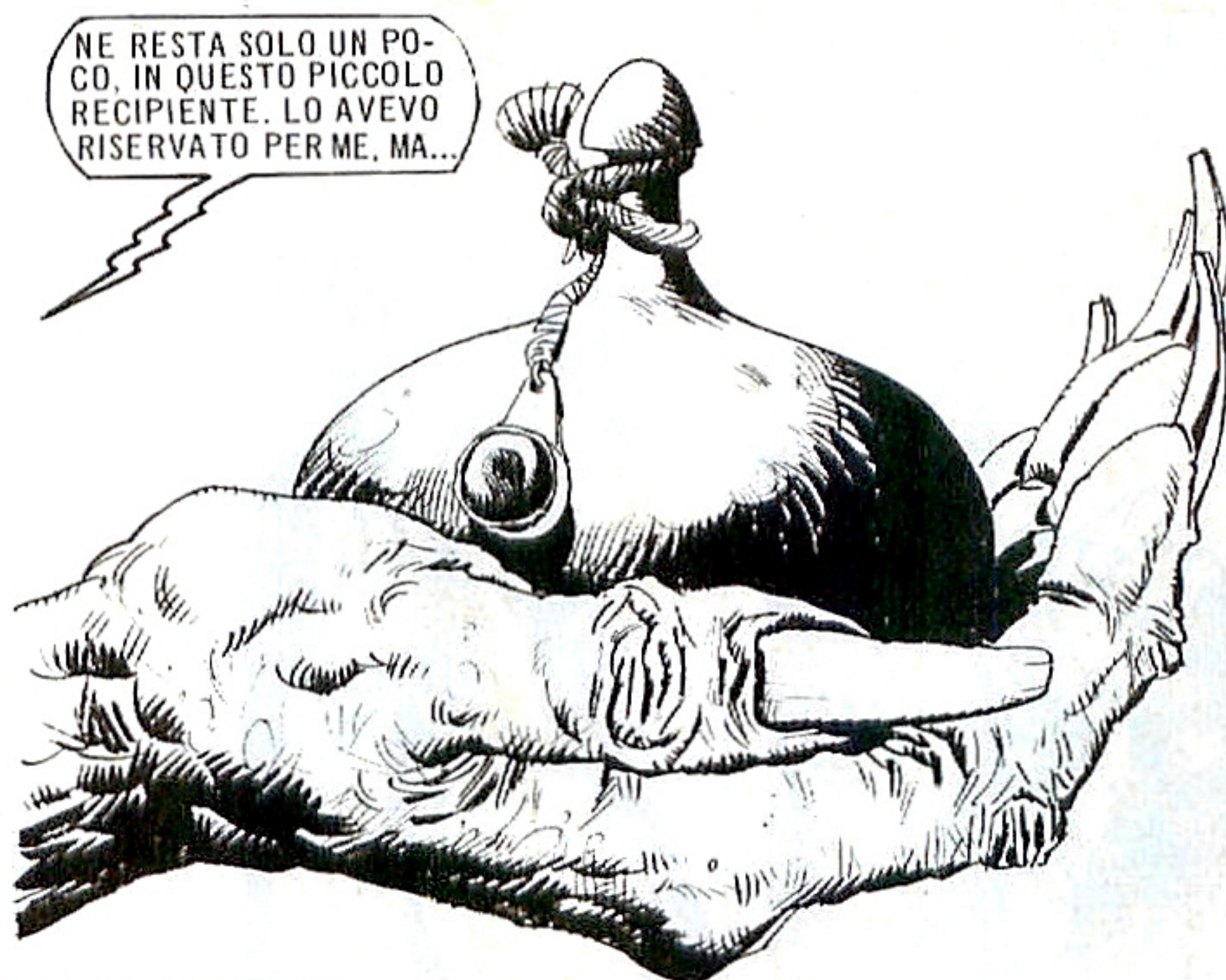
E' MEGLIO AFFRETTARCI...

NON LASCIATEVI AVVILUPPARE DALLE LIANE... TAGLIATELE, PRIMA!
E' COME SE LA GIUNGLA SI FOSSE MESSA IN TESTA DI SBARRARCI IL PASSO, COME SE CUSTODISSE QUALCOSA...
MA...
LA FORESTA E' FINITA... ALL'IMPROVVISO, COSI' COM'ERA COMINCIATA.
GUARDATE! GUARDATE LA'!
E' UN MAYA.
HA GLI ATTRIBUTI SACERDOTALI.
7

UOMINI BIANCHI. FINALMENTE SIETE ARRIVATI!. SAPEVO CHE SARESTE VENUTI.

SO CHE DA MOLTI ANNI CERCATE LA SORGENTE DELL'ACQUA DELLA VITA ETERNA. PERO'... SIETE ARRIVATI TARDI.

LA SORGENTE SI E' SECCATA. NON ESISTE PIU'.

QUESTO SIGNIFICA CHE NOI NON POTREMO BERE QUELL'ACQUA?

NE RESTA SOLO UN POCO, IN QUESTO PICCOLO RECIPIENTE. LO AVEVO RISERVATO PER ME, MA...

... ORMAI A ME NON IMPORTA PIU' DI DIVENTARE IMMORTALE.

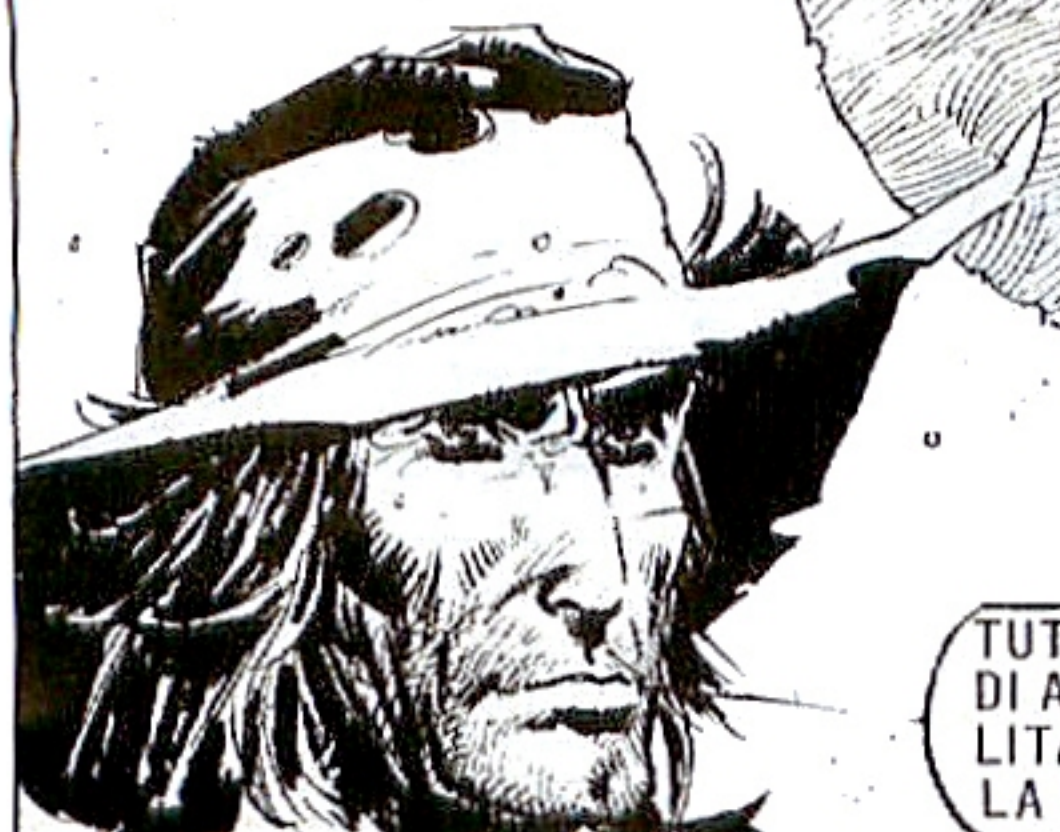
LA BERRO' IO, QUELL'ACQUA!

TU? E PERCHE' TU?

LA BEVO IO!
NO. IO!
LE PESANTI SPADE TREMANO NELLE MANI SCARNE DEI DUE VECCHI.
MALEDETTO... AH!
AH!
9

CADONO ENTRAMBI NELLA POLVERE. IL SOLE E' DIVENTATO ROSSO SANGUE.

SONO MORTI...

MORTI PER UN SORSO D'ACQUA.

TUTTI E DUE ERANO CONVINTI DI AVER DIRITTO ALL'IMMORTALITA'. QUESTO HA AFFRETTATO LA LORO FINE.

CREDO CHE NESSUN UOMO POTREBBE SOPPORTARE DI ESSERE IMMORTALE. E CREDO ANCHE CHE NESSUNO LO MERITI.

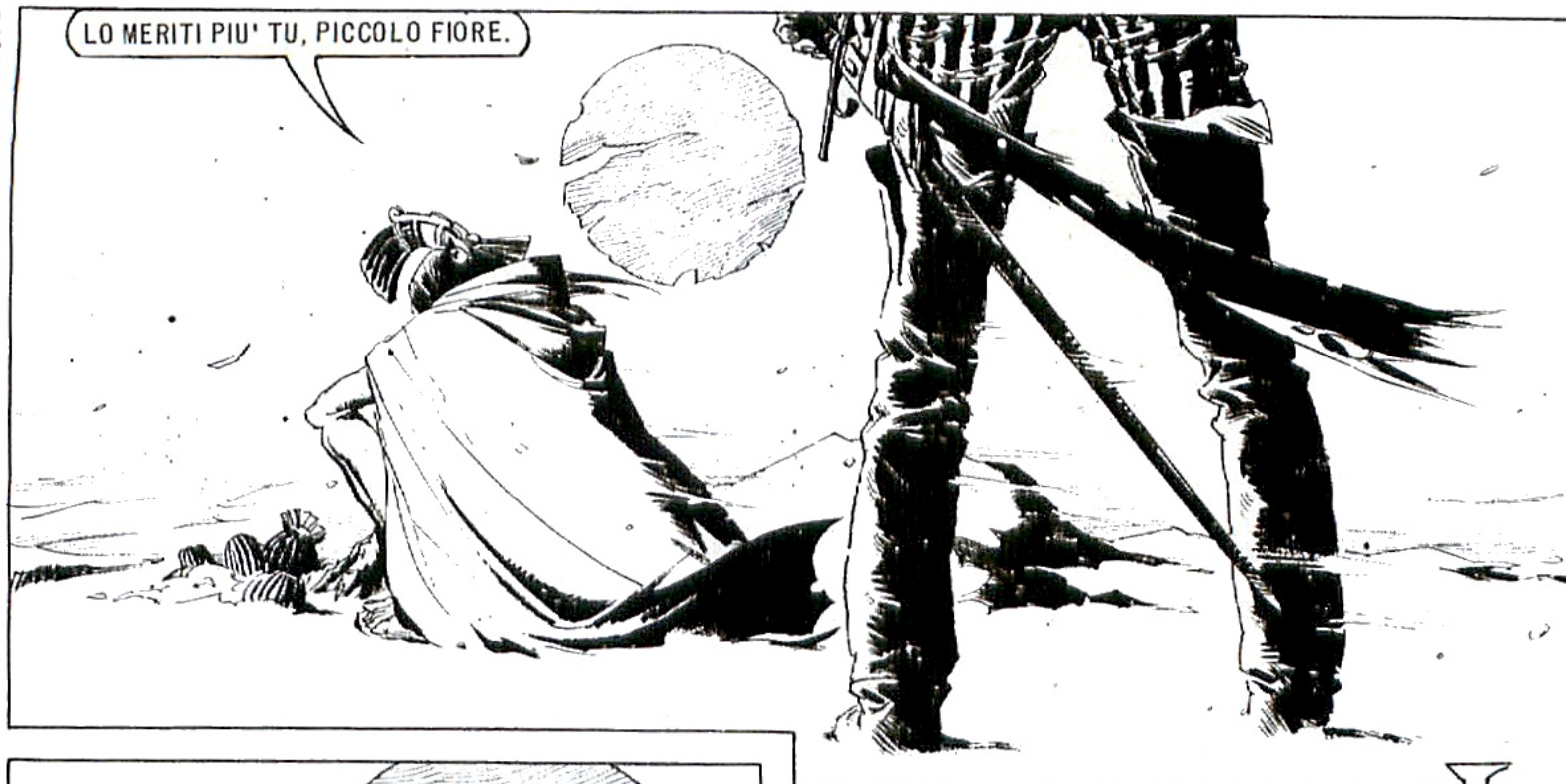
(10)

LO MERITI PIU' TU, PICCOLO FIORE.

PRENDI... BEVI.

NON CREDI ANCHÈ TU, UOMO BIANCO, CHE SIA PIU' GIUSTO DARE LA VITA ETERNA A QUESTO FIORE?

FORSE SI'. FORSE E' MEGLIO COSI'.

11

GLI UOMINI SI ALLONTANANO LASCIANDO LE LORO ORME SULLA SABBIA POLVEROSA...

... ED UN PICCOLO FIORE IMMORTALE.

C. TRILLO
E. BRECCIA

Fine dell'episodio

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'
300 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO II - N. 10 16-3-1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70

6
FUMETTI
COMPLETI

IL SOLE CHE FILTRA TRA LE NUVOLE SPANDE ATTORNO UNA STRANA LUCE VERDASTRA, LA VOCE DELL'INDIANO TIHUO SEMBRA PROVENIRE DA LONTANANZE INFINITE...

ALVAR MAYOR

ALVAR! ALVAR MAYOR.. DOVE STAI ANDANDO?

VADO AD ANUNCIACION.

E COSA SAREBBE ANUNCIACION?

IL VILLAGGIO DOVE VIVE LUCIA DI LERMA.

E' IN PERICOLO.

Skorpio N. 10 / 1978

LUCIA!
LUCIA...
UNA MANO LO SCUOTE. L'IMMAGINE DI LUCIA SI DISSOLVE IN FRETTA.
ALVAR MAYOR... STAVI SOGNANDO?
SI'. STAVO SOGNANDO.
NON VERRO' CON TE, TIHUO. A PORTARE QUELLE LETTERE AL GOVERNATORE DI NUEVA GRANADA CI ANDRAI DA SOLO. NOI CI INCONTREREMO LA', PIU' TARDI.
PERCHE'? DOVE DEVI ANDARE?
IN UN PAESE CHE SI CHIAMA ANUNCIACION.
NELL'ARIA UNO STRANO ODORE, ASPRO. CERTI UCCELLI E CERTE NUVOLE DICONO CHE IL MARE NON E' LONTANO. ALVAR MAYOR CAMMINA CON PASSO RAPIDO, IRRITATO CON SE STESSO...
UN VILLAGGIO NON PUO' ESISTERE SOLO PERCHE' L'HO SOGNATO...

②

EHI! VECCHIO! CONOSCI UN PAESE CHE SI CHIAMA ANUNCIACION?

CERTO, FIGLIOLO. TI BASTERA' SEGUIRE QUEL SENTIERO PER TROVARLO.

NO... NON PUO' ESSERE.

MA AD UN TRATTO IL VILLAGGIO GLI APPARE. BIANCO, SOTTO IL SOLE...

E' UN CASO... HO SOGNATO UN PAESE CHIAMATO ANUNCIACION ED ESISTE SUL SERIO... MA NON E' POSSIBILE CHE ESISTA ANCHE QUELLA LUCIA... LUCIA DI LERMA!

ATTENZIONE! ATTENZIONE, GENTE DI ANUNCIACION!

IL COMANDANTE GENERALE, DUCA DI LA PEÑA, INVITA GLI ABITANTI DI ANUNCIACION AD ASSISTERE ALL'ESECUZIONE DI LUCIA DI LERMA...

SARA' UNA BELLISSIMA ESECUZIONE.

SARA' IMPICCATA OGGI A MEZZOGIORNO!

NO... STO ANCORA SOGNANDO...

3

RIPETO... POPOLO DI ANUNCIACION... IL COMANDANTE GENERALE, DUCA DI LA PEÑA, INVITA...

HA SENTITO COME UN VUOTO IMPROVVISO NELLO STOMACO. «FORSE E' SOLO LA FAME», PENSA... «LA FAME A VOLTE PRODUCE DELLE STRANE ALLUCINAZIONI...».

VOGLIO DEL LARDO BEN FRITTO CON PANE E VINO.

CREDI CHE LUCIA DI LERMA SIA VERAMENTE UNA STREGA?

NE SONO CONVINTO.

HA FATTO SCOMPARIRE IL BUON FRATE GONZALO E LO STESSO COMANDANTE GENERALE HA TROVATO, NELLA SUA CASA, DEI LIBRI DEMONIACI...

SENTI, SBRIGHIAMOCI. NON MANCA MOLTO ALL'ESECUZIONE E VOGLIO TROVARMI UN BUON POSTO SULLA PIAZZA.

POSADA DE LA GARRANCHA

TIENI, OSTE, PAGATI...

NON TI VUOI PERDERE L'IMPICCAGIONE... EH, FORESTIERO?

LA GENTE CONVERGE FRETTOLOSAMENTE VERSO LA PIAZZA...

GUARDATE! STANNO PORTANDO LA STREGA!

ALVAR MAYOR LA GUARDA COME AFFASCINATO...

ANCHE LEI LO SCORGE TRA LA FOLLA E LO FISSA...

E' BELLISSIMA...

NON DOVREBBE MORIRE UNA DONNA COSI'... ED IL SUO SGUARDO E' DOLCE... NON PUO' ESSERE UNA STREGA!

QUEL CARRO PIENO DI PAGLIA E QUEL CAVALLO MI SERVIRANNO...

CON UN'ESCA SPRIGIONA SCINTILLE...

SPERO CHE LA PAGLIA SIA ABBASTANZA SECCA...

5

AD UN TRATTO LA FIAMMA DIVAMPA, VIOLENTA...

AL FUOCO! EHI, GENTE! **AL FUOCO!**

PER UN ISTANTE TUTTI SMETTONO DI INTERESSARSI DI QUELLO CHE AVVIENE SUL PATIBOLO...

... POI SI METTONO A CORRERE. GLI ANIMALI, FOLLI DI TERRORE, STANNO PORTANDO IL CARRO IN FIAMME PER TUTTO IL VILLAGGIO...

FERMATE QUELLE BESTIE! ALTRIMENTI PRENDERANNO FUOCO LE CASE!

E' QUELLO CHE ALVAR MAYOR ASPETTAVA...

ANDIAMO!

SE LA STA PORTANDO VIA! INSEGUITELO!

SONO RIUSCITI A PRENDERE UN PO' DI VANTAGGIO, MA LA STRADA E' MOLTO ACCIDENTATA...

... ED IL CAVALLO TROPPO CARICO. AD UN TRATTO...

6

VIENI! VIA DI QUI!

HO PRESO UNA STORTA... NON POSSO CAMMINARE...

FORSE QUI NON CI TROVANO... DIMMI, PERCHE' VOGLIONO IMPICCARTI?

PERCHE' MI SONO ACCORTA CHE IL COMANDANTE GENERALE, IL DUCA DI LA PEÑA, E' UN IMPOSTORE...

IL VERO DUCA DI LA PEÑA, IO L'HO CONOSCIUTO A NUEVA GRANADA. UNA SETTIMANA FA IL NUOVO COMANDANTE GENERALE E' ARRIVATO AD ANUNCIACION, QUANDO MI SONO ACCORTA CHE HA USURPATO IL NOME DEL DUCA E CHE SI E' IMPADRONITO DELLE CREDENZIALI DEL VICERE'...

MIO PADRE E' MORTO QUALCHE MESE FA... AVEVA MOLTA INFLUENZA DA QUESTE PARTI... COSI', HO DECISO DI ANDARE DALL'IMPOSTORE PER CHIEDERGLI SPIEGAZIONI IN NOME DEL POPOLO DI ANUNCIACION...

E PERCHE' IO NON DENUNCIASSI IL SUO INGANNO, L'IMPOSTORE MI HA FATTA ARRESTARE...

... ED HA APPROFITTATO ANCHE DELL'IMPROVVISA SPARIZIONE DI FRATE GONZALO PER ACCUSARMI DI STREGONERIA...

INOLTRE HA COSTRUITO E FATTO METTERE NELLA MIA CASA PROVE PER DIMOSTRARE CHE SONO UNA STREGA...

PER FORTUNA TU SEI ARRIVATO IN TEMPO A SALVARMI. TI SONO MOLTO GRATA...

FERMI!

SIETE CIRCONDATI! NON FATE UN GESTO!

ALVAR MAYOR SI MALEDICE PER ESSERSI DISTRATTO. PENSA CHE FORSE UN PO' STREGA LUCIA DEVE ESSERLO, SE I SUOI OCCHI LO HANNO TALMENTE AFFASCINATO E ALLONTANATO DALLA REALTA'...

MOLTO BENE! AVETE PRESO LA STREGA ED IL SUO AIUTANTE!

SI', SIGNOR COMANDANTE GENERALE!

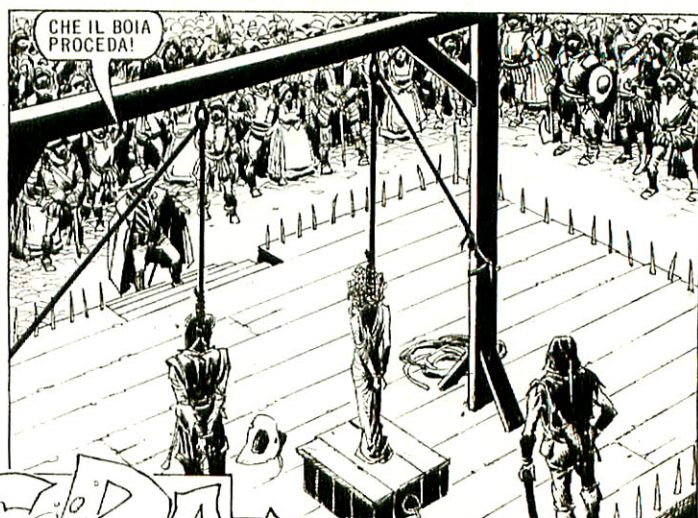
LI PORTEREMO AD ANUNCIACION E LI IMPICCHEREMO INSIEME.

NON CI VUOLE MOLTO TEMPO PER PREPARARE UNA FORCA. LO DIMOSTRA IL FATTO CHE ADESSO NELLA PIAZZA CENTRALE DI ANUNCIACION C'E' UNA GRANDE FORCA PER DUE.

BE', SEMBRA PROPRIO LA FINE, LUCIA.

MI DISPIACE SOLO UNA COSA...

8

ESSERE RIMASTA AL TUO FIANCO PER COSI' POCO TEMPO...

CHE IL BOIA PROCEDA!

IMPROVVISAMENTE UN COLPO DI MOSCHETTO RISUONA NELLA PIAZZA...

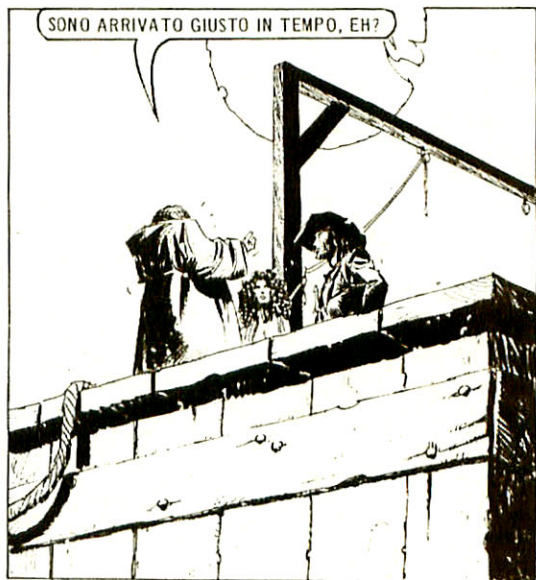
BRAM

ALT!

UN FRATE...

IN NOME DEL VICERE' DI NUEVA GRANADA DICHIARO CHE QUEST' UOMO E' UN IMPOSTORE!

IL VERO DUCA DI LA PEÑA E' STATO CERTAMENTE UCCISO DA COSTUI, CHE SI E' IMPOSSESSATO DEL TITOLO DI COMANDANTE GENERALE E PER RIEMPIRE DI DENARO LA SUA BORSA!

PORTATELO IN PRIGIONE INSIEME AI SUOI SEGUACI. DOPO SARA' GIUDICATO.

ORA VI LIBERO DAI VOSTRI LEGAMI, FIGLIOLI...
FRATE GONZALO...
VOLEVANO IMPICCARMI, INCOLPANDOMI DI AVERVI FATTO SCOMPARIRE PER MEZZO DI ARTI MAGICHE...
E' ACCADUTO CHE ANCH'IO MI SONO ACCORTO CHE ERA UN IMPOSTORE. MA SONO STATO PIU' FURBO DI TE. INVECE DI ANDARE DA LUI A DIRGLI CHE LO AVEVO SCOPERTO, SONO ANDATO A DIRLO AL VICERE' DI NUEVA GRANADA...
SONO ARRIVATO GIUSTO IN TEMPO, EH?
SUBITO COMINCIANO I PREPARATIVI PER UNA GRANDE FESTA CON MOLTA PANCETTA FRITTA, TORTILLAS, MOLTO VINO BUONO E MOLTE CANZONI ALLEGRE...
MA ALVAR MAYOR NON SI TRATTIENE PER LA FESTA. RIPRENDE IL SENTIERO CHE LO HA PORTATO AD ANUNCIACION E SI ALLONTANA DAL PAESE...
10

NON HA FATTO MOLTA STRADA QUANDO AD UN TRATTO UNA VOCE LO RAGGIUNGE...

ALVAR MAYOR!

ALVAR...

TU... COME SAI IL MIO NOME?

NON RICORDO DI AVERTELO DETTO, NE' A TE, NE' A NESSUN ALTRO DI ANUNCIACION...

IL FATTO E' CHE QUANDO TU SEI ARRIVATO AD ANUNCIACION, IO TI CONOSCEVO GIA'. FORSE NON CI CREDERAI MA IO...

... TI AVEVO SOGNATO.

C. TRILLO
E. BRECCIA

12

Fine dell'episodio

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

300 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

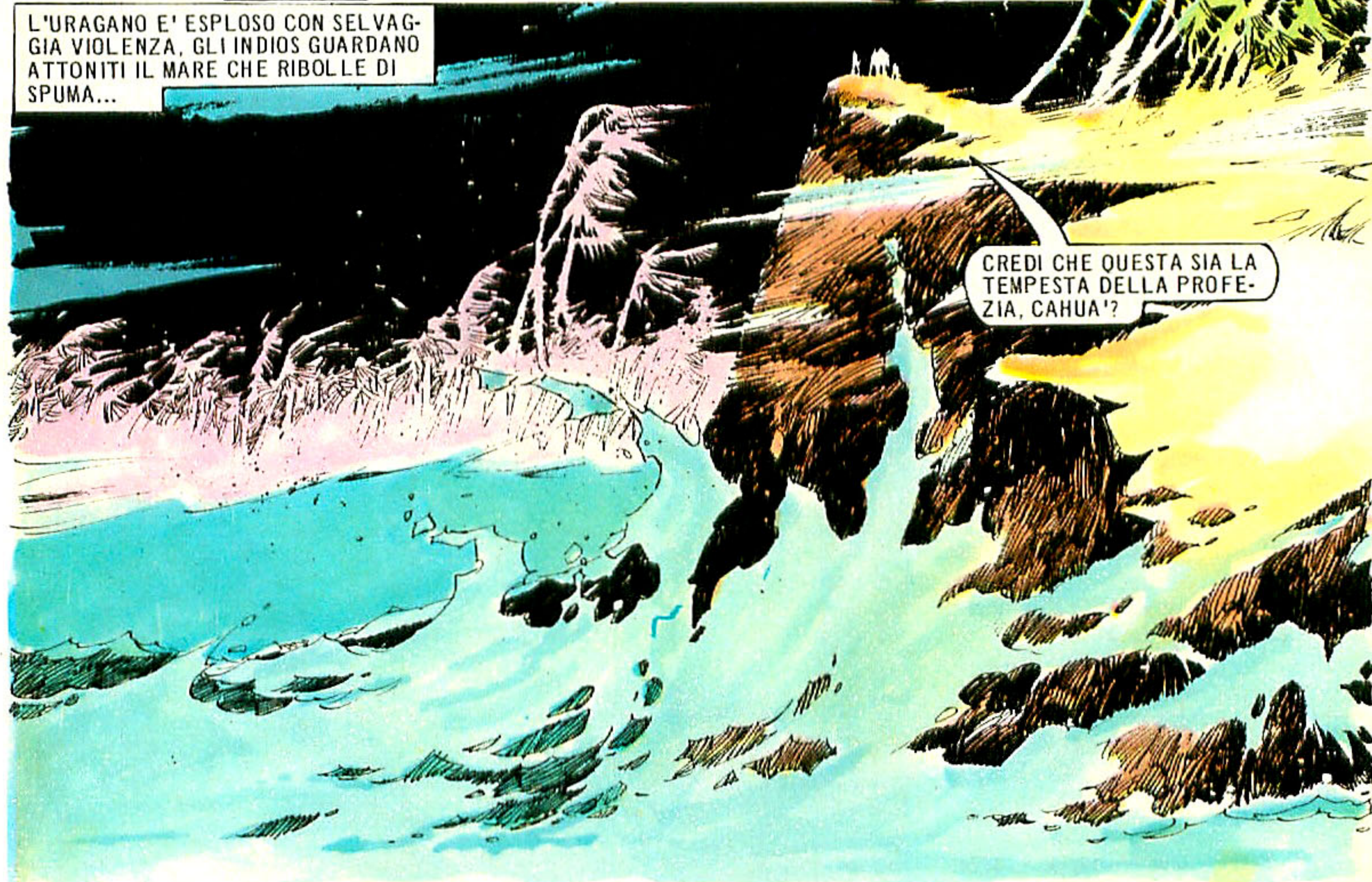
ANNO II - N. 14 ■ 13-4-1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70

E' UN PERIODICO LANCIO

6
FUMETTI
COMPLETI

ALVAR MAYOR

L'URAGANO E' ESPLOSO CON SELVAGGIA VIOLENZA, GLI INDIOS GUARDANO ATTONITI IL MARE CHE RIBOLLE DI SPUMA...

CREDI CHE QUESTA SIA LA TEMPESTA DELLA PROFEZIA, CAHUA'?

NON LO SO. MAGARI FOSSE.

RACCONTACI ANCORA QUELLA STORIA, CAHUA'. SARA' BELLO ASCOLTARLA MENTRE GUARDIAMO LA FINE DELL'URAGANO.

VA BENE, VI RACCONTERO' UN'ALTRA VOLTA LA STORIA.

UNA STORIA COSI' VECCHIA CHE IO ERO GIOVANE QUANDO E' COMINCIATA.

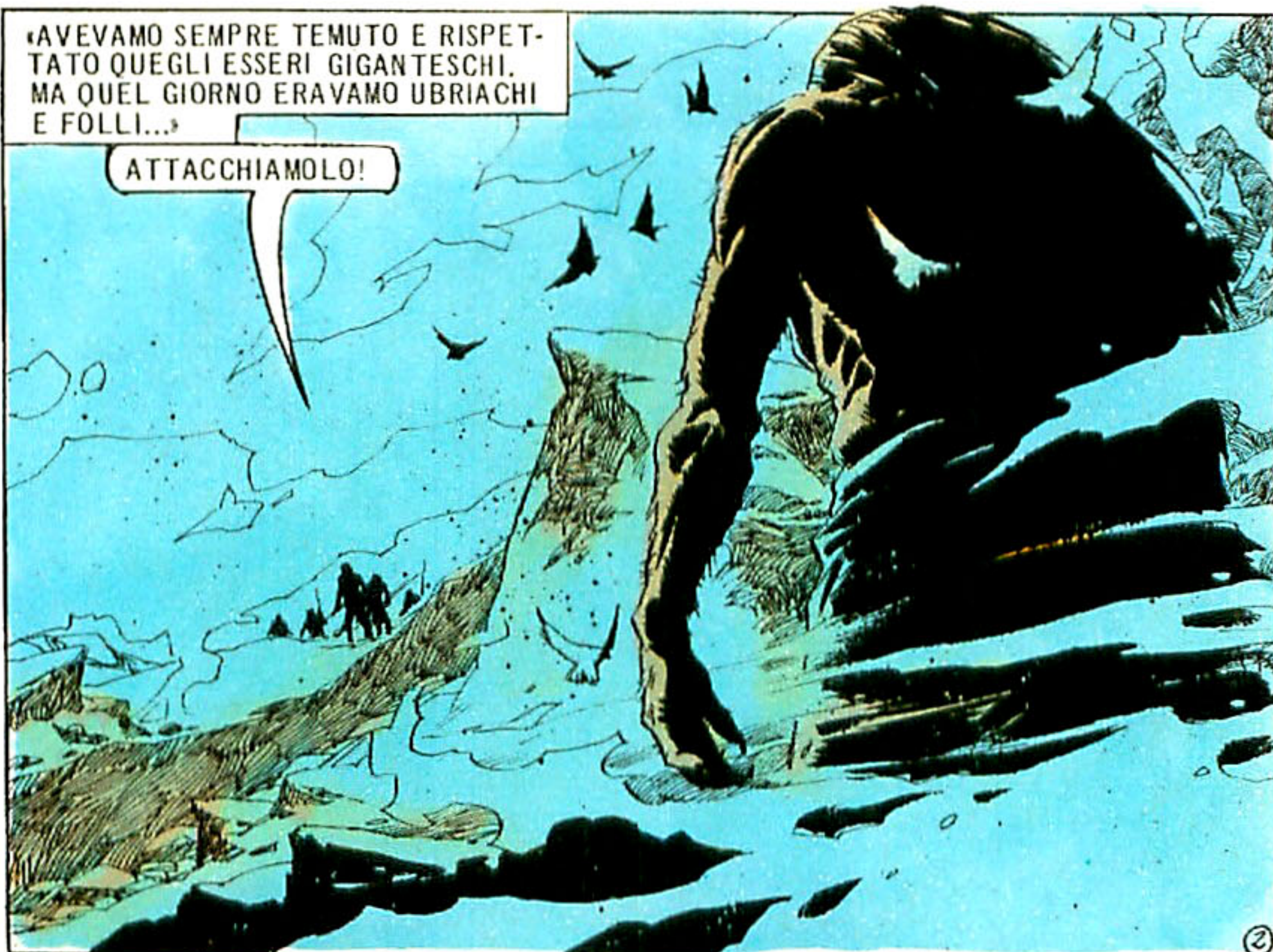
1

ERAVAMO GIOVANI, ALLORA. AVEVAMO BEVUTO IL MAIS FERMENTATO, CORREVAMO PER LA MONTAGNA E NON AVEVAMO PAURA NEMMENO DEGLI DEI...
HO IL FUOCO NEL SANGUE, CAHUA'. OGGI MI SENTO CAPACE DI AFFRONTARE PERSINO UN DIO DELLA MONTAGNA...
LA'! GUARDATE!
LO VEDETE ANCHE VOI? E' UNO DEGLI DEI CHE VIVONO TRA QUESTI MONTI!
«AVEVAMO SEMPRE TEMUTO E RISPETTATO QUEGLI ESSERI GIGANTESCHI. MA QUEL GIORNO ERAVAMO UBRIACHI E FOLLI...»
ATTACCHIAMOLO!
2

«CORREMMO VERSO DI LUI IGNORANDO IL PERICOLO...»

GUARDATE! SONO DUE! C'E' ANCHE UNA FEMMINA!

MEGLIO. OGGI MORIRANNO DUE DEI PER MANO NOSTRA. GLI DEI HANNO SMESSO DI FARCI PAURA!

FORZA CON LE LANCE!

«AVEVAMO COLPITO LA FEMMINA. AVEVA UNA LANCIA CONFICCATA NEL CUORE. AL SUO GRIDO RAUCO IL MASCHIO SI ERA VOLTATO, AVEVA GUARDATO QUEL CORPO IMMENSO ORMAI GIA' PRIVO DI VITA, POI IL SUO SGUARDO FIAMMEGGIANTE SI POSO' SU DI NOI...»

«QUEL GIORNO IMPARAI A CONOSCERE LA FURIA DEGLI DEI...»

«ERAVAMO IN CINQUE E NON POTEMMO FAR NULLA. I MIEI COMPAGNI FURONO ORRENDAMENTE MACIULLATI. IO MI SALVAI SOLO PERCHE' EVIDENTEMENTE FUI CREDUTO MORTO...»

«IL GIGANTE RIMASE A LUNGO ACCANTO AL CORPO DELLA SUA DONNA...»

«... POI SI ALLONTANO' COL SUO PASSO PESANTE, COME SCHIANTATO DAL DOLORE...»

DA ALLORA, IN QUESTO PERIODO IL DIO DELLA MONTAGNA UCCIDE CINQUE DEI NOSTRI, TUTTI GLI ANNI...

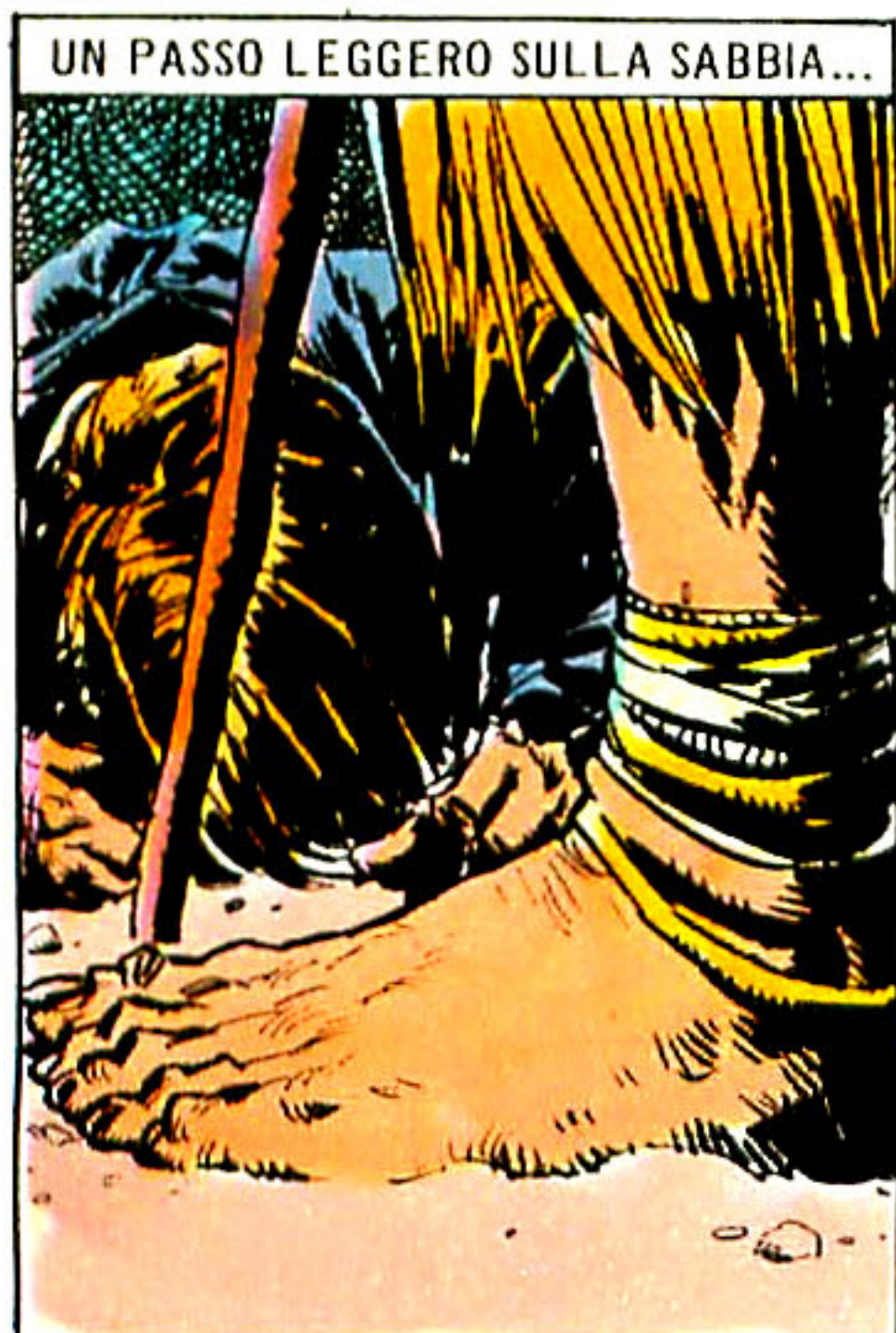
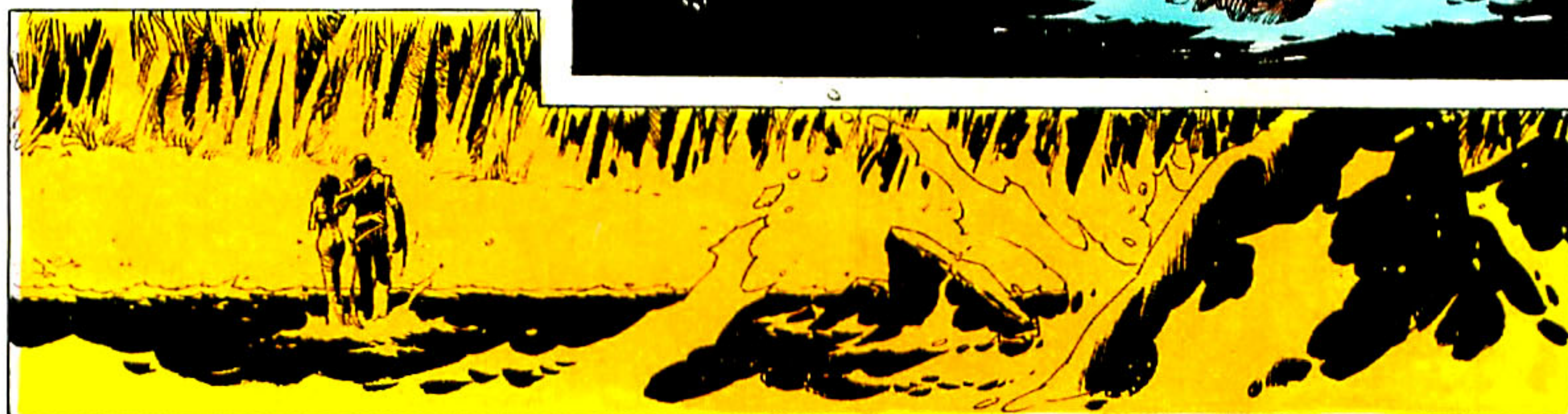
E QUESTO AVVERRA' FINO A QUANDO NON SI AVVERERA' LA PROFEZIA DI YANMA, IL NOSTRO STREGONE. IN UNA NOTTE DI TEMPESTA COME QUESTA DOVRANNO ARRIVARE DAL MARE UN UOMO E UNA DONNA BIANCHI...

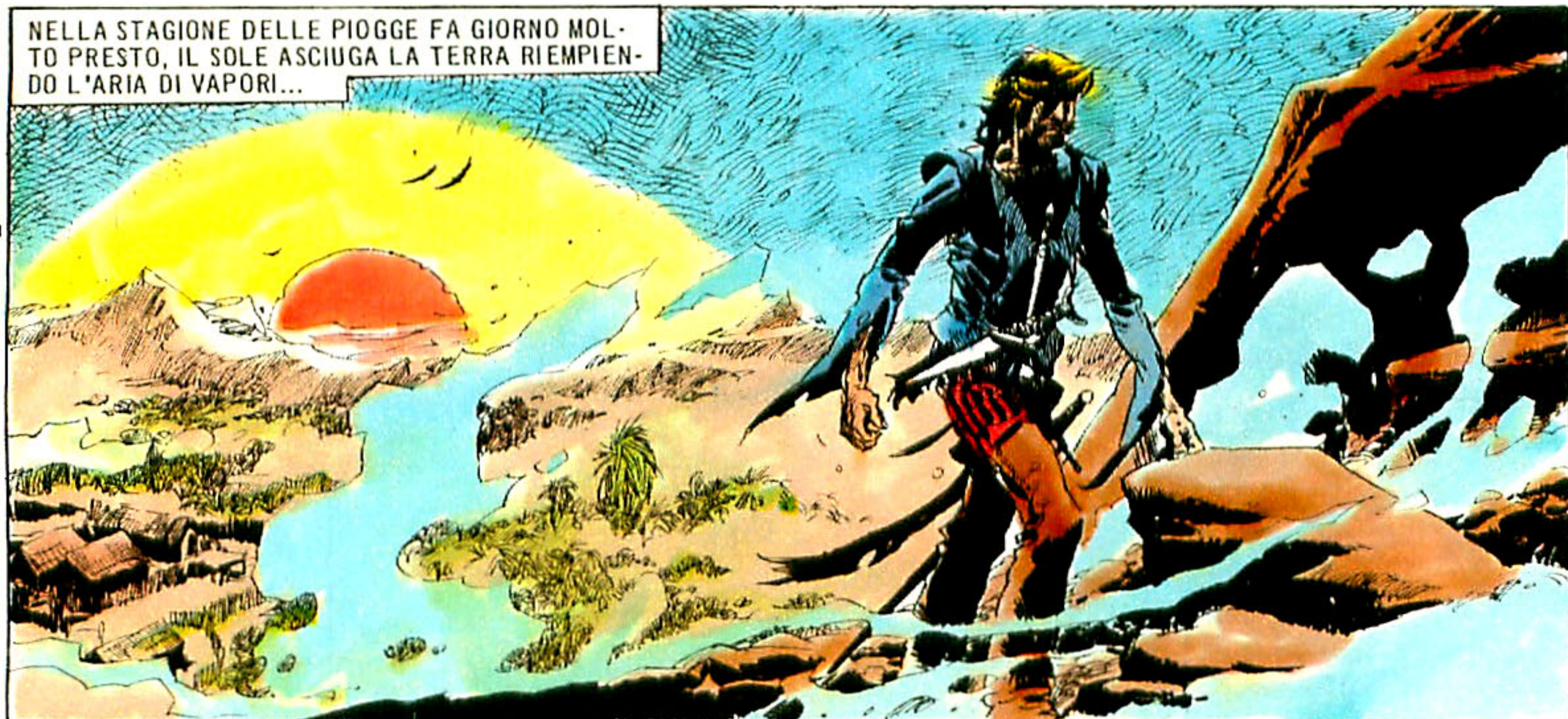
E SOLO QUEST' UOMO BIANCO POTRA' UCCIDERE IL DIO. COSI' PIU' NESSUNO DI NOI DOVRA' MORIRE OGNI ANNO.

LAGGIU', IN MARE! C'E' QUALCUNO FRA LE ONDE!

LA COSTA E' ORMAI VICINA, ALVAR...

4

PENSO CHE NOI DUE SIAMO GLI UNICI SOPRAVVISSUTI AL NAUFRAGIO...
SONO STREMATI QUANDO I LORO PIEDI TOCCANO LA TERRAFERMA. MA SI AFFRETTANO AD ALLONTANARSI DAL MARE IN TEMPESTA.
UN PASSO LEGGERO SULLA SABBIA...
... E ALVAR MAYOR ALZA LO SGUARDO SUL VECCHIO INDIGENO.
SEI VENUTO, UOMO BIANCO. LA PROFEZIA COMINCIA A COMPIERSI.
PROFEZIA? DI COSA PARLI? LA NOSTRA NAVE HA FATTO NAUFRAGIO DA QUESTE PARTI. NOI ANDAVAMO VERSO SUD, IN CERCA DI UNA CITTA' D'ORO...
5

TACI, DONNA!
FERMI! COSA VOLETE DA NOI?
SONO DEI PAZZI... CHE VOGLIONO FARCI?
HA PARLATO DI UNA PROFEZIA... NON TEMERE, CE LA CAVEREMO... NON MI SEMBRANO CATTIVI.
L'ALBA SPUNTA, LA TEMPESTA E' CESSATA...
VEDI QUELLE MONTAGNE? ANDRAI LASSU'... SARAI CERTAMENTE ATTACCATO DA UN DIO GIGANTESCO. UCCIDILO E TORNA QUI.
COSA DEVO FARE? UCCIDERE UN DIO? MA...
COSI' DICE LA PROFEZIA.
ECCO, PRENDI. CON QUESTO UCCIDERAI IL DIO.
LA PROFEZIA DICE CHE TU PUOI FARLO.
MA SE TENTI DI FUGGIRE UCCIDEREMO LA TUA DONNA.
QUESTO VECCHIO DEVE ESSERE PAZZO, MA NON HO SCELTA, ANDRO' SU QUELLE MONTAGNE...
6

NELLA STAGIONE DELLE PIOGGE FA GIORNO MOLTO PRESTO, IL SOLE ASCIUGA LA TERRA RIEMPIENDO L'ARIA DI VAPORI...
ALVAR SALE SPEDITAMENTE SULLA MONTAGNA BRULLA.
SARO' ATTACCATO DA UN DIO... CHE IDIOZIA! GLI DEI STANNO SOLO NELLA MENTE DI QUEL VECCHIO PAZZO. PURCHE' NON FACCIANO DEL MALE A LUCIA...
UN'OMBRA IMMENSA SI PROFILA SUL TERRENO...
E' L'OMBRA DEL DIO GIGANTESCO!

TU! UOMO!

AVVICINATI!

NO... E' UN'ALLUCINAZIONE...

NON PUO' ESSERE...

NON TEMERE... TU NON SEI UNO DI LORO. QUINDI NON HO INTENZIONE DI FARTI DEL MALE.

SONO TANTI ANNI CHE NON PARLO CON QUALCUNO. TANTI ANNI...

UN TEMPO... MOLTO TEMPO FA, VIVEVO FELICE TRA QUESTI MONTI CON ARANA, LA MIA DONNA...

ERAVAMO GLI ULTIMI DUE SOPRAVVISSUTI DELLA NOSTRA RAZZA MA ERAVAMO FELICI COME DUE CUCCIOLI. GLI UOMINI CI CONSIDERAVANO DEI E NON CI ATTACCAVANO...
«FINO A QUEL MALEDETTO GIORNO...»
LEI ASPETTAVA UN FIGLIO QUANDO L'HANNO UCCISA... E' PER VENDICARE LA SUA MORTE E QUELLA DI NOSTRO FIGLIO CHE HO UCCISO TANTI DEI LORO IN TUTTI QUESTI ANNI.
PERO' ADESSO SONO STANCO. NON DESIDERO PIU' IL LORO SANGUE.
9

ORMAI SONO TANTO VECCHIO... VOGLIO SOLO MORIRE IN PACE.

TU HAI UN COLTELLO. TRAPASSAMI IL CUORE.

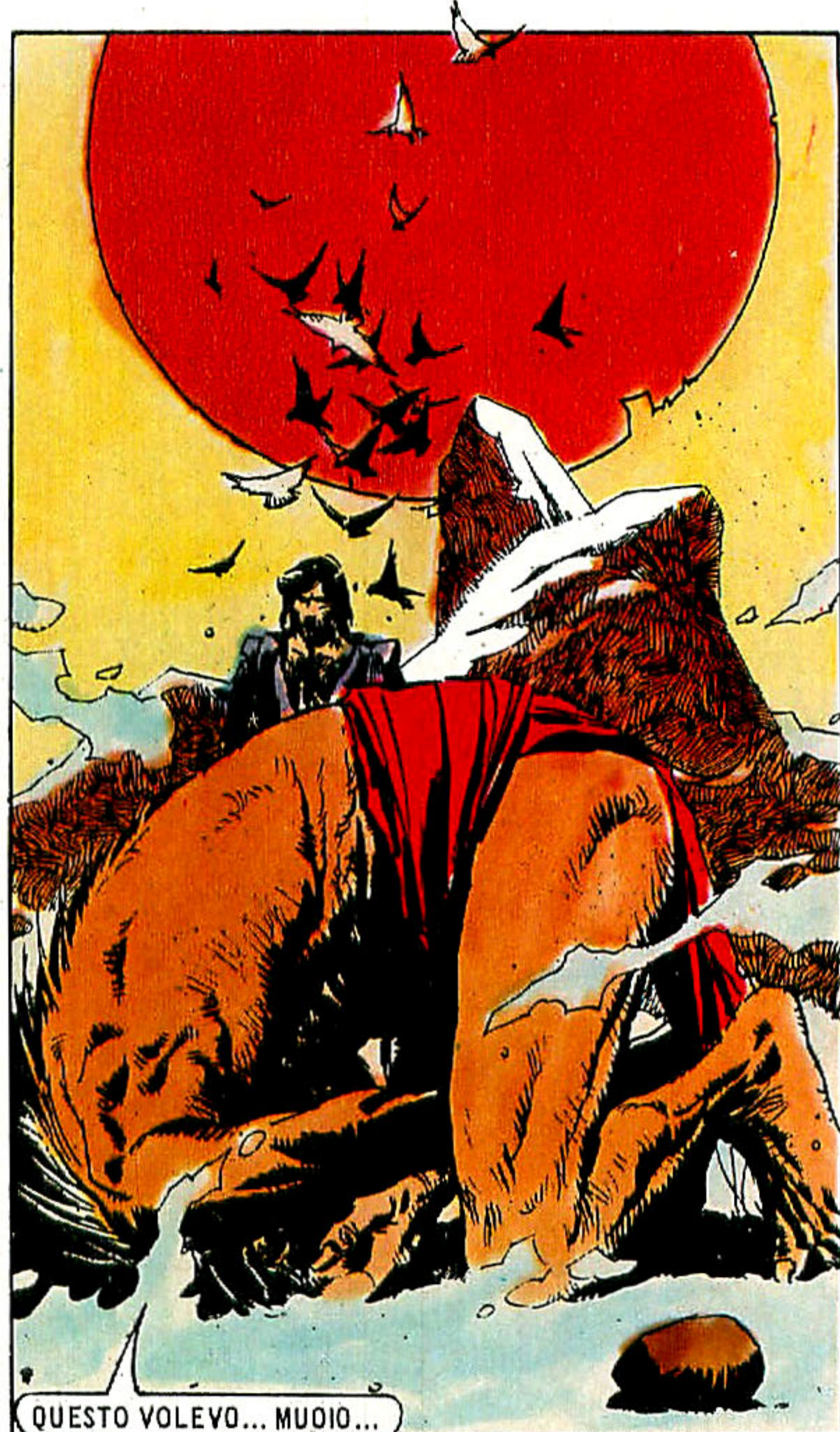
NO... TU SEI VECCHIO E DISARMATO, IO NON...

DISARMATO, DICI? ORA VEDRAI, UOMO!

LA MANO GIGANTESCA RACCOGLIE UNA GROSSA PIETRA...

ISTINTIVAMENTE ALVAR MAYOR IMPUGNA IL COLTELLO...

10

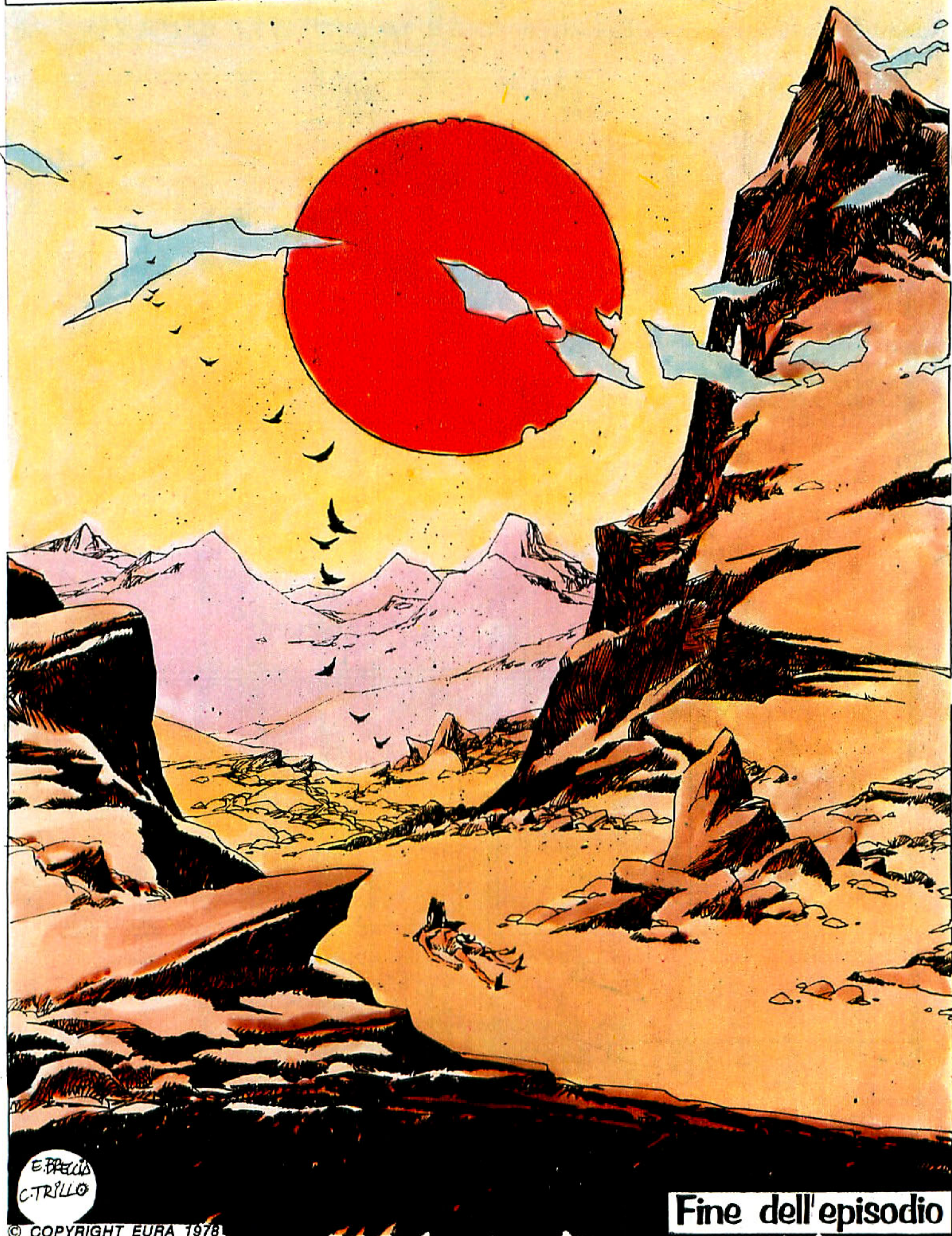
E LO PIANTA NEL PETTO DEL GIGANTE.

QUESTO VOLEVO... MUOIO...

GRAZIE, UOMO... MI DISPIACE SOLO, DI NON CONOSCERE NEPPURE UNA DELLE CANZONI DELLA MIA RAZZA...

LA MIA GENTE QUANDO MUORE... HA BISOGNO CHE QUALCUNO CANTI... LA CANZONE CHE ACCOMPAGNA TUTTI NEL MONDO DEI MORTI...

TU, UOMO... PUOI... CANTARE PER ME?

POSSO CANTARTI UN'ALTRA CANZONE. UNA CHE MIA MADRE MI CANTAVA DA BAMBINO...

E ALVAR MAYOR SI METTE A CANTARE SULLA NUDA MONTAGNA, UNA CANZONE CHE PARLA DI UNA TERRA LONTANISSIMA, DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO. E IL VECCHIO GIGANTE MUORE SORRIDENDO, POCO A POCO...

E. BRECCIA
C. TRILLO

Fine dell'episodio

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

300 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO II - N. 17 ■ 4-5-1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70

6 FUMETTI COMPLETI

È UN PERIODICO LANCIO

ALVAR MAYOR

LA PIROGA SCIVOLA SULL' ACQUA VERDE DEL FIUME, CHE SI SNODA ATTRAVERSO LA GIUNGLA COME UN IMMENSO SERPENTE.

ALVAR...

ZITTA, LUCIA...

NON PARLARE. ASCOLTA!

IMPROVVISAMENTE IL COSTANTE MORMORIO DELLA GIUNGLA E' CESSATO, COME SE QUALCUNO FOSSE RIUSCITO AD IMPORRE IL SILENZIO AGLI UCCELLI, AGLI INSETTI, AL VENTO...

GUARDA LA'!

UN TEMPIO. UN TEMPIO INDIGENO... SEMBRA ABBANDONATO DA MOLTO TEMPO...

MIO DIO! MA QUELLI...

SONO CADAVERI... MUMMIFICATI. SEMBRA CHE STIANO FACENDO LA GUARDIA AL TEMPIO...

NON FERMARTI, ALVAR... ANDIAMOCENE SUBITO...

EHI! VOI!

UNA FIGURA SPETTRALE, DEGNA DI QUEL PAESAGGIO DA INCUBO...

DICO A VOI! VEDO CHE SIETE BIANCHI... SONO PIU' DI DIECI ANNI CHE ASPETTO L'ARRIVO DI GENTE DELLA MIA RAZZA...

AVVICINATEVI. VI APRIRO' LA PORTA DEL TEMPIO... VI RACCONTERO' LA MIA STORIA.

C'E' QUALCOSA NELL'ASPETTO E NELLA VOCE DEL VECCHIO CHE AFFASCINA. ALVAR MAYOR ACCOSTA A RIVA, AIUTA LA SUA COMPAGNA A SCENDERE E SI AVVIA VERSO GLI AMPI GRADINI DI PIETRA...

2

SU, VENITE...! NON ABBIATE PAURA.

DA DIECI ANNI NON PARLO CON NESSUNO. POSSO PARLARE SOLO CON I MIEI COMPAGNI MORTI E SILENZIOSI.

MA PER FORTUNA VOI NON VE NE ANDRETE... NON VE NE ANDRETE COME HANNO FATTO LORO...

RESTERETE QUI... SIETE IN MIO POTERE!

ALVAR... QUEST'UOMO E' PAZZO!

PAZZO MI HAI CHIAMATO, DONNA?

E TU, FERMO DOVE SEI O TI PERFORO IL PETTO!

IO... DESIDERO CHE VOI MI COMPRENDIATE. PER QUESTO VOGLIO RACCONTARVI LA MIA STORIA...

3

«DIECI ANNI FA ERAVAMO IN TRENTA UOMINI, RUDI E DECISI A TUTTO. MARCIAVAMO ATTRAVERSO LA GIUNGLA ALLA RICERCA DI UNA GEMMA FAVOLOSA DI CUI AVEVAMO SENTITO PARLARE DAGLI INDIOS. LA GEMMA PIU' PREZIOSA E PIU' GRANDE DEL MONDO...»

DICONO CHE VALE PIU' DI CENTO GROSSI DIAMANTI MESSI INSIEME...

DIVENTEREMO MOLTO RICCHI.

SECONDO LE NOSTRE INFORMAZIONI DOVREMMO ESSERE ABBASTANZA VICINI AL TEMPIO DOVE I SELVAGGI CUSTODISCONO E VENERANO LA LORO PIETRA PREZIOSA...

«FU IN QUEL MOMENTO CHE EBBE INIZIO IL NOSTRO DRAMMA...»

SIAMO ATTACCATI DAGLI INDIOS! LA' C'E' IL TEMPIO CHE CERCHIAMO!

«GLI ASSALITORI ERANO POCHI E PRESTO FURONO SOPRAFFATTI...»

«NELL'INTERNO DEL TEMPIO TROVAMMO DELLE DONNE. GIOVANI, BELLE, TREMANTI DI PAURA...»

4

CHI L'AVREBBE MAI IMMA-GINATO, EH?
QUESTA E' PER ME...
«OLTRE ALLE DONNE TROVAMMO ANCHE UN VECCHIO SACER-DOTE...»
TU CI DIRAI DOVE SI TROVA LA PIETRA.
PARLA, DANNAZIONE!
NO!
TI CONVIENE PARLARE, VECCHIO. O TE NE PENTIRAI.
«MI FISSO' CON UNO SGUARDO CARICO D'ODIO. POI RECLI-NO' IL CAPO. ERA MORTO...»
ACCIDENTI... E ADESSO COME FACCIAMO A TRO-VARE LA PIETRA?
ASCOLTATE!

5

LE DONNE DEL TEMPIO SONO FUGGITE PER UN PASSAGGIO SEGRETO E... SENTITE QUESTO?

TAM TAM TAM TAM

TAM TAM TAM

SONO... GLI INDIOS... SI AVVICINANO!

TAM TAM TAM TAM TAM

«L'ATTACCO DEGLI INDIOS FU VIOLENTISSIMO...»

«... I MIEI COMPAGNI CADDERO TRAFITTI UNO DOPO L'ALTRO...»

6

QUANDO GLI INDIOS SI RITIRARONO, IO ERO L'UNICO SOPRAVVISSUTO.

SISTEMAI I MIEI COMPAGNI MORTI IN POSIZIONE DI COMBATTIMENTO, COME SE FOSSERO VIVI... E RIMASI IN ATTESA DI UN NUOVO ATTACCO.

MA I SELVAGGI NON TORNARONO. FORSE LI TENEVA LONTANI L'ASPETTO DEI MORTI, FORSE NON TORNARONO PIU' PER QUALCHE ALTRA RAGIONE, NON SO...

PIU' DI DIECI ANNI... HO AVUTO TEMPO DI CERCARE LA PIETRA... LA GEMMA PIU' FAVOLOSA DEL MONDO...

E L'HO TROVATA... SO *DOV'E'!*

HO SOLO BISOGNO DI DUE PAIA DI BRACCIA FORTI PER SOLLEVARE LA GRANDE LASTRA DI PIETRA CHE LA COPRE...

ECCO... E' QUI SOTTO! C'E' UN PICCOLO FORO, ATTRAVERSO IL QUALE IO L'HO VISTA SPLENDERE NEL BUIO...

7

TOGLIETE QUEL LASTRONE. IO SONO VECCHIO E DEBOLE, NON POSSO FARLO.
SONO ANNI CHE ASPETTO L'ARRIVO DI QUALCUNO IN GRADO DI AIUTARMI...
FORZA! SPINGETE!
SI MUOVE... DIO, SI MUOVE!
SPINGETE! SPINGETE O VI AMMAZZO!
L'AVETE APERTO! LA MIA GEMMA... LA MIA GEMMA...

E' QUI!

ALVAR... NON POTREMMO APPROFITTARE DI QUESTO MOMENTO PER...?

NO... ASPETTA!

MA...

QUESTA... NON E' UNA PIETRA PREZIOSA... E' UN SEMPLICE PEZZO DI QUARZO LEVIGATO...

NON PUO' ESSERE... GLI INDIOS PARLAVANO SEMPRE DELLA LORO PREZIOSISSIMA PIETRA...

QUELLO CHE E' PREZIOSO PER LORO PUO' NON AVER VALORE PER NOI. E VICEVERSA, VECCHIO. SIAMO DUE RAZZE MOLTO DIVERSE.

DIECI ANNI DELLA MIA VITA...
TANTI SOGNI, TANTE SPERANZE...
PERO' QUALCOSA MI DEVO PRENDERE IN QUESTA GIUNGLA MALEDETTA... QUI DICONO CHE C'E' ORO DAPPERTUTTO...
GUARDATE LA'!
VEDETE QUEL GRANDE DISCO D'ORO? E' MIO...
E' MIO...
10

GUARDATE COME BRILLA... E' O-
RO... ORO PURISSIMO...
QUESTA E' LA TERRA DELL'ORO...
ORO... ADESSO VADO A PRENDERLO...
E' TUTTO MIO...

ALVAR MAYOR E LUCIA HANNO LASCIATO IL TEMPIO DEI SOLDATI MORTI. E' TUTTO QUASI COME PRIMA. C'E' SOLO UN MORTO IN PIU'... LA PIROGA SI ALLONTANA SILENZIOSA. IN CERCA DEL MARE.

C. TRILLO
E. BRECCIA

Fine dell'episodio

12

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'
300 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO II - N. 21 ■ 1-6-1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70

6 FUMETTI COMPLETI

È UN PERIODICO LANCIO

ALVAR MAYOR

ALVAR!

IL PAESAGGIO SEMBRA APPARTENERE AD UN MONDO MORTO DA TEMPO...

DOVE SEI?

PERCHE' NON RIESCO A TROVARTI?

NO... TU NON SEI SCAPPATO, NON CI CREDO... TI STAI SOLO DIVERTENDO ALLE MIE SPALLE... SEI IN QUELLA GROTTA. VERO, ALVAR?

1

ALVAR!

NO, L'UOMO CHE CERCHI NON E' QUI. QUESTA E' LA CASA DI CHERUFE, IL DIO DEI VULCANI, DEI TERREMOTI E DELLA PESTE.

E TU SEI VENUTA FIN QUI PERCHE' LUI TI HA CHIAMATA. VUOLE FARTI SUA SPOSA, HAI AVUTO QUESTA GRANDE FORTUNA.

NO, NON CERCARE DI SCAPPARE... NON PUOI, RAGAZZA.

LASCIATEMI ANDARE! NON VOGLIO SPOSARMI CON CHERUFE.

INVECE LO SPOSERAI.

STA DELIRANDO... OONTA, PER QUESTO L'HO PORTATA DA TE. DICONO CHE TU POSSIEDI LE MEDICINE PER OGNI MALE...

UN DELIRIO... NO, NON E' MALATA. MOLTO PEGGIO. QUESTA RAGAZZA E' POSSEDUTA DALLO SPIRITO DI CHERUFE.

LO HA NOMINATO MOLTE VOLTE, L'HAI SENTITA ANCHE TU. QUESTO SIGNIFICA CHE CHERUFE VUOLE FARLA SUA. CHERUFE HA GRANDI POTERI, LA CONSUMA A POCO A POCO CON LA FEBBRE E QUANDO LEI MUORE SI PRENDE IL SUO SPIRITO.

E NON POSSIAMO FAR NIENTE? DEVE MORIRE COSI'?

DOVE MI PORTI, VECCHIA?

NELLA STANZA DOVE SARAI PREPARATA ALLE NOZZE.

VIENI. SU, VIENI!

TI PREPAREREMO PERCHE' TU POSSA ESSERE AMATA DA CHERUFE.

TI COSPARGEREMO DI OLIO PROFUMATO...

... DI ESSENZE CHE RISVEGLIANO IL PIACERE.

UNA COSA E' POSSIBILE FARE: ANDARE ALLA GROTTA DI CHERUFE, CHE E' ANCHE LA BOCCA DI UN VULCANO, E TAPPARLA CON TANTE PIETRE IN MODO CHE I SUOI POTERI NON POSSANO ARRIVARE FINO ALLA RAGAZZA...

MA SE FAI UNA COSA SIMILE, SIGNIFICA CHE TI IMPORTA PIU' DELLA RAGAZZA CHE DELLA TUA VITA. CORRI UN RISCHIO MORTALE.

FA' ATTENZIONE, UOMO BIANCO, LA MONTAGNA DIFENDE SEMPRE CHERUFE, SUO PADRONE!

EPPURE TU MI PIACI... CHIEDERO' A PILLEN, IL DIO BUONO, DI AIUTARTI...

NON VOGLIO SPOSARE CHERUFE. NON VOGLIO!

NON DEVI PARLARE COSI'! E' UN GRANDE ONORE PER TE CHE CHERUFE TI DESIDERI.

E TI DESIDERA TANTO CHE VUOLE CHE IO TI PURIFICHI COL MIO SANGUE.

L'UOMO-GIAGUARO SI APRE IL PETTO COL PUGNALE...

... ED IL SUO SANGUE BAGNA LUCIA IN PREDA ALL'ORRORE.

IN QUELL'ISTANTE IL TERRENO CEDE SOTTO I PIEDI DI ALVAR MAYOR...

... CHE PRECIPITA NEL VUOTO.

TEMO CHE NON CE LA FARO' MAI AD ARRIVARE LASSU'...

AD UN TRATTO UNA VOCE DAL TONO AMICHEVOLE.

ALVAR MAYOR.

MI MANDA PILLEN PER DIRTI QUALCOSA: FATTI GUIDARE DAL VOLO DEL GUFO.

ADDIO, ALVAR MAYOR.

LA STRANA FIGURA SCOMPARE. AL SUO POSTO RIMANE SOLO LA NUDA ROCCIA.

CHIG!!

ALVAR MAYOR SEGUE IL VOLO DEL GUFO.

CHST! CHSSST!!

UNA GROSSA PIETRA SI STACCA DALLA MONTAGNA...

... ALVAR MAYOR RIESCE A SCHIVARLA CON UN BALZO.

TUMP!!

FACCIAMO PRESTO! CHERUFE HA FRETTA.

SARAI SUA SUBITO.

NO... NON VOGLIO!

6

ECCOLA QUI, LA DONNA CHE DESIDERI. TE L'ABBIAMO PORTATA, NOSTRO SIGNORE.
CHSST! CHSSST!!
MI STA SEGNALANDO QUEL CRATERE.
DEVE ESSERE LA GROTTA DI CHERUFE... LA RIEMPIRO' DI PIETRE, COME HA DETTO OONTA.
VIENI QUI, DONNA.
NO! NON TOCCARMI!
CE L'HO FATTA!
PTRAM!!
MA... COSA SUCCEDE?
7

CHI HA BLOCCATO LA GROTTA?

CHI !?

UN GRIDO SPAVENTOSO DI RABBIA. LA TERRA COMINCIA A TREMARE.

IL TERREMOTO!

LA MONTAGNA SEMBRA ANDARE IN FRANTUMI.

IL GUFO RIAPPARE...

CON I SUOI VOLI INDICA UN CERCHIO TRACCIATO SULLA PIETRA...

IL GUFO MI DICE CHE DEVO FERMARMI IN MEZZO A QUESTO CERCHIO...

STRANO... QUI LA TERRA NON TREMA...

IL TERREMOTO SI PLACA...

(9)

QUELL'UOMO... E' RIUSCITO A SALVARSI... COME MAI?
NEPPURE LA MONTAGNA E' RIUSCITA A DISTRUGGERLO?
CHST! CHST!!
ORMAI CONOSCO LA STRADA. ADESSO POSSO ANDARE DA SOLO, GUFO. ADDIO.
ECCO LA CAPANNA DI OONTA...
OONTA! SONO TORNATO!
10

COME STA LUCIA?

STO BENE... UN PO' DEBOLE, MA STO BENE...

SAI, ALVAR? MENTRE AVEVO LA FEBBRE, HO FATTO UN SOGNO MOLTO STRANO...

VUOI CHE TE LO RACCONTI?

NON IMPORTA... NOI ABBIAMO REALMENTE VISSUTO BUONA PARTE DEL TUO SOGNO... E' STATO BRUTTO DAVVERO.

FUORI SI E' FATTO BUIO. UN GUFO PASSA VICINO ALLA CAPANNA E LANCIA UN GRIDO CHE SEMBRA UN SALUTO...

CHST!

C. TRILLO
E. BRECCIA

Fine dell'episodio 12

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

300 LIRE

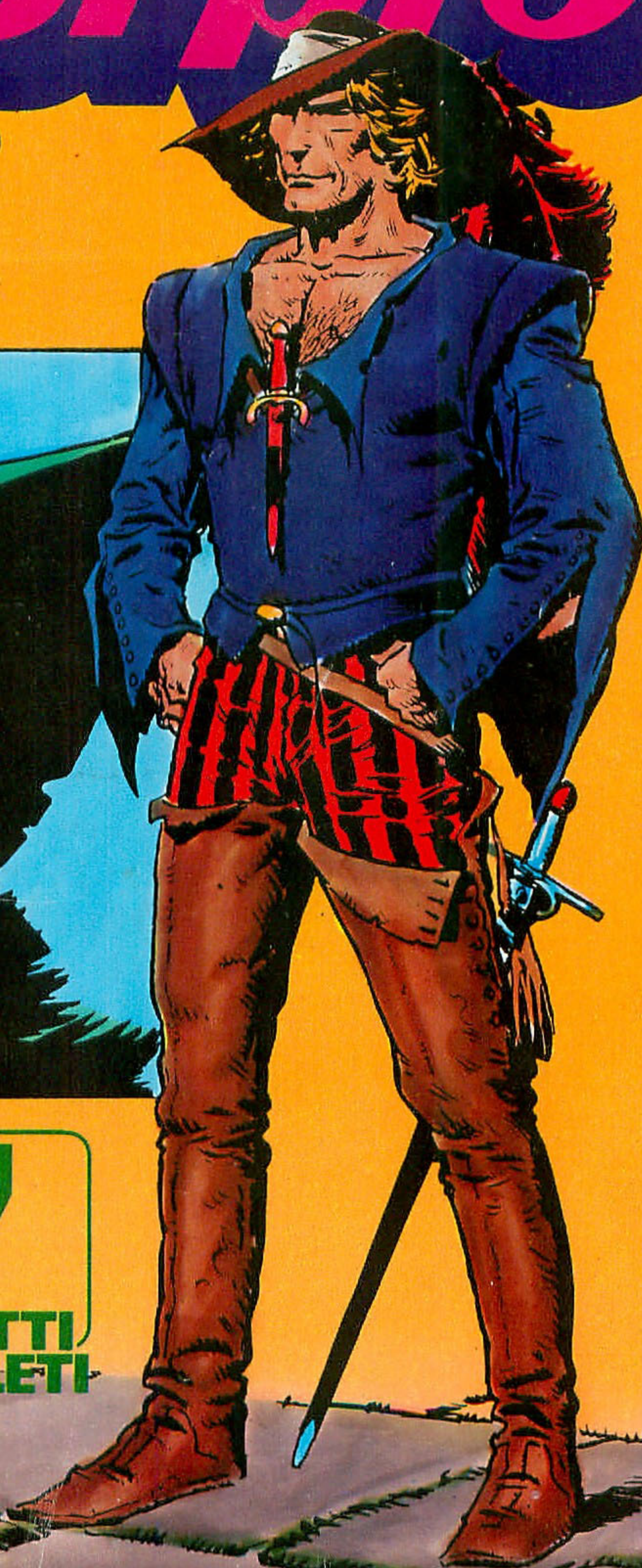
Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO II - N. 25 ■ 29-6-1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70

7 FUMETTI COMPLETI

È UN PERIODICO LANCIO

Skorpio N. 25 / 1978

ALVAR MAYOR

DA DIECI ANNI ORMAI, TUTTE LE MATTINE, DON GONZALO PEDRERA, IL VECCHIO SINDACO DI VILLAVACA, SE NE VA LUNGO IL MOLO E SI INTRATTIENE A LUNGO DAVANTI AD UNA NAVE DALL'ASPETTO CADENTE E TRISTE.

«DULCINEA»... OGGI TI VEDO BENE. OH, SI', HAI PROPRIO UN BELL'ASPETTO!

SONO VENUTO A DIRTI CHE PRESTO FAREMO QUEL LUNGO VIAGGIO DI CUI TI VADO PARLANDO DA TANTI ANNI. QUESTA VOLTA MANTERRO' LA MIA PROMESSA.

LE SARTIE SI DONDOLANO PIGRAMENTE. E' COME SE DOPO TANTI ANNI DI INATTIVITA' IL «DULCINEA» NON POTESSE PIU' CREDERE ALLE PAROLE DEL SUO CAPITANO.

COME OSI DARMI DEL BUGIARDO, VECCHIA CARCASSA? QUANDO IO DICO QUALCOSA LA FACCIO!

BE'... ORA SCUSAMI. DEVO ANDARE AL PALAZZO DEL GOVERNO. OGGI FARO' IL GIUDICE ED HO UN UOMO DA CONDANNARE.

1

SONO DIECI ANNI CHE DON GONZALO, UN TEMPO DETTO «IL CORVO», HA LASCIATO IL MARE PER IL COMODO E BEN REMUNERATO POSTO DI SINDACO DI VILLAVACA, PORTO POCO RACCOMANDABILE, RIFUGIO DI AVVENTURIERI, CONTRABBANDIERI E CERCATORI D'ORO.

IL PROCESSO STA PER COMINCIARE, DON GONZALO.

QUELLO E' L'ACCUSATO.

CAPITANO, DI COSA LO SI ACCUSA?

DI AVER VIOLENTATO E ASSASSINATO LE DUE GIOVANI FIGLIE DI DON JOSE' DE ARRUTIA E DI AVER, MEDIANTE ARTI MAGICHE, COSTRETTO IL NOMINATO DON JOSE' AD UCCIDERSI.

ASSASSINO!

ALLA FORCA! 2

CAPITANO, I TESTIMONI.

VENGA A DEPORRE DONA ANGESTIAS CARDENAS!

SONO IO!

VIVO DI FRONTE ALLA CASA DEL DEFUNTO DON JOSE' DE ARRUTIA, CHE DIO ABBIA PIETA' DELLA SUA ANIMA. IERI NOTTE ME NE STAVO AFFACCIATA ALLA FINESTRA PERCHE' IL CALDO MI IMPEDIVA DI DORMIRE QUANDO HO VISTO QUEST'UOMO AVVICINARSI.

«LO VIDI SALTARE LA RECINZIONE DELLA CASA...»

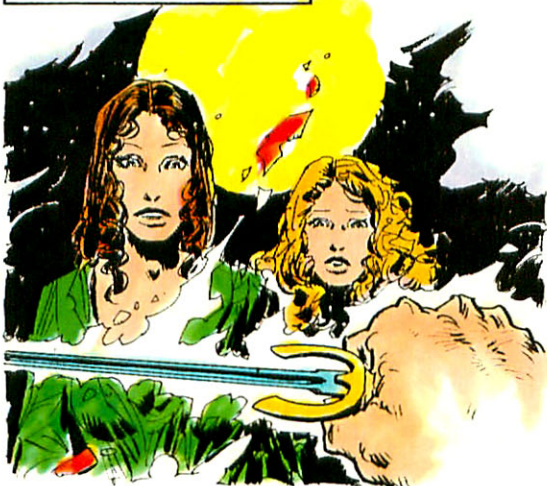
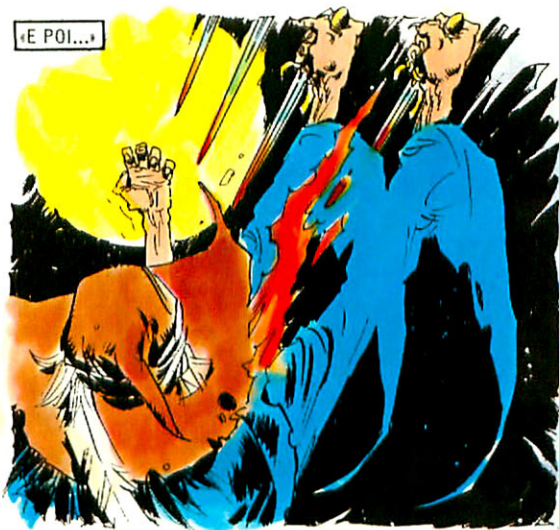
«NON AVEVO MAI VISTO NESSUNO DARE SIMILE PROVA DI AGILITA'...»

«UNA VOLTA ARRIVATO SOTTO LA CASA DEGLI ARRUTIA, QUEST'UOMO FECE DEGLI STRANI FISCHI.»

«COME SE SI TRATTASSE DI UN RICHIAMO IRRESISTIBILE,POCO DOPO LE DUE RAGAZZE APPARVERO. LE DUE FIGLIE DI DON JOSE'...»

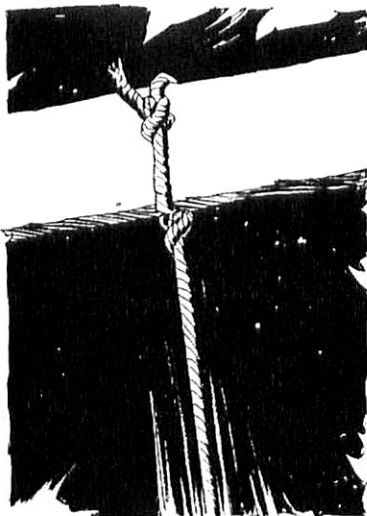
«... E ACCADDE QUELLA ORRIBILE COSA CHE GIA' HA RACCONTATO IL CAPITANO.»

3

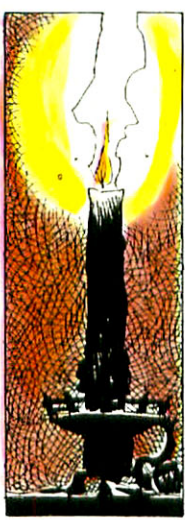
«LE DENUDO' A COLPI DI SPADA...»
«E POI...»
«LO VIDI BERE IL SANGUE DI QUELLE POVERETTE!»
E' FIGLIO DEL DEMONIO!
ASSASSINO! A MORTE!
SILENZIO!
L'ALTRO TESTIMONE E' MANUEL ESCOBAR.
IO... SONO AL SERVIZIO DI DON JOSE' DE ARRUTIA E IERI NOTTE SONO USCITO DALLA MIA CAMERA, VICINA A QUELLA DI DON JOSE', PERCHE' HO SENTITO DEGLI STRANI RUMORI...
4

«FU COSI' CHE VIDI VENIRE AVANTI QUEST'UOMO.»

«LO VIDI ENTRARE NELLA STANZA DI DON JOSE' E SVEGLIARLO BRUSCAMENTE...»

«GLI BASTO' GUARDARE FISSO NEGLI OCCHI IL MIO POVERO PADRONE PER COSTRINGERLO A FARE CIO' CHE FECE...»

(5)

«QUEST'UOMO RIMASE A GUARDARE SOGGHIGNANDO MENTRE IL MIO PADRONE MORIVA.»

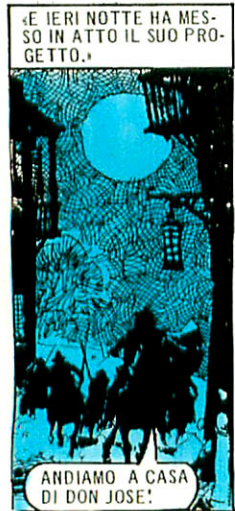
NON HO MAI SENTITO UNA RISATA PIU' AGGHIACCIANTE DI QUELLA. RIMASI LI' PER TUTTO IL TEMPO, INCAPACE DEL PIU' PICCOLO MOVIMENTO, PIETRIFICATO DALL'ORRORE E DALLA SUA DIABOLICA MAGIA!

IL CAPITANO RITIENE TERMINATO IL PROCESSO. IL PRIGIONIERO VIENE PORTATO VIA MENTRE IL GIUDICE RIMANE IN ATTESA CHE PASSI L'ORA STABILITA DALLA LEGGE, DURANTE LA QUALE EGLI DEVE DECIDERE QUALE PENA INFLIGGERE ALL'ACCUSATO.

UNA FARSA... HO ASSISTITO AD UNA FARSA.

IO CREDO DI SAPERE COME SONO ANDATE LE COSE...

«DON JOSE' DE ARRUTIA ERA UN GRANDE NEMICO DEL GOVERNATORE ED ERA UN UOMO ONESTO, SEMPRE PRONTO A SCHIERARSI CONTRO I SOPRUSI DELLE AUTORITA'. AVEVA ANCHE SCRITTO AL RE A PROPOSITO DELLE INFAMIE CHE VENIVANO COMMESSE DAL POTERE A VILLAVACA...»

«... E ALLORA IL NOSTRO AMATO GOVERNATORE DEVE AVER PENSATO...»

QUESTO DON JOSE' DIVENTA SEMPRE PIU' PERICOLOSO. DEVO FARLA FINITA CON LUI.

«E IERI NOTTE HA MESSO IN ATTO IL SUO PROGETTO.»

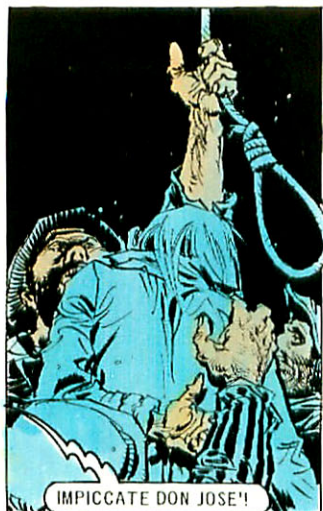
ANDIAMO A CASA DI DON JOSE'.

PAPA'! PAPA'!

LASCIATELO, ASSASSINI!

UCCIDETELE!

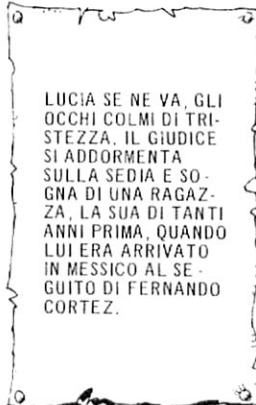
7

IMPICCATE DON JOSE'!
ADESSO VEDIAMO DI TROVARE UNO CHE SI PRENDA LA COLPA DI TUTTO QUESTO...
QUESTO FORESTIERO!
TUD!
TRAC
TROVATE UN PAIO DI TESTIMONI CHE ABBIANO VISTO «TUTTO». PAGATELI BENE!
E' COSI' CHE VANNO LE COSE A VILLAVACA. NESSUNO HA PIU' RISPETTO DELLA LEGGE.
SENTI, SEI TU IL GIUDICE?
COME SEI ENTRATA?

QUESTO NON HA MOLTA IMPORTANZA. PERO' NON E' DIFFICILE ENTRARE SE L'UOMO DI GUARDIA ALLA PORTA HA BEVUTO ALMENO MEZZO BARILE DI VINO.

SONO VENUTA A DIRTI CHE L'UOMO CHE ACCUSATE E' INNOCENTE. HA PASSATO TUTTA LA NOTTE CON ME FINO AL MOMENTO IN CUI GLI UOMINI DEL GOVERNATORE LO HANNO PRESO. STAVA ANDANDO A CERCARE QUALCOSA DA MANGIARE...

SIAMO ARRIVATI IERI SERA A VILLAVACA. CI SERVE UNA NAVE PER ANDARE VERSO IL SUD IN CERCA DI UNA CITTA' D'ORO CHE E' SEGNATA SU UNA NOSTRA MAPPA.

LO CONDANNERAI A MORTE?

COSI' FUNZIONA LA GIUSTIZIA DA QUESTE PARTI. MI DISPIACE, RAGAZZA.

LUCIA SE NE VA, GLI OCCHI COLMI DI TRISTEZZA. IL GIUDICE SI ADDORMENTA SULLA SEDIA E SOGNA DI UNA RAGAZZA, LA SUA DI TANTI ANNI PRIMA, QUANDO LUI ERA ARRIVATO IN MESSICO AL SEGUITO DI FERNANDO CORTEZ.

LO SVEGLIA IL BRUSIO DELLA FOLLA CHE TORNA A RIEMPIRE L'AULA IN ATTESA DELLA SENTENZA.

SIAMO IN ATTESA DEL VERDETTO, SIGNOR GIUDICE.

HO RIFLETTUTO MOLTO SULL'ACCUSA CHE PESA SUL CAPO DI QUEST'UOMO...

... E HO DECISO CHE SIA IMPICCATO DOMANI ALL'ALBA SULLA PIAZZA GRANDE!
BENE!
BRAVO IL GIUDICE!

E' DI NUOVO SCESA LA NOTTE. LE ORE PASSANO CON ANGOSCIOSA LENTEZZA PER LUCIA.
TRA POCHE ORE SARA' L'ALBA. E ALVAR MORIRA' IMPICCATO NELLA PIAZZA GRANDE COME UN VOLGARE MALFATTORE...

QUESTA E' LA PIAZZA... E' TUTTO PRONTO.

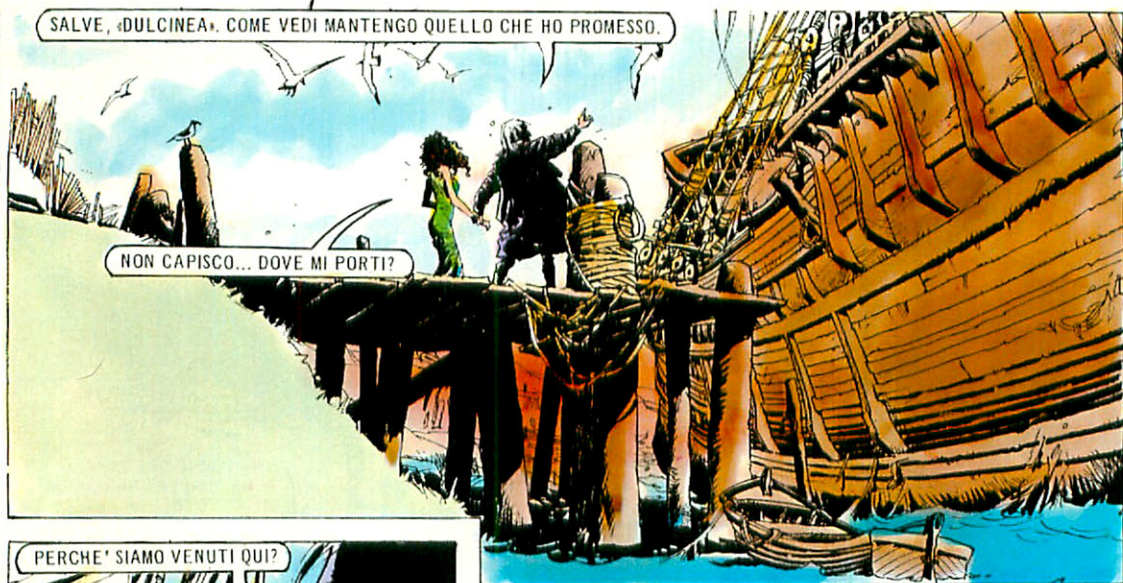
E IO NON POSSO FAR NIENTE... NIENTE!
SAPEVO CHE TI AVREI TROVATA QUI, RAGAZZA.

VIENI CON ME.

MA... DOVE MI PORTI?

10

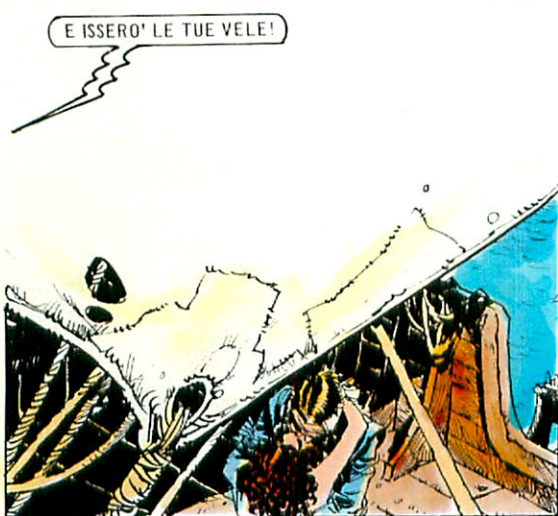
SALVE, «DULCINEA». COME VEDI MANTENGO QUELLO CHE HO PROMESSO.

NON CAPISCO... DOVE MI PORTI?

PERCHE' SIAMO VENUTI QUI?

LUCIA!

ALVAR!

SALPERO' L'ANCORA IMMEDIATAMENTE, «DULCINEA».

E ISSERO' LE TUE VELE!

HAI VISTO, RAGAZZA, COS'HO FATTO? HO CONDANNATO IL TUO UOMO PERCHE' ALTRIMENTI IL GOVERNATORE AVREBBE TROVATO IL MODO DI SOPPRIMERE ANCHE ME. POI L'HO FATTO USCIRE DALLA SUA CELLA...

11

... E L'HO PORTATO QUI PERCHE' POTESSIMO FUGGIRE INSIEME.

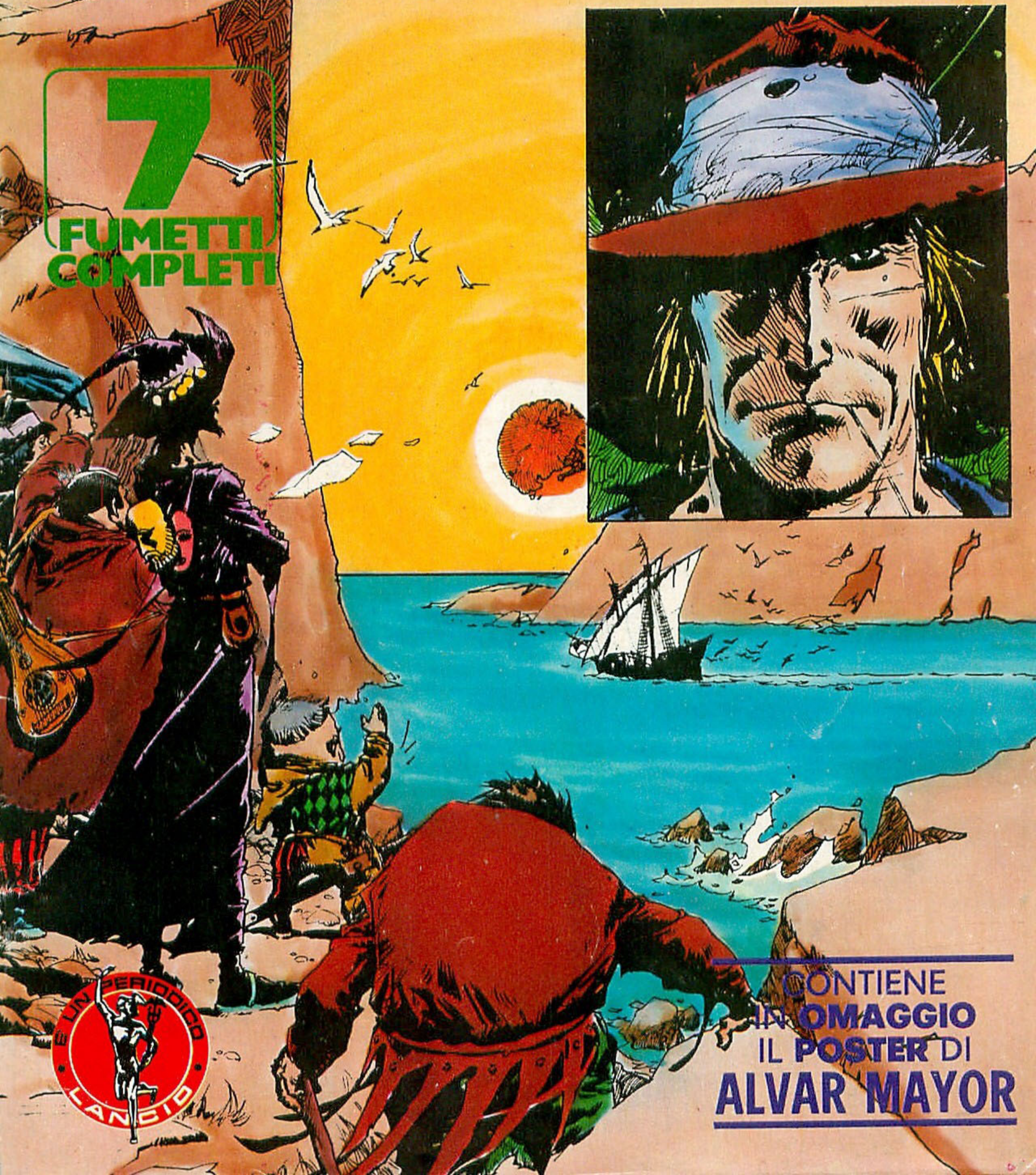
COSI' MANTENGO LA PROMESSA CHE FACCIO OGNI GIORNO A «DULCINEA», LA MIA NAVE, DA PIU' DI DIECI ANNI.

NON METTETEVI IN TESTA CHE L'HO FATTO PERCHE' MI SIETE SIMPATICI, RAGAZZI. VI HO AIUTATI SOLO PERCHE' AVETE UNA MAPPA CHE INDICA DOVE ESISTE UNA CITTA' D'ORO. E L'ORO E' LA COSA CHE PIU' MI INTERESSA AL MONDO!

IL VECCHIO SENTE UN NUOVO CALORE SCALDARGLI IL PETTO E SORRIDE BEATO MENTRE DI SOTTECCHI SBIRCIA ALVAR E LUCIA CHE SI BACIANO. E ASCOLTA LA DOLCE MUSICA DEL VENTO E DELLE ONDE CHE SI INFRANGONO CONTRO LA PRUA DEL «DULCINEA».

E. BRECCIA. C. TRILLO

Fine dell'episodio

12

ALVAR MAYOR

IL «DULCINEA» NAVIGA LUNGO LA COSTA ROCCIOSA. DA TERRA UNO STRANO GRUPPO DI UOMINI LANCIA DEI RICHIAMI...

EHI, DELLA NAVE!

AIUTOOO!...

1

DUNQUE, ALVAR MAYOR, MI STAVI DICENDO CHE SENZA ALTRI UOMINI DI EQUIPAGGIO NON POTREMMO PROSEGUIRE LA NAVIGAZIONE. EBBENE, ECCO LAGGIU' L'EQUIPAGGIO CHE CI OCCORRE.

GRAZIE, SIGNOR CAVALIERE, PER ESSERE VENUTO A PRENDERCI!

SE NON CE NE ANDIAMO SUBITO DI QUI, LE NOSTRE VITE CORRERANNO UN SERIO PERICOLO.

AFFRETTIAMOCI! L'IMPORTANTE PER NOI E' IMBARCARCI, NON IMPORTA PER QUALE DESTINAZIONE!

I CINQUE COMPONENTI LO STRANO GRUPPO SALGONO A BORDO, SALUTANO IL COMANDANTE, DETTO «IL CORVO», E LUCIA, LA COMPAGNA DI ALVAR MAYOR, CON UNA CORTESIA PERSINO ESAGERATA. DICONO CHE TRA TANTE ALTRE COSE CHE SANNO FARE, SONO ANCHE ABILI MARINAI.

SIAMO ATTORI. GIRIAMO IL MONDO, SENZA UNA META PRECISA. IN OGNI PAESE RECITIAMO UN DRAMMA. UN DRAMMA CHE IMPROVVISIAMO SUL MOMENTO, UN PRODOTTO DELLA NOSTRA FANTASIA. PERO', DOPO, SUCCEDE SEMPRE QUALCOSA DI TERRIBILE...

OGNI DRAMMA DA NOI INVENTATO SI AVVERA E SI RIPETE PUNTO PER PUNTO NELLA REALTA'!

PER QUESTO CI INSEGUONO GLI UOMINI DEL GOVERNATORE. PER METTERCI AL ROGO SULLA PIAZZA. CREDONO CHE SIAMO POSSEDUTI DAL DEMONIO!

AH! AH! AH! BUONA QUESTA!

2

TUTTI GLI ATTORI SONO BURLONI E CIARLATANI, MA VOI MERITATE DAVVERO LA PALMA DEI MIGLIORI!

TUTTI GLI ATTORI SONO DEI BUGIARDI, NON NE SEI CONVINTO ANCHE TU, ALVAR?

MM.

SEGUE UN GRAN SILENZIO. GLI OCCHI DEI SALTIMBANCHI SONO PUNTATI SUL «CORVO».

VA BENE. SE CREDI CHE SIAMO DEI BUGIARDI TI FAREMO ASSISTERE AD UNA DELLE NOSTRE IMPROVVISAZIONI.

COSI' CONSTATERETE CHE TUTTO QUANTO NOI RECITIAMO SI AVVERA PUNTUALMENTE.

IN UN ISTANTE I CINQUE UOMINI SPARISCONO SOTTO COPERTA. MA SUBITO DOPO...

... RIAPPAIONO TRUCCATI DA ALVAR E LUCIA!

STIAMO NAVIGANDO SU UNA BUONA ROTTA.

SI', PERO' TEMO CHE SI STIA AVVICINANDO UNA TEMPESTA.

3

ECCO! UNA TEMPESTA TERRIBILE!

CORRIAMO PERICOLO DI NAUFRAGARE!

GUARDATE! PER NOSTRA FORTUNA LA' C'E' UNA PICCOLA INSENATURA. POSSIAMO TROVARE RIPARO!

QUI SIAMO AL SICURO...

MA... SI STANNO AVVICINANDO ALCUNE SCIALUPPE!

SONO UOMINI ARMATI!

DA QUESTO MOMENTO LA NAVE E' NOSTRA.

NESSUNA NAVE SI SPINGE TANTO A SUD SE NON STA CERCANDO LA CITTA' D'ORO. AVETE UNA MAPPA, VERO?

PARLATE!

SE NON CI DATE LA MAPPA TORTUREREMO LA RAGAZZA SOTTO I VOSTRI OCCHI!

LO AVETE VOLUTO!

BASTA COSI', VIGLIACCO!

VIGLIACCO A ME? ORA VEDRAI COME QUESTO VIGLIACCO TI APRE UN BUCO NELLA PANCIA!

PRENDI IL TUO COLTELLO!

SEI MORTO!

SI METTONO A DUELLARE CON LE LAME... DI LEGNO.

5

E CON QUESTO, LA COMMEDIA E' TERMINATA, STIMATISSIMO PUBBLICO.

DANNAZIONE... SI AVVICINA DAVVERO UN URAGANO.

GLI ELEMENTI SI SCATENANO ALL'IMPROVVISO...

IL CIELO DIVENTA NERO COME LA PECE ED E' SOLCATO DA FULMINI SAETTANTI...

GUARDATE! LAGGIU' C'E' UN RIPARO...

RIFUGIAMOCI LA'. LA NAVE E' VECCHIA E NON RESISTERA' A LUNGO IN MEZZO A QUESTO URAGANO...

ECCO, QUI SIAMO BEN PROTETTI...

6

SIAMO SALVI!
EHI... GUARDATE!
UOMINI SU UNA SCIALUPPA!
SONO ARMATI!
MOLTO BENE. QUESTA NAVE FA PROPRIO AL CASO NOSTRO.
QUALCOSA MI DICE CHE VOI SAPETE DOVE SI TROVA LA CITTA' D'ORO. NOI LA STIAMO CERCANDO INUTILMENTE DA QUASI UN ANNO.
E' VERO CHE VOI SAPETE DOV'E'? RISPONDETE!
NESSUNA RISPOSTA.
VI RIFIUTATE DI PARLARE, EH?
ALLORA SARAI TU, BELLA, A DIRMI TUTTO!

PARLA!

LASCIALA STARE!

LASCIALA, VIGLIACCO!

TU... MI HAI CHIAMATO «VIGLIACCO»?

DATEGLI UN COLTELLO E VEDREMO CHI DI NOI DUE E' IL VIGLIACCO.

NESSUNO MI HA MAI BATTUTO CON UN COLTELLO.

SIGNORE...

PERMETTETE CHE DIA AL MIO AMICO UN SORSO DI QUESTO VINO DELLE ANTILLE?

HA LA PROPRIETA' DI RENDERE PIU' FORTI E PIU' VELOCI NELLA LOTTA. PER VOI SARA' PIU' DIVERTENTE, VISTO CHE SIETE COSI' BRAVO. IL MIO AMICO INVECE...

NO. NON DARAI QUEL VINO AL TUO AMICO.

ME LO BEVO IO!

IN GUARDIA!

AHH...

TI FACCIO A PEZZI, TI...

9

MA COSA... MI SUCCEDE?

NON FA IN TEMPO A PENSARE UNA RISPOSTA. ALVAR MAYOR GLI E' ADDOSSO VELOCE COME UN FULMINE.

ARGH!

HAI BATTUTO IL NOSTRO CAPO. NOI LO CREDEVAMO INVINCIBILE CON IL COLTELLO.

SIETE LIBERI. ADIOS.
LE SCIALUPPE SI ALLONTANANO DALLA NAVE.
PER FORTUNA, NON MI HA PERMESSO DI DARTI QUEL VINO. HO RISCHIATO GROSSO.
PERCHE'?
IO SOFFRO D'INSONNIA E, MESCOLATA A QUEL VINO, C'E' UNA DROGA DEGLI INDIOS CHE PROCURA IL SONNO IN MEN CHE NON SI DICA.
L'HO SEMPRE DETTO...
11

LA FORTUNA AIUTA GLI AUDACI, MA SOPRATTUTTO I GIUSTI.
E. BRECCIA C. TRILLO 78
E IN CIELO C'E' QUALCUNO CHE CI PROTEGGE. NON SEMBRA ANCHE A TE, ALVAR MAYOR?
Fine dell'episodio
12

Skorpio
TUTTOFUMETTO
SUPPLEMENTO AL N. 29 DI SKORPIO DEL 20 LUGLIO 1978

IO A TERRA NON SCENDO.

NEMMENO IO.

NON CI PENSO NEMMENO A LASCIARE QUESTA NAVE.

IL FATTO E' CHE ABBIAMO AVUTO UN ALTRO PRESENTIMENTO. SE SBARCHIAMO DOVREMO MORIRE. E QUELLO CHE NOI PENSIAMO SI AVVERA SEMPRE.

PROPRIO COSI'. ANDATE VOI, ALVAR MAYOR, CON «IL CORVO» E LUCIA. VOI NON AVETE IL NOSTRO STESSO DESTINO.

ALVAR MAYOR

1

PRENDONO TERRA IN UN'INSENATURA. LA ZONA E' SELVAGGIA ED HA ANCHE UN ASPETTO CHE AI NOSTRI APPARE UN PO' SINISTRO...

ANDIAMO IN QUESTA DIREZIONE.

SECONDO LE MIE CARTE DOVREMMO ESSERE NEI PRESSI DELLA CITTA' D'ORO DELLA PATAGONIA... PROPRIO QUELLA CHE STIAMO CERCANDO.

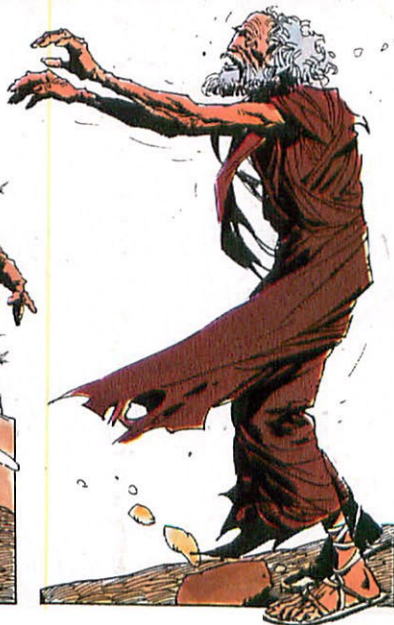
LA VICINANZA DELL'ORO MI METTE DI BUON UMORE... AH!

STA' ZITTO, «CORVO».

FERMI! SENTITE QUESTA VOCE?

I MIEI OCCHI... MI HANNO PRESO GLI OCCHI!

AIUTO! MI HANNO PRESO GLI OCCHI!

TRUMP!!

IL VECCHIO INCIAMPA IN UN SASSO E CADE...

2

STA' CALMO, VECCHIO. SIAMO AMICI.
I MIEI OC-CHI...
ME LI HANNO PRESI, CAPI-TE? GLI OCCHI...
HA LA FEBBRE. DELIRA.
SPIEGAMI BENE QUESTO FAT-TO DEI TUOI OCCHI...
UOMO... LA TUA VOCE...
LA TUA VOCE MI DICE CHE PUOI AIUTARMI.
UN UOMO CHIAMATO «EL CERDO» HA RUBATO I MIEI OCCHI.
E' TANTO TEMPO CHE MI PERSEGUITA PER RIUSCIR-CI. E' PER QUESTO CHE SONO FINITO QUI, IN QUE-STE TERRE AI CONFINI DEL MONDO, PER SFUG-GIRGLI.
MA QUESTA NOTTE MI HA ASSALITO. ED E' RIU-SCITO A RUBARE I MIEI OCCHI.
DITEMI... LO CERCHERETE E LO COSTRINGE-RETE A RESTITUIRMI I MIEI OCCHI?
SE... SE QUESTO SARA' POSSIBILE, LO FAREMO, VECCHIO.
3

«EL CERDO» E' SCAPPATO VERSO...

... VERSO...

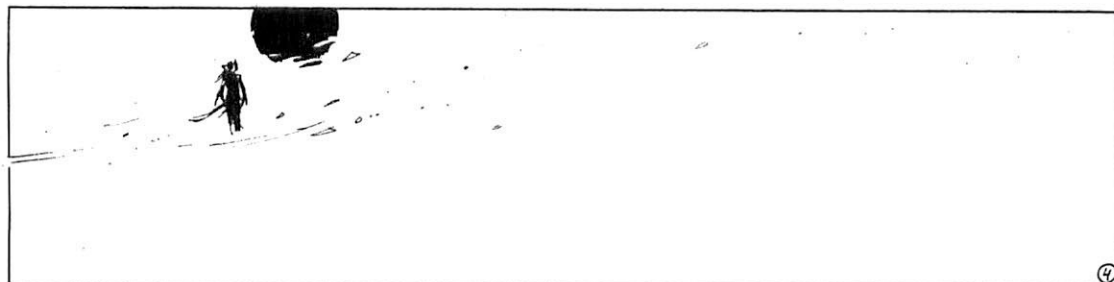
... ECCO, IN QUELLA DIREZIONE!

ALVAR DECIDE IN FRETTA. DICE AL «CORVO» E A LUCIA DI RESTARE COL VECCHIO E DI AVER CURA DI LUI. POI SI INCAMMINA SPEDITO.

E' MOLTO ABILE NEL SEGUIRE LE ORME. SA CHE I BIANCHI NE LASCIANO ASSAI PIU' DEGLI INDIGENI...

E' PASSATO DI QUI...

NON E' LONTANO...

4

UNA VOCE... PROVIENE DAL BOSCHETTO.

QUELL'UOMO CON LA RAGAZZA... DEVE ESSERE «EL CERDO».

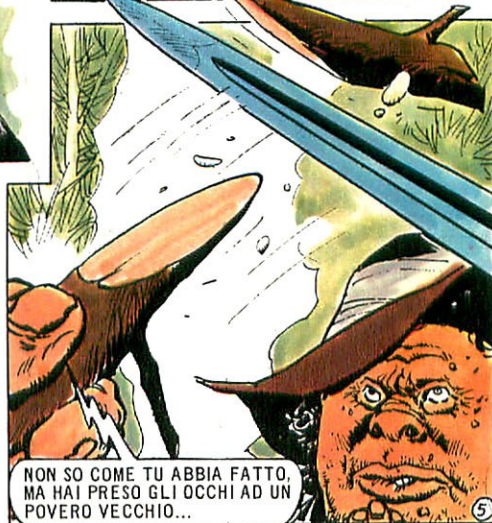
DIMMI CHE MI AMI, DAUNA...

SU, TI PREGO... DIMME-LO, CARA...

SALUTE!

E TU CHI SEI?

SEI «EL CERDO», VERO?

SI', E CON QUESTO?

NON SO COME TU ABBIA FATTO, MA HAI PRESO GLI OCCHI AD UN POVERO VECCHIO...

5

... E GLIELI DEVI RESTITUIRE!

GLI OCCHI ... DEL VECCHIO. AH, SI'...

ORA TE LI DO... CERTO. UN MOMENTO SOLO...

ECCOLI. LI PUOI PRENDERE.

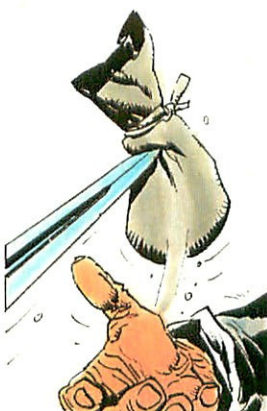
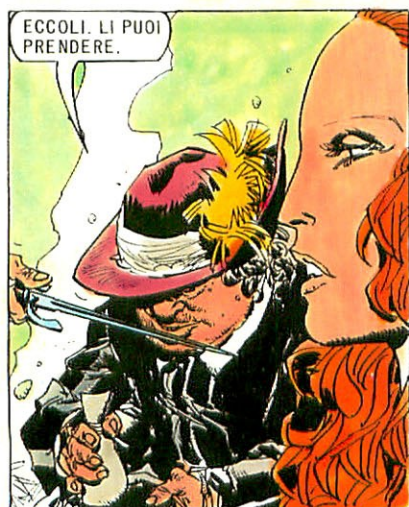
EHI... MA QUESTI SONO DUE PEZZI DI VETRO!

IL VECCHIO NON E' PAZZO. NON PUO' CHIAMARE OCCHI QUESTE DUE COSE DI VETRO...

MI STAI PRENDENDO IN GIRO? 6

DAMMI GLI OCCHI DEL VECCHIO O TE NE PENTIRAI IMMEDIATAMENTE!

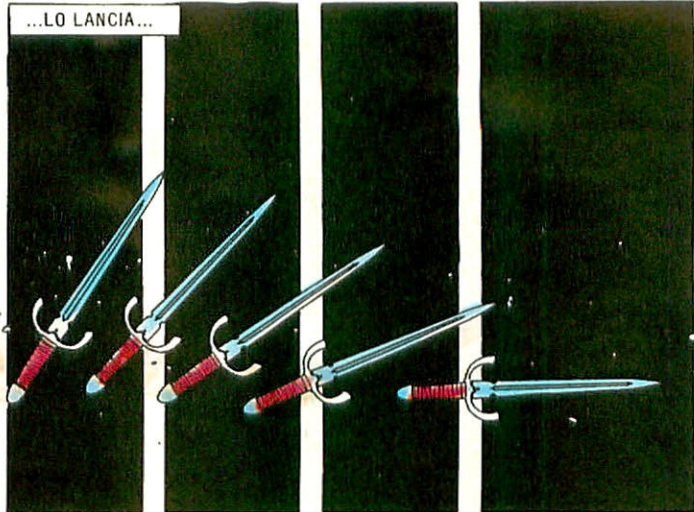
ATTENTO!

ZWING!!

UNA FRECCIA SIBILA NELL'ARIA...

AGGH!

... E SI PIANTA NELLA SCHIENA DI «EL CERDO», DEL CUI CORPO ALVAR SI E' FATTO SCUDO CON PRONTEZZA.

ALVAR MAYOR ESTRAE IL SUO PUGNALE...

...LO LANCIA...

... RAGGIUNGE IL BERSAGLIO!

AH!

SEI FORTE E ABILE...

L'UOMO DI «EL CERDO» TI HA VISTO MENTRE TI AVVICINAVI E SI E' NASCOSTO. PER PRENDERTI ALLE SPALLE, DOVEVA UCCIDERTI SE AVESSI CERCATO DI LIBERARMI.

IO HO DOVUTO SUBIRE LE CAREZZE DI QUEL SUDICIO ANIMALE CHE MI PERSEGUITA DA MOLTI ANNI...

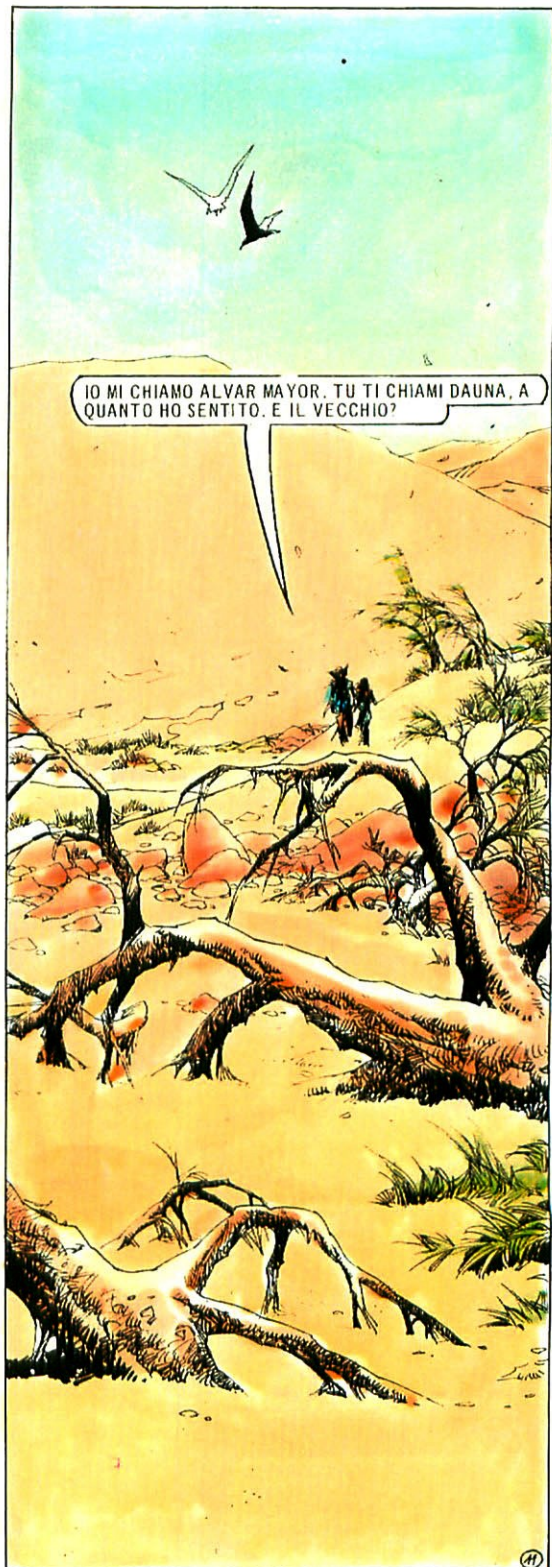
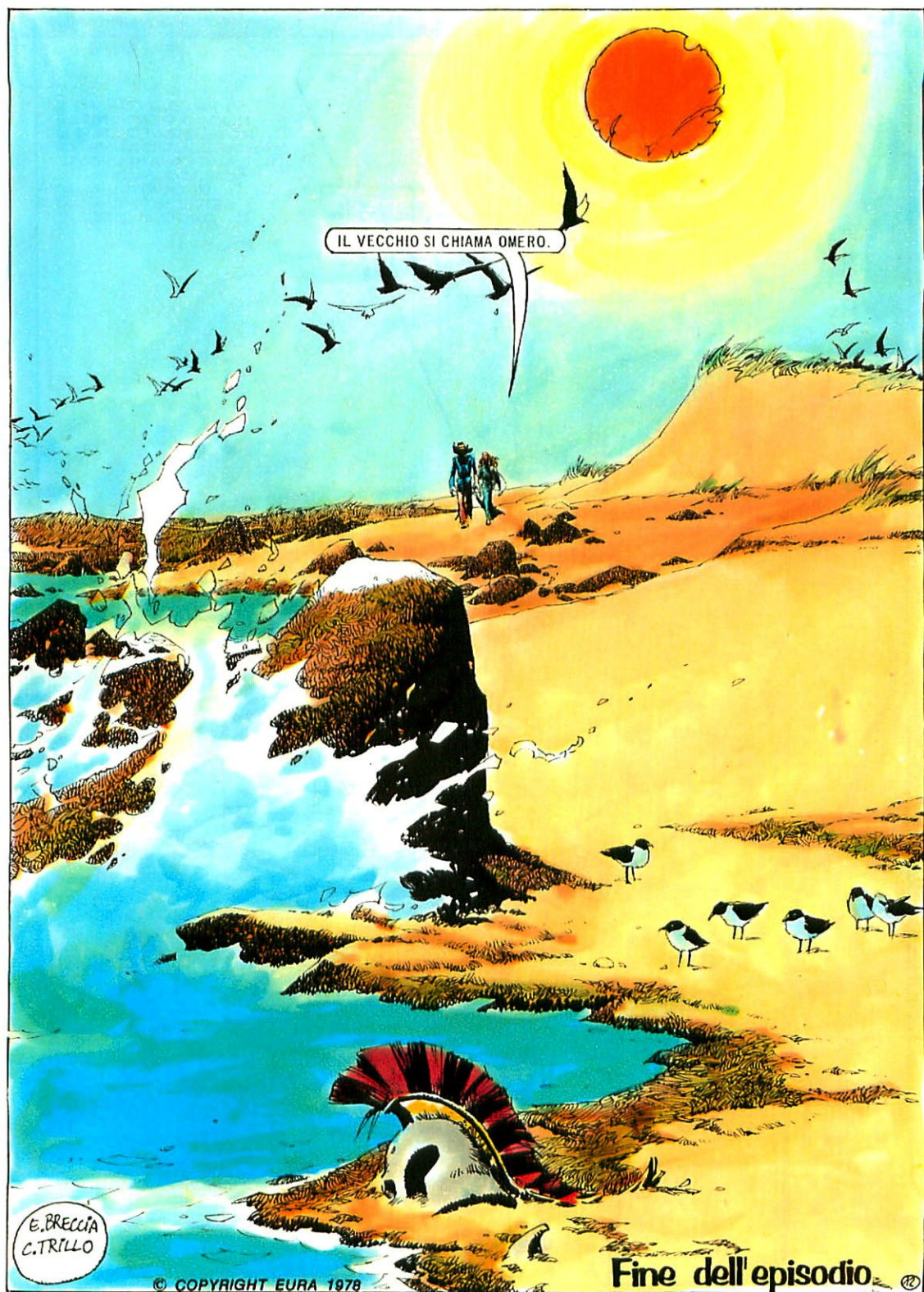
SONO STATI MOMENTI TERRIBILI.

9

PER FORTUNA TU HAI COMPRESO SUBITO CHE «EL CERDO» CERCAVA DI INGANNARTI E CHE QUEI PEZZI DI VETRO NON ERANO «GLI OCCHI DEL VECCHIO»...

CREDO DI AVER CAPITO, SAI?

GLI OCCHI DEL VECCHIO... SEI TU.

IO MI CHIAMO ALVAR MAYOR. TU TI CHIAMI DAUNA, A QUANTO HO SENTITO. E IL VECCHIO?

SI'. MI CHIAMA COSI' PERCHE' GLI SERVO DA GUIDA. IN REALTA' VEDE CON I MIEI OCCHI. IL VECCHIO E' UN POETA.

IL VECCHIO SI CHIAMA OMERO.

E.BRECCIA
C.TRILLO

Fine dell'episodio

Skorpio
TUTTOFUMETTO

SUPPLEMENTO AL N. 32 DI SKORPIO DEL 10 AGOSTO 1978

Skorpio N. 33 / 1978

ALVAR MAYOR

IL SILENZIO OVATTATO DELLA VALLATA E' ROTTO SOLO DAL CREPITARE DEL FUOCO.

OMERO MI SEMBRA RISTABILITO ABBASTANZA ED HA RECUPERATO LA RAGAZZA CHE GLI SERVE DA GUIDA. E' ORA DI RIPRENDERE IL CAMMINO VERSO LA CITTA' D'ORO.

STATE CERCANDO UNA CITTA' D'ORO?

VOGLIO ACCOMPAGNARVI, ALVAR MAYOR.

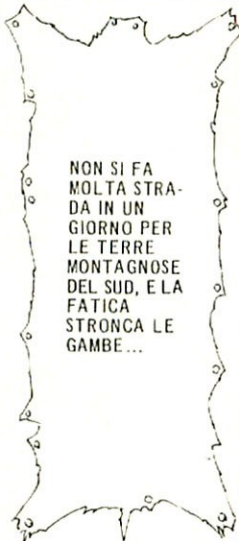
NON PENSATE CHE LO FACCIA PER L'ORO. IL MIO MOTIVO... E' UN ALTRO.

ALVAR E DAUNA, LA RAGAZZA DEL CIECO, SI SCAMBIANO UNA LUNGA OCCHIATA...

1

E VA BENE, OMERO. TU E DAUNA VENITE CON NOI.

DAUNA PRENDE IL VECCHIO PER MANO. TUTTI RIPRENDONO IL CAMMINO.

E OGNI TANTO ALVAR MAYOR VOLGE IL CAPO PER GUARDARE DAUNA...

NON SI FA MOLTA STRADA IN UN GIORNO PER LE TERRE MONTAGNOSE DEL SUD, E LA FATICA STRONCA LE GAMBE...

ACCAMPIAMOCI QUI. DOMATTINA PROSEGUIREMO IL CAMMINO.

C'E' UN LAMPO NEGLI OCCHI DI LUCIA.

SENTO CHE LA CITTA' D'ORO E' VICINA, PROPRIO COME DICONO LE MIE CARTE...

CERCHIAMO DI DORMIRE. DOMANI CI ASPETTA UN'ALTRA GIORNATA MOLTO FATICOSA.

L'INVITO DEL «CORVO» E' IMMEDIATAMENTE ACCOLTO. TUTTI SI SDRAIANO INTORNO AL FUOCO...

2

QUALCHE TEMPO DOPO UN'OMBRA SCIVOLA ACCANTO AD ALVAR MAYOR.

SONO IO.

CON SEMPLICITA' GLI TENDE LA MANO, LO FA ALZARE...

VIENI.

IL VIAGGIO DI OMERO E' ARRIVATO ALLA FINE. ED ANCHE IL MIO.

E NON VOGLIO ANDARMENE SENZA...

A VOLTE LA DIFFERENZA TRA SOGNO E REALTA' E' ASSAI LIEVE...

... TANTO CHE E' DIFFICILE DIRE DOVE L'UNA FINISCE E L'ALTRO COMINCIA.

UN VOLTO DI DONNA E' ACCANTO A QUELLO DI ALVAR, MA NON E' PIU' IL VOLTO DI DAUNA. IL SOGNO E' DUNQUE GIA' FINITO?

ALVAR...

3

ALVAR, C'E' UNO STRANO UOMO FERMO VICINO AL FUOCO...

UN UOMO MOSTRUOSO. ARMATO DI UN'ENORME SPADA. ANCHE QUESTO E' UN SOGNO?

L'ESSERE SI AVVICINA A OMERO E LO SVEGLIA CON LA SUA VOCE PROFONDA.

SALVE, OMERO.

SONO QUI DA DUEMILA ANNI A GUARDIA DELLA CITTA' D'ORO. HO L'ORDINE DI NON LASCIARTICI ARRIVARE.

E COME PENSI DI IMPEDIRMELO?

UCCIDENDOTI.

IO NON POSSO MORIRE, CICLOPE. LO SAI.

E ALLORA TI IMPEDIRO' SEMPLICEMENTE DI PROSEGUIRE.

(4)

NESSUNO POTRA' IMPEDIRCI DI ARRIVARE ALLA CITTA' D'ORO.

LUI NON PUO' MORIRE... MA TU SI'!

PARLAMI, DAUNA! DIMMI CIO' CHE STAI VEDENDO!

IL CICLOPE E' PIU' FORTE, PIU' GRANDE... LA SUA ARMA E' PIU' MICIDIALE. ALVAR MAYOR DOVRA' SOCCOMBERE.

PASSAMI IL MIO STRUMENTO, DAUNA.

ECCOLO.

E OMERO COMINCIA A CANTARE...

ULISSE AFFRONTO' IL CICLOPE CON TUTTO IL SUO CORAGGIO E LA SUA ASTUZIA...

5

VECCHIO PAZZO... TI SEMBRA IL MOMENTO DI METTERTI A CANTARE?
... E SI ACCORSE CHE IL PUNTO DEBOLE DEL CICLOPE ERA IL SUO UNICO OCCHIO...
... E GLI LANCIO' DELLA TERRA SUL VOLTO IMPEDENDOGLI DI VEDERE...
AGH!
IL GIGANTE MEZZO ACCECATO RUGGISCE DI RABBIA...
... E ALVAR GLI AFFONDA LA SUA SPADA NEL PETTO.
... IL CORAGGIO E L'INTELLIGENZA CONTANO PIU' DELLA FORZA...
LO HA FATTO, OMERO.
A ORIENTE UN ROSSO BAGLIORE. UN NUOVO GIORNO STA SPUNTANDO.
METTIAMOCI IN MARCIA VERSO LA CITTA' D'ORO.

E POCO DOPO...
GUARDATE LA'!
UN'IMMAGINE FANTASTICA, INCREDIBILE. LA CITTA' D'ORO RISPLENDE SOTTO IL SOLE.
ORO...
ORO!
ALVAR E DAUNA SI SCAMBIANO UN'ALTRA OCCHIATA...
DEVO CHIEDERVI UN FAVORE... LASCIATE CHE SIA IO AD AVVICINARMI PER PRIMO ALLA CITTA' D'ORO...

GUIDAMI, DAUNA.

PER DI QUA.

GRAZIE PER ESSERE STATA I MIEI OCCHI, DAUNA. ORA VA' VIA.

LA RAGAZZA SI ALLONTANA. OMERO RIMANE SOLO NEL CENTRO DELLA PIAZZA DESERTA.

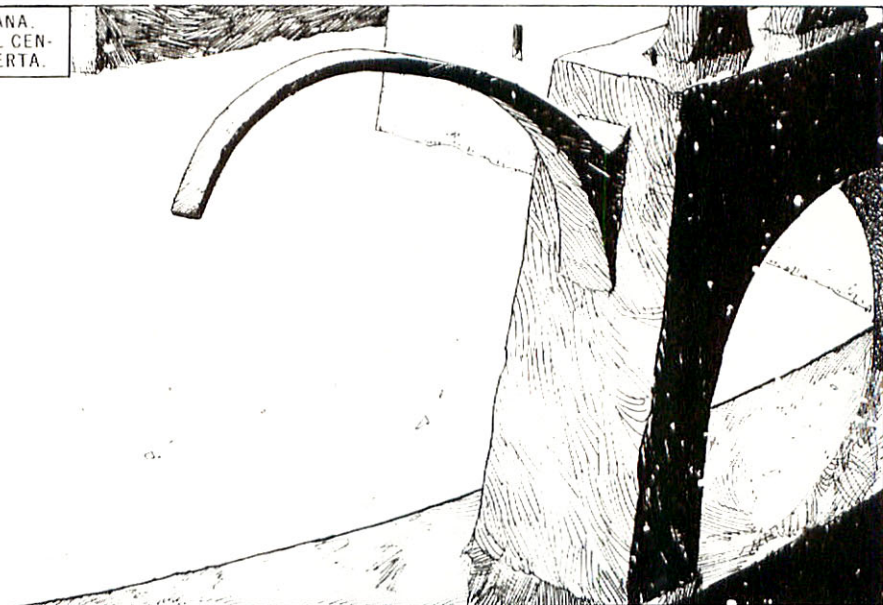
VOLGE GLI OCCHI AL CIELO.

EBBENE?

SONO STATO PUNITO DURANTE DUEMILA ANNI PER AVER CANTATO LA STORIA DI UN UOMO CHE HA SCONFITTO GLI DEI...

... MI AVETE DETTO CHE, SE AVESSI TROVATO L'UNICA CITTA' D'ORO CHE ESISTE AL MONDO, MI AVRESTE CONCESSO FINALMENTE DI MORIRE...

NON VOGLIO CONTINUARE A VIVERE. LA CITTA' D'ORO L'HO TROVATA... CHE ASPETTATE?

CHE ASPETTATE?

D'UN TRATTO TUTTO COMINCIA A TREMARE...

9

MASSI GIGANTESCHI
ROTOLANO DALLA
MONTAGNA...

IN BREVE UNA MASSA ENORME DI TERRA RICOPRE LA CITTA' D'ORO.

NO... L'ORO... L'ORO...

SPARITO... TUTTO SEPOLTO...

10

GRAZIE A VOI, OMERO E' POTUTO FINALMENTE MORIRE.
GRAZIE.
ORA VI DICO ADDIO. IL MIO COMPITO ERA DI FARE DA GUIDA A OMERO. ADESSO E' FINITO.
ASPETTA! NON ANDARTENE, DAUNA... IO TI...
IO TI...
11

«... L'AMORE FRA UN UOMO ED UNA DEA E' IMPOSSIBILE.» OMERO.

E. BRECCIA
C. TRILLO
78

Fine dell'episodio (12)

ALVAR MAYOR

SUL GALEONE DEL «CORVO» CI SONO ADESSO DEI PASSEGGERI: SONO I COMPONENTI DELLA COMPAGNIA DI ATTORI GIROVAGHI...

NO, «CORVO», I PASSEGGERI A BORDO NON CI DANNO ALCUN FASTIDIO. INVECE QUEL TERRIBILE MAIALE CHE AVETE COMPRATO A BUENOS AIRES, FRANCAMENTE...

QUEL MAIALE SARA' NOSTRO COMPAGNO DI VIAGGIO SOLO PER UN TRATTO MOLTO BREVE.

TANTO BREVE CHE IN QUESTO PRECISO ISTANTE...
... E' SUONATA LA SUA ORA!
NO!
NO... NON POTETE...
SIGNOR «CORVO»... NON UCCIDETE QUESTO POVERO ANIMALETTO! NON POTREMMO MANGIARE QUALCHE ALTRA COSA? A BORDO C'E' DELLA CARNE SECCA E MOLTE GALLETTE...
OINK?
DI COSA T'IMMISCHI, NANEROTTOLO? I PORCI SONO FATTI PER ESSERE MANGIATI, NON SONO ANIMALI DA COMPAGNIA!
FORSE E' MEGLIO RIMANDARE QUESTA SIMPATICA DISCUSSIONE SUL MAIALE, «CORVO». GUARDATE UN PO' LAGGIU'.
IL CIELO SI E' FATTO NERO. SI STA AVVICINANDO UNA TEMPESTA...
2

... CHE SCOPPIA ALL'IMPROVVISO, CON VIOLENZA.

OCCUPATEVI DELLE VELE! STO IO AL TIMONE!

ADESSO LA NAVE E' COME UN FUSCELLO IN BALIA DEGLI ELEMENTI SCATENATI.

LO SAI, ALVAR MAYOR, COSA MI HA DETTO UNA STREGA? CHE UN GIORNO IO DIVENTERO' COME HERNAN CORTEZ.

CI DEV'ESSERE UNA FALLA A PRUA, ALVAR...

LA STREGA MI HA DETTO CHE IO SOTTOMETTERO' UNA RAZZA AMERICANA E CHE SARO' VENERATO COME UN DIO!

SMETTI DI GRACIDARE, BRUTTO ROSPO, E VIENI AD AIUTARMI!

QUANDO SARO' RE E DIO DEL MIO POPOLO, NON OSERAI RIVOLGERTI A ME IN QUESTO MODO!

VUOI CHIUDERE IL BECCO, NANO DELLA MALORA?

SE L'URAGANO NON SI CALMA ALLA SVELTA, FINIREMO TUTTI IN FONDO AL MARE.

UN TUONO ASSORDANTE...

BASTA, DANNATO URAGANO! CREDI FORSE DI POTERMI SPAVENTARE? SO NAVIGARE IN MEZZO A TUTTE LE TEMPESTE, IO!

STRANO A DIRSI, LE PAROLE DEL «CORVO» SEMBRANO FARE EFFETTO.

A POCO A POCO LA TEMPESTA SI PLACA...

IN BREVE IL MARE RITORNA TRANQUILLO.

4

VISTO? HO DOMATO ANCHE QUESTA TEMPESTA.

ALVAR, QUESTA CARCASSA DI NAVE HA LA PANCIA SFONDATA. CREDO CHE STIAMO PER AFFONDARE.

PER FORTUNA LA TERRA E' VICINA.

SI', PER FORTUNA SONO ALLE FOCI DI UN FIUME.

SARA' FACILE RISALIRLO FINO A TROVARE UN SICURO RIFUGIO E LEGNAME PER RIPARARE LA NAVE.

SONO SCESI IN CERCA DEL LEGNO ADATTO...

FORSE E' STATA UN'IMPRUDENZA LASCIARE IL NANO SOLO A BORDO...

NON E' SOLO... C'E' IL MAIALE. SI FARANNO COMPAGNIA. AH! AH!

AD UN TRATTO ACCADE QUALCOSA...

EHI...

TUP!
SIAMO ATTACCATI!

SONO I PICCOLI, FEROCI GUERRIERI DELL'AMAZZONIA, DI CUI GLI SPAGNOLI HANNO GIA' SENTITO PARLARE...

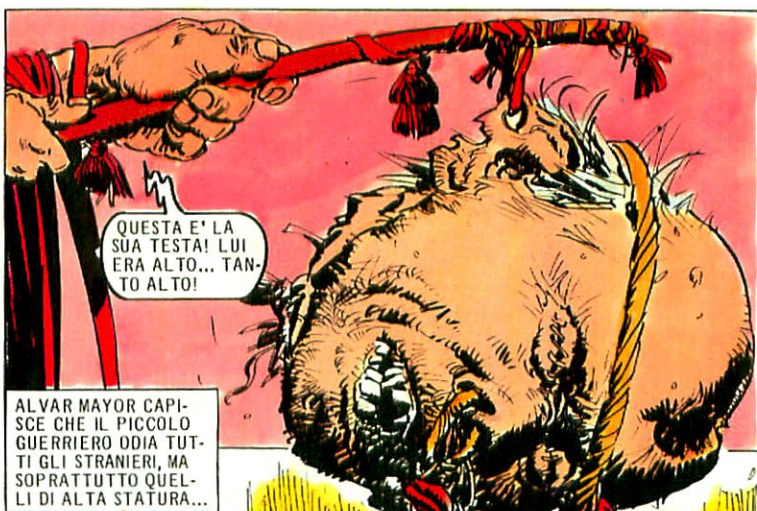
AGH!

SVEGLIARSI E' PER ALVAR MAYOR UN ACUTO DOLORE ALLA NUCA...
... E' LA SENSAZIONE CHE IL MONDO STIA PRECIPITANDO IN UN ABISSO INFUOCATO...
COSA... MI E' SUCCESSO?

MALEDETTI!

LASCIATELO!

VEDO CHE TI PREOCCUPI PER IL TUO AMICO... MA TU SUBIRAI LA STESSA SORTE.
CONOSCI LA MIA LINGUA?

SI', ME L'HA INSEGNATA UN MISSIONARIO CHE UN GIORNO MI HA TROVATO FERITO E MI HA CURATO. SONO STATO CON LUI PARECCHIO TEMPO...
QUESTA E' LA SUA TESTA! LUI ERA ALTO... TANTO ALTO!
ALVAR MAYOR CAPISCE CHE IL PICCOLO GUERRIERO ODIA TUTTI GLI STRANIERI, MA SOPRATTUTTO QUELLI DI ALTA STATURA...
POSSO FARE QUALCOSA PER I MIEI COMPAGNI?
CERTO. PUOI FARE DA BERSAGLIO PER LE NOSTRE FIONDE.
TI METTERAI SU QUELLE TAVOLE. FINCHE' RIUSCIRAI A SCHIVARE I NOSTRI COLPI NON TORTUREREMO NESSUNO DEI TUOI COMPAGNI. TI PIACE?
VA BENE.
ALVAR... NON POTRAI FAR ALTRO CHE RITARDARE LA NOSTRA MORTE DI QUALCHE MINUTO...
PUO' DARSI CHE ANCHE QUALCHE MINUTO SERVA A QUALCOSA.
ECCO, IL CRUDELE GIOCO DEI PIGMEI COMINCIA. ALVAR MAYOR VEDE ARRIVARE LA PRIMA PIETRA...

Skorpio N. 39 / 1978

... E LA SCHIVA .

NON SAREBBE DIFFICILE EVITARE LE PIETRE SE ARRIVASSERO UNA ALLA VOLTA, MA ADESSO PIOVONO A DOZZINE DA OGNI PARTE.

CHI LO ABBATTE SI PRENDERA' LA SUA TESTA!

TUMP!

PORTATELO INSIEME AGLI ALTRI, PRESTO!

HUMPA!

HUAMPA!

LO TRASCINANO, MA AD UN TRATTO QUALCOSA ATTIRA LA LORO ATTENZIONE.

LO ABBANDONANO A TERRA. IL MORMORIO DI STUPORE CRESCE.

MA... COSA...? I COLPI ALLA TESTA MI HANNO STORDITO... QUELLO CHE VEDO E' UN'ALLUCINAZIONE...

SI'... GLI SEMBRA PROPRIO DI VEDERE IL NANO CHE DOVREBBE ESSERE RIMASTO A BORDO. IL NANO CHE CAVALCA REGALMENTE IL GROSSO MAIALE DEL CAPITANO!

HUAMPALI'... TU SEI IL DIO BIANCO DI CUI PARLANO LE NOSTRE LEGGENDE. TI ASPETTAVAMO.

LO SAPEVO CHE PRIMA O POI AVREI TROVATO IL MIO POPOLO.

OINK!

SEI IL NOSTRO RE, IL NOSTRO DIO!

OH, NO...

E' TROPPO PER ALVAR MAYOR, CHE PERDE DI NUOVO I SENSI.

SPROFONDA NEL BUIO, MA PRESTO UN GETTO D'ACQUA FREDDA GLI FA RIAPRIRE GLI OCCHI.

SPLASH

SALVE, ALVAR MAYOR.

SALVE, NANO.

SEI LIBERO. PUOI TORNARTENE ALLA NAVE CON GLI ALTRI. SONO RIUSCITO A CONVINCERE I PIGMEI A LASCIARVI ANDARE.

E TU?

RIMANGO QUI. FINALMENTE HO TROVATO IL MIO REGNO. COME HERNAN CORTEZ. ME LO AVEVA DETTO, LA STREGA...

CERTO, FORSE CORTEZ SARA' UN GIORNO PIU' FAMOSO DI ME...

... MA IO QUI SARO' FELICE. QUI NON SONO UN NANO, SONO UN RE E UN DIO.

BUONA FORTUNA.

EHI! ACCIDENTI A VOI! VI SIETE DIMENTICATI DI SLEGARMI!

10

SE VUOI ANDARTENE ANCHE TU... SAI COSA DEVI DIRE, «CORVO». E RICORDA CHE ADESSO SONO UN RE E UN DIO.
EH?
MALEDIZIONE!
EBBENE... TI PREGO DI SLEGARMI E DI LASCIARMI LIBERO, GRANDE RE E GRANDISSIMO DIO...
E SIA! LIBERATELO E LASCIATELO ANDARE!
11

C'E' GRANDE ANIMAZIONE A BORDO. TUTTI CANTANO E RIDONO...

SOLO UNO SE NE STA APPARTATO E CUPO.

RE? DIO? VERME SCHIFOSO, NANO DEFORME! UN GIORNO O L'ALTRO TI RITROVERO' E TI SCHIACCERO' CON UN COLPO DI TACCO!

IL CORO DI VOCI ALLEGRE CHE CANTANO SI PERDE VERSO UN ORIZZONTE ROSSO FUOCO.

Fine dell'episodio

C. TRILLO e. BRECCIA 78.

12

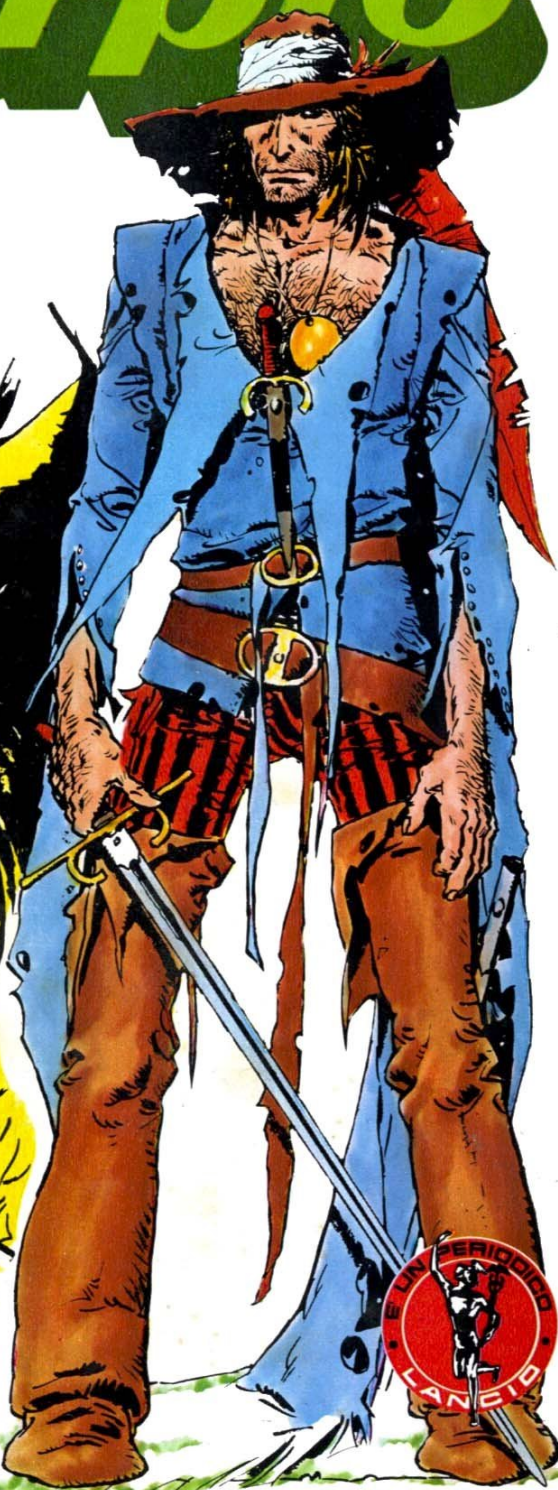
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'
350 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO II - N. 43 ■ 2-11-1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70

7 FUMETTI COMPLETI

È UN PERIODICO LANCIO

ALVAR MAYOR

E' UN BRUTTO MOMENTO, QUESTO, PER FAR SOSTA NEL PORTO DI SANTA MARGARITA. HERNANDO DE IBANEZ HA DESTITUITO IL LEGITTIMO GOVERNATORE E SI PREPARA A GIUSTIZIARLO. IL RE E' LONTANO E VERRA' A CONOSCENZA DI QUESTI FATTI NON PRIMA DI SEI MESI.

FAREMO RIFORNIMENTO DI CIBO E ACQUA E RIPRENDEREMO IL MARE AL PIU' PRESTO. QUESTO POSTO NON MI PIACE...

DICONO CHE IL GROSSO DELLE FORZE DI DON ROQUE DE PEREGA, IL GOVERNATORE, E' RIUSCITO A RIFUGIARSI TRA LE MONTAGNE.

MA CREDO CHE NON SARANNO IN GRADO DI COMBINARE NIENTE, ORA CHE SONO RIMASTI SENZA CAPO.

1

EHI, VOI! FERMI DOVE SIETE.

DOVRETE ATTENDERE CHE PASSI DON HERNANDO DE IBANEZ, IL NUOVO GOVERNATORE, CHE VA A RICEVERE LE INSEGNE DEL POTERE.

ED ECCOLO, L'USURPATORE. TRONFIO E IMPETTITO.

MA... QUELL'UOMO...

PER TUTTI I DIAVOLI! QUELL'UOMO NON SI CHIAMA HERNANDO DE IBANEZ... IL SUO NOME E' BERNARDO DIAZ.

... E IO LO CERCO DA PIU' DI DIECI ANNI PER UCCIDERLO!

STA' CALMO! SE PROVI A UCCIDERLO ADESSO, SARAI TU A MORIRE!

VIENI!

②

DEVI CALMARTI, AMICO.
SU, RACCONTAMI TUTTO.
E' STATO...
... TANTO TEMPO FA.
«ERO GIOVANE, ALLORA...»
«MOLTO GIOVANE... E LEI...»
TE NE VAI CON BERNARDO DIAZ, ANNA?
«SI'.. LO AMO.
MI DISPIACE PER TE... PERDONAMI.

③

«MA BERNARDO DIAZ NON AMAVA ANNA... LA VOLEVA SOLO PER OFFRIRLA AD UN VECCHIO STREGONE AZTECO IN CAMBIO DI UNA TIARA DI DIAMANTI...»

«ALLO STREGONE SERVIVA IL SANGUE DI UNA DONNA BIANCA...»

«GLI DEI GLI AVEVANO DETTO CHE SOLO CON IL SANGUE DI UNA FANCIULLA BIANCA SAREBBE STATO POSSIBILE METTERE FINE ALLA SPAVENTOSA SICCITA' CHE DURAVA DA MOLTI MESI...»

«E DOPO UN PO'... LA PIOGGIA VENNE DAVVERO...»

«FU UNA SPECIE DI DILUVIO, CHE LAVO' IL SANGUE DELLA POVERA ANNA...»

ANNA... PICCOLA MIA...

QUEL MALEDETTO INCOMINCIO' AD ACCUMULARE LA SUA RICCHEZZA PROPRIO CON QUELLA TIARA DI DIAMANTI. FINO AD ORA NON ERO RIUSCITO A TROVARLO PERCHE' HA CAMBIATO NOME. ORA SI CHIAMA HERNANDO DE IBANEZ...

MA ADESSO PER LUI E' LA FINE.

VADO AD UCCIDERLO.

ASPETTA!

SARA' TUTT'ALTRO CHE FACILE AVVICINARSI A LUI. VEDIAMO DI ADOPERARE IL CERVELLO.

IN QUELLA PRIGIONE C'E' DON ROQUE DE PEREGA, IL LEGITTIMO GOVERNATORE IN ATTESA DI ESSERE DECAPITATO.

E SU QUELLE MONTAGNE C'E' QUELLO CHE RIMANE DEL SUO ESERCITO...

SE RIUSCIAMO A FARE IN MODO CHE L'UNO E GLI ALTRI SI CONGIUNGANO, CHISSA' CHE NON SIA POSSIBILE ABBATTERE L'USURPATORE.

PERCHE' CIO' AVVENGA BISOGNEREBBE PRIMA LIBERARE L'EX GOVERNATORE E QUESTO NON CREDO SIA POSSIBILE.

PERCHE' NO?

LA LUNA PIENA IMBIANCA LE CASE E LE STRADE DESERTE. SANTA MARGARITA SI E' TRASFORMATA IN UNA CITTA' FANTASMA. LA PRESENZA DELLE TRUPPE DELL'USURPATORE HA SEMINATO IL PANICO...

5

ALT! DOVE STATE ANDANDO?

A VISITARE IL CONDANNATO IN MODO CHE DOMANI, QUANDO GLI TAGLIERANNO LA TESTA, POSSA MORIRE NELLA GRAZIA DEL SIGNORE.

VA BENE. ENTRATE.

DON ROQUE DE PEREGA, SONO QUI PER FARTI FUGGIRE.

COSA?... E... COME PENSI DI RIUSCIRCI?

SEMPLICE. INDOSSA IL SAIO CHE E' QUI DENTRO.

GUARDIA! EHI, GUARDIA!

ABBIAMO CONFESSATO IL CONDANNATO. FATECI USCIRE.

CLANK

STRANO... AVREI GIURATO CHE ERA ENTRATO UN SOLO FRATE...

QUESTO VINO E' PIU' FORTE DI QUANTO SEMBRA... UHG...

POCO PIU' TARDI TRE CAVALLI PARTONO A SPRON BATTUTO VERSO LE VICINE MONTAGNE...

CRAM! CRAAM!! CRAM!

COL FAVORE DELLA NOTTE E DELLA SORPRESA, ATTRAVERSANO FACILMENTE LE LINEE DI VIGILANZA DELL'USURPATORE.

E VERSO L'ALBA ARRIVANO A DESTINAZIONE.

CHI SIETE?

SONO IO.

IL SIGNOR GOVERNATORE!

L'APPARIRE DEL LORO CAPO, ORMAI DAI PIU' RITENUTO MORTO, RIANIMA DI COLPO QUEL MANIPOLO DI SCONFITTI E RIDONA LORO COME PER INCANTO IL DESIDERIO DI COMBATTERE...

AVANTI! ANDIAMO A RICONQUISTARE LA NOSTRA CITTA'!

I MERCENARI DELL'USURPATORE NON SI ASPETTANO UN SIMILE VIOLENTISSIMO ATTACCO...

AARGGH!

... E NEMMENO SI ASPETTANO CHE LA POPOLAZIONE LI AIUTI...

L'USURPATORE CERCA DI FUGGIRE... PRENDETELO!

SONO IL NUOVO GOVERNATORE... IN NOME DEL RE, LASCIATEMI!

METTETELO AL SICURO. IN NOME DEL RE ALL'ALBA IL BOIA GLI TAGLIERA' LA TESTA.

I COLPI DI ARMA DA FUOCO E LE GRIDA SI FANNO SEMPRE PIU' RARI. LA BATTAGLIA E' FINITA...

LA CITTA' E' STATA RICONQUISTATA.

DOBBIAMO TUTTO A VOI DUE, SIGNORI. CHIEDETEMI QUALUNQUE COSA.

IO NON VOGLIO NIENTE.

IO INVECE SI'.

ALL'ALBA, VOGLIO ESSERE IO IL BOIA CHE TAGLIERA' LA TESTA DI BERNARDO DIAZ.

E' L'ALBA. A ORIENTE IL CIELO SI E' FATTO ROSSO...

L'USURPATORE VIENE CONDOTTO AL PATIBOLO.

IL BOIA SEMBRA IMPAZIENTE...

9

SALVE, BERNARDO DIAZ.

TU...

E' L'ODIO CHE MUOVE LE SUE BRACCIA, UN ODIO SOVRUMANO...

JUCK!

IL TUO SANGUE PER IL SANGUE DELLA POVERA ANNA! ...

IL «DULCINEA», LA LORO NAVE, LI GUARDA TORNARE DONDOLANDOSI PIGRAMENTE NEL PORTO.

TI SENTI MEGLIO ADESSO, VERO?

NO. ORA SO CHE LA VENDETTA NON SERVE A NIENTE... LA DONNA CHE AMAVO NESSUNO POTRA' MAI RESTITUIRMELA. MA COSA ASPETTIAMO A SALIRE A BORDO, ALVAR MAYOR?

11

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'
350 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO II - N. 47 ■ 30-11-1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70

7
FUMETTI
COMPLETI

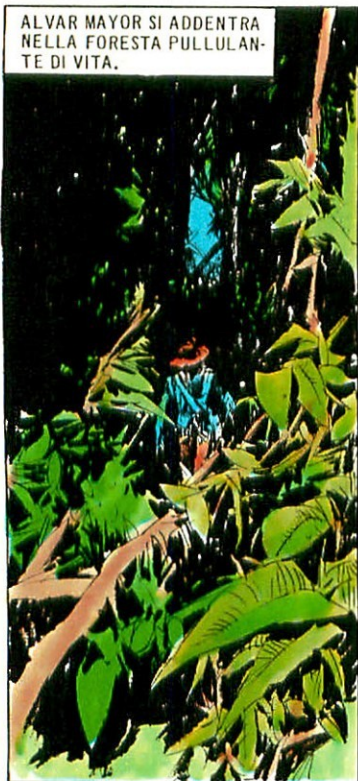
È UN PERIODICO
LANCIO

ALVAR MAYOR

VEDI DI PROCURARCI QUALCOSA DI BUONO DA MANGIARE, ALVAR MAYOR.

MAGARI UN BEL CINGHIALE GRASSO, TANTO PER CAMBIARE UN PO' CIBO. MANGIAMO SEMPRE GALLETTE E CARNE SECCA...

ALVAR MAYOR SI ADDENTRA NELLA FORESTA PULLULANTE DI VITA.

Skorpio N. 47 / 1978

UN BRUSIO INDISTINTO, COME UN IMMENSO RESPIRO DELLA NATURA, LO ACCOMPAGNA.

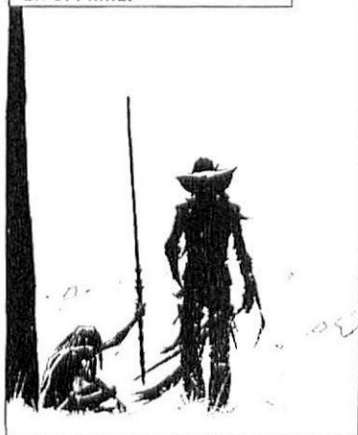
UNA FIGURA UMANA SEDUTA A TERRA. UN UOMO ACCANTO ALLA SUA LANCIA.

ALVAR MAYOR NON RALLENTA IL PASSO E SI AVVICINA, OSTENTANDO INDIFFERENZA.

E' UN INDIO. IL SUO VOLTO E' IMPENETRABILE.

ALVAR MAYOR SI AVVICINA ANCORA. E' PRONTO A METTER MANO ALLA SPADA ALLA PRIMA MOSSA...

2

L'INDIO PRENDE LA SUA LANCIA, MA SEMBRA VOLERGLIELA OFFRIRE.

ALVAR RESTA IMMOBILE.

NON LA VOGLIO, AMICO.

PRENDILA, UOMO BIANCO!

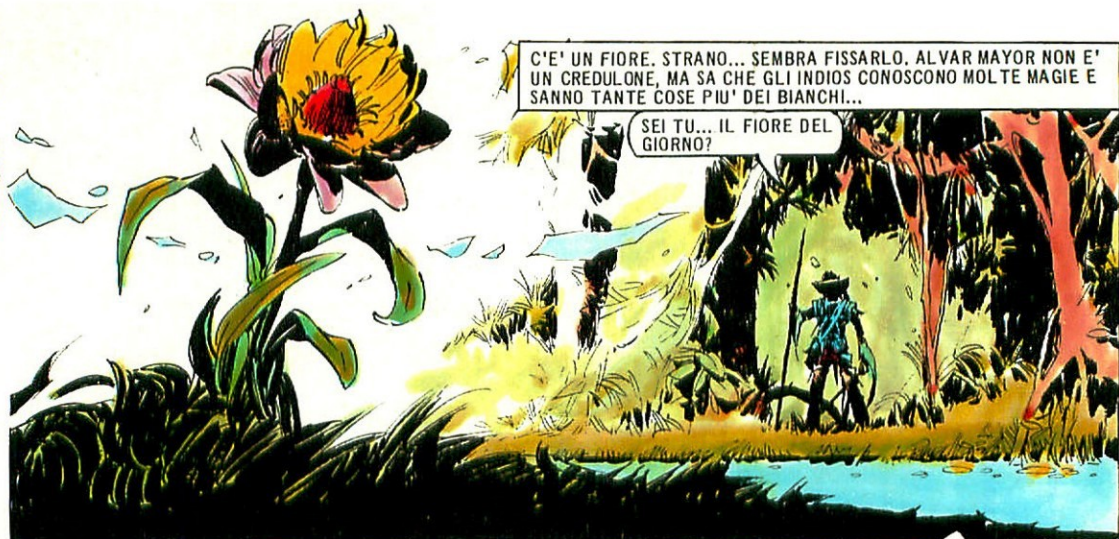
NON MI SERVE. HO GIA' UN'ARMA.

PERCHE' ME LA VUOI DARE?

PERCHE' SEI UN ELETTO. PRENDI LA MIA LANCIA E VAI DOVE ADESSO TI DIRO'...

GLI RACCONTA LA STRANA STORIA DI DUE GIOVANI INNAMORATI, TRASFORMATI IN FIORI DEL GIORNO E DELLA NOTTE. E DI UN ORRENDO DIO STREGONE CHE BISOGNA UCCIDERE...

③

VA BENE. MA PRIMA VOGLIO ACCERTARMI CHE LA TUA STORIA SIA VERA.
TU SEI UN ELETTO. PUOI UCCIDERLO. FALLO PER QUEI DUE GIOVANI.
BAM GOOM!!
B-BAGOOM!!
IL ROMBO DI UN TUONO. SI AVVICINA UN TEMPORALE...
PARLERO' CON IL FIORE DEL GIORNO E CON IL FIORE DELLA NOTTE... SONO CURIOSO DI SAPERE COME FANNO I FIORI A PARLARE...
POCO DOPO ALVAR E' SULLE RIVE DI UN PICCOLO LAGO DALL'ACQUA DI SMERALDO.
4

C'E' UN FIORE. STRANO... SEMBRA FISSARLO. ALVAR MAYOR NON E' UN CREDULONE, MA SA CHE GLI INDIOS CONOSCONO MOLTE MAGIE E SANNO TANTE COSE PIU' DEI BIANCHI...

SEI TU... IL FIORE DEL GIORNO?

SI'. MA PRIMA ERO UNA RAGAZZA. MI CHIAMAVO AKA E AMAVO TETXICLAN.

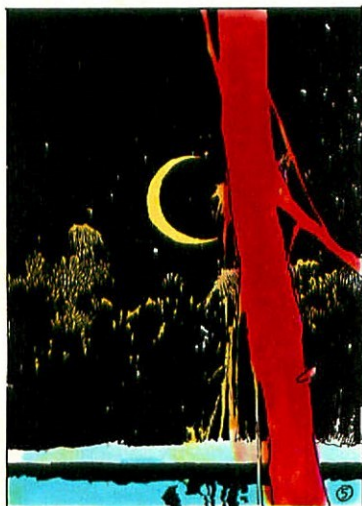
E' STRANO PARLARE AD UN FIORE. MA E' PIU' STRANO SENTIRSI RISPONDERE.

LO AMAVO CON TUTTO IL MIO CUORE, MA CHAJA-RE', IL DIO STREGONE, MI VOLEVA PER LUI. MI SONO RIFIUTATA E SONO STATA TRAMUTATA IN UN FIORE, SULLA RIVA DI QUESTO LAGO...

DA CINQUANTA INVERNI E CINQUANTA ESTATI SONO UN FIORE. MI CHIUDO APPENA LA NOTTE SI AVVICINA.

E' IL TRAMONTO... DEVO CHIUDERMI...

AIUTACI, TI PREGO...

5

ORA E' NOTTE...

VICINO AL FIORE DEL GIORNO CE N'E' UN ALTRO CHE SI STA APRENDO. FORSE E' IL FIORE DELLA NOTTE...

CHI SEI?

IL FIORE CONTINUA AD APRIRSI. ALVAR MAYOR SI SENTE PREDA DI UN INCANTESIMO STRAORDINARIO.

SEI TU IL FIORE DELLA NOTTE, VERO?

IL MIO NOME ERA TETXICLAN. AMAVO AKA. CHAJA-RE', IL DIO STREGONE, HA PUNITO IL NOSTRO AMORE.

HA TRASFORMATO LEI IN FIORE CHE SI APRE SOLO DI GIORNO E ME IN FIORE CHE SI APRE SOLO LA NOTTE. COSI' VIVIAMO VICINI, MA NON POSSIAMO MAI VEDERCI. **E' ORRIBILE!** MA TU COME FAI A SAPERE...?

UOMO! ASPETTA! PERCHE' VAI VIA?

TORNERO'.

6

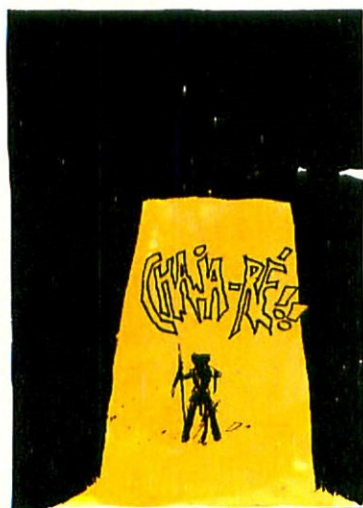
ALVAR MAYOR SEGUITA A CAMMINARE, SEMPRE CON LA LANCIA DEL VECCHIO INDIO DAGLI OCCHI TRISTI.

GLI ARRIVA ALLE ORECCHIE UNA STRANA NENIA...

PROCEDE IN QUELLA DIREZIONE. SENTE CHE TROVERA' QUELLO CHE CERCA.

COSA VUOI, UOMO?

SONO VENUTO AD UCCIDERTI PER SPEZZARE IL TUO ORRIBILE MALEFICIO.

IL DIO STREGONE E' MORTO... L'UOMO CHE E' ENTRATO NEL SUO ANTRO NON ERA UNO COME GLI ALTRI...

SI DIRIGE DI NUOVO VERSO IL LAGO.

UOMO! SEI TORNATO!

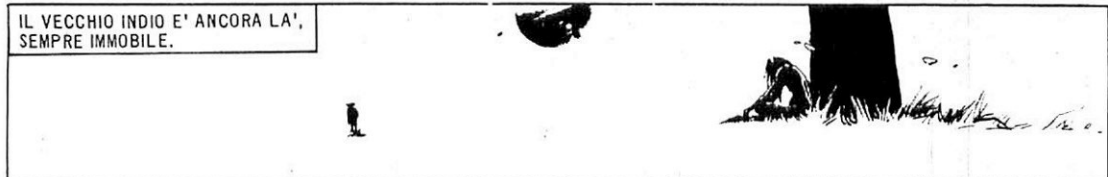
SIAMO AKA E TETXICLAN... GRAZIE!

TU CI HAI FATTO TORNARE COME ERAVAMO PRIMA DELL'INCANTESIMO...

FINALMENTE POTREMO ESSERE FELICI. GRAZIE, STRANIERO...

ALVAR MAYOR LI GUARDA ALLONTANARSI.

9

IL VECCHIO INDIO E' ANCORA LA', SEMPRE IMMOBILE.

LA STORIA CHE MI HAI RACCONTATO ERA VERA.

MA CHE POTERE AVEVA LA TUA LANCIA, SE MI HA CONSENTITO DI UCCIDERE UN DIO STREGONE?

OH... CINQUANT' ANNI FA... ANCH'IO, UNTZLAN, AMAVO AKA. PERO' NON POTEVO CONTENDERLA A MIO FRATELLO TETXICLAN E MI ALLONTANAI DA LEI...

QUANDO CHAJA-RE' FECE IL SUO MALEFICIO, MI SEDETTI QUI CON LA MIA LANCIA E MI MISI A GUARDARLA...

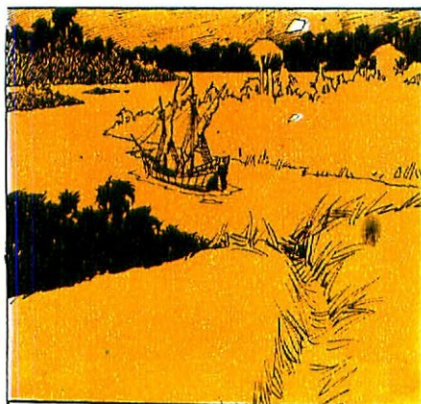
LA GUARDAI ININTERROTTAMENTE DURANTE CINQUANT'ANNI E LA CARICAI CON TANTO AMORE PER AKA CHE QUESTO AMORE FU MOLTO PIU' POTENTE DELL'ODIO DI CHAJA-RE'.

E' STATA QUESTA FORZA CHE HA PERMESSO ALLA LANCIA MANOVRATA DA TE, CHE SEI UN ELETTO, DI UCCIDERE CHAJA-RE'. ORA TETXICLAN E AKA HANNO RIPRESO LE LORO FORME UMANE, LE STESSE CHE AVEVANO AL MOMENTO DEL MALEFICIO. VIVRANNO FELICI... E IO MORIRO' FELICE.

ADDIO, UNTZLAN.

PIU' SI ALLONTANA E PIU' GLI SEMBRA CHE QUELLO CHE HA VISSUTO NON E' STATO REALE. MA COS'E' REALTA' E COS'E' SOGNO IN QUELLO STRANO PAESE DI CUI ANCORA SI SA TANTO POCO?

ELETTO... IO UN ELETTO... MI VIENE QUASI DA RIDERE. PERO'... SEMBRAVA TUTTO MALEDETTAMENTE VERO. E... GIURERei CHE LO E' STATO.

11

LA VISTA DELLA NAVE ORMEGGIATA SUL FIUME GLI DA' UN SENSO DI PIACEVOLE EUFORIA. LA', A BORDO, C'E' IL SUO MONDO... LUCIA... IL CAPITANO... E GLI ALTRI. LA SUA REALTA'.

ECCO ALVAR MAYOR CHE RITORNA!

MA... NON CI HAI PORTATO NIENTE DA MANGIARE...

COSA T'E' SUCCESSO?

SE VE LO DICESSI NON MI CREDERESTE DI SICURO.

C. TRILLO
E. BRECCIA
'78

Fine dell'episodio

ALVAR MAYOR

FINALMENTE UN RIFUGIO SICURO E TRANQUILLO. DOPO TANTI GIORNI DI MARE, GLI UOMINI SONO SCESI A TERRA, E RIPOSANO.

E' BELLO DORMIRE SENZA DOVER PENSARE AI TURNI DI GUARDIA, SENZA IL RUMORE DELLE ONDE CONTRO LA PRUA DELLA NAVE...

MA ANCHE QUI C'E' UNO STRANO RUMORE...

E' UNA SPECIE DI LAMENTO CHE VIENE DAL FOLTO DEGLI ALBERI... CHE DIAVOLO PUO' ESSERE?

POTREBBE... ESSERE IL VENTO.

1

MA SEMBRA... UNA DONNA. UNA DONNA...

A BORDO DEL «DULCINEA» C'E' UNA DONNA SOLTANTO: LUCIA. MA NON GLI APPARTIENE, PURTROPPO. SI', GLI PIACEREBBE MOLTO AVERE UNA COMPAGNA, UNA A CUI CONFIDARE LE SUE PENE...

QUALCOSA LO SPINGE A MUOVERSI, AD ADDENTRARSI NELLA FORESTA.

LA MASSA SCURA SEMBRA INGHIOTTIRLO. NEL CIELO, UNA FALCE DI LUNA INDIFFERENTE.

C'E' UNO STRANO SILENZIO, NELLA FORESTA... QUALCHE TEMPO DOPO IL FOGLIAME TORNA AD AGITARSI E L'UOMO RIAPPARE. ORA SI MUOVE IN FRETTA, E' ECCITATO....

EHI! EHI, VOI! SVEGLIATEVI!

HO SCOPERTO L'ESISTENZA DI UN TESORO!

2

C'E' UN TEMPIO, QUI VICINO. CHI CI ENTRA E RIESCE A SUPERARE CERTI OSTACOLI AVRA' IN PREMIO UN TESORO!

UN TESORO? E CHE ASPETTIAMO?

UN MOMENTO. LA VOCE CHE MI HA RIVELATO QUESTA COSA DICE CHE PUO' ANDARE UNA SOLA PERSONA.

«TIRIAMO A SORTE», DICE IL CORVO. «ANDRA' CHI SCEGLIE LA PAGLIA CORTA».

TOCCA A ME. HO PRESO LA PAGLIA CORTA.

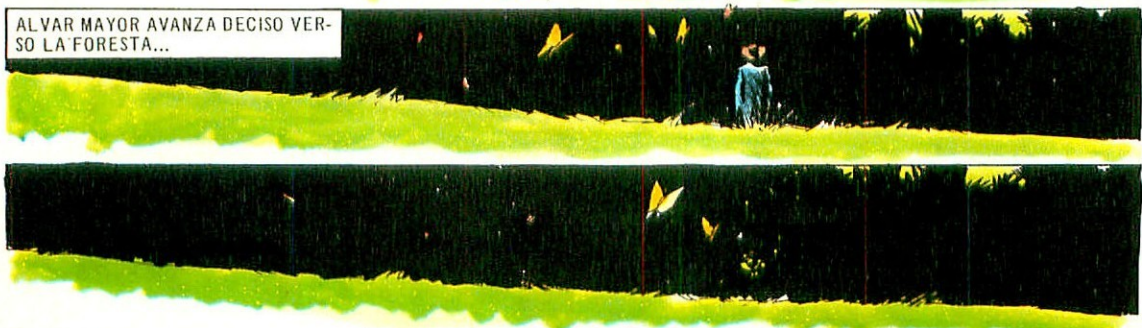
CRIC!

E' TOCCATO AD ALVAR MAYOR. TUTTI GLI SONO INTORNO, ANSIOSI.

FA' ATTENZIONE, ALVAR!

DIVIDERAI CON NOI? RICORDA, SONO IO CHE TI HO DATO LA NOTIZIA...

CERCA DI RITORNARE!

ALVAR MAYOR AVANZA DECISO VERSO LA FORESTA...

CAMMINA PER UN SENTIERO DI PIETRE, CHE RISPLENDONO ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA. E' FACILE SEGUIRLO.

3

ARRIVA IN VISTA DI UNA STRANA COSTRUZIONE...

DEV'ESSERE IL TEMPIO DEL TESORO...

UNA SPECIE DI MONACO SEMBRA LEGGERGLI NELLA MENTE.

E' COSI'. QUESTO E' IL TEMPIO. IO SONO QUELLO CHE APRE E CHIUDE LA PORTA.

SE CI RIESCI, AVRAI IL TESORO.

VIENI. TROVERAI TRE RECINTI, UNO DOPO L'ALTRO, E IN OGNUNO VEDRAI UNO SPECCHIO. GUARDATI IN QUESTI TRE SPECCHI E CERCA DI SOPRAVVIVERE A CIO' CHE VEDRAI.

ENTRA.

LA PORTA SI CHIUDE ALLE SUE SPALLE.

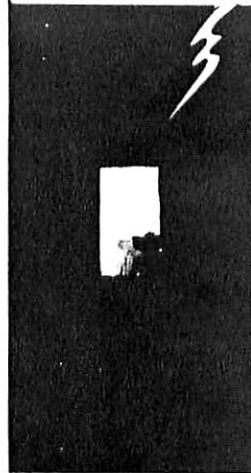
SLAM!

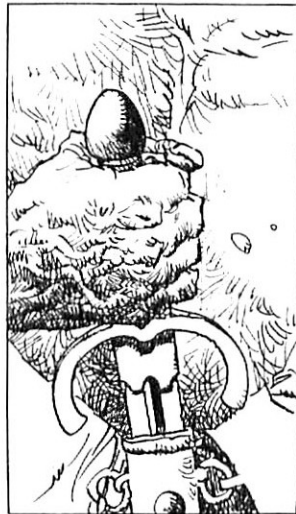
IL PRIMO SPECCHIO...

ALVAR SI SPECCHIA E NON RIESCE A CREDERE A CIO' CHE VEDE.
MA...
SI', SONO IO. SONO LA TUA IMMAGINE DI IERI. TI RICORDI DI ME?
VORREI SAPERE DA TE COSA NE HAI FATTO DEI MIEI SOGNI. SEI RIUSCITO A CONQUISTARE LA PIU' BELLA DELLE PRINCIPESSE?
NO...
TU... TU SEI... SONO IO DA RAGAZZO!
SEI RIUSCITO A SCONFIGGERE DEI TERRIBILI NEMICI?
NO... IO...
SEI DIVENTATO UN FAMOSO E RISPETTATO CAVALIERE? NESSUNO DEI MIEI SOGNI SI E' REALIZZATO. PER COLPA TUA!
E ALLORA MUORI!
CRASH!

LO SPECCHIO E' STATO INFRANTO, L'IMMAGINE E' SCOMPARSA. ALVAR SI DIRIGE VERSO LA SECONDA PORTA.

ED ECCO IL SECONDO SPECCHIO.

ANCH'IO SONO TE, ALVAR. SONO PASSATI TANTI ANNI...

... E SONO UN POVERO VECCHIO IN MISERIA. UN POVERO VECCHIO CHE E' RIMASTO COMPLETAMENTE SOLO.

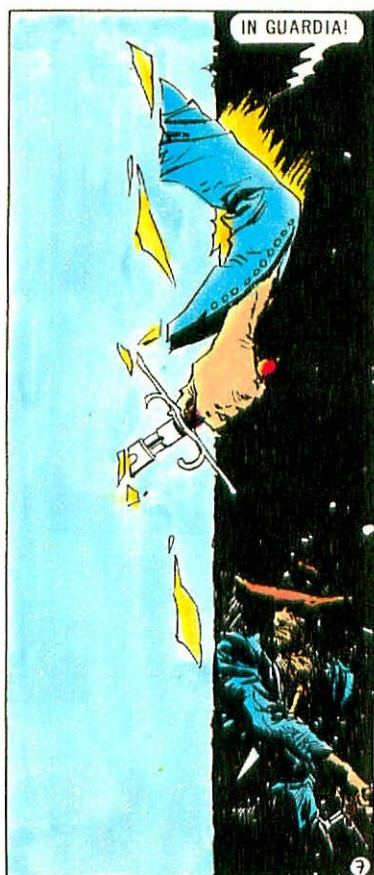
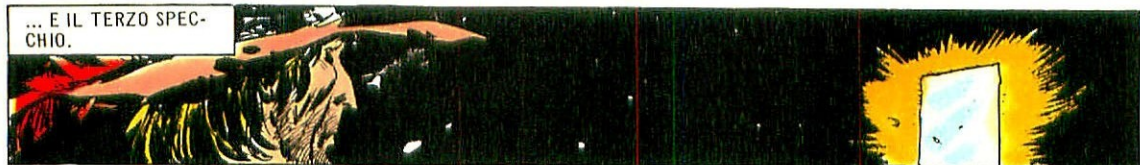
PER COLPA TUA!

ANCHE QUESTA VOLTA, PER SALVARSI, E' COSTRETTO A DISTRUGGERE LO SPECCHIO...

NO!!!

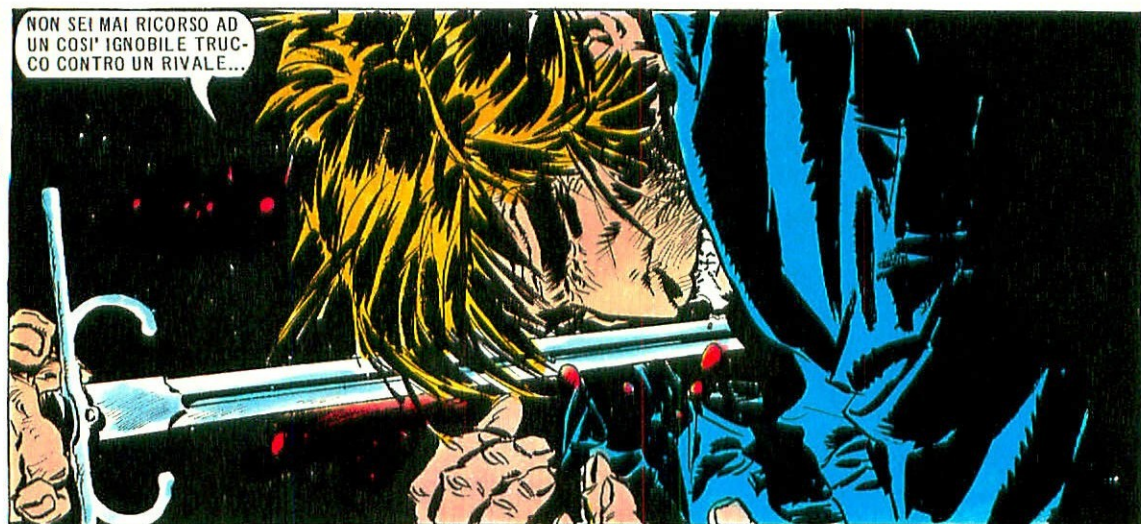
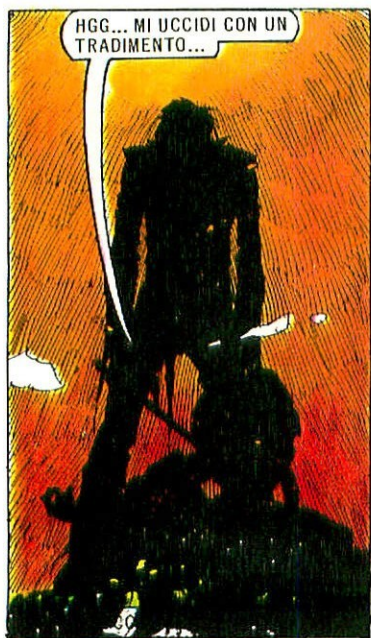
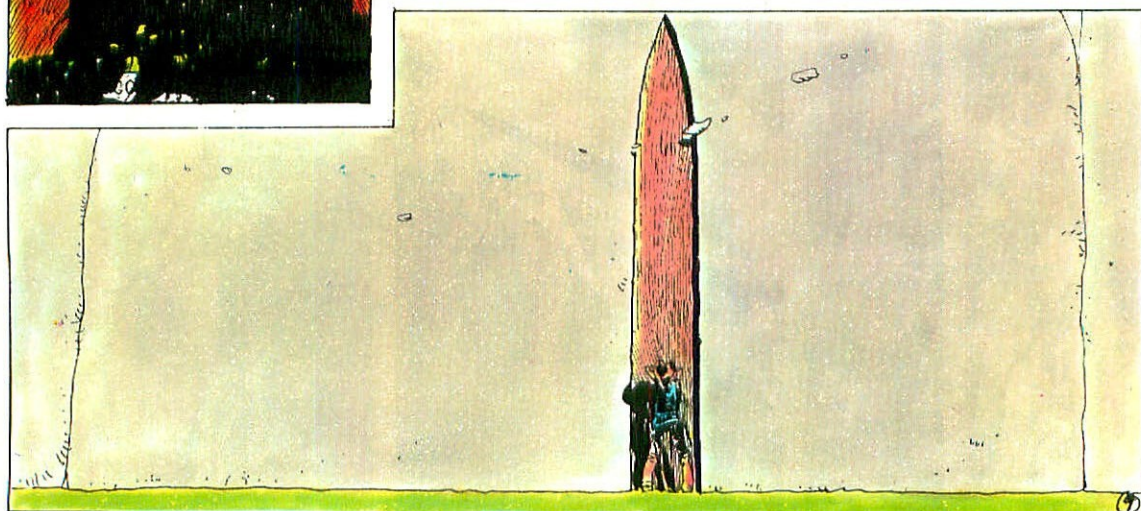
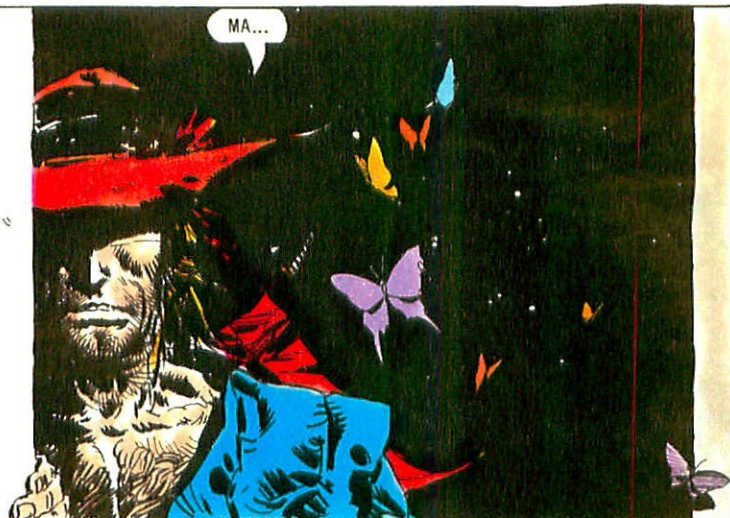
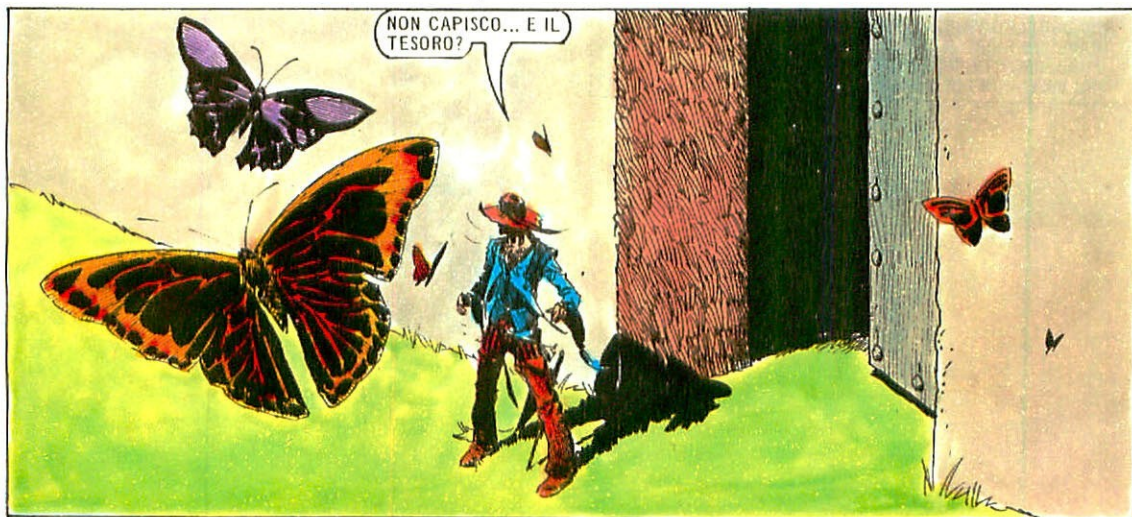
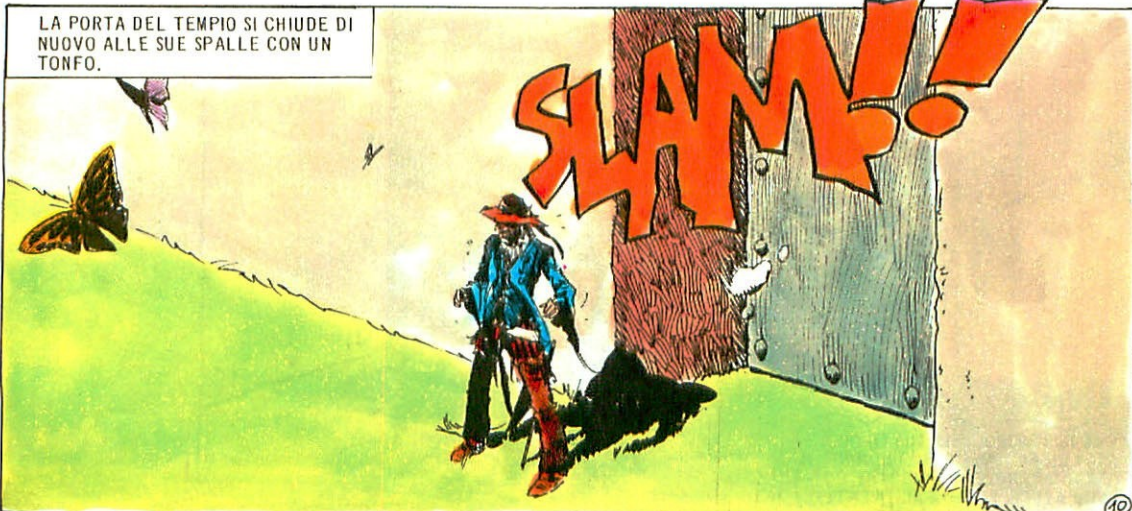
NO!

6

LA TERZA PORTA...

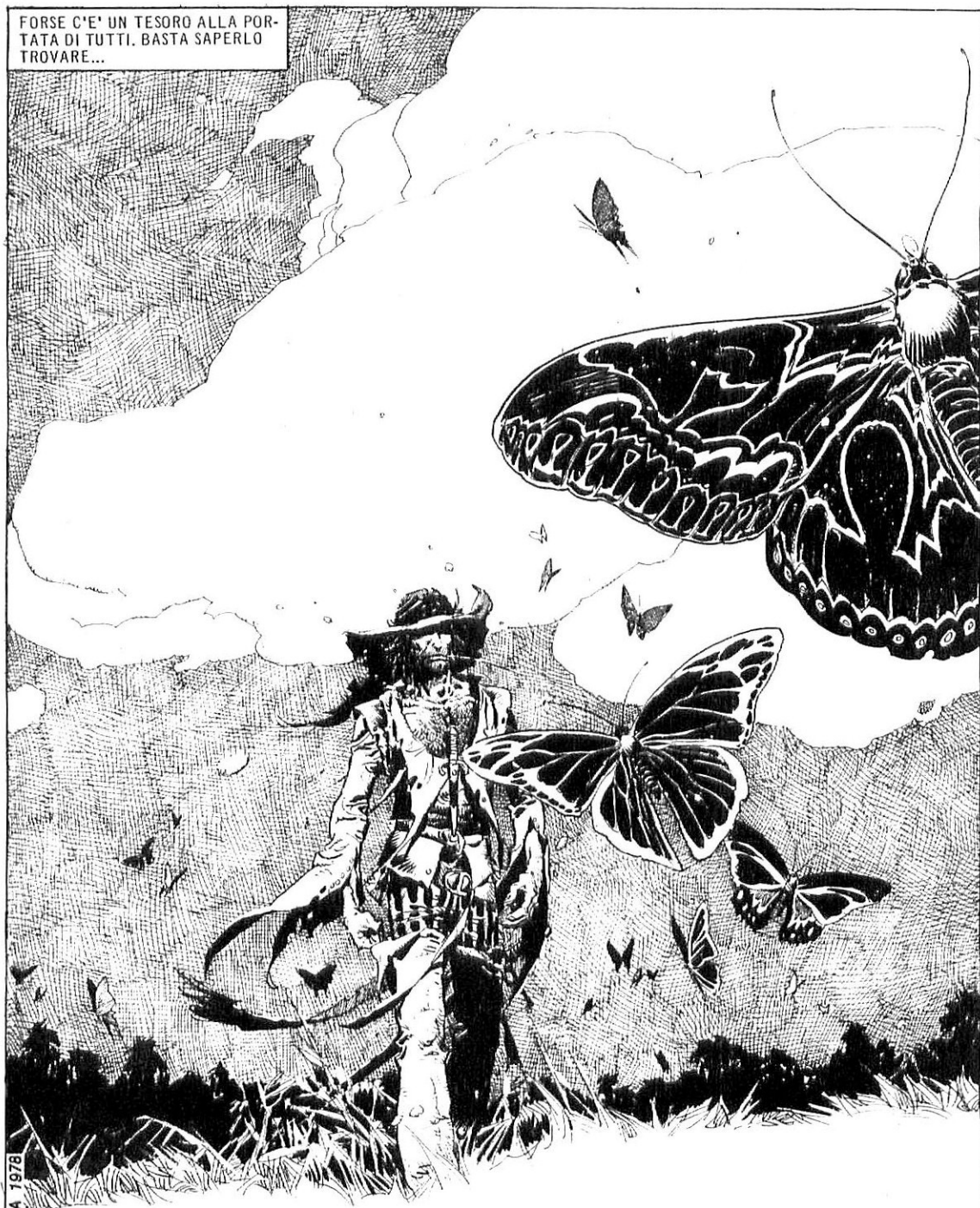
... E IL TERZO SPECCHIO.

SONO IO... QUESTA VOLTA. IN QUESTO SPECCHIO C'E' SOLO LA REALTA'.

NO, NON SONO LA REALTA'. IO SONO UN'ILLUSIONE. MA MI SARA' PERMESSO DI PRENDERE VITA, A PATTO CHE... TU MUOIA!

IN GUARDIA!

NON SEI MAI RICORSO AD UN COSI' IGNOBILE TRUCCO CONTRO UN RIVALE...
HGG... MI UCCIDI CON UN TRADIMENTO...
E' L'UNICO MODO PER UCCIDERE I CATTIVI PRESAGI.
HAI SUPERATO ANCHE L'ULTIMA PROVA, ALVAR MAYOR. APRI L'ULTIMA PORTA E TROVERAI IL TESORO.

HA APERTO L'ULTIMA PORTA. SI TROVA DI NUOVO FUORI. IL SOLE SPLENDE PER LA GIOIA DI UNA MIRIADE DI FARFALLE COLORATE.
MA...
NON CAPISCO... E IL TESORO?
LA PORTA DEL TEMPIO SI CHIUDE DI NUOVO ALLE SUE SPALLE CON UN TONFO.
SLAM!!
10

QUEL MONACO HA DETTO CHE AVREI TROVATO IL TESORO. SONO CERTO CHE NON MENTIVA...

UN UCCELLO VARIOPINTO CANTA APPOLLAIATO SU UN RAMO. UN FIORE SI SCHIUDE EMANANDO UN DOLCE PROFUMO. UNO STRANO SENSO DI PACE E DI SERENITA' COLMA L'ANIMO DI ALVAR MAYOR.

CHE IL TESORO... SIA TUTTO QUESTO? DIFFICILMENTE GLI UOMINI SANNO APPREZZARE CIO' CHE POSSONO AVERE TANTO FACILMENTE...

11

FORSE C'E' UN TESORO ALLA PORTATA DI TUTTI. BASTA SAPERLO TROVARE...

E. BRECCIA
C. TRILLO
78.

MENTRE TORNA DAI SUOI COMPAGNI, SOTTO LA CALDA CAREZZA DEL SOLE, ALVAR MAYOR HA DAVVERO LA SENSAZIONE DI AVER TROVATO QUALCOSA CHE PRIMA NON SAPEVA DI POSSEDERE...

Fine dell'episodio

12

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

350 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO III - N. 3 25-1-1979
SPED. ABB. POST. GR. II-70

E' UN PERIODICO LANCIO

7 FUMETTI COMPLETI

ALVAR MAYOR

ALVAR MAYOR NON CREDE AI PROPRI OCCHI. CHE CI FA QUEL VARIOPINTO BARACCONE IN MEZZO ALLA GIUNGLA?
ENTRATE, SIGNORI, ENTRATE! VENITE A VISITARE IL PIU' STRAORDINARIO PADIGLIONE DELLE MERAVIGLIE CHE ESISTE SULLA TERRA!
1

ENTRATE E VEDRETE QUALCOSA D'INCREDIBILE. VIVRETE GLI ATTIMI PIU' EMOZIONANTI DELLA VOSTRA VITA!

VENITE, SIGNORI. LO SPETTACOLO STA PER COMINCIARE.

NON CAPISCO. CHE CI FAI QUI COL TUO BARACCONE, IN MEZZO ALLA FORESTA, DOVE NON PASSA NESSUNO?

NESSUNO? E TU, ALLORA?

ENTRA!

VEDRAI IMMAGINI CHE AGLI ALTRI UOMINI SONO STATE NEGATE.

O DEVO PENSARE CHE TU...

... NON HAI IL CORAGGIO DI ENTRARE?

ALVAR MAYOR ESITA ANCORA UN ISTANTE, POI ENTRA.

NELLA PENOMBRA UOMINI E DONNE. HANNO TUTTI QUALCOSA DI STRANO NEL VOLTO. DI STRANO...

TI RACCOMANDO DI FAR VISITA ALL'INDOVINA, GIOVANOTTO.

ALVAR OBBEDISCE. SI ASPETTAVA, DEL RESTO, DI TROVARE UN'INDOVINA, LA' DENTRO...

SALVE.

BENVENUTO, ALVAR MAYOR.

DAMMI LA MANO.

CHE LINEE INTERESSANTI...

POI L'INDOVINA FISSA IL GLOBO DI CRISTALLO DENTRO AL QUALE SEMBRANO AGITARSI DELLE PICCOLE FIAMME...

ECCO... TI VEDO... TI VEDO BAMBINO...

TI VEDO MENTRE PIANGI SUL PETTO DI UN UOMO MORTO CON UN PUGNALE NELLA GOLA...

PADRE...

E POI TI VEDO... SEMPRE BAMBINO, CON GLI OCCHI SBARRATI DALL'ANGOSCIA, MENTRE UN TRIBUNALE CONDANNA AL ROGO UNA GIOVANE DONNA...

MAMMA!

3

E VEDO ORA UNA RAGAZZA... UNA RAGAZZA CHE TU AMAVI E CHE E' MORTA DI PESTE...

JUANA...

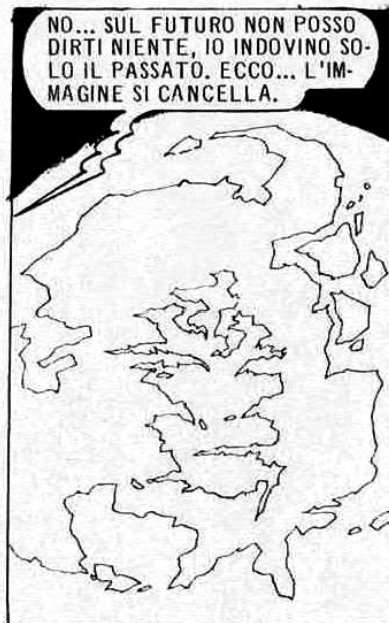
VEDO UN'ALTRA DONNA... E' BRUNA, ARDENTE, AVIDA DI RICCHEZZE. TU L'AMI MA...

CONTINUA, INDOVINA, NON INTERROMPERTI.

NO... SUL FUTURO NON POSSO DIRTI NIENTE, IO INDOVINO SOLO IL PASSATO. ECCO... L'IMMAGINE SI CANCELLA.

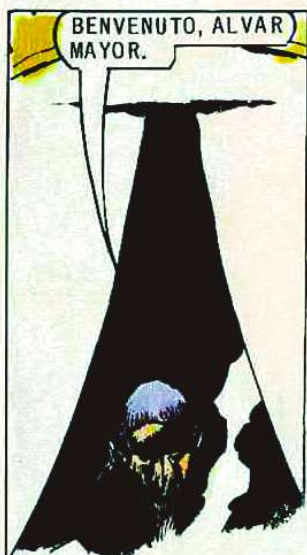
SE VUOI CONOSCERE IL FUTURO ENTRA NELLA TENDA DOVE C'E' SCRITTO «DOMANI».

CAPITO? «DOMANI».

DOMANI

L'ATMOSFERA SI FA SEMPRE PIU' IRREALE, QUASI DA INCUBO. MA ORMAI ALVAR E' PRESO DALLA FEBBRE DI CONOSCERE IL FUTURO...

QUALCUNO... QUALCUNO GLI HA DETTO UNA VOLTA CHE E' MEGLIO NON CONOSCERE IL FUTURO... MA ORMAI LUI VUOLE SAPERE...

DOMANI

BENVENUTO, ALVAR MAYOR.

AVVICINATI AL FUOCO E GUARDA LA FIAMMA.

IL TUO FUTURO E' LI'...

TRA LE FIAMME SI DELINEANO DUE FIGURE. SONO ALVAR E LUCIA. NEL LORO FUTURO.

CI E' ANDATA SEMPRE MALE, ALVAR. COL TESORO DELLA CITTA' MORTA DEGLI INCAS...

... E CON QUELLO DELLA PATAGONIA. PIU' TEMPO PASSA E PIU' LE NOSTRE POSSIBILITA' DIMINUISCONO. NON CI RIMANE CHE UNA COSA DA FARE...

OTTENERE LA MAPPA DEL VECCHIO PEDRO ARIAS.

5

COSA INTENDI DIRE? IL VECCHIO NON VORRA' CERTO DIVIDERE CON NOI IL SUO SEGRETO.
GLIELO STRAPPEREMO CON LA FORZA.
NO!
NON FARE LO STUPIDO. UN VECCHIO NON HA TEMPO PER GODERSI LA RICCHEZZA. NOI SI'.
NON VOGLIO FARLO.
EBBENE, ALVAR MAYOR... SE TU NON VUOI DIVENTARE RICCO...
... MI CERCHERO' UN UOMO CHE INVECE LO DESIDERI QUANTO ME.
L'IMMAGINE DI LUCIA RIMPICCIOLISCE SEMPRE PIU'...
ADDIO.
RIPOSATI UN PO' GLI OCCHI, ALVAR MAYOR. IL SEGUITO TE LO RACCONTO IO.
LUCIA TROVERA' UN GIOVANE AMBIZIOSO E AVIDO COME LEI E INSIEME ANDRANNO ALLA RICERCA DI PEDRO ARIAS.
... PER STRAPPARGLI IL MEDAGLIONE CON LA MAPPA DEL TESORO...

VISTO? RICEVERAI UNA PUGNALATA NELLA SCHIENA DALLA TUA BELLA LUCIA...

QUESTO SARA' IL TUO POCO ALLEGRO FUTURO, ALVAR MAYOR. A MENO CHE...

A MENO CHE?

A MENO CHE TU NON PAGHI QUALCOSA A ME... IO CON UNO SCONGIURO SONO IN GRADO DI CAMBIARLO.

PAGARE QUALCOSA... COSA, ESATTAMENTE?

LA TUA ANIMA.

LA MIA ANIMA...

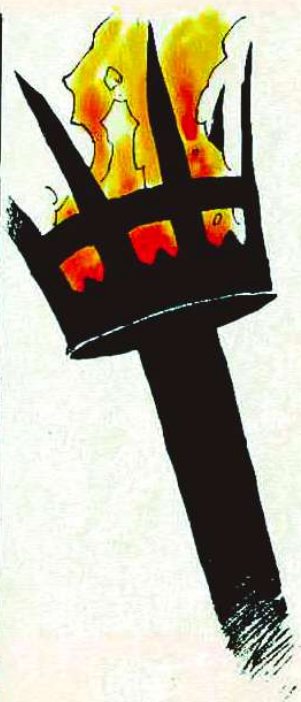
SCEGLI IL TUO AVVENIRE, DIMMI QUELLO CHE VUOI... AMORE, RICCHEZZA, CELEBRITA'. SCEGLI ADESSO, PAGHERAI ALLA TUA MORTE. IO MI CONTENTERO' DELLA TUA ANIMA, NON MI SEMBRA POI UNA GRAN COSA...

ALLORA... RIFLETTI BENE. E' PROPRIO UNA FORTUNA QUELLA CHE TI E' CAPITATA, ALVAR MAYOR.

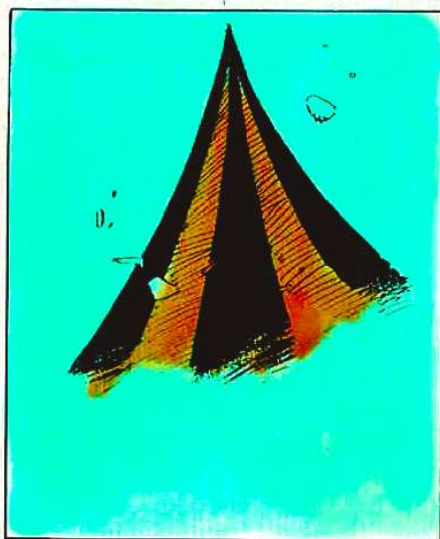
INVECE CHE MORIRE TRA POCO PER UNA PUGNALATA ALLE SPALLE, AVRAI UNA VITA ASSAI LUNGA... SARAI RICCO, AMATO DALLE DONNE, POTENTE E FAMOSO...

CORAGGIO, DIMMI COSA DESIDERI.

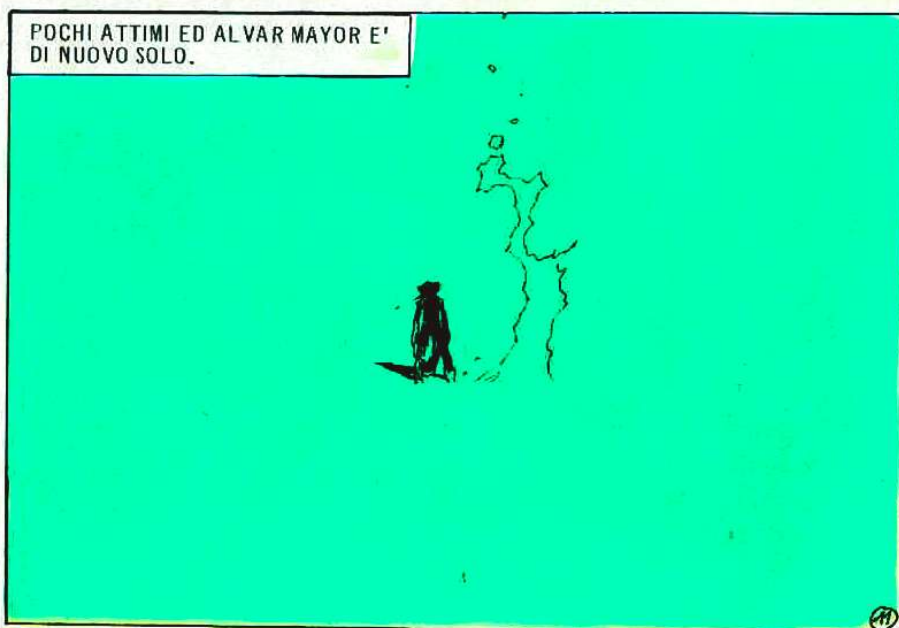
CHE TU SPARISCA.

CHE IO SPARISCA...?! OH, MALEDETTO STUPIDO!

UN VORTICE ROVENTE SEMBRA TRASCINARLO VIA...

... MENTRE I TRATTI DEL SUO VOLTO DEFORMATO DALLA COLLERA COMINCIANO A SVANIRE...

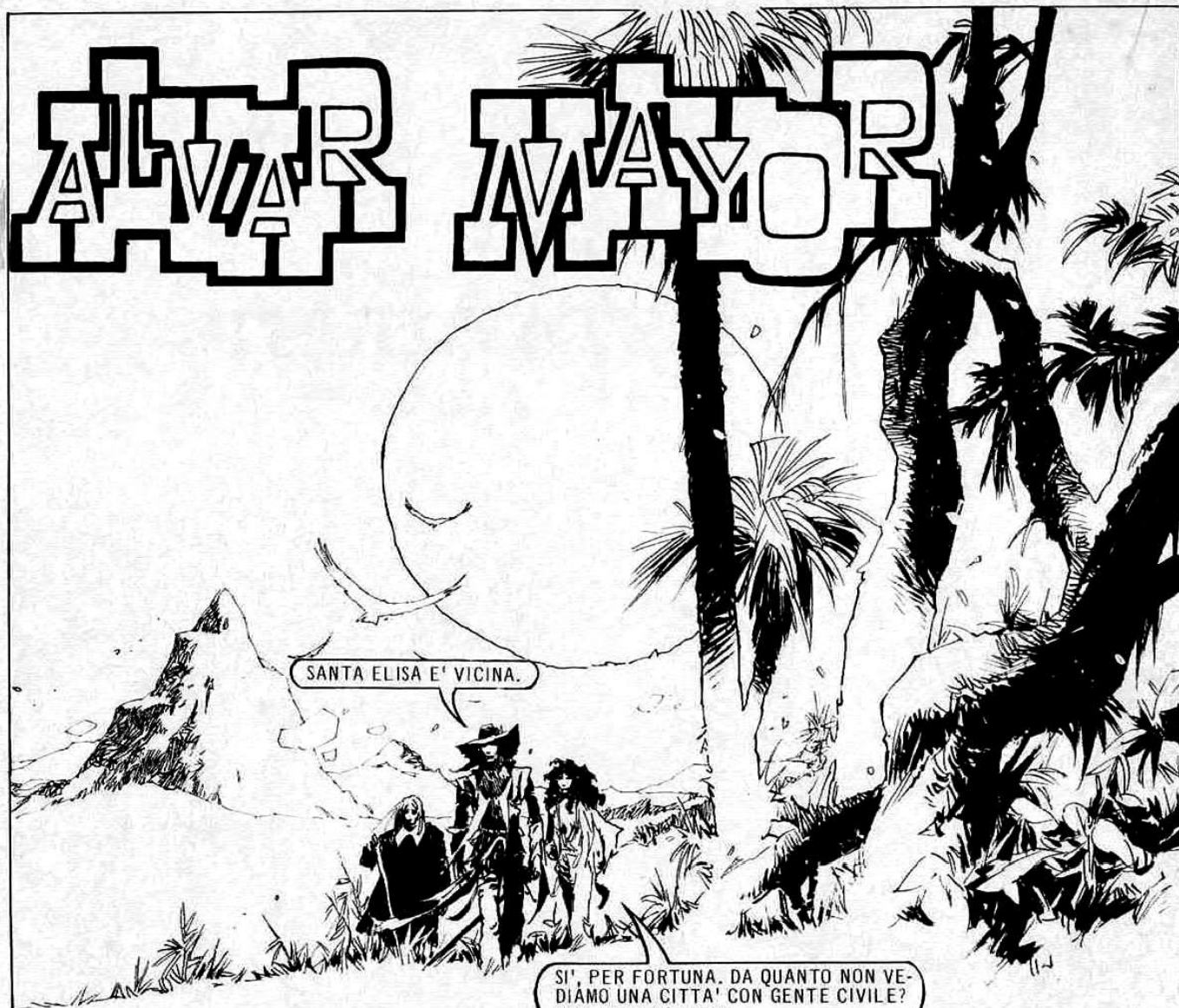
MALEDETTO ..

ANCHE LE TENDE SCOMPAIONO RAPIDAMENTE. I GIOCOLIERI, I NANI, TUTTO.

POCHI ATTIMI ED ALVAR MAYOR E' DI NUOVO SOLO.

11

DI NUOVO NELLA FORESTA LUSSUREGGIANTE. DI NUOVO IN CAMMINO VERSO IL SUO FUTURO.

E. BRECCIA
O.M. TRILLO
78

Fine dell'episodio

ALVAR MAYOR

SANTA ELISA E' VICINA.

SI', PER FORTUNA. DA QUANTO NON VEDIAMO UNA CITTA' CON GENTE CIVILE? NON VEDO L'ORA DI...

ED E' COSI', ALL'IMPROVVISO, CHE COMINCIA A SOFFIARE QUEL VENTO.

E' UN VENTO CHE PARLA DI URAGANI. QUASI CALDO.

E VISCHIOSO. E' UN VENTO CHE PARLA DI DISGRAZIE.

PRESTO, RIFUGIAMOCI IN QUELLA GROTTA!

1

DOBBIAMO LASCIAR CESSARE IL VENTO DELLA DISGRAZIA.

PERCHE' «DELLA DISGRAZIA», «CORVO»?

SHUSC!

TI RACCONTERO' UNA FAVOLA.

C'ERA UNA VOLTA UN GIOVANE CAVALIERE INNAMORATO DI UNA BELLA PRINCIPESSA...

NO, «BELLA» NON E' L'AGGETTIVO ADATTO: «MERAVIGLIOSA», ECCO...

«L'AMMIRAVA SEMPRE QUANDO SI BAGNAVA NEL LAGO, E IL SUO CUORE IMPAZZIVA DI DESIDERIO.»

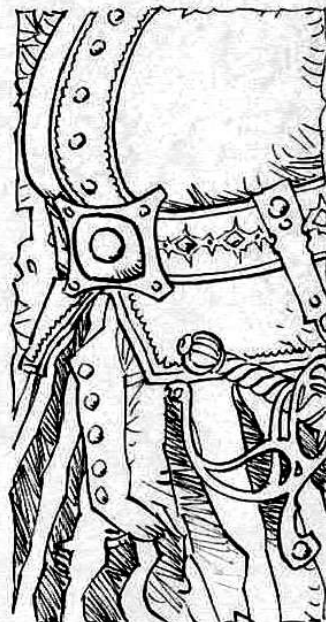
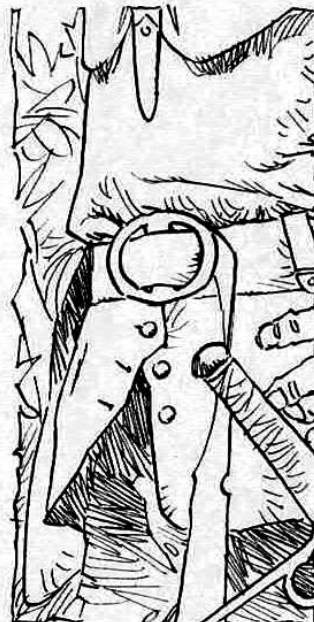
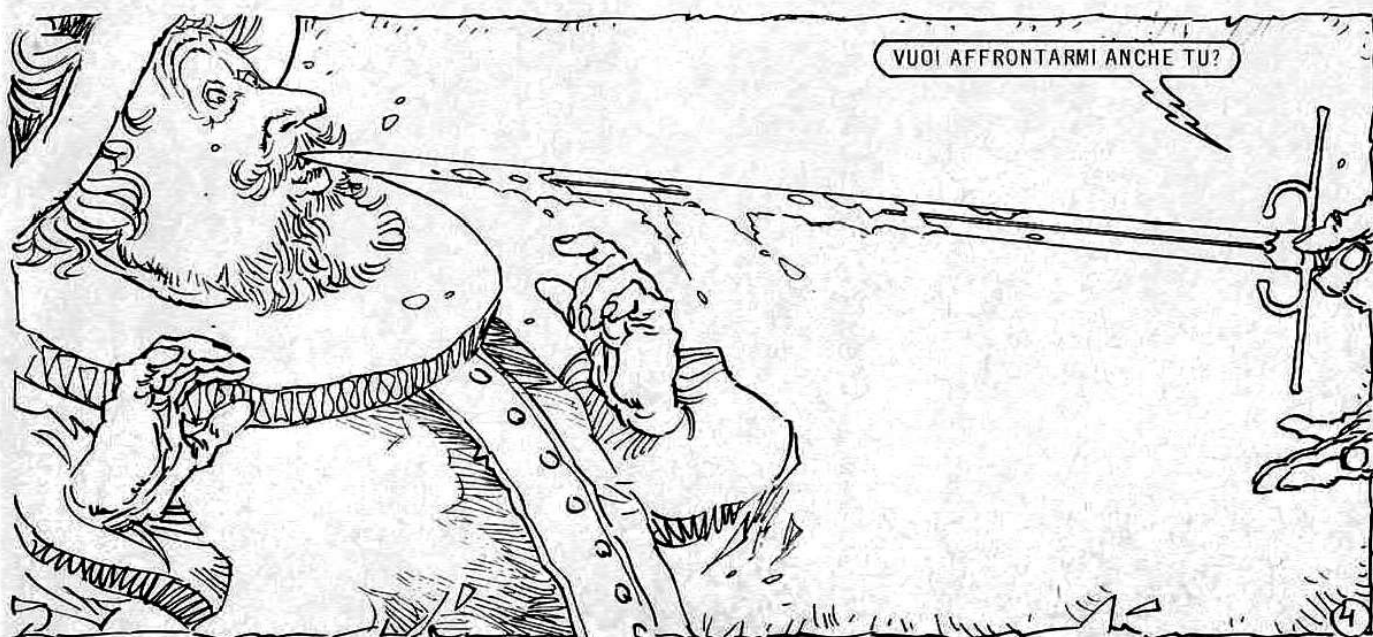
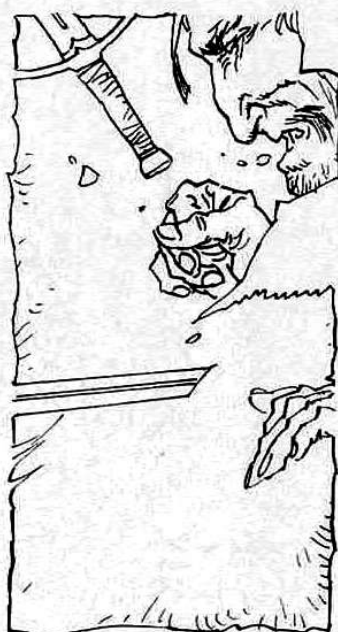
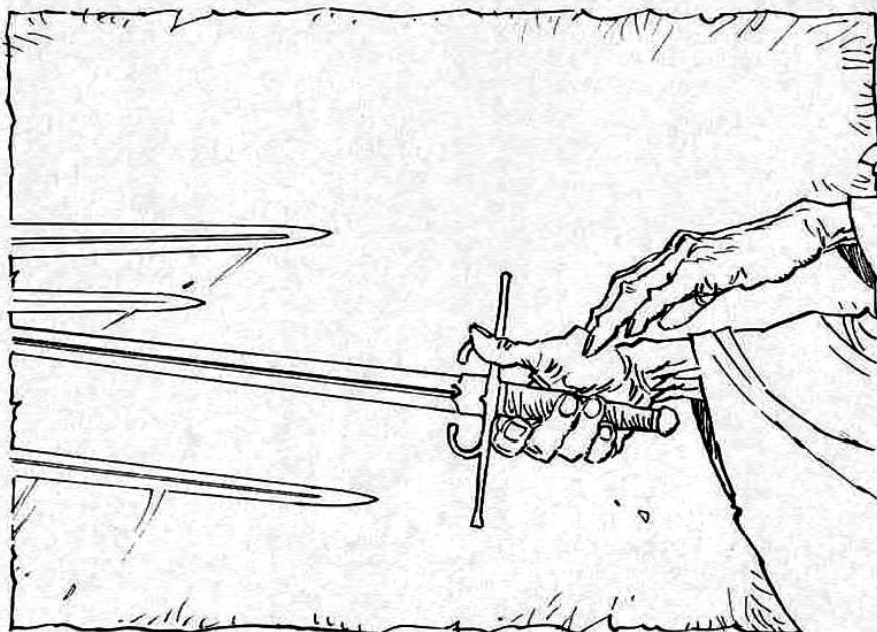
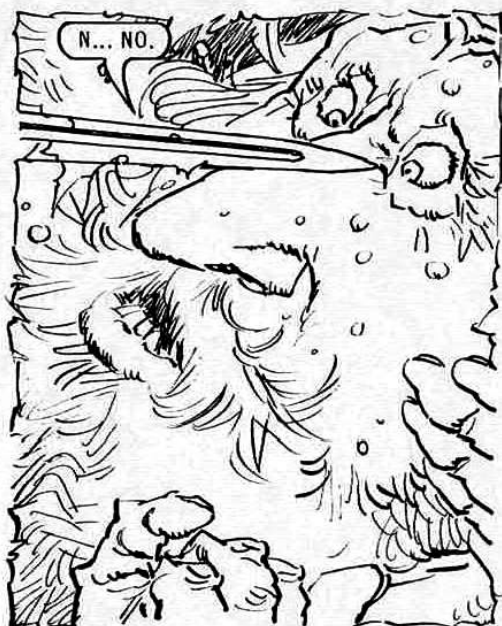
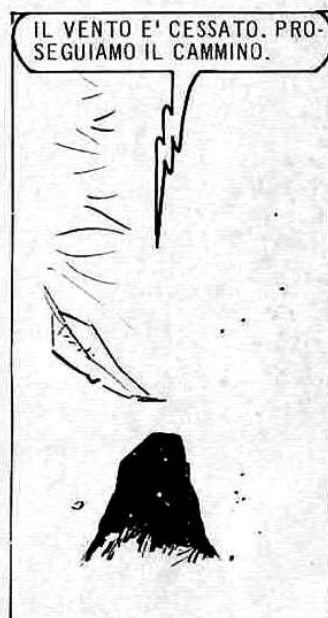
«UN GIORNO IL GIOVANE CAVALIERE PRESE CORAGGIO...»

PRINCIPESSA... VOGLIO PARLARTI.

PRIMA PARLERO' IO.

«ERA IL PIU' NOBILE, RICCO E MALVAGIO SIGNORE DELLA MARCA.»

2

TI AMO, PRINCIPESSA. E TI OFFRO ORO, GIOIELLI E INCREDIBILI RICCHEZZE SE MI SPOSERAI.
ALLORA?
E TU COSA MI OFFRI, GIOVANE CAVALIERE?
IL SOLE E IL VENTO. E IL MIO CUORE INNAMORATO.
SEI IN DUBBIO. BENE, LOTTEREMO PER IL TUO AMORE.
MI RAPPRESENTERANNO NELLA LOTTA...
... QUESTI TRE GUERRIERI.
3

IO MI RAPPRESENTERO' DA SOLO. LA MIA SCARSA FORTUNA M'IMPEDISCE DI TENERE GUARDIE AL SOLDO.
VUOI AFFRONTARMI ANCHE TU?

N... NO.
CAVALIERE, SONO TUA.
TUA PER SEMPRE.
NELLE FAVOLE, I RICCHI SONO CODARDI E I POVERI BELLI E VALOROSI.
IL VENTO E' CESSATO. PROSEGUIAMO IL CAMMINO.
E ARRIVANO A SANTA ELISA...
DAN! DAN! DAN!
LI ACCOGLIE IL PROFUMO DI TORTE E UN FESTOSO SCAMPANIO...
5

MMM... VOGLIO UNA PASTA.
NON ABBIAMO DENARO, LUCIA.
SCUSATE, SIGNORA...
VI PREGO, SIGNORA. ACCETTATELA.
SE MI PERMETTETE, IO VI OFFRO UNA PASTA.
VEDO CHE I VOSTRI AMICI NON HANNO DENARO PER OFFRIRVI I LUSSI CHE UNA DAMA DEL VOSTRO RANGO MERITA. SAREI ONORATO SE VOI ACCETTASTE DI CENARE CON ME, STANOTTE.
SOLA, NATURALMENTE.
GRAZIE.

MALEDETTO PORCO, IO...

GUARDIE, A ME!

TROC!

E LUCIA?
HA ACCETTATO L'INVITO DEL DUCA DI PALOMARES.
E' ENTRATA DA CINQUE ORE IN QUELLA CASA, ALVAR.
ECCOLA... STA USCENDO.
LUCIA!
PERCHE' HAI ACCETTATO L'INVITO?
PERCHE'?
AVEVI FAME, VERO? SOLO PER UNA BUONA CENA A SPESE DI QUEL PORCO BORIOSO...

PER QUESTO, NO?

SOLO PER QUESTO!

IL DUCA E' PAZZO DI ME.

MI HA CHIESTO DI SPOSARLO.

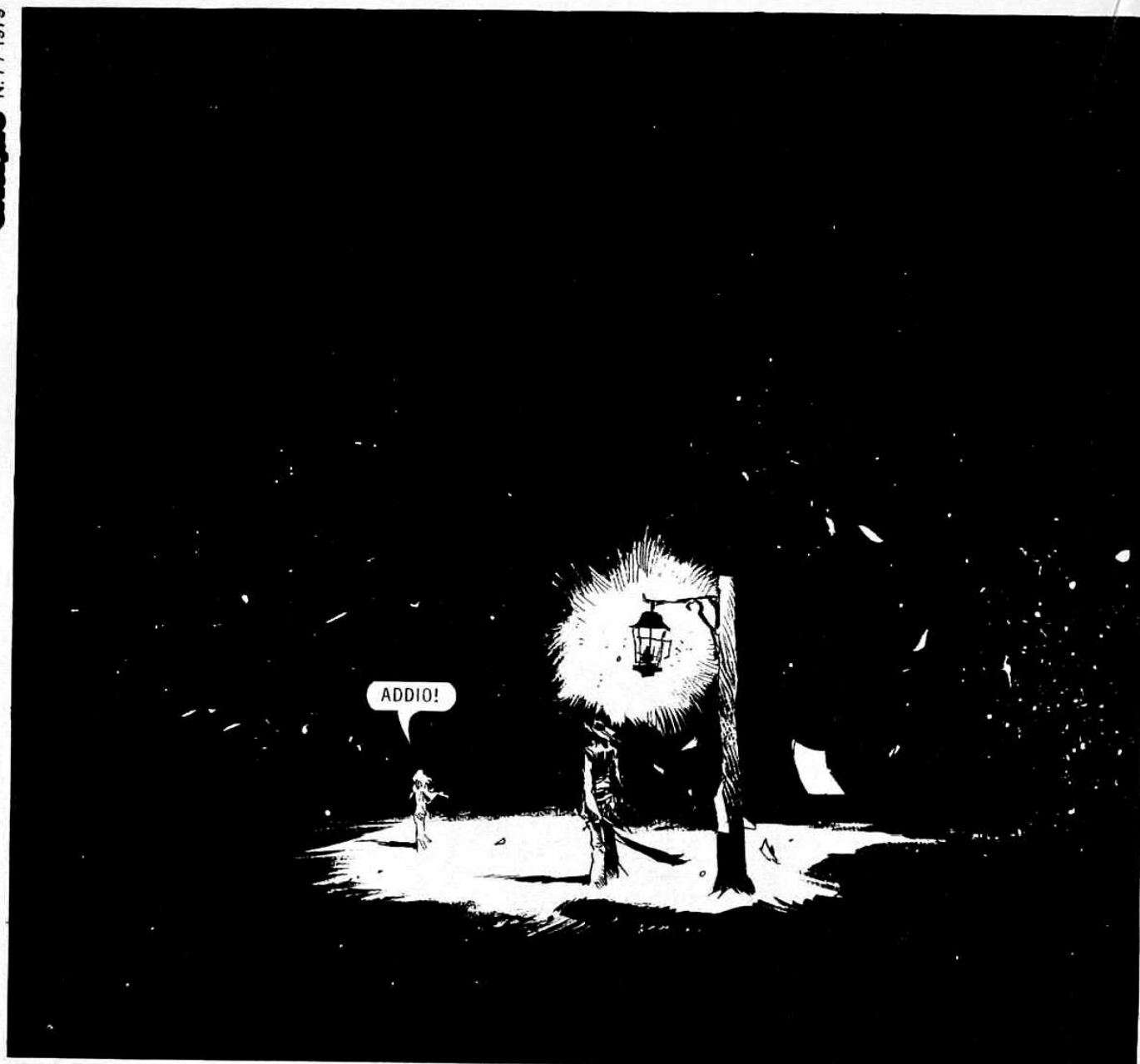
PONE LE SUE FORTUNE AI MIEI PIEDI.

E TU, IN CAMBIO, COSA MI OFFRI? CAMMINARE E CAMMINARE SEMPRE, SENZA SAPERE COSA STIAMO CERCANDO...

9

MI SPIACE, ALVAR. LO SPOSERO'. VOGLIO ESSERE UNA SIGNORA.

10

ADDIO!
NO!
NON OTTERRESTI NUL-
LA, ALVAR... NULLA!
ANDIAMO.
11

Fine dell'episodio

LE FAVOLE NASCONO DALLA
REALTA', MA SONO COME SPEC-
CHI. PER QUESTO LA MOSTRANO
AL ROVESCIO.

C. YELLOW KID
TRILLO-
E. BRECCIA

12

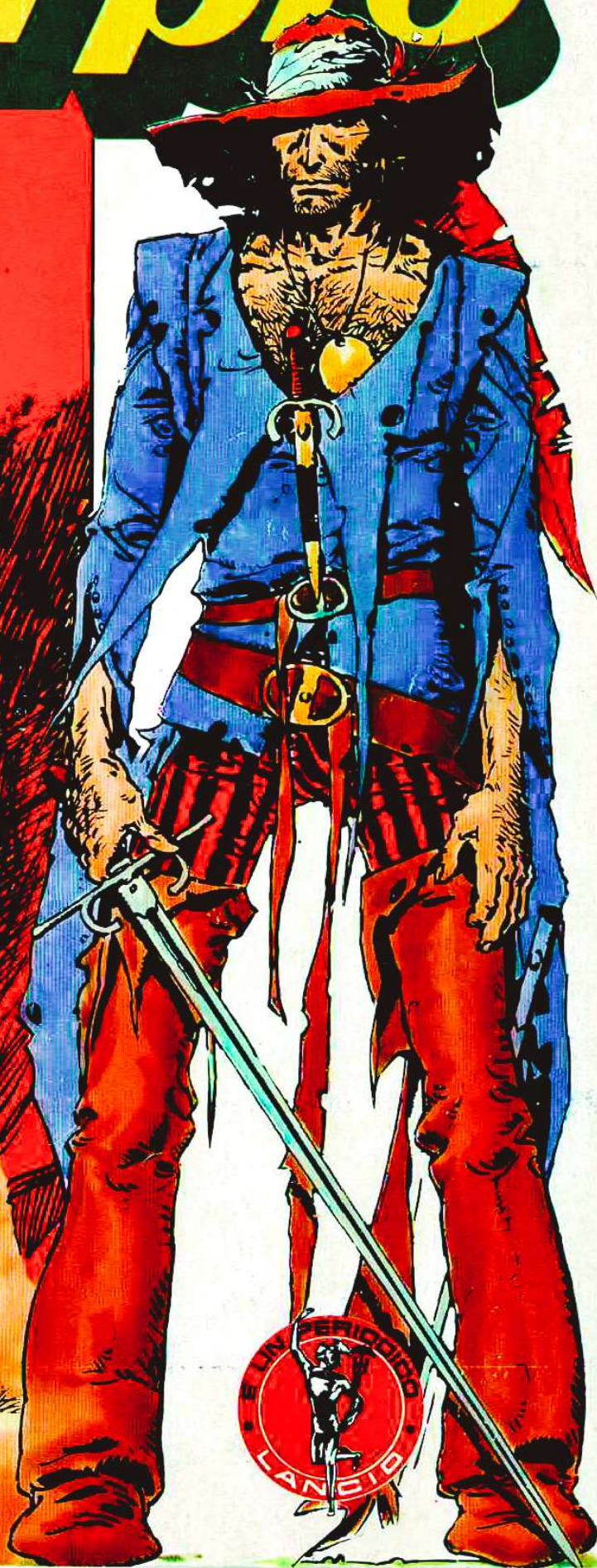
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'
350 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO III - N. 11 22-3-1979
SPED. ABB. POST. GR. II-70

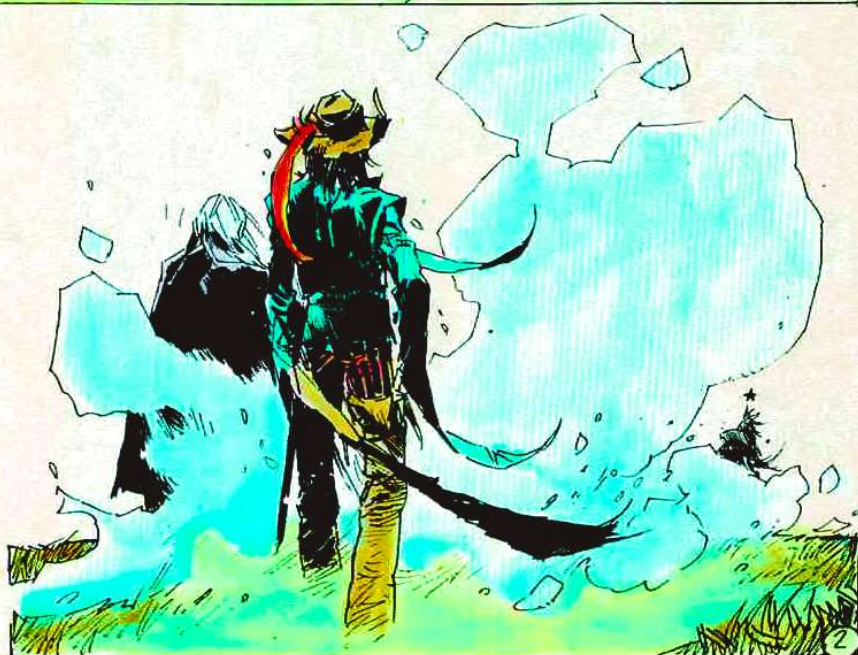
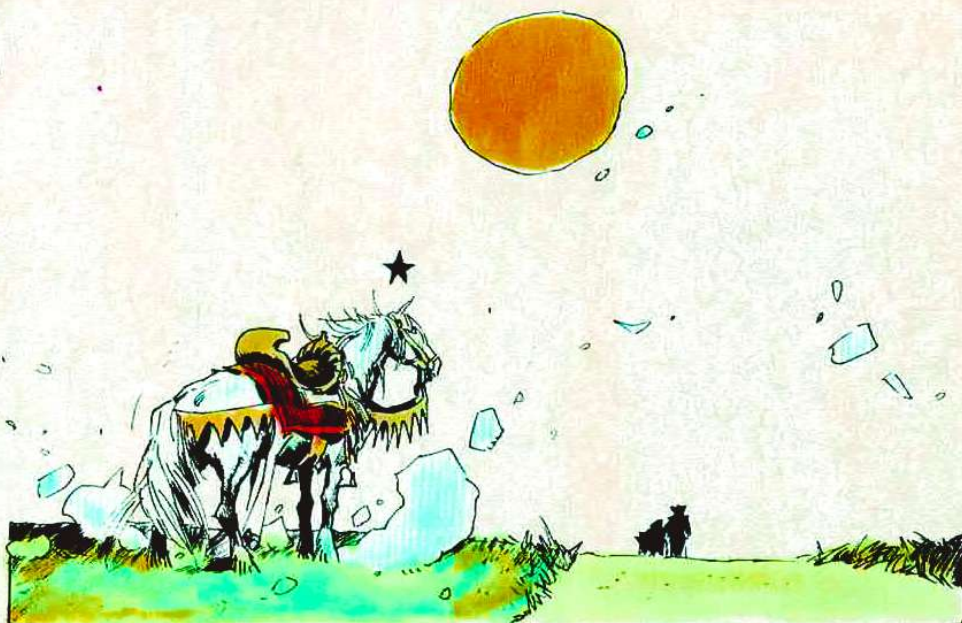
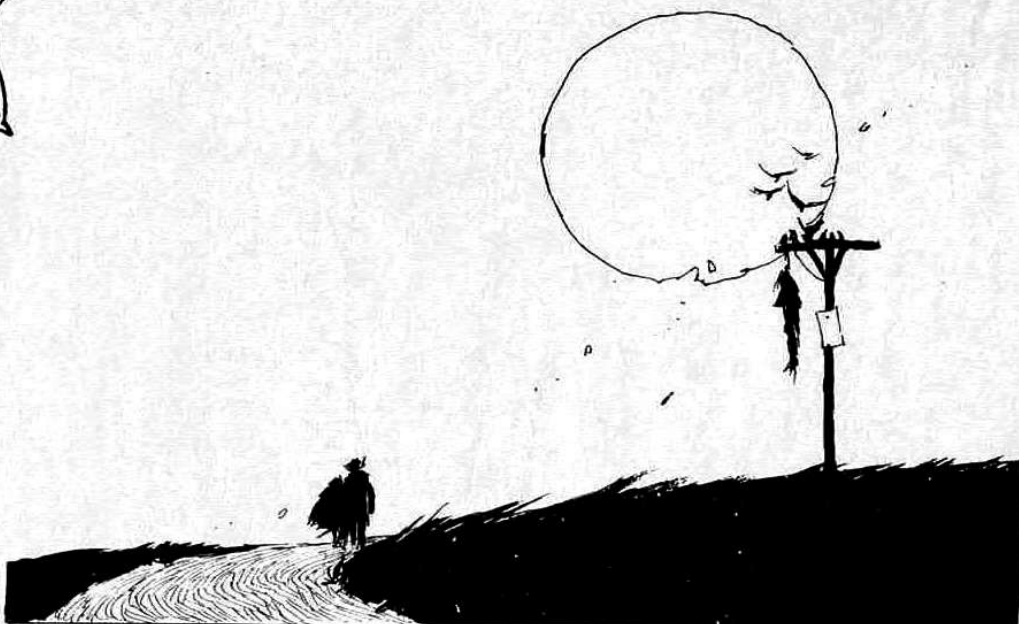
7 FUMETTI COMPLETI

È UN PERIODICO LANCIO

L'OSTERIA DI CUI TI PARLAVO SI TROVA A NON PIU' DI DUE ORE DI CAMMINO DA QUI. VI SI TROVA BUON CIBO E OTTIMO VINO.

ALVAR MAYOR

1

PER TRE VOLTE E' RISUONATO IL GRIDO DELLA CIVETTA. PER TRE VOLTE.

HUM...

POI UN CAVALLO BIANCO SENZA CAVALIERE HA ATTRAVERSATO IL LORO SENTIERO. UN CAVALLO BIANCO.
HUM...
INFINE, HANNO VISTO UN IMPICCATO PENZOLARE DA UNA FORCA. UN IMPICCATO.
HUM...

ALVAR MAYOR.
SI'?
STRINGIMI LA MANO. DEVO SEPARARMI DA TE.
PERCHE'?
OGGI E' IL GIORNO IN CUI LA CIVETTA HA GRIDATO TRE VOLTE, UN CAVALLO BIANCO HA ATTRAVERSATO IL MIO SENTIERO, E HO VISTO UN IMPICCATO PENZOLARE DALLA FORCA.
MOLTI ANNI FA, UN'INDOVINA MI PREDISSE CHE IL GIORNO IN CUI MI FOSSERO SUCCESSE QUESTE TRE COSE, QUALCUNO MI AVREBBE UCCISO PIANTANDOMI UNA DAGA NELLA SCHIENA.
PER QUESTO MI SEPARO DA TE: PERCHE' OGGI E' IL GIORNO DELLA MIA MORTE.
ED ORA ANDIAMO. VOGLIO ARRIVARE PRESTO ALL'OSTERIA. VISTO CHE DEVO MORIRE, PREFERISCO FARLO CON LA GOLA GONFIA DI VINO.
«CORVO»!

(4)

NON PERMETTERO' CHE QUALCUNO TI UCCIDA A TRADIMENTO.
TE LO GIURO.
OSTERIA
EL LEO
OSTE!
5

HÙ?
DUE BOCCALI DI VINO.
HÙÙ!
HÙ!
6

I TRE UOMINI ENTRANO ALL'IMPROVVISO.

FATE LARGO!

PASSO TRACOTANTE, VOCI SPREZZANTI...

VOGLIAMO QUESTO TAVOLO!

NO!

CALMA, «CORVO». NON E' IL CASO DI SCATENARE UNA RISSA PROPRIO OGGI.

BENE, SIGNORI: PRENDETE PURE IL NOSTRO TAVOLO.

7

EHI, VOI!

PERCHE' AVETE RUBATO I BOCCALI CHE C'ERANO SUL NOSTRO TAVOLO?

RESTITUITELI.

SISSIGNORI...

SERVITEVI PURE!

JAJA JA!!

JAJAJA

8

TROC!

E' TROPPO. ANCHE PER UN
UOMO DALL'INFINITA PA-
ZIENZA COME ALVAR MAYOR.

E LA MANO DI «CORVO» AFFERRA LA BAMBOLA DELL'OSTE...

10

STAVA PER COLPIRTI ALLE SPALLE. MA IO HO MANTENUTO LA MIA PROMESSA, «CORVO».

EPPURE...

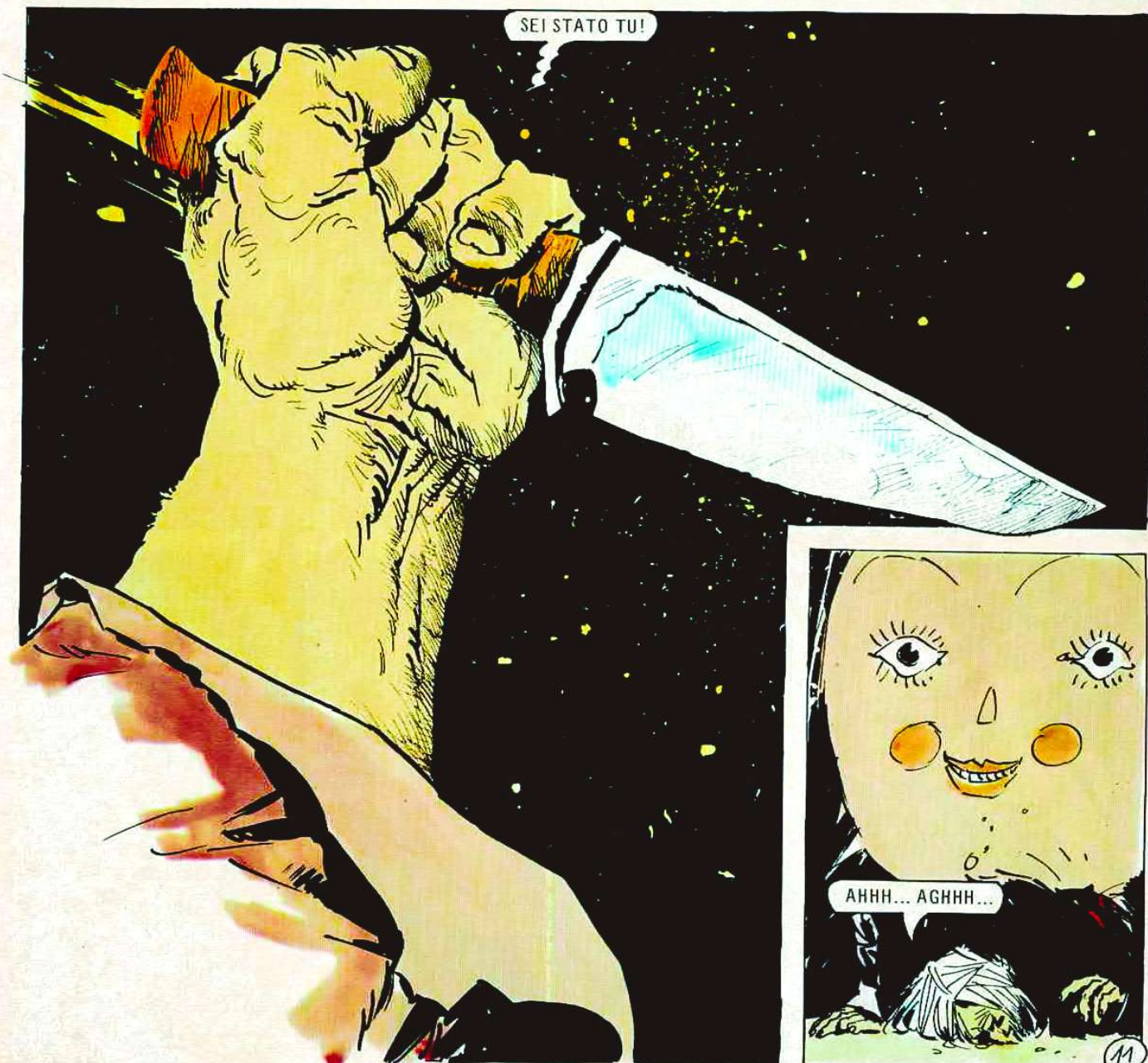
LA MIA BAMBOLA...

SI', ALVAR... FORSE LA PROFEZIA NON SI COMPIRA'.

LA MIA PICCOLA BAMBOLA...

LA MIA PICCOLA BAMBOLA MORTA...

MORTA!

E' CERTO, ALVAR. TU MI HAI SALVATO, E...

SEI STATO TU!

AHHH... AGHHH...

11

HA UCCISO LA MIA BAMBOLA. CATTIVO!
E ANCORA SI LEVA IL VENTO...
... IL VENTO DELLA DISGRAZIA NON CESSA MAI DI SOFFIARE...
Fine dell'episodio
C. PIBITO AMARILLO TRILLO.
E. BRECCIA.
12

ALVAR MAYOR

BERE. QUEL SAPORE ASPRO CHE REGALA IM-
MAGINI, CHE UCCIDE LA MEMORIA.
DAMMENE UN ALTRO, OSTE.
BERE.
LUCIA...
SAPEVO CHE NON POTEVI LASCIARMI PER UN ALTRO, LUCIA.
1

LU...

TU NON SEI LUCIA!

IO NON SONO LUCIA. E TU SEI U-
BRIACO, STRANIERO.

LASCIATEMI...

VOGLIO ANCORA BERE!

DATEMI UNA MANO A CACCIAR-
LO FUORI DI QUI.

BERE...

2

EHI, FORESTIERO!

DICI A ME?

NON SEGUIRE QUEL SENTIERO. PORTA AL BOSCO... E DICONO CHE NEL BOSCO APPAIONO I FANTASMI, A CHI CI CAMMINA DI NOTTE.

IO SONO AMICO DEI FANTASMI, VECCHIA. NON PREOCCUPARTI.

SALVE!

3

VUOI COMPRARE FELICI-
TA'? NE HO UNA DELLE MI-
GLIORI QUALITA'.
MOSTRAMELA.
GUARDA SUL
CATALOGO.
... BELLO E ARROGANTE...
VEDI? SEI SU UN CAVALLO
BIANCO...
... AL COMANDO DI UN E-
SERCITO PODEROSO.

NON M'INTERESSA.
ALLORA OSSERVA UN ALTRO ARTICOLO SUL CATALOGO.
TI VA?
NON M'INTERESSA.
L'HAI ROTTO! HAI RINUNCIATO ALLA POSSIBILITA' DI ESSERE FELICE!
CRASH!
IDIOTA!

5

FERMO!

NON PUOI PASSARE!

CI RICONOSCI, VERO?

SI'... VOI SIETE I MIEI AMICI MORTI... ZUNIGA... MONES...

... E TU, JUANA...

... PADRE...
MADRE...

...«CORVO»...

SI'... SIAMO I TUOI MORTI. E NOI SAPPIAMO CHE TU VUOI UNIRTI A NOI.

PREPARATEVI!

(7)

NO!

NO...

E TU CHI SEI?
UNO CHE SA TUTTO DI TE. VIENI, ACCOMPA-GNAMI.

ASSISTERAI AD UN GRANDE SPETTACOLO.

ARRIVIAMO IN TEMPO. STA PER COMINCIARE.

CI SIAMO.

ARRIVA IL PRIMO ATTORE!

10

GUARDA! GUARDA COS'E' CAPACE DI FARE!

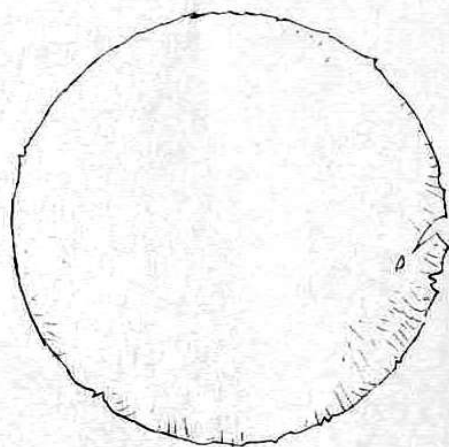
LUCE E CALORE! NON E' FANTASTICO?

BRAVO! BRAVO!

NON CREDI CHE VALGA LA PENA DI VIVERE UN GIORNO ANCORA, PER VEDERE QUESTA RAPPRESENTAZIONE PORTENTOSA?

11

BE', ADESSO E' FINITA. PUOI ANDARE, ALVAR MAYOR.

PUO' ANDARE. LUCE E CALORE HANNO UCCISO I FANTASMI.

Fine dell'episodio

C. TRILLO-
E. BRECCIA-

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

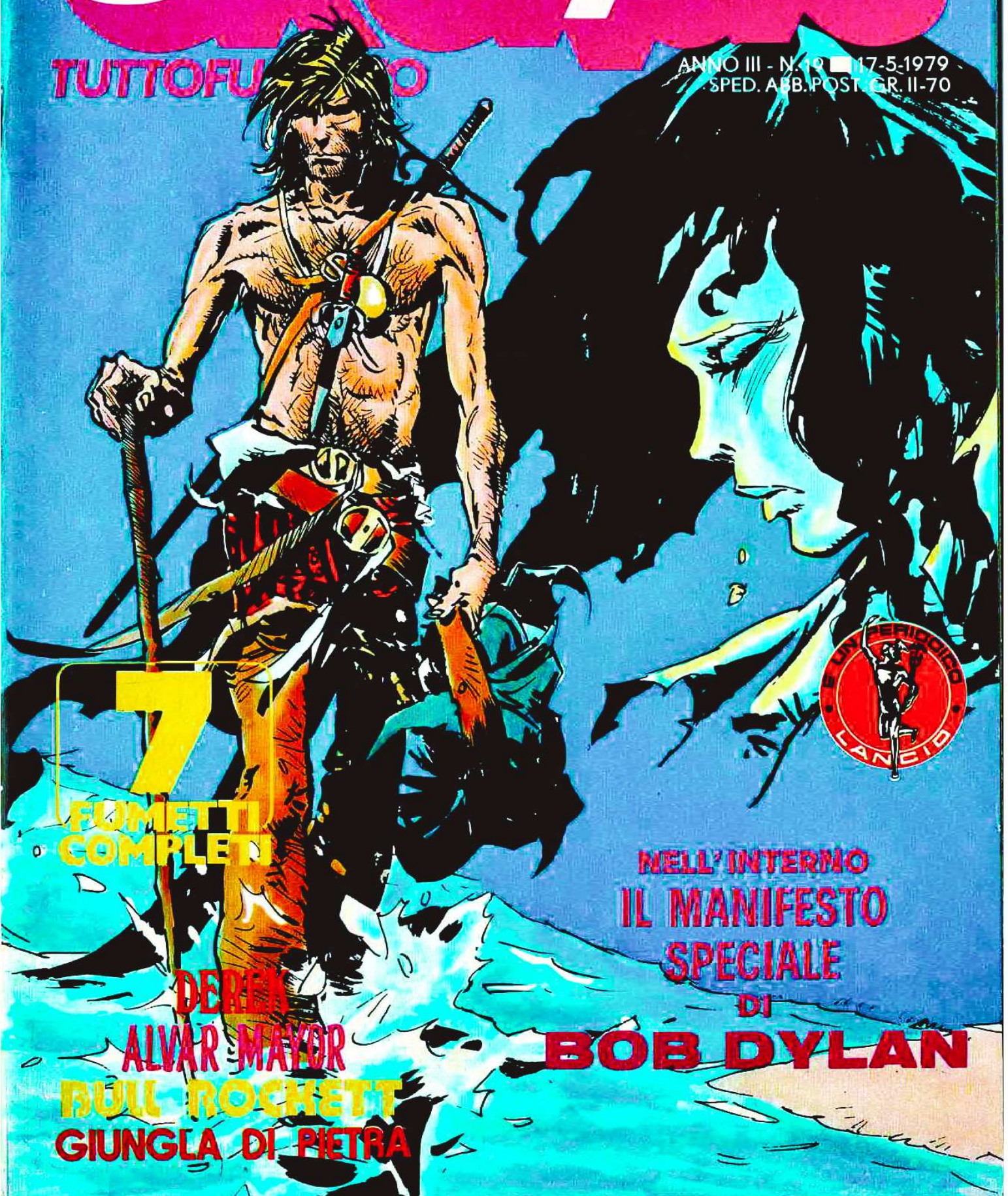
350 LIRE

Skorpio

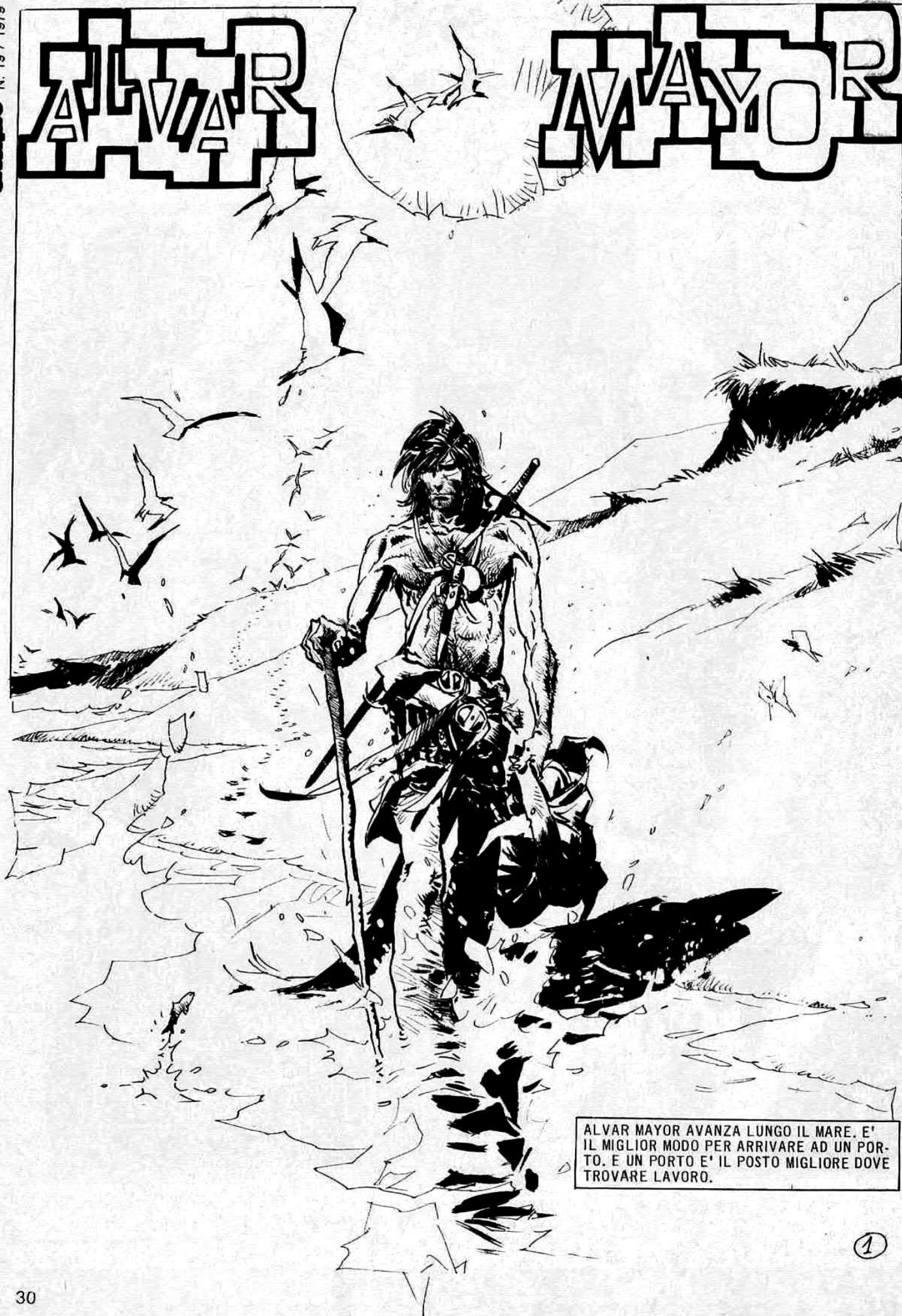
TUTTOFUMETTO

ANNO III - N. 19 - 17-5-1979
SPED. ABB. POST. GR. II-70

È UN PERIODICO LANCIO

7 FUMETTI COMPLETI

NELL'INTERNO
IL MANIFESTO SPECIALE DI BOB DYLAN

DEREK
ALVAR MAYOR
BULL ROCKETT
GIUNGLA DI PIETRA

ALVAR MAYOR

ALVAR MAYOR AVANZA LUNGO IL MARE. E' IL MIGLIOR MODO PER ARRIVARE AD UN PORTO. E UN PORTO E' IL POSTO MIGLIORE DOVE TROVARE LAVORO.

1

HUM...

C'E' QUALCOSA DI STRANO NEL VENTO.

QUALCOSA DI STRANO. DI RARO E PREZIOSO.

E' IL PROFUMO DI UNA LEGGENDA DEGLI INDIOS.

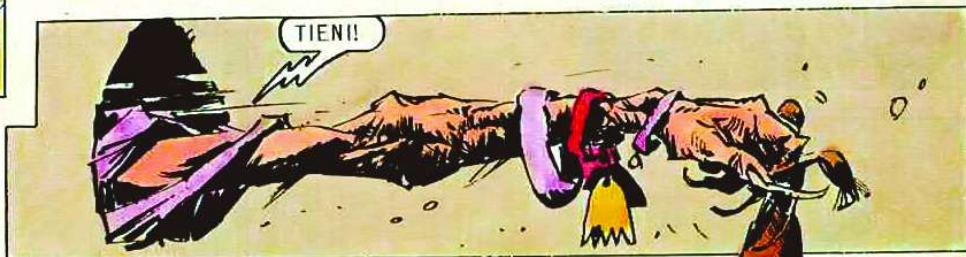
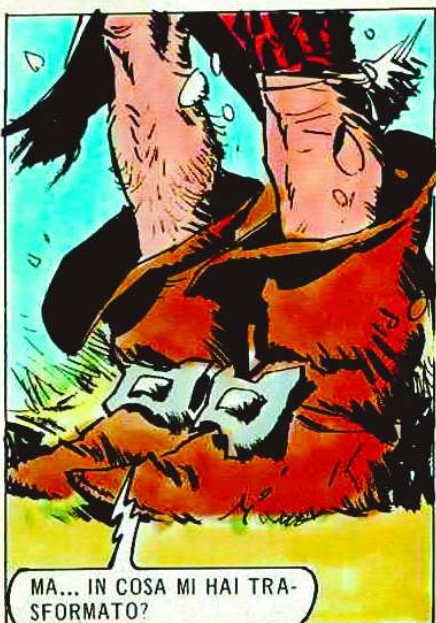
UNA LEGGENDA CHE DICE...

BRUJA! BRUJA!

CHE VUOI, CARUTLAN?

VOGLIO CHE TU MI TRAMUTI IN UN ESSERE CHE ABBIA LA FEROCIA DELLA TIGRE, L'ASTUZIA DELLA VOLPE, LA CAUTELA DEL SERPENTE E LA MALIGNITA' DELLA VIPERA.

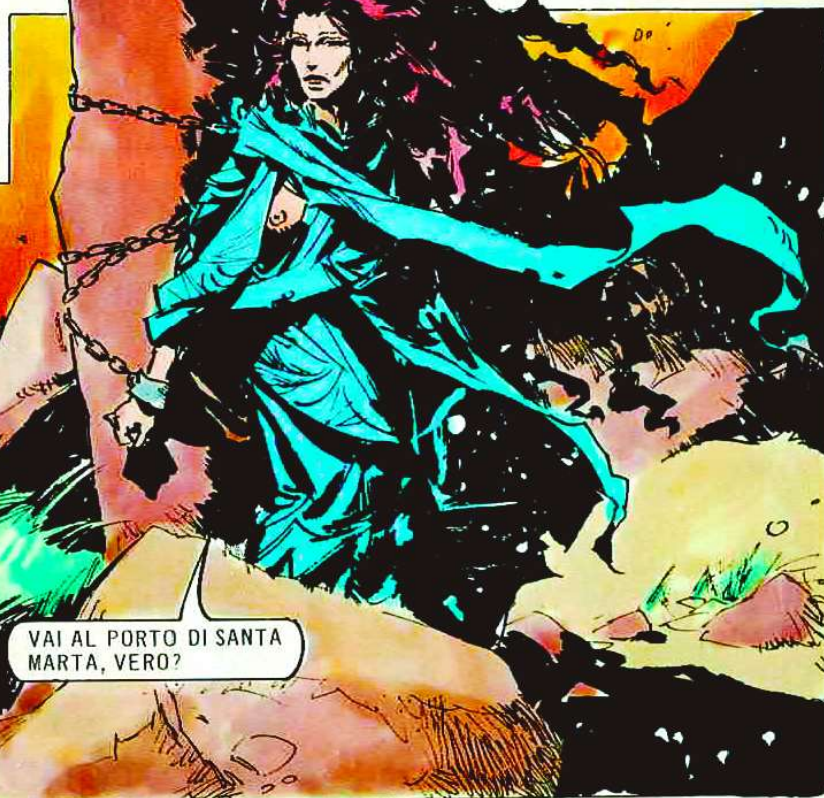
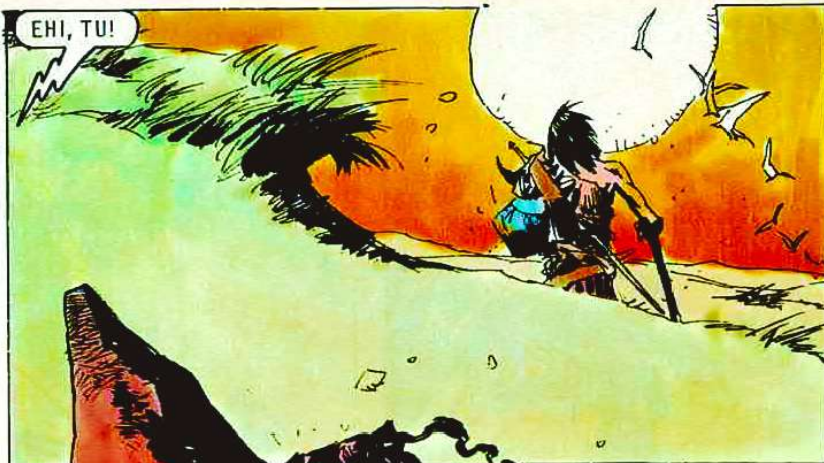
TIENI!

BENE.

IN UN UOMO BIANCO.

MA... IN COSA MI HAI TRASFORMATO?

3

IL PROFUMO DI UNA LEGGENDA DEGLI INDIOS.

EHI, TU!

AVVICINATI!

VAI AL PORTO DI SANTA MARTA, VERO?

LA' VEDRAI MORIRE UN INNOCENTE.

CHI TI HA INCATENATO ALLA PIETRA?

MIO PADRE. E' LA PUNIZIONE PER AVER AMATO HERNAN BALBUENA.

4

MI TERRA' QUI DUE GIORNI.

HERNAN VERRA' GIUSTIZIATO OGGI. MIO PADRE DICE CHE E' STATO LUI A RUBARGLI ORO E GIOIELLI.

MA HERNAN E' INNOCENTE.

IL VERO LADRO SI CHIAMA JULIAN MATHEU, E' UN BANDITO MOLTO FORTE, E VIVE NASCOSTO IN QUEL BOSCO.

E ALVAR MAYOR ENTRA NEL BOSCO...

5

HA DECISO DI AFFRONTARE IL BANDITO JULIAN MATHEU...

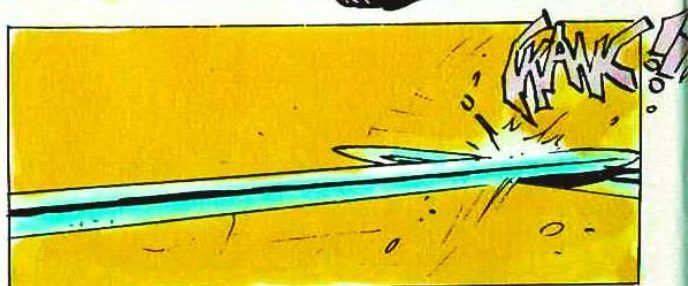
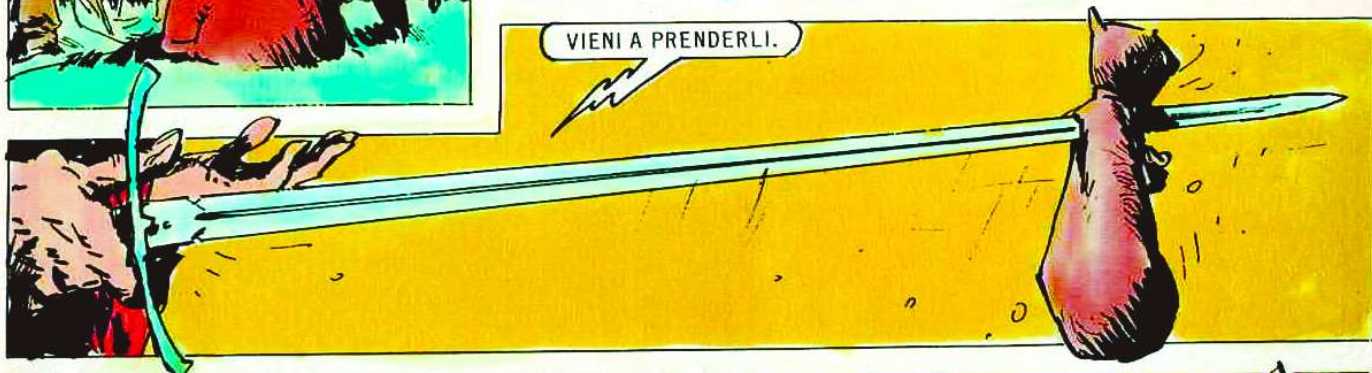
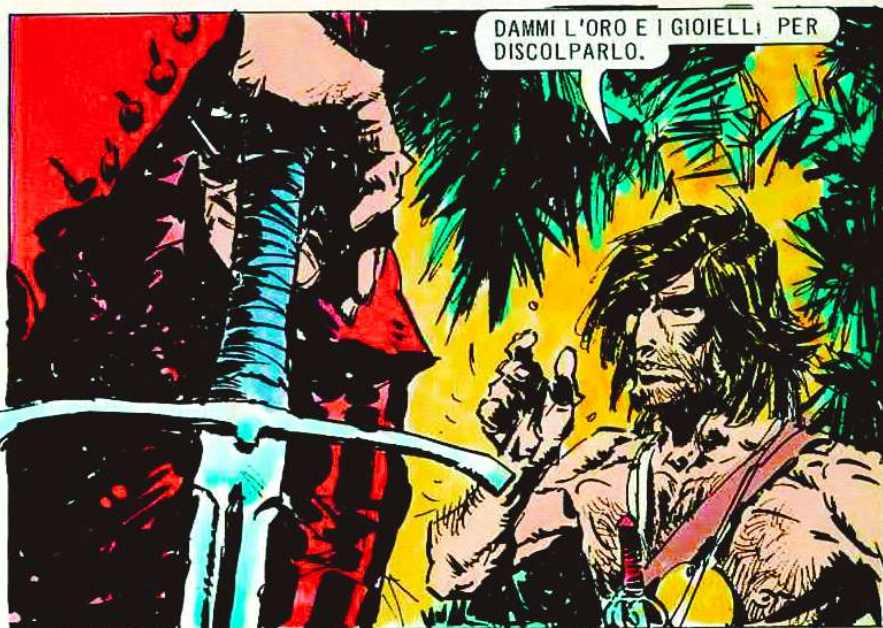
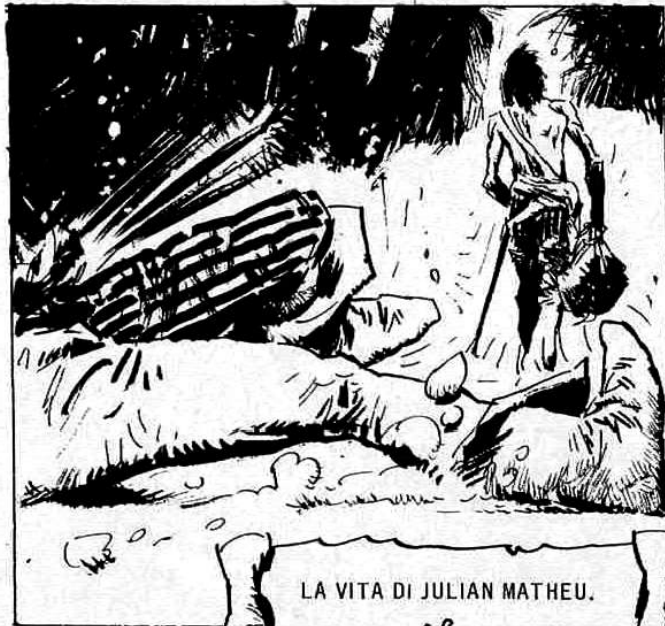
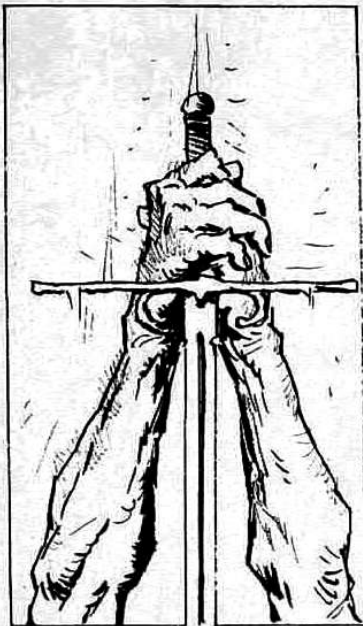
... E SE QUALCUNO GLI CHIEDESSE IL PERCHE', RISPONDEREBBE CHE LEI AVEVA DUE LACRIME NEGLI OCCHI.

UN FUOCO...

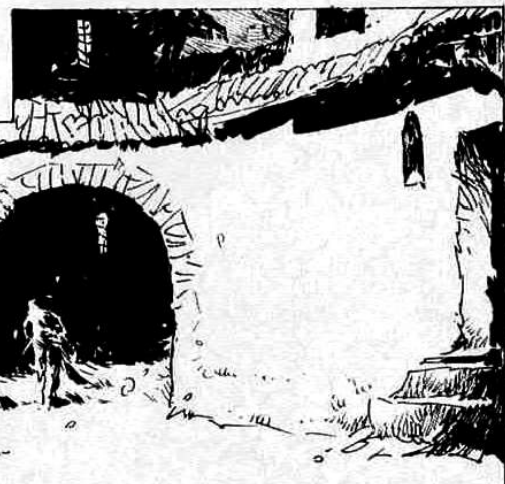
... UN ACCAMPAMENTO.

TU SEI JULIAN MATHEU, IL BANDITO?

SI'.

PER COLPA TUA STANNO PER GIUSTIZIARE UN INNOCENTE.
DAMMI L'ORO E I GIOIELLI PER DISCOLPARLO.
VIENI A PRENDERLI.
WANK!
... VALGONO UNA VITA...
DUE LACRIME NEGLI OCCHI...
... UNA VITA...

LA VITA DI JULIAN MATHEU.

... DEVE CORRERE AL PORTO DI SANTA MARTA PER FERMARE L'E-SECUZIONE...

HA PRESO LA BORSA CON L'ORO E I GIO-IELLI...

... DEVE CORRERE, CORRERE, COR-RERE...

... UNA CORSA RITMATA DAI TAMBU-RI DELL'ESECUZIONE...

PRONTI?

PUNTATE!

FERMI!

E TUTTO AV-
VIENE...

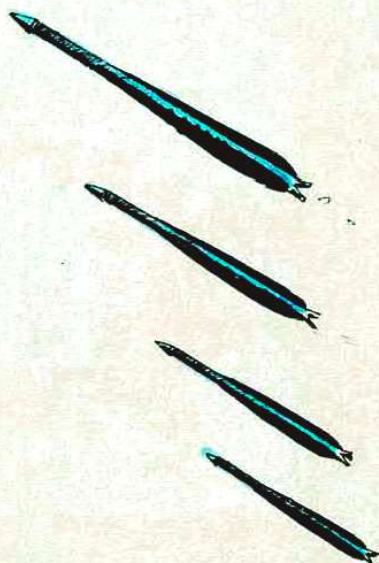
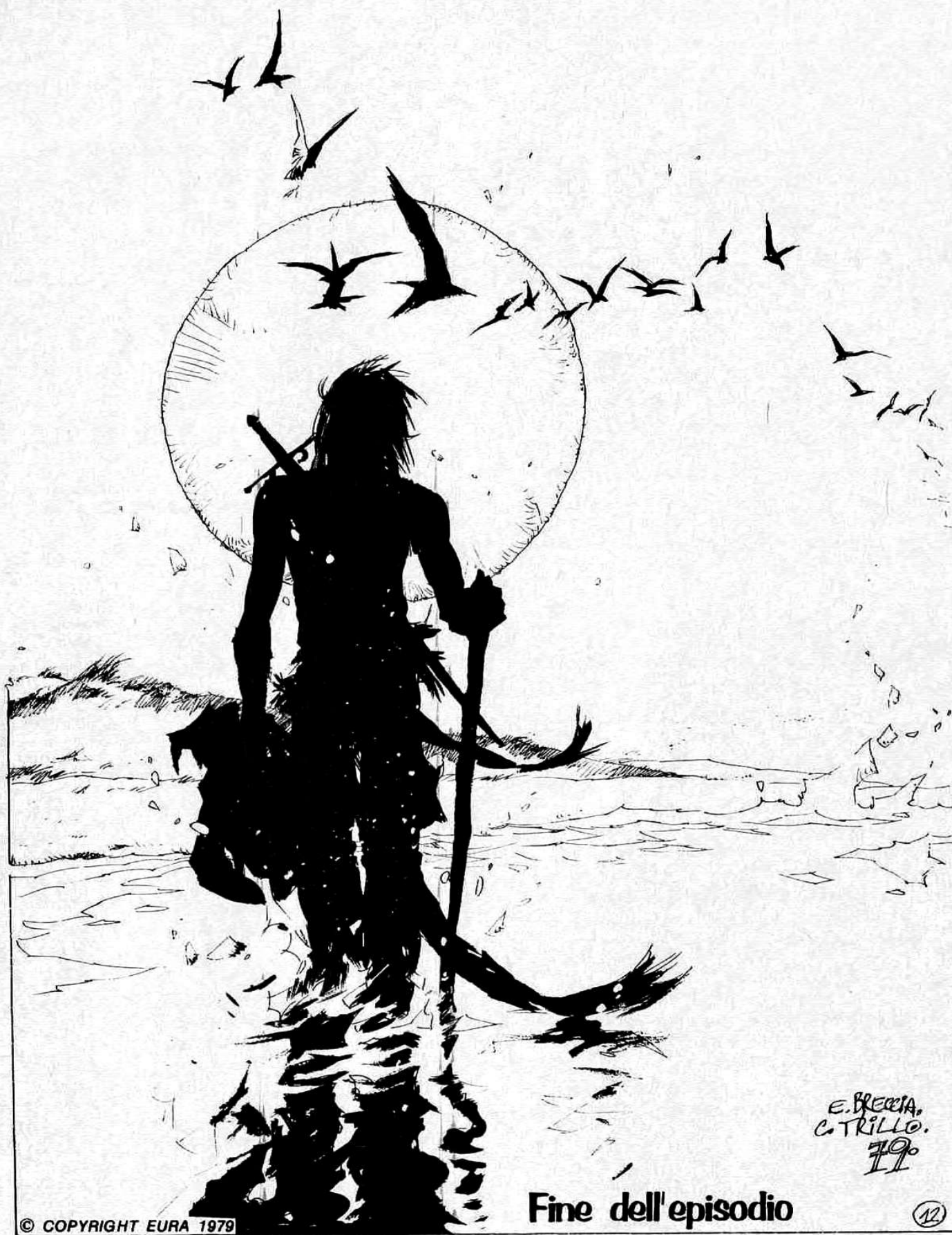
... COME ERA
SCRITTO.

ERA INNOCENTE!

VEDETE? L'ORO E I GIOIELLI LI AVEVA
JULIAN MATHEU, IL BANDITO!

SI', ERA INNOCENTE.

ALVAR MAYOR CAMMINA LUNGO IL MARE E SI ALLONTANA DA SANTA MARTA.

11

NEL VENTO RISENTE QUEL PROFUMO STRANO E PREZIOSO: IL PROFUMO DI UNA LEGGENDA CHE LUI HA APPENA VISSUTO.

E. BRECCIA.
C. TRILLO.
79

Fine dell'episodio

12

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

400 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO III - N. 23 ■ 14-6-1979
SPED. ABB. POST. GR. II-70

CONTIENE
IL MANIFESTO
SPECIALE DI
CLAUDIO BAGLIONI

È UN PERIODICO LANCIO

7 FUMETTI

CALICO JACK
ALVAR MAYOR
RON-AR

ALVAR MAYOR

EL CONDENADO DE MANDRA

E VA BENE: TI DARO' DA MANGIARE SE FARAI UN LAVORO PER ME.

PRENDI.

LAGGIU' C'E' UN BOSCO CON ALBERI ECCELLENTI PER FAR LEGNA. TAGLIANE DUE, E POTRAI MANGIARE E BERE VINO A VOLONTA'.

1

EHI, TU! COSA FAI NEL MIO BOSCO?

NON SAPEVO CHE I BOSCHI, DA QUESTE PARTI, AVESSERO UN PADRONE. SONO VENUTO A TAGLIARE UN PAIO D'ALBERI.

TI PROIBISCO DI FARLO!

E IO LO FARO' LO STESSO.

EBBENE, ALLORA...

... CHE TU SIA MALEDETTO!

EHI, TU... TORNA INDIETRO! DEVO PASSARE SUL PONTE.

CAPITO?

PERCHE' NON TORNI INDIETRO TU?

LA CONCLUSIONE SEMBRA INEVITABILE...

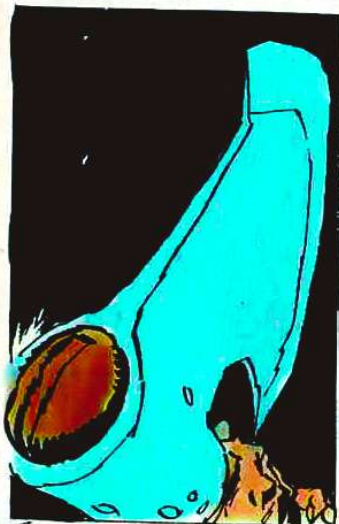
... MA IL GIGANTE DAL SORRISO DI LUPO CI RIPENSA.

D'ACCORDO. PASSA TU PER PRIMO.

3

ALVAR TIRA UN SOSPIRO DI SOLLIEVO. DUELLARE CON UN GIGANTE NON E' UNA PROSPETTIVA MOLTO ALLETTANTE.

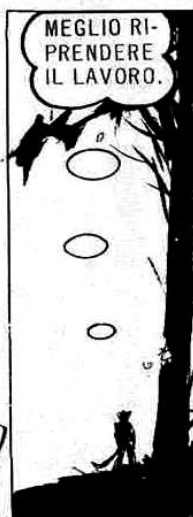
SI', QUESTO VA BENE.

VEDE UN ALBERO ADATTO A FAR LEGNA...

GLI APPARE ALL'IMPROVVISO. IL SORRISO SCINTILLA TRA LABBRA DI FRAGOLA.

E' COME LUCIA...

LUCIA PIU' GIOVANE...

SEI MUTO, FORSE? COME TI CHIAMI?

IL MIO NOME E' LUCIA, E HO FRETTA. ADDIO.
ASPETTA... DOVE VAI?
A PORTAR DA MANGIARE A MIA NONNA... UNA VECCHIA PAZZA CHE DICE DI ESSERE LA PROPRIETARIA DEL BOSCO.
LA GUARDA ALLONTANARSI...
... SPARIRE COME UN ANIMALE DEL BOSCO NEL FOGLIAME...
MEGLIO RIPRENDERE IL LAVORO.
CRASH!
LAVORA CON RABBIA...
... E INFINE L'ALBERO CADE.
5

DOPO LO SCHIANTO DELL'ALBERO, UN URLO TERRIBILE...

AIUTO! AIUTO!

CHE TI E' SUCCESSO, VECCHIA?

IL GIGANTE HA VIOLENTATO MIA NIPOTE!

QUEL BANDITO...

OH, DIO... PERCHE' NON MI DAI LA FORZA DI SCANNARE QUEL PORCO?

POVERA LUCIA...

DOVE SONO, VECCHIA?

LAGGIU', SUL LUOGO DELL'INFAMIA.

ALVAR NON ASPETTA...

LUCIA!

LUCIA. QUEL SORRISO TRA LABBRA DI FRAGOLA. LUCIA

CRASH

7

SONO VENUTO AD AMMAZZARTI.

PROVACI.

L'HAI UCCISO!

E IO... L'AMAVO...

CHI TI HA MANDATO? COME HAI SCOPERTO IL POSTO DEI NOSTRI APPUNTAMENTI?

NO...

NO!

GRAZIE.

QUEL GIGANTE NON AVEVA DIRITTO DI AMMAZZARE LEPRI E UCCELLI NEL «MIO» BOSCO.

10

ANCHE MIA NIPOTE HA AVUTO LA LEZIONE CHE MERITAVA!
E ADESSO...
... TI NOMINO CAVALIERE DELL' ORDINE DEL BOSCO.
MA...
NON TE NE ANDARE!

E IL BOSCO RIPRENDE A VIVERE. BRILLANO LE STELLE IN CIELO, LE RANE GRACIDANO ALLE STELLE...

... MENTRE ALVAR MAYOR, FORSE PER LA PRIMA VOLTA, SI SENTE UN ASSASSINO. HA UCCISO UN AMORE.

Fine dell'episodio

ALVAR MAYOR

PRIMA O POI...

... PRIMA O POI SMETTERO' DI ANDARE SENZA SENSO.

1

E MI FERMERO' IN UN POSTO COSI', VICINO AL MARE.

DECIDERO' CHE QUANTO STO CERCANDO NON ESISTE...

NON ESISTE!

SALVE, ALVAR MAYOR.

SALVE.

2

MI RICONOSCI?

MA TU SEI... TIHUO!

AMICO!

SONO MESI CHE TI CERCO. HO SEGUITO LA TUA PISTA DA QUANDO HAI ABBANDONATO LA NAVE «DULCINEA», LA', SULLE COSTE DEL SUD.

SO CHE IL «CORVO» E' MORTO. E CHE LUCIA TI HA LASCIATO PER UN UOMO RICCO.

SAI MOLTO DI ME, ED IO NULLA DI TE. COS'HAI FATTO IN TUTTO QUESTO TEMPO?

VIENI. FACCIAMO UN FUOCO PER CUCINARE IL PESCE.

UN BUON FUOCO, E UN PESCE BEN ARROSTITO. UNA BORRACCIA DI VINO FORTE... LA RICETTA IDEALE PER RACCONTARE UNA STORIA.

3

TI RACCONTO LA COSA PIU' IMPORTANTE CHE MI E' SUCCESSA IN QUESTO TEMPO...

«STAVO VAGANDO IN UN BOSCO, QUANDO...»

QUESTO VERSO...

DOVE?...

4

TI HO SCOPERTO!

OH!

TI SUPPLICO, NON TOCCARMI!

PERCHE'? TI FACCIO PAURA?

NO, SONO TABU'.

NESSUN UOMO DEVE TOCCARMI, ED IO NON DEVO TOCCARE NESSUN UOMO, PERCHE' IL MIO CORPO E' CONSACRATO AGLI DEI.

ADDIO! DEVO TORNARE AL TEMPIO.

NOOO!!

MALEDETTA BE-
STIACCIA...

(6)

TU... TU...

... SEI FERITO!

SI'.

MI HAI TOCCATO.

SI', L'HO FATTO, E PER QUESTO MI UCCIDERANNO. MA NON POSSO LASCIARE CHE TU MUOIA DISSANGUATO.

METTERO' FOGLIE DI ASCAR SULLA TUA FERITA.

«CHIUSI GLI OCCHI, E PERSI I SENSI...»

«... MA PRIMA AVVERTII IL SAPORE DOLCE DELLE SUE LABBRA SULLE MIE. SE FOSSI MORTO, SAREI MORTO FELICE...»

NON SO QUANTO DURO' LA NOTTE CHE MI AVVOLSE...

«... MA QUANDO MI SVEGLIAI...»

ALZATI! SEI GUARITO. LORO SONO VENUTI A PRENDERMI, PER SOTTOPORMI AL SUPPLIZIO DELLA MORTE. ADDIO.

NO!

«MI SENTII ADDOSSO UNA FORZA TERRIBILE, E STRAPPAI UN GRANDE RAMO...»

«... E MI SCAGLIAI SU QUEGLI UOMINI...»

AH!

SOCK!!

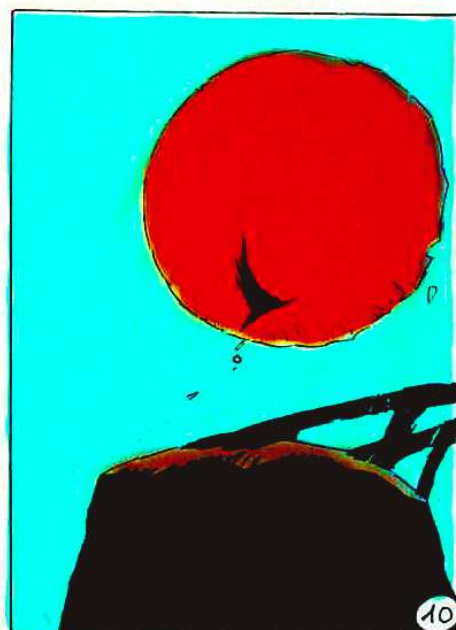
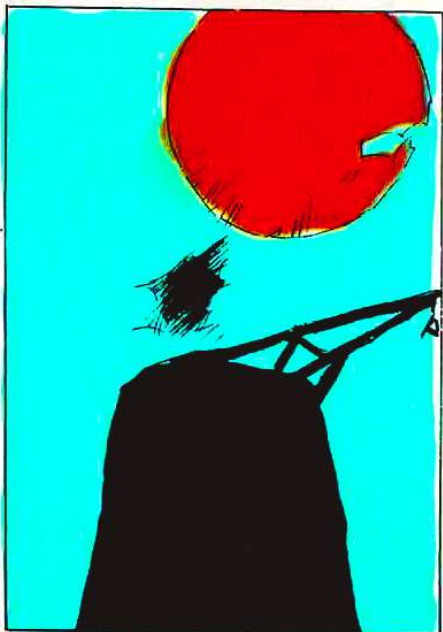
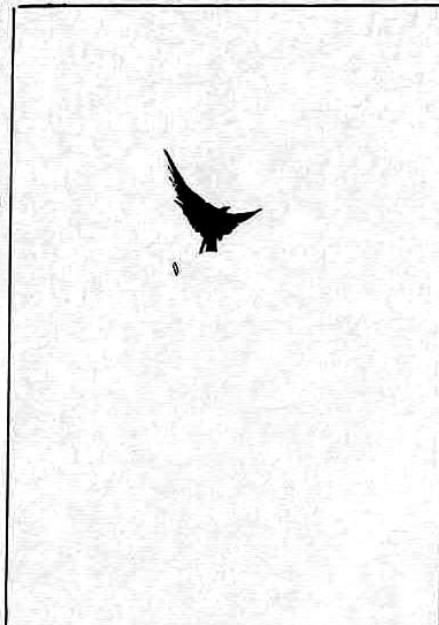
8

PORTIAMO ANCHE LUI AL TEMPIO.
«FURONO LE PRIME PAROLE CHE UDII, QUANDO TORNAI IN ME.»
«MI LEGARONO AD UNA PIETRA...»
«... E DA LI' POTEI ASSISTERE ALL'ORRIBILE CERIMONIA...»
ALZATE!
LASCIATELA LI' E SCENDETE.
9

MORIRA' DI FAME, DI SETE E DI SOLE.

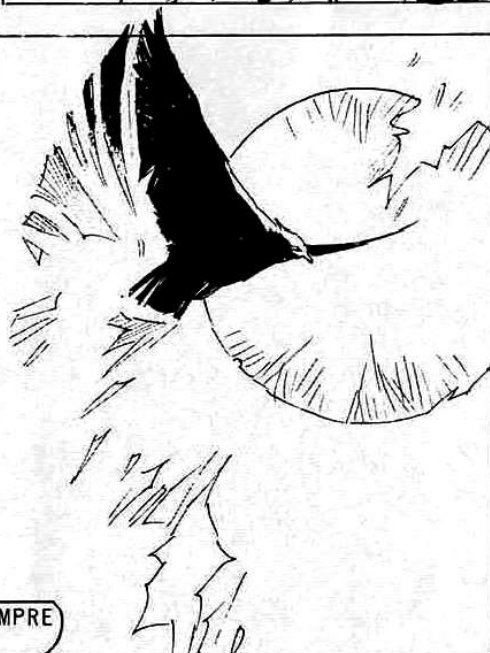
SE POTESSE TRASFORMARSI IN UCCELLO E FUGGIRE...

«FORSE AVEVO LA FEBBRE, FORSE E' STATA UN'ALLUCINAZIONE, MA MI SEMBRO' PROPRIO CHE...»

10

MI RITROVAI NEL BOSCO. CERCA! IL TEMPIO PER GIORNI E GIORNI, MA SENZA TROVARLO.
ALLORA LEI... E' MORTA.
CREDO DI NO.
DA ALLORA QUELL'UCCELLO MI HA SEMPRE SEGUITO, OVUNQUE IO VADA.
E' LEI... CAPISCI?
11

PERCIO' IO NON POSSO PIU' FERMARMI...

NON POSSO...

... GLI UCCELLI DEVONO VOLARE.

C. TRILLO
EMA · POLI
E. BRECCIA ·
MAÑOSA
· 1979 ·
· ROCAS NEGRAS ·

Fine dell'episodio

(12)

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

400 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO III - N. 43 ■ 1-11-1979
SPED. ABB. POST. GR. II-70

7 FUMETTI

È UN PERIODICO LANCIO

ALVAR MAYOR
SERIE FANTASY

ALVAR MAYOR

A VOLTE PENSO CHE CIO' CHE CERCHIAMO NON ESISTE.

1

CHE DOVREMMO LASCIAR PASSARE I PROBLEMI SENZA AFFRONTARLI.

CHE IL MEGLIO SIA GUARDARE LA VITA CHE PASSA, SENZA TENTARE DI MODIFICARLA.

TIHUO...

DORME... BAH...

E TU COSA GUARDI, STUPIDA?

2

QUESTA VOLTA SI' CHE ABBIAMO FATTO UN BUON COLPO!

UN BELL'INCENDIO! E COME GRIDAVANO LE VECCHIE, MENTRE ARROSTIVANO!

ABBIAMO SEMPRE SOGNATO UN BOTTINO COSI'...

ORO, GEMME...

E UNA BELLA RAGAZZA CON CUI PASSARE LA NOTTE.

3

SONO TANTO CONTENTO CHE, SE SAPESSI UNA CANZONE... LA CANTEREI.
CLANG! CLANG!
CLANG! CLANG!
NON DEVO INTERVENIRE DOVE NESSUNO MI CHIAMA.
MEGLIO RESTARMENE QUI, VICINO AL FUOCO.

MA...

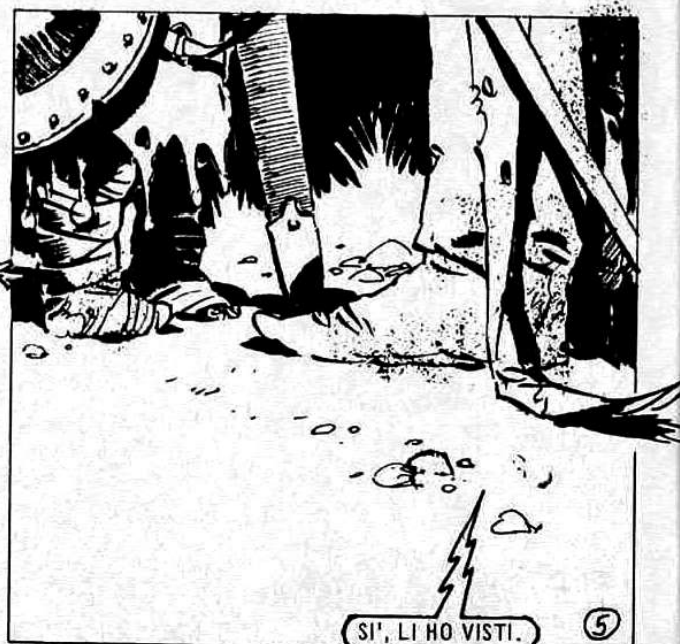
CLAN CLANG

?

E QUESTO SPAVENTAPASSERI?...

BUONA NOTTE, SIGNORE. MI CHIAMO ROGO. HAI VISTO PASSARE TRE UOMINI ARMATI CHE TENEVANO PRIGIONIERA UNA RAGAZZA?

SI', LI HO VISTI.

5

ALLORA SONO SULLA BUONA STRADA. DEVO AFFRETTARMI, PER PUNIRLI COME MERITANO.

ASPETTA!

QUEGLI UOMINI SONO ABILI CON LE ARMI. SE LI AFFRONTI, TI UCCIDERANNO.

E' LA MIA UNICA POSSIBILITA'. UNA STREGA MI HA DETTO CHE SONO COSI' ORRENDO COME MI VEDI PER COLPA DI UN MALEFICIO.

E CHE, PER ANNULLARE IL MALEFICIO, DEVO SALVARE UNA RAGAZZA DA UNA BRUTTA FINE. QUESTA E' LA MIA OCCASIONE, CAPISCI?

ASPETTA.

MI HAI GIA' MESSO IN GUARDIA. PERCHE' VUOI CHE ASPETTI ANCORA?

VENGO CON TE.

6

I BANDITI HANNO ASSALTATO LA LOCANDA DI JULIAN PEDRERA... HANNO UCCISO TUTTI E RAPITO LA FIGLIA DI DON JULIAN... MARIANA. IO MI SONO SALVATO PERCHE' ERO AL PASCOLO CON LE VACCHE... POI HO TROVATO QUESTE ARMI IN UN CESPUGLIO...

OGGI PER ME COMINCERA' UNA NUOVA VITA, BELLA. NON DOVRO' PIU' LEGGERE L'ORRORE NEGLI OCCHI DI CHI MI GUARDA.

CALMATI, ORA, ROGO... LA' CI SONO I BANDITI!

ORA VEDRANNO!

FERMO! ASPETTA!

7

SE LI ATTACCHIAMO DI FRONTE... SARANNO IN VANTAGGIO. MEGLIO GIRARE E PRENDERLI ALLE SPALLE.

HO AVUTO FORTUNA AD INCONTRARTI, FORESTIERO. ANDIAMO!

UNA DI QUESTE CARTE E' IL RE DI DENARI. CHI LA PRENDE AVRA' LA RAGAZZA PER PRIMO.

MIA!

BENE, PICCOLA... HAI AVUTO FORTUNA... IL PRIMO SARO' IO.

LASCIALA!

PER IL DEMONIO! TI AVEVO DETTO DI AVANZARE IN SILENZIO!

NON HO POTUTO TRATTENERMI... PERDONAMI!

CHE FANNO, QUEI TI-
PI?... ADDOSSO!

SIAMO DUE CONTRO DUE! ORA VEDRAI
CHI E' ROGO, MALEDETTO!

SEI PICCOLO PER ME,
SGORBIO!

VENGO AD AIUTARTI, AMICO!

LO HAI UCCISO, CAGNA!

MA...

... MARIANA...

ROGO! MUORI PER AVERMI VOLUTA SALVARE...

VOGLIO SAPERE UNA COSA, MARIANA... DIMMI LA VERITA'...

SONO DIVENTATO... BELLO?

BELLO?

SI', ROGO... SEI DIVENTATO BELLO...

BELLO COME I PRINCIPI DELLE FAVOLE. VERO, MARIANA?

S... SI'. SI'!

11

E' MORTO, POVERO ROGO...

E' STRANO...

NON LO AVEVO MAI
VISTO SORRIDERE.

C. TRILLO.
E. BRECCIA

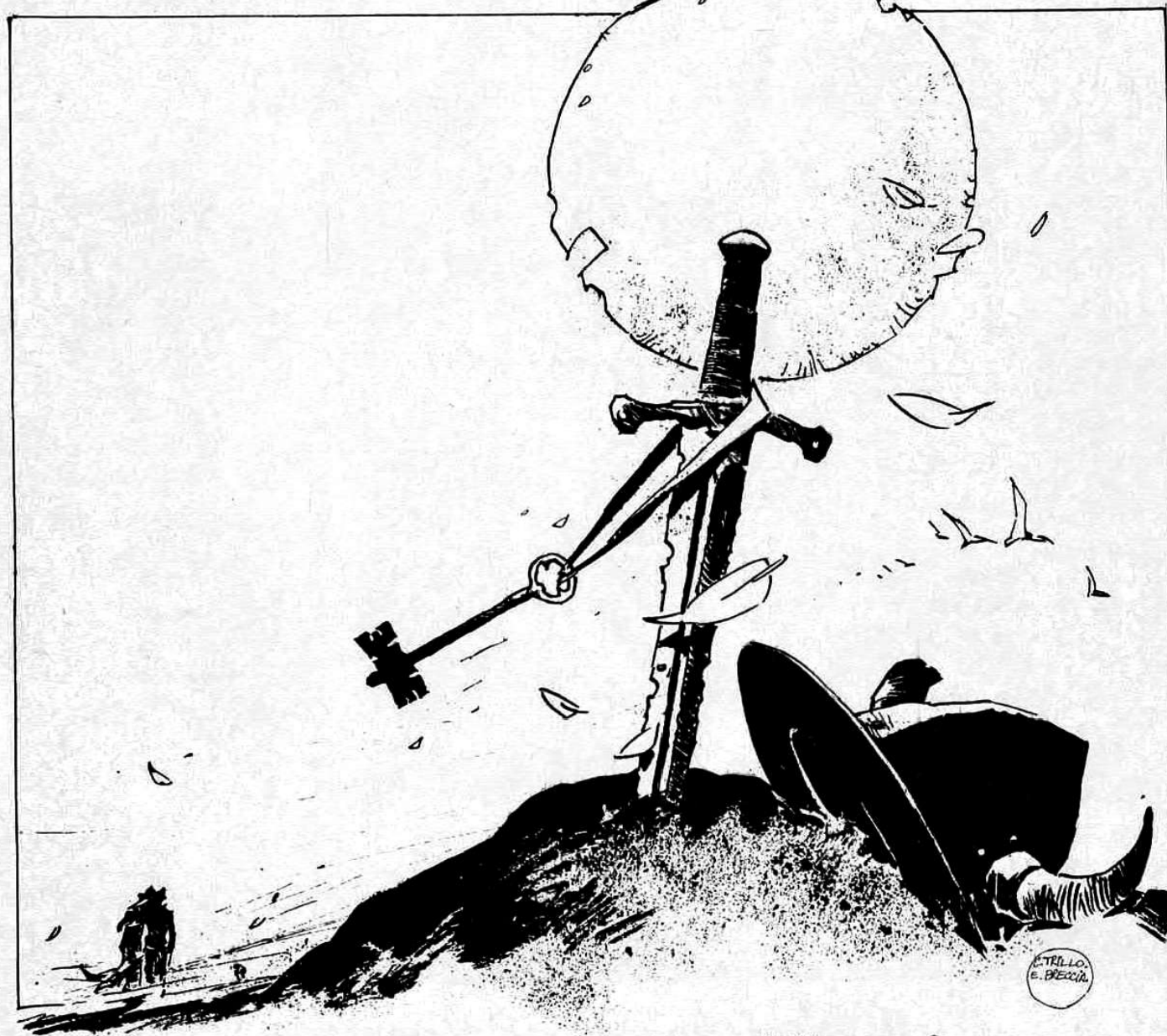
Fine dell'episodio

12

ALVAR MAYOR!... ALVAR MAYOR...

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

ALVAR MAYOR

1

HO BISOGNO DEL TUO AIUTO.

E CHI SEI?

DUNQUE, IL MALE CHE MI DISTRUGGE MI HA TANTO MUTATO DA RENDERMI IRRICONOSCIBILE? SONO GREGORIO MONTES.

GREGORIO! TU... IL MIO AMICO DEI TEMPI DEL PERU'!

IO... E STO MORENDO, ALVAR. TRA POCHI GIORNI SARA' FINITA.

E PER LA NOSTRA VECCHIA AMICIZIA... TI CHIEDO UN FAVORE.

AIUTAMI AD ESSERE UN EROE.

NON GUARDARMI COSI'. IL RICORDO DEI POSTERI PUO' RENDERE MENO CUPA L'ETERNITA'. NON CREDI?

2

NON CREDI?

COME POSSO AIUTARTI, GREGORIO?

VIENI CON ME A VILLA RICA. E' LA MIA CITTA' E NON E' LONTANA.

VILLA RICA E' GOVERNATA DALL'INFAME, BRUTALE, IGNOBILE VALDES, UN UOMO SENZA ONORE NE' COSCIENZA.

SE VALDES MORISSE, IL POTERE ANDREBBE AL SIGNORE DELLA TOVA, UN UOMO ONORATO ED AMATO. TUTTA VILLA RICA PREGA PERCHE' VALDES MUOIA E IL SIGNORE DELLA TOVA DIVENTI GOVERNATORE.

IO TI CHIEDO SOLO DI AIUTARMI A SUPERARE LE GUARDIE DI VALDES E AD ENTRARE NELLA SUA INESPUGNABILE CASA.

UNA VOLTA LA', LO SFIDERO' A DUELLO E LO UCCIDERO'.

3

MA NON SARA' FACILE ENTRARE. LA SUA E' UNA FORTEZZA, E LE GUARDIE HANNO L'ORDINE DI FERMARE OGNI GRUPPO, TRANNE QUELLI IN CUI VI SIA UNA BELLA RAGAZZA GIOVANE.

SUISH!

A VALDES PIACE LA CARNE FRESCA...

ECCO LA CASA...

SUISH! SUISH! SUISH!

DIMMI, GREGORIO... HAI DEL DENARO?

PIU' DI QUANTO POTRO' SPENDERNE, ORMAI.

4

GUARDA.
DAMMELO.
TORNO PRESTO.
STROMBOLI E LA BELLA ANNA
•BALLI ~ CANZONI ~ MUSICA•

5

ANNA!
ANNA, PREPARAMI LA MINESTRA!
SI', MIO SIGNORE.
TU SEI STROMBOLI, IL MUSICO, VERO?
ANNA.
E LEI E' LA BELLA ANNA, LA BALLERINA?
ANNA.
VOGLIO COMPRARE ANNA E TUTTI I SUOI STRACCI.
NON SONO IN VENDITA.
NO?
NON C'E' RISPOSTA CHE NON POSSA CAMBIARE CON UN PO' DI DENARO. FINO A SERA ALVAR SPIEGA AD ANNA, GREGORIO E TIHUO QUEL CHE DOVRANNO FARE.
6

SALVE... SIAMO COMICI. VOGLIAMO DIVERTIRE IL SIGNOR GOVERNATORE.
NON AVANZATE.
NESSUNO PUO' ENTRARE.
NESSUNO?
HMMM...
BE'... SE LEI E' CON VOI, POTETE ENTRARE. AL GOVERNATORE INTERESSERA'...
HANNO ATTRAVERSATO FILE DI PUGNALI ATTENTI, DI SPADE CHE ASPETTANO SOLO DI ESSERE SGUAINATE PER DIFENDERE IL LORO SIGNORE. E FINALMENTE SONO DI FRONTE A VALDES.
LASCIAMI SOLO COI COMICI, SOLDATO.

VOLETE DIVERTIRMI, VERO?

VERO?

NO. IO VOGLIO UCCIDERTI.

MA...

SUISH!

10

SUISH!
SUISH!
L'HO UCCISO, ALVAR... SONO UN EROE. TUTTI MI RICORDERANNO A VILLA RICA.
AH!
MORTO.
DOBBIAMO ANDARE PRIMA CHE SCOPRANO IL FATTO... O CI UCCIDERANNO.
DOVE ANDATE, COMICI?
IL GOVERNATORE AVEVA SONNO. HA DETTO CHE VUOLE QUI LA RAGAZZA DOMANI... DA SOLA...
COL NUOVO GIORNO, UN FERMENTO INCREDIBILE, A VILLA RICA. MORMORII, MEZZE FRASI, DOMANDE.
DICONO CHE L'HANNO UCCISO.
SI', IL SIGNORE DELLA TOVA HA GIA' ASSUNTO IL POTERE.
SPERIAMO CHE GOVERNI MEGLIO...
ECCOLO CHE SI AFFACCIA... ORA SPIEGHERA'...
11

POPOLO DI VILLA RICA... IL GOVERNATORE E' STATO ASSASSINATO DA UN UOMO DI QUESTA CITTA'... GREGORIO MONTES.

IN OMAGGIO ALL'UCCISO, I RESTI DELL'ASSASSINO SARANNO SEPOLTI ALL'INGRESSO DELLA CITTA'.

COSI', TUTTI I CARRI CHE ENTRERANNO STRITOLERANNO LE SUE OSSA... TUTTE LE BESTIE CHE PASSERANNO, LE CALPESTERANNO... TUTTI GLI UOMINI POTRANNO SPUTARGLI ADDOSSO.

QUESTO SARA' IL CASTIGO PER L'ASSASSINO.

LONTANO, IL CIELO SI VA TINGENDO DI ROSSO. NELLA CITTA', LE CAMPANE TACCIONO IN SEGNO DI LUTTO PER LA MORTE DEL VECCHIO GOVERNATORE, E IL PALAZZO E' PARATO A FESTA PER SALUTARE IL NUOVO.

GREGORIO MONTES CE L'HA FATTA... VILLA RICA NON LO SCORDERA'.

E. BRECCIA
C. TRILLO

Fine dell'episodio

12

ALVAR MAYOR

TU SEI ALVAR MAYOR, VERO?

1

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

SI', MI CONOSCI?

TEMEVO CHE NON SAREI MAI RIUSCITO AD INCONTRARTI.

SONO UN VECCHIO POETA. UN NARRATORE DI STORIE, UN RESUSCITATORE DELLE FANTASIE, CHE SEMPRE ACCOMPAGNANO LE AVVENTURE DEGLI UOMINI. E CHE VIVONO ANCHE QUANDO LE AVVENTURE SONO FINITE.

NON TI CAPISCO.

NON IMPORTA. IO VOGLIO SOLO CHE TU MI FACCIA DA GUIDA.

NON POSSO. ASPETTO UN UOMO CHE MI HA INGAGGIATO PERCHE' LO ACCOMPAGNI NEL CUORE DELLA FORESTA.

NON FA NULLA. POSSO ACCOMPAGNARVI IN QUESTO VIAGGIO. NON E' PER UN SENTIERO GEOGRAFICO CHE MI OCCORRE LA GUIDA.

CONTINUO A NON CAPIRTI.

ALVAR MAYOR! SONO QUI... PARTIAMO SENZA INDUGI!

2

SALVE, INIGO. QUESTO VECCHIO VIENE CON NOI.
ANDIAMO.
CHE CERCHI, NEL CUORE DELLA FORESTA?
LA FORTEZZA DI JULIAN ROSALES. L'UOMO CHE FU MIO SOCIO NELLA RICERCA DELL'ORO IN PERU'.
LUI MI HA RUBATO ANGELA.
LA BELLA, LA VALOROSA ANGELA. LA DONNA DI CUI ENTRAMBI CI INNAMORAMMO QUANDO COMINCIAMMO AD ESPLORARE QUESTA MALEDETTA FORESTA!
JULIAN ROSALES ED IO LOTTAMMO COME PAZZI, QUANDO GLI INDIOS LA CATTURARONO.
CHAC!! CHAC!!
3

ATTACCAMMO DA SOLI IL LORO VILLAGGIO PER LIBERARLA.

CON QUESTE MANI HO SPENTO VITE, APPICCATO INCENDI, SFONDATO PORTE, CERCANDO ANGELA.

E JULIAN ROSALES ME L'HA PORTATA VIA.

DICONO CHE ORA ABITI IN UNA FORTEZZA IN MEZZO ALLA FORESTA DOVE ANGELA E' PRIGIONIERA DELLA SUA LUSSURIA.

MA IO LA LIBERERO' E L'AMERO'...

PER SEMPRE.

CALMA, INIGO. NON SPRECARE ENERGIE PRIMA DEL TEMPO.

PER RAGGIUNGERE LA FORTEZZA IN CUI VIVE CHI OGGI E' TUO NEMICO DOVREMO ATTRAVERSARE LA GRANDE PALUDE.

AVANZIAMO CON CAUTELA.

4

IL FANGO TENTERA' DI DIVORARCI.

E I SUOI VAPORI DI ADDORMENTARE I NOSTRI SENSI.

NON ALLONTANARTI, POETA. SE VAI DI LA', TI PERDERAI SENZA SCAMPO.

NO... IO... GUARDATE... GUARDATE...

... CI SONO LE MUSE, LA'...

GUARDALE. DANZANO PER ME... MI ISPIRANO VERSI CHE NESSUNO MAI HA SCRITTO. LASCIATEMI... DEVO ANDARE...

CALMA, POETA.

LA PALUDE TI FA VEDERE CIO' CHE TU DESIDERI VEDERE.

PUO' ESSERE... E' TANTO SOTTILE LA TELA CHE SEPARA I SOGNI DALLA REALTA'.

5

ALVAR... SONO IO... IO, LUCIA...

VIENI CON ME. HO DECISO DI DONARTI IL MIO AMORE PER SEMPRE, SE MI SEGUI SUBITO.

ATTENTO, ALVAR...

CHIUDI GLI OCCHI. CHIUDILI FORTE!

E'... E' SPARITA.

SVELTI, USCIAMO DALLA PALUDE!

DI QUA...

SIAMO USCITI...

COME HAI POTUTO SOTTRARTI ALLA MAGIA DELLA PALUDE?

6

SO CHE ANGELA E' IN QUELLA FORTEZZA. SOLO QUESTO CONTA, PER ME.

LA PALUDE NON POTEVA OFFRIRMI NIENTE DI PIU' IMPORTANTE.

MA... LA'... GUARDATE LA'!

JULIAN ROSALES! TI HO TROVATO ANCHE SE TI NASCONDI COME UN TOPO. RIDAMMI ANGELA... O ESCI A LOTTARE PER LEI.

ANGELA E' MIA. E DIO GUIDERA' LA MIA MANO PER DIMOSTRARTELO.

SHUAC!!
JE!
ANGELA!

ANGELA, A-MORE MIO!

NON NASCONDER-TI, ANGELA!

VIENI... VIE-NI CON ME.

VOLETE VE-DERLA?

GUARDATELA. CO-SI' L'ABBIAMO LIBE-RATA DAGLI INDIOS.

NON E' BELLA?

9

SI', E' BEL-
LA, ED E' SOLO
MIA.

MIA.

MIA!

MIA!

MIA!

MIA!

MIA!

10

ANDIAMOCENE, POETA.

LAGGIU' IL NOSTRO CAMMINO SI DIVIDERA'.

TI RINGRAZIO. MI HAI GUIDATO BENE... ADDIO. NOI NON CI VEDREMO PIU'.

SONO MOLTO VECCHIO, ED OGNI VOLTA MI COSTA DI PIU' ENTRARE NEL MONDO DELL'IMMAGINAZIONE.

11

E. BRECCIA
C. TRILLO

Fine dell'episodio

12

ALVAR MAYOR

...SUL CAMMINO DELLA VITA... SEMPRE IN CERCA DI UN A-MOR...

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

1

EHI... GUARDATE LA'!

CHI SIETE?

VIANDANTI. E VOI?

IO SONO LA GRANDE BELLA...

QUESTO E' MIO FRATELLO HERMES, BELLO COME UN DIO...

E QUESTA E' HELENA, LA FANCIULLA CHE ABBIAMO COMPRATO PER RALLEGRARE TUTTI GLI UOMINI BIANCHI CHE RIMPIANGONO LA PELLE ROSATA DELLE DONNE DELLA LORO TERRA.

TI PIACE? PAGHERESTI DIECI REALI PER UN'ORA CON LEI?

NO. ADDIO.

ASPETTA! ... A-SPETTA, BELLO...

CERCHIAMO IL FORTE DEL GOVERNATORE OCAÑA. DICONO CHE NON VI ABBONDINO LE DONNE. COSI', SPERIAMO DI GUADAGNARE MOLTO CON HELENA...

CI INDICHERESTI IL CAMMINO, BELLO?

NOI PASSEREMO DI LA'. SE CI SEGUI, ARRIVERAI AL FORTE.

PARLI POCO, TU...

EPPURE NEI TUOI OCCHI...

... C'E' UNA DOMANDA...

3

SI'. TI PIACEREBBE ESSERE LIBERA?
LIBERA?... VUOL DIRE POTER FARE TUTTO CIO' CHE ORA MI E' PROIBITO?...
SI'... LIBERA...
MI PIACEREBBE.
CI ATTACCANO!
T-TUANG!!...
MA... SONO DEI VECCHI...
SI', VECCHI! TUTTI VECCHI!
TRONG
PERCHE' CI AVETE ATTACCATO?
FERMO.
PERCHE' ODIAMO I BIANCHI DA QUANDO OCAÑA SI E' PRESO TUTTI I NOSTRI GIOVANI...
4

... E LI HA FATTI MORIRE DI FATICA NEL-LE SUE PIAN-TAGIONI.

VATTENE, VECCHIO!

PROSE-GUIAMO.

EHI, AMICO... SE-GUENDO IL RUSCELLO ARRIVEREMO AL FOR-TE DI OCAÑA?

SI'.

QUELL'INDIO... COSA SCIOGLIEVA NEL RUSCELLO?

VELENO.

ECCO IL FORTE!

5

PREPARIAMO L'ENTRATA TRIONFALE.

ASPETTA. LASCIA CHE TI TRUCCHI.

DEVI SEMBRARE UNA REGINA...

SENSUALE...

PECCAMINOSA.

6

HELENA · DEA
DELL'AMORE

UOMINI DI OCA-
ÑA... PREPARATE-
VI AL PIACERE!

MA...

TUTTI
MORTI!

7

IL VECCHIO INDIO HA PREPARATO UN VELENO MOLTO POTENTE.

AHIME', SORELLA MIA! SIAMO PERDUTI!

ABBIAMO DATO FONDO ALLE PROVVISTE, PER ARRIVARE QUI... COME TORNEREMO A LIMA, ORA?

POSSO AIUTARVI. SONO UNA BUONA GUIDA ED UN OTTIMO CACCIATORE. MA LO FARO' AD UNA CONDIZIONE...

... CHE DIATE LA LIBERTA' A HELENA.

IMPOSSIBILE. E' IL NOSTRO UNICO CAPITALE.

ALLORA TIHUO ED IO CE NE ANDIAMO DA SOLI.

ASPETTATE! ... VI SUPPLICO, ASPETTATE!

SIAMO NEL-
LE TUE MANI. AC-
CETTIAMO.

SEI PROPRIO
CATTIVO...

SEI LIBERA,
HELENA.

LIBERA?...
IO?

ALLORA POSSO FA-
RE CIO' CHE MI PARE?
ANCHE CIO' CHE MI ERA
VIETATO PRIMA?

SI'.

10

ALLORA, DAMMI...
PERCHE', HELENA?
PERCHE' ORA SONO PADRONA DELLA MIA VITA.
PERCHE' ORA DECIDO IO.
11

E. BRECCIA
C. TRILLO

Fine dell'episodio

12

ALVAR MAYOR

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

SE QUESTA AMERICA E' TANTO GRANDE, PERCHE' SEGUIAMO QUESTO SENTIERO? PERCHE' ANDIAMO VERSO LE TERRE DI DON DIEGO DE TERRONA? NON SAI CHE E' UN VECCHIO RICCO, POTENTE E CRUDELE?

LO SO, TIHUO... E SO ANCHE CHE HA SEMPRE SCONFITTO I SUOI NEMICI.

PER QUESTO SEGUO QUESTO SENTIERO. VOGLIO SAPERE...

SAPERE SE UN UOMO CHE NON HA MAI AVUTO SCONFITTE PUO' ESSERE FELICE.

2

EHI! VOI DUE...

VENITE CON NOI... SUL CARRO.

SIAMO UOMINI LIBERI. POSSIAMO RIFIUTARE.

FERNAN... DIMOSTRA A QUESTI DUE CHE NON SI RIFIUTA NIENTE AGLI UOMINI DI DON DIEGO.

GH!

SOCK!

TRAC!!

ED ORA... VOLETE ESSERE TANTO GENTILI DA SALIRE SUL CARRO?

CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO?

NON LO SAI? DON DIEGO HA BISOGNO DI MIGLIAIA DI BRACCIA PER COSTRUIRE LA PIU' INESPUGNABILE DELLE FORTEZZE. PARE DEBBA AFFRONTARE UN TERRIBILE NEMICO.

ARRIVANO ALTRI OPERAI!

MUOVERSI... CORRERE!

AVANTI CON LE PIETRE!

PIU' FORZA...
ANIMO!
PIU' A DESTRA!
ATTENTI...
ATTENTI...
ARRIVA DON DIEGO.

IL NEMICO SI AVVICINA E LA COSTRUZIONE NON PROCEDE ABBASTANZA RAPIDAMENTE.

DA OGGI...

DA OGGI LAVORERETE ANCHE DI NOTTE.

ANCORA UNO SFORZO... UN SOLO, PICCOLO SFORZO. IL NEMICO STA PER ARRIVARE.

LA MIA FORTEZZA DEVE RESPINGERE IL SUO ATTACCO.

DEVE RESPINGERLO.

LO DEVE...

ECCO IL NE-
MICO!

8

PREPARATE LE ARMI, MIEI PRODI!

NON VEDO NESSUN NEMICO.

SI AVVICINA... IL NEMICO SI AVVICINA!

ALLE ARMI!

SPARATE!

9

MA... SIGNORE... NON VIENE NESSUNO!

CANI MALEDETTI... VI SIETE VENDUTI AL NEMICO!

MA NON IMPORTA...

MI DIFENDERO' DA SOLO.

INDIETRO!

INDIETRO, HO DETTO!

10

AIUTATEMI! ... CHE NON MI PRENDA!
CHE NON MI...
... PRENDA...
11

Fine dell'episodio

ALVAR MAYOR

ANTU LILLA NON ESISTE, RUIZ.

NON PUOI DIR QUESTO, ALVAR MAYOR. MILLE STORIE INDIANE PARLANO DI QUESTA CITTA' INESPUGNABILE, DOVE GLI INDIOS QUARANT'ANNI FA PORTARONO TUTTI I LORO TESORI PER SOTTRARLI ALLA CUPIDIGIA DI PIZARRO.

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

LE STORIE INDIANE A VOLTE SONO SEMPLICI SOGNI, NON REALTA'.

MA QUESTA MAPPA MOSTRA IL LUOGO IN CUI SORGE LA CITTA'. GUARDA... GUARDA, PER FAVORE.

HMM...

NON PUO' ESSER-CI NESSUNA CITTA' IN QUESTO POSTO. CI SONO SOLO CIME ALTISSIME, CHE NESSUN UOMO PUO' RAGGIUNGERE.
NON VEDI CHE LA MAPPA INDICA IL CAMMINO PER CUI SI PUO' PROCEDERE? CHE TI PRENDE, ALVAR MAYOR? NON TI INTERESSA L'ORO CHE TI OFFRO? NON VUOI FARMI DA GUIDA?
E VA BENE... TI GUIDERO', RUIZ. ANCHE SE SO CHE ANTULILLA NON ESISTE.
QUESTI SONO GLI UOMINI CHE HO RECLUTATO. SONO BENE ARMATI E SANNO CHE SARA' UNA SPEDIZIONE DIFFICILE.
2

SONO PAZZI COME TE, RUIZ. SOLO DEI PAZZI POSSONO IMBARCARSI IN UN'AVVENTURA SIMILE.

SE QUELLI CHE ACCETTANO DI VENIRE CON ME SONO PAZZI, ALVAR... COME CHIAMERESTI L'UOMO CHE CI GUIDA?

INDOVINALO DA SOLO, RUIZ. MA NON DIRLO.

3

CHE C'E', ALVAR?
CI STANNO OSSERVANDO.
ATTENTI!
RAMON E IBANEZ SONO MORTI.
COSA FACCIAMO, ORA?
GUARDATE!

E' UN INCA.

VIENE VERSO DI NOI.

SALVE, UOMINI BIANCHI. MI MANDA LA PRINCIPESSA IOTLA, L'ULTIMA DISCENDENTE DEL GRANDE INCA, LA SOVRANA DI ANTU LILLA.

VI INTIMA DI NON AVANZARE... ALTRIMENTI IL NOSTRO ESERCITO VI ATTACCHERA'!

SIETE AVVERTITI!

COSA FACCIAMO, ADESSO?

SIAMO A UN PASSO DAL TESORO. TORNANDO, CI ASPETTA UN FUTURO GRIGIO. ANDANDO AVANTI LA GLORIA O LA MORTE!

5

AVANTI!

IL SENTIERO E' SEMPRE PEGGIORE...

MA... LAGGIU'...

ANTU LILLA!

UHM... CI SONO ALMENO CENTO UOMINI DI GUARDIA... DIECI PER OGNUNO DI NOI... MA...

SI'... NON C'E' DUBBIO...

UN ESERCITO DI VECCHI!

POSSIAMO ANNIENTARLI...

ALL'ATTACCO!!

CHAC!

CE L'AB-
BIAMO FATTA.

SI',. MA SIAMO
SOPRAVVISSUTI SOLO
TU ED IO, RUIZ.

I MIEI ULTIMI UOMINI SONO MORTI. ANTU LILLA E' VINTA. MA NON C'E' ORO, IN ESSA. TUTTE LE RICCHEZZE, CHE CUSTODIVAMO QUI, SONO STATE SOTTERRATE IN MILLE LUOGHI DIVERSI E SCONOSCIUTI PERSINO A ME.
ED ORA LA CITTA' E' VOSTRA.
NON RESTA NIENTE, AD ANTU LILLA.
COME NO? RESTI TU...
UN MOMENTO, RUIZ. QUELLO E' UN TESORO CHE NON SI PUO' DIVIDERE. E ALLORA SPETTA A ME PER AVERTI FATTO DA GUIDA.
SAI COME TI PAGHERO', ALVAR MAYOR?
COSI'.
9

E' STRANA LA FAME CHE SPINGE L'UOMO BIANCO A QUESTE IMPRESE... FAME DI RICCHEZZE, DI POTERE, D'AMORE...

MANCANO, DUNQUE, TANTE COSE NELLA VOSTRA TERRA?

TE NE VAI SENZA PRENDERMI?

VUOI VENIRE CON ME?

NO. QUESTO E' IL MIO POSTO. GRAZIE.

SAI UNA COSA, UOMO BIANCO?

CREDO CHE TU COMPRENDA LA VITA.

11

E. BRECCIA

C. TRILLO

Fine dell'episodio

12

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

ALVAR MAYOR

(1)

SALVE, ALVAR MAYOR.
TU MI CONOSCI?
TI CONOSCO. E CONOSCO IL TUO PASSATO. E IL TUO FUTURO.
IO SO MOLTE COSE.
PERMESSO.

MI GUARDI CON ARIA INCREDULA. NON CREDI CHE IO SAPPIA TUTTO DI TE?

TE LO DIMOSTRERO'... SEI FIGLIO DI UN UOMO DI FERNANDO CORTEZ... TUA MADRE E' MORTA TRA LE FIAMME. SEI STATO FELICE ASSIEME A UNA DONNA CHIAMATA LUCIA...

HAI AVUTO DUE AMICI... UNO, CHIAMATO «IL CORVO», UCCISO DA UNA SPADA...

L'ALTRO, A NOME TIHUO, CHE ANCORA TI ACCOMPAGNA NEL TUO CAMMINO.

VUOI CHE TI RACCONTI QUALCOSA DEL TUO FUTURO?

LA TUA MORTE, PER ESEMPIO?

MMM... VEDO CHE TU HAI VARIE MORTI POSSIBILI...

3

FORSE MORIRAI MOLTO PRESTO PER COLPA DI UNA DONNA AMATA DA TROPPI UOMINI. O FORSE GIUNGERAI AD UN' ETA' IN CUI I TUOI RIFLESSI NON SARANNO PIU' TANTO PRONTI DA FARTI EVITARE LA SPADA DI UN GIOVANE...

MA IL PEGGIO CHE POSSA CAPITARTI E' DI DIVENTARE VECCHIO... VUOI CHE TI RACCONTI?

SI'.

BENE... SEI ARRIVATO AL TUO TRAMONTO, E SEI UN MISERABILE UBRIACONE, CHE VIVE DI ELEMOSINE...

PER FAVORE, ECCELLENZA... UN PO' DI DENARO PER QUESTO POVERO VECCHIO.

PRENDI.

4

UN REAL D' ARGENTO? DIO VI BENEDICA, SIGNORE!

OGGI E' UN GIORNO FELICE.

PENSERAI AD UNA BENEDIZIONE. QUELLA MONETA TI PERMETTERA' DI DIMENTICARE TUTTO. E ANDRAI IN UN' OSTERIA...

... E BERRAI... E ASCOLTERAI QUELLA STORIA.

SI'... VALVERDE!... I SUOI UOMINI E LA SUA GUIDA TROVARONO LA FAMOSA COLLANA MAGICA DI QUETZALCOATL, MA NON TORNARONO MAI AL MONDO CIVILE.

5

ED IO SO IL PERCHE'. LA COLLANA ERA STREGATA E LA SUA MALEDIZIONE LI UCCISE TUTTI.

BASTA... NON FARMI RIDERE CON LE TUE STORIE...

IO SONO ALVAR MAYOR... LA GUIDA CHE CONDUSSE VALVERDE E I SUOI UOMINI FINO AL TEMPIO DEL VENTO, UN LUOGO IN CUI NESSUN UOMO BIANCO, PRIMA O DOPO DI NOI, MISE MAI PIEDE.

E NON C'ERA NESSUNA MALEDIZIONE, COME TU STUPIDAMENTE CREDI... TI RACCONTERO' LA VERA STORIA...

NON E' NECESSARIO CHE RACCONTI A TE LA STORIA CHE TU NARRERAI A QUELL'UOMO PIENO DI SE'. TU HAI GUIDATO VALVERDE... E CIO' E' NEL TUO PASSATO, NELLA TUA MEMORIA.

(6)

TU HAI GUIDATO VALVERDE E RICORDI CON QUANTA DECISIONE LUI ED I SUOI UOMINI ENTRARONO NEL TEMPIO.

ECCO LA COLLANA... LASCIATELA A ME!

VALVERDE... SI CHIAMAVA FERNANDEZ, VERO?... COMINCIO' AD ARRAMPICARSI SULLA STATUA... GIUNSE PERSINO A STACCARE LA COLLANA DALL'IDOLO, PRIMA CHE LA FRECCIA LO TRAFIGGESSE.

RICORDI HUALPA, IL GUARDIANO DEL TEMPIO?

SI'. ERA L'ULTIMO GUERRIERO CANACO, E STAVA LI' PER PROTEGGERE LA COLLANA DEL SUO DIO.

NON HO MAI VISTO UN UOMO LOTTARE COSI'.

LE SPADE DEGLI UOMINI DI VALVERDE LO FERIRONO DIECI, CENTO VOLTE... MA LUI CONTINUAVA A LOTTARE PER IL SUO TESORO...

7

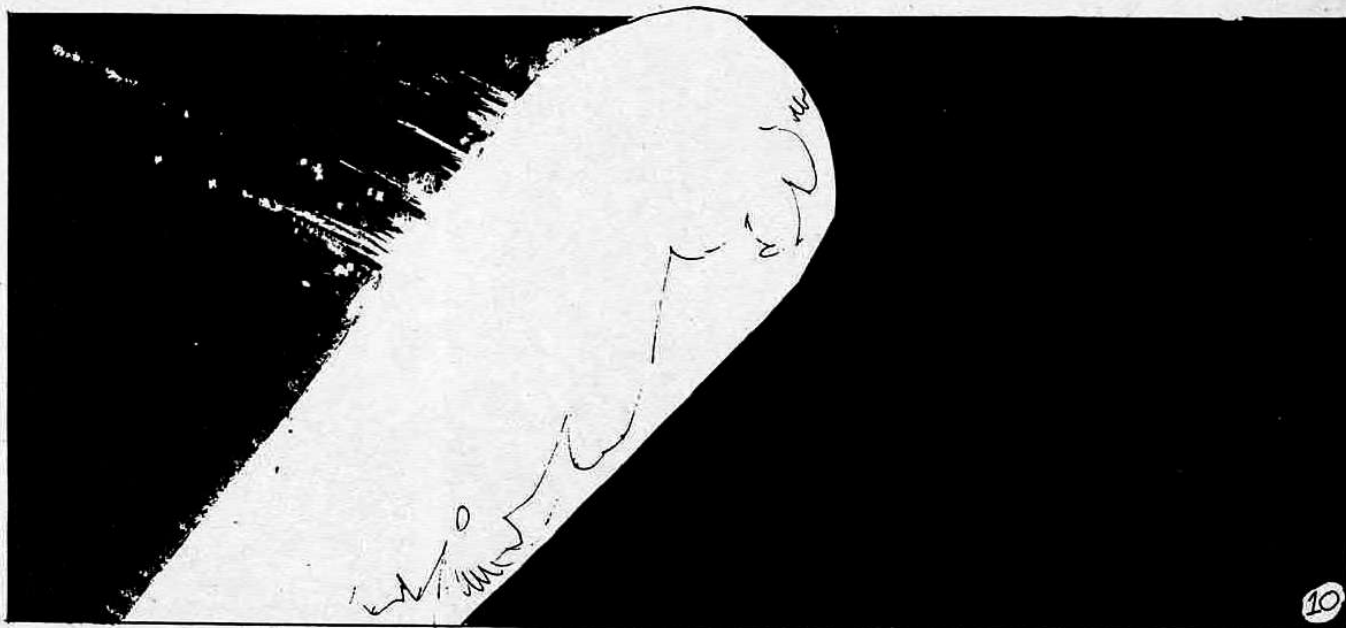
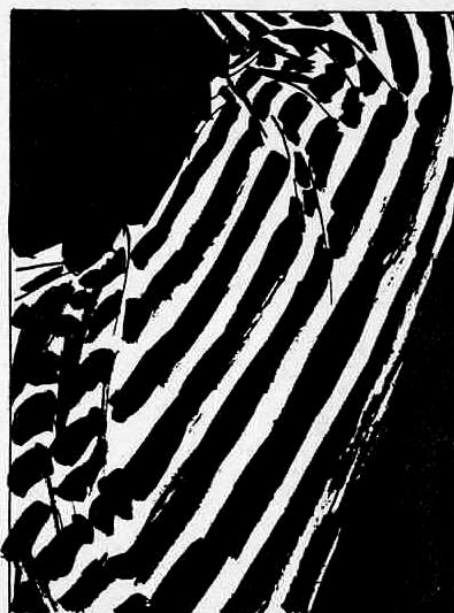
E RIUSCI' AD UCCIDERE TUTTI QUEGLI UOMINI PRIMA CHE LA MORTE GLI TOGLIESSE L'ULTIMO RESPIRO DAL PETTO.

TU TI CHINASTI SU DI LUI.

TU SEI VIVO, UOMO BIANCO... ED ORA TI PRENDERAI LA COLLANA DEL MIO DIO.

NON LO FECI. HUALPA ERA STATO TROPPO CORAGGIOSO.

MISI LA COLLANA AL COLLO DI HUALPA E LA SOTTERRAI CON LUI.

TU AVRESTI FATTO QUESTO?

8

VECCHIO BUGIARDO! NESSUN UOMO PUO' ESSERE TANTO STUPIDO...

DIMMI CHE HAI MENTITO!

NO... E' LA VERITA'!

SOCK!

DI' CHE HAI MENTITO O TI UCCIDO!

NON HO MENTITO.

9

RIPETI CON ME...
«SONO UN VECCHIO UBRIACONE, STUPIDO E BUGIARDO»...
E' VERO... SONO VECCHIO, UBRIACONE, E SICURAMENTE STUPIDO. MA NON MENTO.
10

BASTA!

NON VEDI
CHE E' MORTO?

je! je

je je je je

ja ja.

ja ja

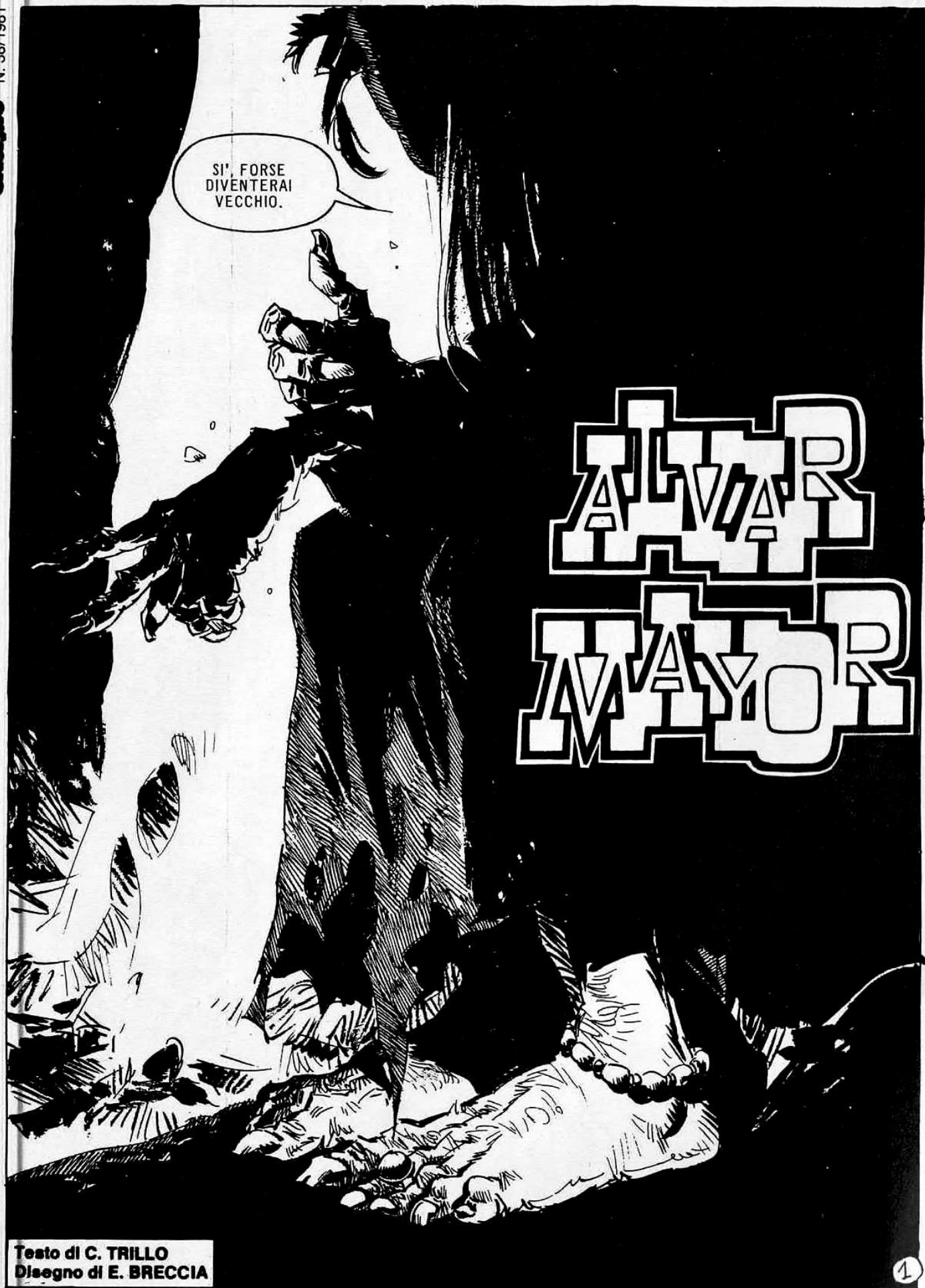
11

Fine dell'episodio

SI', FORSE DIVENTERAI VECCHIO.

ALVAR MAYOR

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

1

MA NE DUBITO, ALVAR MAYOR.

TU SEI UN GUERRIERO. ED UN GUERRIERO DIPENDE DALLA PROPRIA FORZA NELLA LOTTA.

TI RACCONTERO' LA SECONDA DELLE TUE POSSIBILI MORTI.

PASSERANNO GLI ANNI, ALVAR MAYOR...

2

DIECI...

... QUINDICI...

CCHISSST! CUIS-CUISS!

«... FORSE VENTI. NON SARAI PIU' UN UOMO GIOVANE. MA NON SARAI NEANCHE UN VECCHIO.»

QUELLO E' UN RAGAZZO, ALVAR MAYOR. E CERCA DUE COSE... IL TESORO CHE SUO PADRE HA SEPOLTO NELLA FORESTA, E L'AMORE DI UNA DONNA.

CERCA ANCHE UNA GUIDA.

BENE. MI OFFRO IO.

E CON UNA MAPPA MACCHIATA DI SANGUE E IL VAGO INDIZIO DI UNA CITTA' NEL SUD, PARTIRAI GUIDANDO QUESTO GIOVANE.

3

SO CHE I RISCHI SARANNO MOLTI E GRAVI, E CHE PASSERA' MOLTO TEMPO PRIMA CHE IO TROVI CIO' CHE CERCO.

MA CREDO CHE IL SAPERLO MI DIA PIU' FORZA.

CI ACCAMPEREMO QUI.

MA... E' GIORNO!

SI'. IN QUESTA REGIONE VIVONO DEGLI INDIOS CHE TEMONO IL BUIO. PERCIO' CI ACCAMPEREMO COL SOLE E MARCEREMO DI NOTTE.

4

VEDIAMO.

PERCHE', SECONDO LA MAPPA LASCIATA DA TUO PADRE, I DIAMANTI SONO SEPOLTI SOTTO QUESTO ALBERO.

FERMO! DAMMI LA PALA.

PERCHE'?

CHAC!

5

NON... NON C'E' NIENTE.

MI DISPIACE.

ORA VUOI CERCARE LA DONNA CHE TANTO DESIDERI?

QUESTO SARA' DAVVERO DIFFICILE, NO? COME TI HO DETTO, VIVE IN UNA CITTA' PRESSOCHE' INACCESSIBILE.

CONOSCO IL MODO DI ARRIVARCI IN DIECI GIORNI.

ATTENTO!

E' LASSU'.
VIENI.

SE LE TUE INFORMAZIONI SONO ESATTE, LA RAGAZZA CHE TANTO AMI... VIVE IN QUESTA CASA.

VEDIAMO.

TOC TOC

CHE CERCHI, FORESTIERO?

QUEST'UOMO DESIDERA VEDERTI.

7

TU!
IO...
CREDEVO CHE NON TI A-VREI PIU' RIVI-STO.
PER QUESTO MI SONO SPOSATA. O-RA HO DEI FIGLI... E...
8

... E ADDIO.

SLAM!

9

MI SPIACE... COMUNQUE IO HO FINITO IL MIO LAVORO.
MA... NON CAPISCI COS'HAI FATTO?
HO TROVATO IN UN MESE CIO' CHE CREDEVO DI DOVER CERCARE PER TUTTA LA VITA.

NON HO ALTRE
METE DAVANTI
A ME.
SONO MORTO. E
ANCHE TU LO SA-
RAI.
CLANK
11

Fine dell'episodio

ALVAR MAYOR

LUCIA...

LUCIA?

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

LA CONOSCI?

IO... SI'... UN TEMPO LAVORAVA PER ME...

CANTAVA MOLTO BENE...

TANTO CHE DECISE DI TENTARE LA FORTUNA A LIMA, CON UNA COMPAGNIA DI GUITTI, CHE PASSO' DI QUI.

HMM...

1

E' UN BUON MOMENTO, PER CANTARE, A LIMA... TEMPO DI FESTE. TRA VENTI GIORNI CI SARA' L'INSEDIAMENTO DEL NUOVO VICERE'.
LUCIA CANTERA' SICURAMENTE ALLA FESTA DI ASENCIO DEL VALLE.
ASENCIO?
ASENCIO DEL VALLE E' STATO UN MIO GRANDE AMICO... IL MIGLIOR CERCATORE D'ORO DI CUZCO, IL MIGLIOR SPADACCINO DELL'ORINOCO, IL PIU' GRANDE BEVITORE D'AMERICA.
HO BISOGNO DI UNA GUIDA CHE MI CONDUCA A LIMA. CHIUDERO' LA TAVERNA ED ANDRO' A TROVARE IL MIO AMICO NEL MOMENTO DELLA SUA GLORIA.
IO SONO UNA BUONA GUIDA.
NON SARA' UN VIAGGIO FACILE.
GUALCH!!
TE L'AVEVO DETTO, OSTE.
2

NON IMPORTA, ALVAR MAYOR.

TUTTO, PUR DI VEDERE IL MIO AMICO E DI PARTECIPARE ALLA SUA GIOIA.

QUESTO E' L'ULTIMO PORTO UTILE SULL'ATLANTICO.

ORA DOVREMO CAMMINARE FINO A LIMA... E NON SARA' UN CAMMINO COMODO, PER DUE UOMINI SOLI.

DICONO CHE GLI INDIOS DI QUESTE TERRE SONO...

TSOINGG!

...PERICOLOSI.

AH!

ADDOSSO!

LI ABBIAMO TOLTI DI MEZZO, MA TU SEI FERITO.

NON IMPORTA... PROSEGUIAMO. MI RIPRENDERO'...

... E VEDRO' LA FESTA DEL MIO AMICO.

UNA FESTA GRANDE... BELLA.

BALLERO' CON LE DONNE PIU' AFFASCINANTI.

PERMETTETE UN BALLO, SIGNORA?

5

TARARAÍ...
TARIRÁ...
TA-RE-RI-RA'...
TA-TI TA'...
TAA'...
STO MALE.
POSSIAMO TORNARE INDIETRO.
NO. NON MI PERDERO' LA FESTA DEL MIO AMICO.
ANDIAMO, ALLORA.

6

LIMA.
E CI SONO ANCHE DEI FUOCHI D'ARTIFICIO.
7

FORSE SIAMO ARRIVATI IN TEMPO PER LA FESTA.
TEMO CHE SIAMO ARRIVATI IN RITARDO, OSTE.
NON IMPORTA. ANDIAMO AL PALAZZO DEL VICERE'.

NON POTETE ENTRARE QUI.

UN MOMENTO. IO SONO AMICO DI ASENCIO DEL VALLE.

DIGLI CHE E' ARRIVATO L'OSTE O DOMATTINA TI FARA' FRUSTARE A SANGUE.

VA BENE... ASPETTA.

SLAM!!
IL SIGNOR VICERE' DI-CE CHE NON VUOLE VEDERE NESSUN VECCHIO UBRIACONE... VATTENE O LE FRUSTATE LE PRENDERAI TU!
10

SLAM!!

11

Fine dell'episodio

ALVAR MAYOR

ALVAR MAYOR!... TU SEI ALVAR MAYOR!

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

SI'. SONO IO.

CHE GRANDE, IMMENSA FORTUNA, PER UN CRONISTA COME ME... POSSO INTERROGARTI COSICCHE' I SECOLI A VENIRE CONOSCANO LA TUA VITA E LE TUE GESTA?

1

DA UN PO' DI TEMPO NON SONO MOLTO PROPENSO A RICORDARE... E POI LA MIA VITA NON E' RICCA COME QUELLA DI PIZARRO E CORTES.

OH, PERO' IO CONOSCO ALCUNE TUE IMPRESE CHE BASTEREBBERO A RIEMPIRE UN LIBRO.

HAI SCOPERTO LA CITTA' IMPERIALE E, PER AIUTARE UN POETA A MORIRE, L'HAI LASCIATA... HAI SCOPERTO E PERDUTO LA FONTE DELL'ETERNA GIOVINEZZA. E LO STESSO TI E' CAPITATO CON EL DORADO E CON L'ULTIMA FORTEZZA INCA.

SI', SCRITTORE. HO SCOPERTO TUTTO QUESTO. E L'HO PERDUTO.

LUCIA...

LUCIA?... HAI DETTO LUCIA?... CHI E' QUESTA DONNA CHE NON FIGURA NEI MIEI APPUNTI?

LEI...

NO. NON VOGLIO PIU' PARLARE. MI ANNOIA.

IL SUO RICORDO TI PESA, EH? COME A ME PESA QUELLO DI FELIPA.

LA MIA BELLA E DOLCE FELIPA. E' MORTA VENT'ANNI FA, SAI? E LA PORTO SEMPRE CON ME... IN QUESTA BARA.

NO, NON MI GUARDARE COSI'. NON SONO PAZZO... O, MEGLIO, LA MIA E' SOLO UNA TRANQUILLA FOLLIA D'AMORE.

2

DICONO CHE TRA LE TANTE COSE QUI IN AMERICA C'E' UN FIUME MAGICO, LE CUI ACQUE RIDANNO LA VITA AI MORTI.

SI'. E' QUI VICINO.

QUI?... E MI CONDURRESTI LA'? SI'?

SE NE HAI IL CORAGGIO.

CERTO CHE CE L'HO.

IL FIUME NON E' SEMPRE VISIBILE. APPARE SOLO QUANDO COLUI CHE LO CERCA SI SIEDE ED ATTENDE TRE MALEDIZIONI SENZA TEMERLE.

LA PRIMA E' CHE CADRANNO DAL CIELO GROSSE PIETRE. LA SECONDA, CHE UN GRANDE INCENDIO BRUCERA' OGNI COSA. LA TERZA, CHE GLI INDIOS LANCERANNO MILLE FRECCE.

DOVRAI SOPPORTARE TUTTO QUESTO SENZA FUGGIRE.

LO FARO', SE CON CIO' RESUSCITERO' LA MIA FELIPA. E SE QUESTO AVVERRA' SCRIVERO' LA TUA STORIA COME E' STATA SCRITTA QUELLA DI CORTES.

3

AH!

E ORA CHE VENGA PURE IL FUOCO!

AAGHHHH!!

HO SUPERATO DUE DELLE TRE PROVE. CHE ASPETTANO ORA GLI INDIOS CON LE LORO FRECCE?

4

aaa
aaaaiiiiiiiiii

aaaa

AAAhh!!

5

HAI SUPERATO LE TRE PROVE... ANDIAMO A CERCARE IL FIUME.

ECCOLO.

CRiiiC !!!

6

MIO DIO!

E'... E' VERO!

E' VIVA! LA MIA FELIPA E' VIVA!

TU... TU CHI SEI?

COME, CHI SONO? SONO FERNANDO... IL TUO FERNANDO.

CHE SCHERZO E' QUESTO? IL MIO FERNANDO E' GIOVANE E BELLO.

8

TU SEI BRUTTO, VECCHIO, SDENTATO...

E'... E' STATO IL DOLORE... VENT'ANNI DI DOLORE... TU... TU SEI RIMASTA UGUALE, MA IO...

NON FARMI RIDERE.

PORTAMI VIA DI QUI, SIGNORE.

9

PORTAMI LONTANO DA QUEL SUDICIO VECCHIO.
IO POSSO PORTARTI FINO ALLA CITTA' PIU' VICINA.
SI'! ANDIAMO... TI RICOMPENSERO'.
ANDIAMO, HO DETTO.
E TU?
NON VIENI?
NO.

IO RESTO QUI.

DESIDERO SOLO MORIRE.

NON VEDI CHE HO GIA' PRONTA LA BARA?

11

E. BRECCIA 30-7-81 C. TRILLO

Fine dell'episodio 12

ALVAR MAYOR

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

MA IO HO FREDDO... MI DOLGONO LE OSSA.

LA FRONTIERA E' LONTANA... MA, MARCIANDO DURAMENTE, POSSIAMO RAGGIUNGERLA.

HO LA FEBBRE... LA VISTA ANNEBBIATA...

MIO PADRE DICEVA CHE VOI ERAVATE L'UOMO PIU' FORTE, PIU' GIUSTO, PIU' CORAGGIOSO. NON POTETE LASCIARVI VINCERE ORA.

NIENTE PUO' VINCERMI! IO NON POSSO MORIRE. IL SOLO RICORDO DELLA MIA GLORIA DEVIERA' LE PALLOTTOLE DAL MIO PETTO.

IL SOLO RICORDO...

IL SOLO, TRISTE RICORDO...

PERCHE', ALVAR MAYOR... IL RICORDO E' SEMPRE COMPAGNO DELLA SOLITUDINE?

PLAC

SIGNOR GOVERNATORE... HO UDITO IO STESSO IL CAPITANO BAIBIENE DIFFAMARE IL VOSTRO GOVERNO USANDO ANCHE ESPRESSIONI POCO RIGUARDOSE VERSO LA VOSTRA SIGNORA MADRE.

CHE BAIBIENE MUOIA QUESTA SERA STESSA.

2

SARA' FATTO, SIGNORE.

MA CHE SEMBRI UN INCIDENTE... NON HO VOGLIA DI DARE SPIEGAZIONI A NESSUNO.

AH... ECCELLENZA...

CHI CREDETE DEBBA SOSTITUIRE BAIBIENE NELL'INCARICO DI CAPO DELLA SICUREZZA?

HMM... NON SO. CHE NE PENSI, TU, DI MIA MADRE?

CHE E' UNA SANTA DONNA... ANCOR PIU' SANTA PERCHE' HA GENERATO UN UOMO DELLA VOSTRA STATURA MORALE, ECCELLENZA.

TU SUCCEDERAI A BAIBIENE, CALVET.

OH... GRAZIE, SIGNORE.

REAGITE, DON FERNANDALVAREZ... DOBBIAMO CONTINUARE LA FUGA.

LASCIAMI!

3

LASCIAMI COI MIEI RICORDI!

PLINK!

LE NOTTI AFOSE RENDONO NERVOSO IL SIGNOR GOVERNATORE.

TOC TOC TOC TOC

CARNEIRO!

SI', MIO SIGNORE!

PROCURAMI UNA RAGAZZA... GIOVANE E BELLA!

SIGNORE...

HAI TARDATO MOLTO.

LE RAGAZZE GIOVANI E BELLE SCARSEGGIANO, SIGNORE.

4

PER DI PIU' QUESTA HA RESISTITO A LUNGO, PRIMA CHE RIUSCISSI A FARLA USCIRE DAL CONVENTO DI SANTA EULALIA, DOV'ERA NOVIZIA...

PUOI RITIRARTI, CARNEIRO.

SVEGLIATEVI, DON FERNANDALVAREZ... SE IL MIO FIUTO NON MI INGANNA, CREDO CHE ABBIANO INCENDIATO LA FORESTA PER CATTURARCI.

5

LASCIAMI CON I MIEI RICORDI, HO DETTO. NON SONO MAI STATI COSI' VIVI.

PLINK!

ECCELLENZA... IL PROCURATORE PAREDES STA PARLANDO AL POPOLO SULLA PIAZZA D'ARMI...

MOLTO BENE!

E' GIUSTO CHE LUI INFORMI IL POPOLO DELL'USO CHE FACCIAMO DEL DENARO DELLE TASSE.

D'ACCORDO, ECCELLENZA. MA PAREDES STA DICENDO CHE VOI LO AVETE USATO PER REGALARE UNA VILLA A UNA VOSTRA AMANTE E PER RIEMPIRE LE VOSTRE CANTINE DI VINI PREGIATI.

COSA?... E TU CHE ASPETTI, IDIOTA... CHE ASPETTI AD ARRESTARLO PER ISTIGAZIONE ALL'INSURREZIONE?!

VI PORTERO' VIA CON LA FORZA! LA FORESTA BRUCIA... E LA NOSTRA UNICA SPERANZA E' DI RAGGIUNGERE IL RIO BRAMADOR.

6

PERCHE' DIAVOLO, POI... SONO VENUTO A SALVARTI?! NON CAPIRO' MAI PERCHE' SEGUO QUESTI IMPULSI.

COMINCIO A SOSPETTARE CHE NON SIATE MAI STATO L'EROE CHE MIO PADRE MI HA DESCRITTO.

OH... POVERO ME...

PERCHE' RICORDO QUEGLI OCCHI, ORA?

PLINC!

SONO ANA RUECA, LA MOGLIE DI PAREDES...

VENGO A CHIEDERE CLEMENZA PER LUI.

SEI MOLTO BELLA, DONNA... PERO' LUI E' MIO NEMICO... ED E' STUPIDO...

CREDEVA DAVVERO CHE IO DOVESSI DELLE SPIEGAZIONI AL POPOLO IGNORANTE...

CERTO, POTREI DARTI UN SALVACONDOTTO IN CAMBIO DI...

NO!.

7

NO!

GLUB!

CI SIAMO SALVATI DAL FUOCO, DON FERNANDALVAREZ.

NO. NON E' VERO... IL FUOCO E' DENTRO DI ME. NON POSSO DIMENTICARE QUELLA DONNA... NON POSSO!

NON POSSO, PERCHE' E' L'UNICA CHE ABBIA RIFIUTATO DI...

NUOTATE! ALTRIMENTI LA CORRENTE CI TRAVOLGE.

MI SENTO MEGLIO. SI', MOLTO MEGLIO...

QUI VICINO C'E' LA LINEA DI FRONTIERA...

DOVREMO STARE ATTENTI... NON SARA' FACILE...

8

ORA I SOLDATI OBBEDISCONO AL NUOVO GOVERNATORE. VI UCCIDERANNO, SE VI VEDONO.

EHI, SOLDATI!

FERNANDALVAREZ!

DEVO ATTRAVERSARE LA FRONTIERA CON IL MIO AMICO.

MA... C'E' L'ORDINE DI CATTURARVI E DI UCCIDERVI SUBITO, SIGNORE.

IL PROCLAMA DEL NUOVO GOVERNATORE DICE CHE VOI CORROMPEVATE LA GIOVENTU', PRATICAVATE L'OMICIDIO... VI ARRICCHIVATE ILLEGALMENTE, SIGNORE.

E TU CREDI AI MIEI NEMICI, SOLDATO?

CREDI A QUESTI MANIGOLDI, CHE TENTANO DI DISTRUGGERE L'ONORE DI UN GUERRIERO?

UN GUERRIERO SENZA MACCHIA, CHE HA PENSATO SOLO AL BENE DELLA SUA TERRA E DEL POPOLO DELLA SUA TERRA?

9

UCCIDIMI... SE CREDI A PAROLE TANTO VILI, SOLDATO!...

PERCHE', SE ESSE FOSSERO VERE... IO NON MERITEREI ALTRO CHE LA MORTE.

AVETE PARLATO CON IL CUORE, DON FERNANDALVAREZ. NESSUNO PUO' PARLARE COSI' MENTENDO... NE SONO SICURO.

10

VEDO CHE DUBITAVI DI ME, ALVAR MAYOR.
E' COSI'?
BE', PER LA VERITA' IO... IO...
11

E. BRECCIA
C. TRILLO

Fine dell'episodio

12

LA VOCE DI CELMIRA LA METICCIA E' BASSA, ROCA.

PUOI FARE QUALCOSA PER MIO PADRE, ALVAR MAYOR?

ALVAR MAYOR

CELMIRA E' FIGLIA DI TOTLAN, IL SACERDOTE INDIO CHE UN GIORNO SALVO' ALVAR DAL FIUME DEI GUERRIERI AMAZZONICI.

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

SI'. POSSO.

LUI HA FATTO UN SOGNO...

TE LO MOSTRERO'.

«HA SOGNATO DI ESSERE NEL PROPRIO TEMPIO, IN UNA NOTTE DI LUNA PIENA, CIRCONDATO DAI PROPRI GUERRIERI...»

(1)

«... E IMPROVVISAMENTE CHITLA, IL SUO GRANDE NEMICO, IRROMPEVA NELLA SALA...»

«... E LO UCCIDEVA CON UNA LANCIA.»

MIO PADRE CREDE CHE QUESTO SOGNO SI AVVERERA' QUANDO ARRIVERA' LA LUNA PIENA.

MANCANO ANCORA MOLTI GIORNI.

IO TI CHIEDO DI TROVARE CHITLA, DI CATTURARLO E DI NON LASCIARLO LIBERO FINCHE' NON SARA' PASSATA LA LUNA PIENA.

2

COSI', IL SOGNO DI MIO PADRE NON SI POTRA' AVVERARE.

LO FARO', CELMIRA.

NON E' FACILE.

CHITLA E' UN GUERRIERO POTENTE.

QUASI UN DIO, PER LA SUA GENTE.

NON SARA' FACILE ENTRARE NEI SUOI DOMINI.

E ANCOR MENO ARRIVARE FINO A LUI, VINCERLO...

SOCK!!

... PORTARLO VIA DALLA SUA TERRA...

3

SI', IL PEGGIO SARA' FUGGIRE, SENZA DUBBIO...

... FUGGIRE E-VITANDO MILLE INSEGUITORI...

... DANDO LORO TRACCE FASULLE.

E POI BISOGNERA' ESCOGITARE UN SISTEMA PER IMPEDIRE ALL'UOMO DI SCAPPARE.

BISOGNERA' ANCHE PROCU-RARGLI DEL CIBO...

... SORVEGLIAR-LO GIORNO E NOTTE.

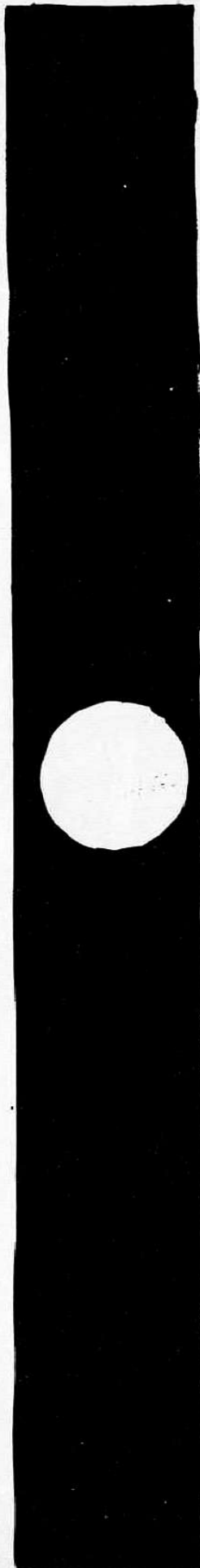
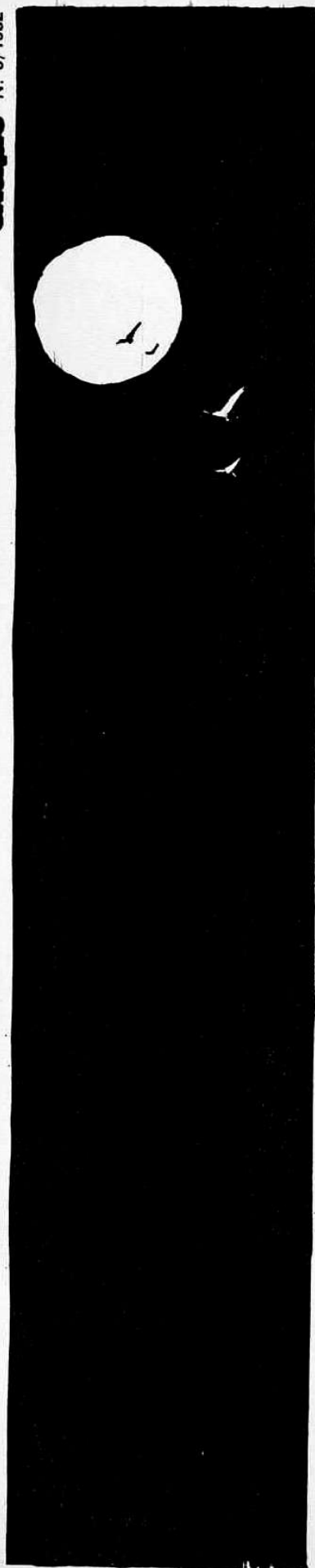
5

... SENZA DORMI-
RE. MAI.

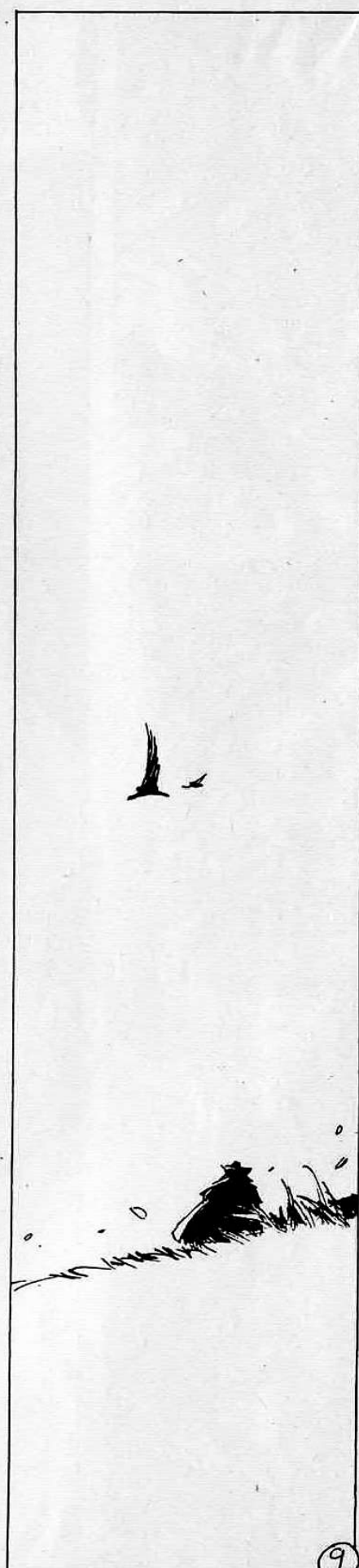
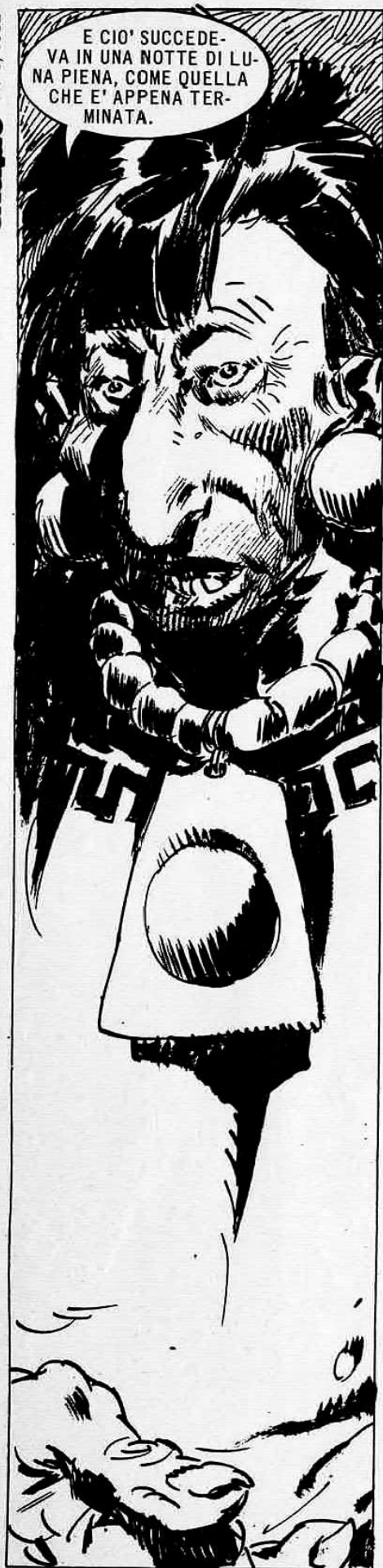
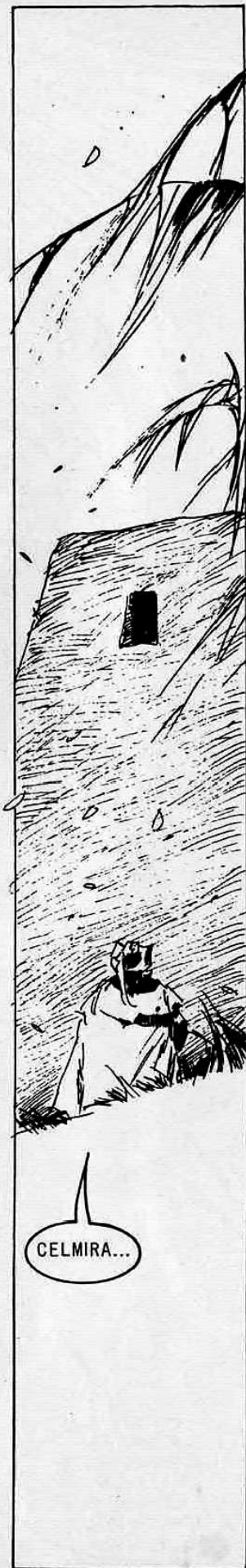
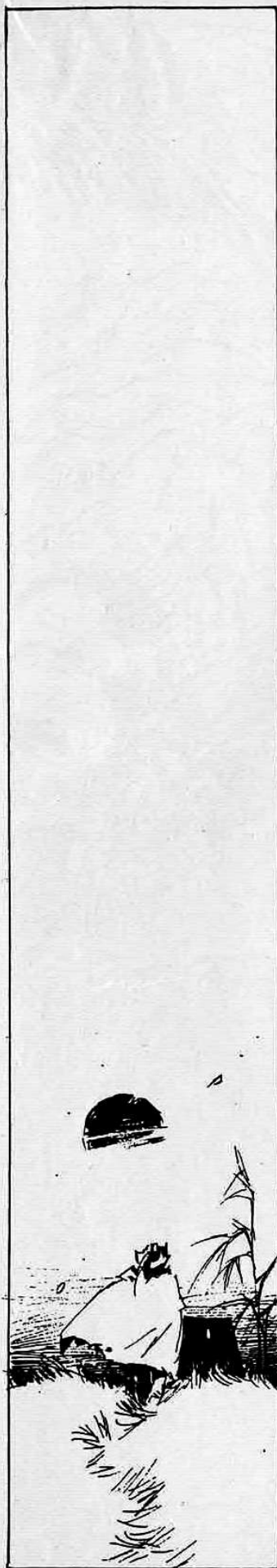
6

NON HO NIENTE CONTRO DI TE, CHITLA, MA DEVO TRATTENERTI FINCHE' SARA' PASSATA LA LUNA PIENA...

IL SOLE E' SPUNTATO... PUOI ANDARE, CHITLA. SEI LIBERO.

7

E' STRANO. HO FATTO UN SOGNO...
«HO SOGNATO CHE, PIENO D'ODIO, MI SONO INTRODOTTO NEL TEMPIO SEMPRE BEN GUARDATO DI TOTLAN...»
«... CHE EVITAVO LE GUARDIE...»
«... E CHE, RAGGIUNTO IL MIO NEMICO, LO UCCIDEVO CON UN COLPO AL CUORE.»
8

E CIO' SUCCEDE-
VA IN UNA NOTTE DI LU-
NA PIENA, COME QUELLA
CHE E' APPENA TER-
MINATA.

9

CELMIRA...

CELMIRA! DOVE SEI?

AH, SIGNORE... LA POVERA CELMIRA E' ANDATA AL FUNERALE DI SUO PADRE.

10

E' MORTO STANOTTE.

LE SUE GUARDIE GIURANO CHE NESSUNO E' ENTRATO NELLA SUA STANZA... EPPURE LO HANNO TROVATO CON UNA LANCIA NEL PETTO.

11

«SE UN UOMO SOGNA CHE UN ALTRO GLI FA DEL MALE, E QUESTI SOGNA DI FARGLI DAVVERO DEL MALE, LA FORZA COMBINATA DEI DUE SOGNI FA SI' CHE LA COSA SI AVVERI.»
(DA UN TESTO INCAICO PRECOLOMBIANO.)

Fine dell'episodio

E. BRECCIA 81 C. TRILLO 12

ALVAR MAYOR

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

E ALLORA?
UNA DELLE TRE E' UNA DONNA!
UN LAMPO IMPROVVISO NEGLI OCCHI DI JAIME DE VALENCIA.
UNA DONNA?
NON SAREBBE MALE GUADAGNARE ALTRE CENTO PIASTRE D'ORO... VERO, AMICI?
INTORNO AL FUOCO, UN INTRECCIARSI DI RACCONTI A ROMPERE LA MONOTONIA DELLA NOTTE.
... ALLORA PROPRIO NEL MOMENTO IN CUI IL MOSTRO STA PER DIVORARE LA RAGAZZA...
... APPARE IL VALOROSO CAVALIERE CHE LA SALVA E CHE POI LA SPOSERA'. NON E' COSI'?
LUCIA... TU CONOSCI SEMPRE TUTTE LE STORIE...
DA PICCOLA MIA MADRE MI RACCONTAVA SEMPRE STORIE TERRIBILI PERCHE' IMPARASSI A TENERE GLI OCCHI APERTI...
2

ADDOSSO!

UN ATTACCO IMPROVVISO...

... CHE NON LASCIA IL TEMPO DI ABBOZZARE UNA DIFESA.

PRENDETE LA DONNA!

E NON FERITE-LA... O...

LASCIAMI... LASCIAMI, PER FAVORE!

3

AH!
«AVVOLTOIO»... SEI ANCORA VIVO?
NON NE SONO SICURO...
LUCIA... L' HANNO PORTATA VIA...
INSEGUIAMOLI!
A GIUDICARE DALLE TRACCE, HANNO CARRO E CAVALLI... NON SARA' FACILE RAGGIUNGERLI!
DEVO RAGGIUNGERLI... SONO PRONTO A CORRERE FINCHE' AVRO' FIATO...
IO HO IL FIATO CORTO, ALVAR... SONO TROPPO VECCHIO PER CORRERE...
TI AUGURO DI FARCELA, AMICO. BUONA FORTUNA.
4

MA LE GAMBE DELL'UOMO NON POSSONO COMPETERE CON IL GALOPPO DEI CAVALLI.

ANCHE SE SONO GAMBE DISPOSTE AL MASSIMO SFORZO.

UNO SFORZO INUTILE...

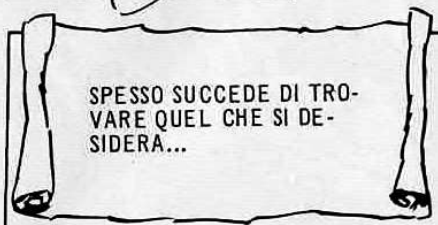
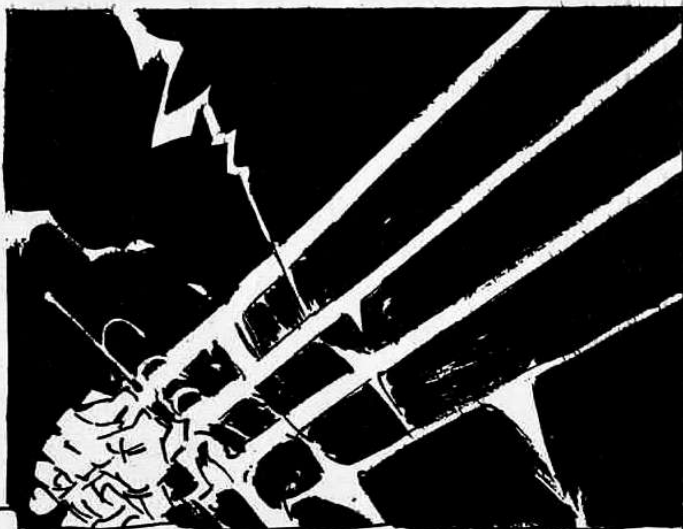
NON CE LA FARO'... MAI A...

... RAGGIUNGERLI...

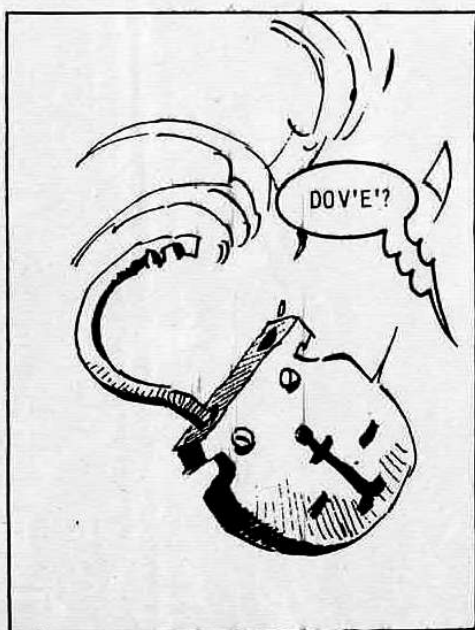
MILLE PUNTURE DI FRECCIA AD OGNI RESPIRO.

POI PERDE I SENSI...

5

... E COMINCIA A SOGNARE...
SPESSO NEI SOGNI SI E' QUEL CHE SI VORREBBE ESSERE...
SPESSO SUCCEDE DI TROVARE QUEL CHE SI DESIDERA...
UN CAVALLO CON LE ALI... E' QUEL CHE MI SERVE...
ANDIAMO, AMICO! LUCIA CI ASPETTA!
VAI... VELOCE!
6

ECCOLI LAGGIU'...
EHI! GUARDATE!
AAAAAAAAHHHHHH!!!
IL BELLO DEI SOGNI E' CHE TUTTI I DESIDERI DIVENTANO POSSIBILI...
I POVERI DIVENTANO RICCHI, I VECCHI GIOVANI, I DEBOLI FORTI. NEI SOGNI.
7

AAHHHH

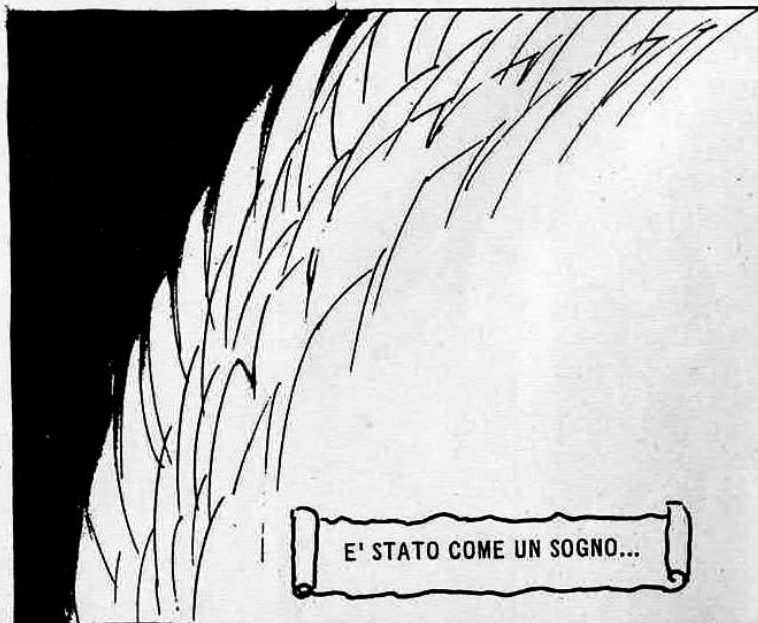
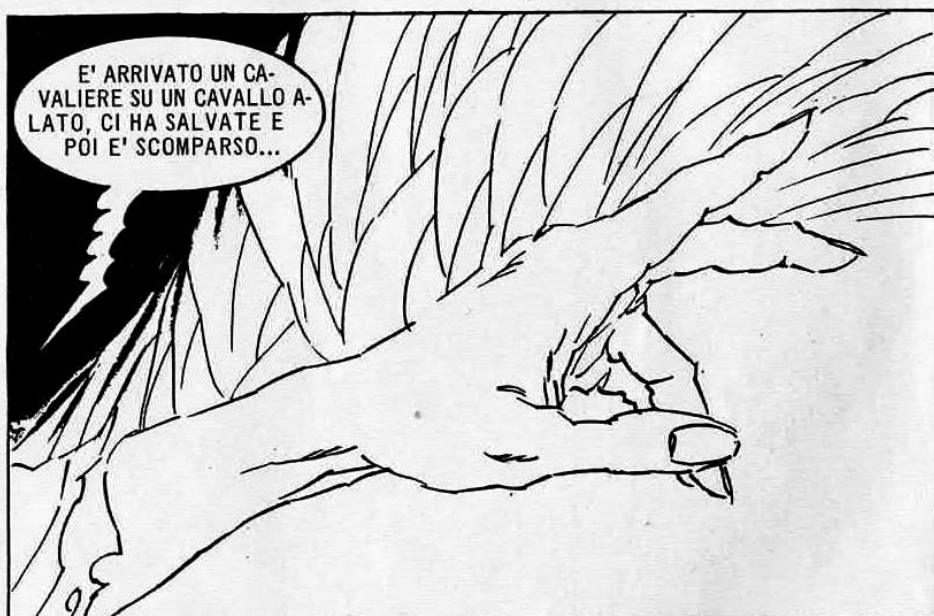
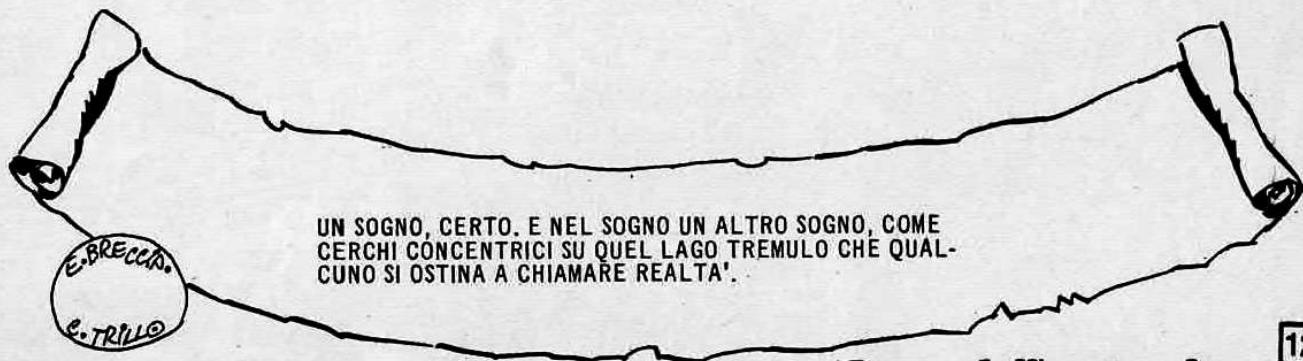
8

CHI SEI? PERCHE' SEI VENUTO?
CRACK!
PER LIBERARVI...
DOV'E'?
DOV'E' LUCIA?
NON ANDARTENE, CAVALIERE...
9

NON LASCIARCI QUI SOLE NEL MEZZO DELLA FORESTA!
E' ANDATO VIA...
AAHH!
SFORTUNATAMENTE I SOGNI FINISCONO, E LA REALTA' E' COSA DIVERSA...
LENTAMENTE RITORNA IN SE'...
DEVO ANDARE AVANTI...
ORE DI MARCIA FEBBRILE SEGUENDO LE TRACCE DELLA CAROVANA DI JAIME DE VALENCIA.
FIN QUANDO IL SOLE NON SCOMPARE DAL CIELO.
E POI TORNA A BRILLARE...
ECCOLE!
MA... NON PUO' ESSERE!
10

ALVAR, SEI ARRIVATO? ERO SICURA CHE SARESTI VENUTO...

E' SUCCESSO QUALCOSA DI MOLTO STRANO...

E' ARRIVATO UN CAVALIERE SU UN CAVALLO ALATO, CI HA SALVATE E POI E' SCOMPARSO...

E' STATO COME IN QUELLE STORIE CHE RACCONTIAMO INTORNO AL FUOCO...

E' STATO COME UN SOGNO...

UN SOGNO, CERTO. E NEL SOGNO UN ALTRO SOGNO, COME CERCHI CONCENTRICI SU QUEL LAGO TREMULO CHE QUALCUNO SI OSTINA A CHIAMARE REALTA'.

E. BRECCIA
C. TRILLO

Fine dell'episodio

NO. NON LO AMA.

ALVAR MAYOR

BASTA VEDERLI INSIEME PER CAPIRE CHE LEI NON LO AMA.

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

GIA', MA LUI E' IL GOVERNATORE... RICCO E POTENTE. NON SI DICE DI NO AD UN GOVERNATORE...

1

IN CAMBIO, HAI VISTO COME GUARDA IL CAPITANO DELLE GUARDIE?

PERCHE' SEI VENUTO? E' PERICOLOSO...

DEVI FUGGIRE CON ME, ANA... QUESTA NOTTE STESSA.

IMPOSSIBILE, HERNAN... LUI CI INSEGUIRA' E TI FARA' UCCIDERE.

MEGLIO LA MORTE CHE NON AVERTI.

MOGLIE! VIENI A VEDERE... LA MOGLIE DEL GOVERNATORE SCAPPA CON IL CAPITANO DELLE GUARDIE!

L'AMORE... L'AMORE VINCE SEMPRE...

DAMMI GLI STIVALI, PRESTO!

CHE VUOI FARE?

CORRO AD AVVERTIRE IL GOVERNATORE... MI RICOMPENSERA' CON UNA MONETA D'ORO...

2

ALVAR MAYOR! ALVAR MAYOR!
TOC! TOC!
CHE SUCCEDE? PERCHE' MI SVEGLI A QUEST'ORA?
DEVO PARLARTI A NOME DEI GIOVANI DELLA CITTA'.
IL CAPITANO DELLE GUARDIE E LA MOGLIE DEL GOVERNATORE SONO FUGGITI INSIEME... SONO INNAMORATI...
E IO CHE C'ENTRO?
DICONO CHE TU SEI LA MIGLIORE GUIDA D'AMERICA. IL GOVERNATORE CHIEDERA' A TE DI CONDURRE L'INSEGUIMENTO.
FORSE, SENZA DI TE, NON LI RAGGIUNGERANNO. E NOI TI CHIEDIAMO DI RIFIUTARE L'INCARICO.
ALVAR MAYOR... IL GOVERNATORE VUOLE VEDERTI.
TI DIRO' UNA COSA, RAGAZZO... SE DICO DI NO, MI GIOCO IL COLLO... E IO CI TENGO AL MIO COLLO.
CERTO CHE ACCETTO, SIGNOR GOVERNATORE...
3

VI CHIEDO SOLO CHE NON MI AFFIDIATE TROPPI UOMINI.

CON TRE RAGAZZI IN GAMBA SAREMO ABBASTANZA, E LA NOSTRA MARCIA SARA' PIU' VELOCE.

QUESTI SONO I MIEI TRE UOMINI PIU' CORAGGIOSI E FEDELI.

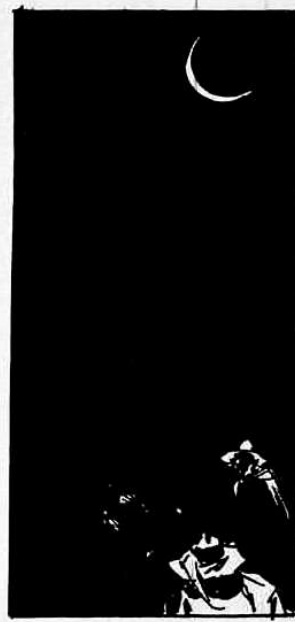
SONO PASSATI DI QUI...

HANNO PRESO QUESTO SENTIERO.

4

Skorpio N. 15/1982

E QUI HANNO DOVUTO SCEGLIERE SE ANDARE VERSO IL MARE O VERSO LA MONTAGNA.
SONO ANDATI VERSO IL MARE...
HANNO SCELTO LA MONTAGNA.
SONO SALITI DA QUESTA PARTE.
SAPETE?... GLI INDIOS DICONO CHE SU QUESTI MONTI VAGANO DEI DEMONI MALVAGI.
DAVVERO?
SI'... LE ANIME DEGLI ASSASSINATI CHE DI NOTTE ASSALGONO I VIVI.
GLUP!
5

ECCO UNA TRACCIA... LA VEDETE?
NO... MA LA GUIDA SEI TU.
AVANTI... SVELTI! TRA MEZZ'ORA SARA' BUIO COMPLETO... DOVREMO ACCAMPARCI.
ECCO... ACCENDIAMO IL FUOCO QUI.
CHE POSTO SINISTRO...
ATTENTI! LAGGIU'!

NON C'E' NIENTE.
MI ERA PARSO DI VEDERE UN'OMBRA... MEGLIO COSI'...
VADO A DORMIRE.
NON RESTI QUI CON NOI?
NON MI PIACE IL FUOCO.
NOTTE. E NELLA NOTTE, UN GRIDO.
N-NO!!
7

IL FUOCO SI E' TRASFORMATO IN DEMONIO!
E ANCHE GLI ALBERI! E LE ROCCE!
SCAPPIAMO!
BENE...
8

GLI HO RIEMPITO LA TESTA DI STORIE... POI SONO BASTATI TRE FUNGHI ALLUCINOGENI PER DARE LORO LE VISIONI... ORA TORNIAMO DAL GOVERNATORE...

E' STATO TERRIBILE, SIGNORE. HERNAN E VOSTRA MOGLIE SONO ENTRATI IN UNA TERRA STREGATA.

LI ABBIAMO SEGUITI, MA I DEMONI CI HANNO ASSALITI.

SI'... ERANO SCATENATI... ABBIAMO DOVUTO TORNARE!

VI CREDO.

9

ORGANIZZERO' UN SOLENNE FUNERALE IN MEMORIA DELLA MIA SPOSA.

FARO' ERIGERE PER LEI IL PIU' BELLO DEI MONUMENTI...

SI'... IL PIU' BELLO. PERCHE' SIA ONORATA DA TUTTI...

«... PROCLAMERO' DIECI GIORNI DI LUTTO...»

«... E LA GENTE PIANGERA' CON UNA TRISTEZZA INCREDIBILE...»

10

LASCIO LA TUA CITTA', GOVERNATORE.

E NON MI CHIEDI NIENTE?

CHE VUOI CHE TI CHIEDA?... PERCHE' HAI INSCENATO QUESTA FARSA?

MA QUESTO LO SO GIA'... PERCHE' LA GENTE PARLI DI UN GOVERNATORE SCONSOLATO PER LA PERDITA DELLA SUA AMATA SPOSA...

E NON DI UN GOVERNATORE CORNUTO.

11

HM... CONOSCI TROP-
PO BENE GLI UOMINI,
ALVAR MAYOR...

E QUESTO TI
ACCORCERA' LA
VITA.

E. BRECCIA.
C. TRILLO 12

Fine dell'episodio

ALVAR MAYOR

I TOLTECHI LO SANNO. QUANDO UN UOMO BEVE SENZA RESPIRARE UN LUNGO SORSO DI PULQUE...

Testo di TRILLO
Disegno di BRECCIA

... QUANDO A CIO' AGGIUNGE UNA LUNGA FUMATA DI CAYOTL MESSICANO, CON UN PO' DI QUELL'ERBA CHIAMATA TABACCO...

... E POI SI SIEDE VICINO A UN FUOCO DI FRASCHE VERDI RESPIRANDONE IL FUMO...

SI', I TOLTECHI LO SANNO... QUANDO FA TUTTO QUESTO, UN UOMO SI ADDORMENTA SICURO DI AVER CHIAMATO I SOGNI.

1

DOVE VAI, ALVAR?

AL FIUME.

PRIMA, DICONO, VENGONO I SOGNI DEL RICORDO...

MARA... L'AMO, E NON HO IL CORAGGIO DI DIRGLIELO.

PAPA' DICE SEMPRE CHE HA CONQUISTATO MAMMA FACENDOLE UN REGALO CHE LEI CREDEVA IMPOSSIBILE...

«IMPOSSIBILE COME RACCOGLIERE IL FIORE AZZURRO DELLA MONTAGNA. IL FIORE PIU' RARO.»

2

CHIK!

3

MARA!

UN FIORE AZZURRO DELLA MONTAGNA... E' IMPOSSIBILE...

DI' A TUO PADRE CHE LO RINGRAZIO, MA AVREI PREFERITO CHE ME L'AVESSE PORTATO LUI...

I TOLTECHI DICONO CHE, DOPO IL SOGNO DEL RICORDO, VIENE IL SOGNO DELLA DELUSIONE.

4

AVANTI, ALVAR... DEVI MIGLIORARE QUEI COLPI!

SI'... COSI'...

ORA SEI IN GRADO DI FARLO... SI VEDE CHE TI SEI ALLENATO PER ANNI...

ORA PUOI AFFRONTARE E VINCERE UN DRAGO!

C'E' UN SOLO PROBLEMA...

I DRAGHI NON ESISTONO.

CHÍST!

E DOPO I RICORDI E LE DELUSIONI, APPARE, SFOCATO E DIFFICILE DA LEGGERE, UN PEZZO DI DESTINO.

ADDOSSO!

NO! LASCIATEMI!

PORTIAMOLO DALLO SCIAMANO!

ALVAR MAYOR... I MIEI ASTROLOGHI DICONO CHE OGGI IL SOLE VERRA' COPERTO DALLA LUNA E SPARIRA', OSCURANDO IL CIELO...

SE TU LO IMPEDIRAI, AVRAI SALVA LA VITA. SE NON LO FARAI, TI SACRIFICHEREMO AGLI DEI.

GUARDATE! SUCCEDE DAVVERO!

8

SI E' FATTA NOTTE! ACCENDE-TE I FUOCHI.

POTRAI ACCEN-DERE DI NUOVO IL SO-LE, ALVAR MAYOR?

FALLO... O MORIRAI.

DATEMI UN ARCO E UNA FRECCIA.

FORSE QUESTA FRECCIA ARRIVERA' A RIACCENDERE IL SOLE.

TIANGG!!

TUPK!!

HAI PERSO LA TUA POSSIBILITA'.

DEVI MORIRE.

11

NEL SOGNO DEL DESTINO COMPARE SEMPRE LA MORTE. CHI LA TEME SI SVEGLIA DI SOPRASSALTO, COPERTO DI GELIDO SUDORE.

CHI LA CONOSCE BENE, CONTINUA A DORMIRE SENZA PROBLEMI.

E. BRECCIA
C. TRILLO

QUESTO, ALMENO, DICONO I TOLTECHI.

Fine dell'episodio

ALVAR MAYOR

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

TEMPI IN CUI L'UOMO POTEVA DIVENTARE UN EROE.

HIC!

NON COME OGGI... IN QUEST'EPOCA GRIGIA, NOIOSA, INUTILE.

HIC!

HIC!

2

ED ORA VI NARRERO' DELL'INCONTRO DELL'EROICO ANASSIMANDRO CON IL GIGANTE...

JORDI
IL NARRATORE DELLE STORIE ANTICHE

AVEVA ATTRAVERSATO MARI SCONOSCIUTI, FINO A NAUFRAGARE PRESSO UNA COSTA ROCCIOSA E INACCESSIBILE...

AI PIEDI DELLA PARETE DI ROCCIA C'ERA SOLO UNA PICCOLA SPIAGGIA...

E FU LA' CHE ANASSIMANDRO GIUNSE, STREMATO.

3

POI, SULLA SPIAGGIA, APPARVE UN ORRENDO GIGANTE, CHE LO RACCOLSE CON LE SUE ENORMI MANI E LO RINCHIUSE IN UNA GABBIA D'UCCELLI.
QUANDO SI RIPRESE, L'EROE SI TROVO' DUNQUE IN UNA BEN TRISTE SITUAZIONE.
NON TI FERMI AD ASCOLTARE? E' MERAVIGLIOSO.
PREFERISCO ANDARE AL FIUME A MANGIARE.
SE SEI DI QUESTE PARTI, DEVO FARTI UNA DOMANDA.
PARLA.
CERCO UN UOMO CHIAMATO JORDI. VIVE RACCONTANDO STORIE ALLA GENTE.
4

VIENI. TI CI CONDURRO'.
IMPIEGO' MOLTO TEMPO, ANASSIMANDRO, A FARSI CAPIRE DAI DIECIMILA UCCELLI DELLA GABBIA.
E SPIEGO' LORO CHE TUTTI INSIEME AVREBBERO POTUTO ATTACCARE IL GIGANTE QUANDO INTRODUCEVA LA MANO NELLA GABBIA PER PRENDERE DIECI UCCELLI CHE GLI SERVIVANO OGNI GIORNO DA PASTO.
DOVRAI ASPETTARE CHE FINISCA IL RACCONTO.
SI'. LO SO.
GLI UCCELLI E L'EROE GIURARONO...
E QUANDO IL GIGANTE INTRODUSSE LA MANO...
ATTACCARONO!
SI GETTARONO CONTRO QUEL CORPO GIGANTESCO, GLI BECCARONO GLI OCCHI SENZA PAUSA...
5

FINCHE' IL GIGANTE STRAMAZZO' TRA LE ROCCE.

TUMP!!

... E...

... MORI'.

CLAP!!

CLAP

CLAP

GRAZIE, SIGNORI.

6

JORDI. QUESTA DONNA CERCA TE.

ALDANA... TU?

ASPETTAMI LI'. DOPO L'ESIBIZIONE DEVO RIPOSARMI UN PO'.

ALVAR... QUELLA DONNA MI PERSEGUITA DA CINQUE ANNI, PROPONENDOMI STORIE INCREDIBILI DA VIVERE INSIEME... COME NON SAPESSI CHE LE AVVENTURE APPARTENGONO TUTTE AL MONDO DEL PASSATO, ED OGGI NON ESISTONO PIU'.

BAH! ... VEDRO' COSA VUOLE...

CHE VUOI, ALDANA?

HO UNA STORIA DA VIVERE CON TE.

7

GUARDA QUESTA MAPPA...

QUESTO E' UN LUOGO IN CUI L'UOMO BIANCO NON E' MAI GIUNTO. E QUI C'E' UN PALAZZO DI SOGNO IN CUI SI TROVANO TUTTI I PIACERI POSSIBILI.

PRIMA DI ANDARCI DEVI GUARDARTI IN UNO SPECCHIO MAGICO CHE RIFLETTE LA REALTA' DELLA TUA ANIMA.

QUESTE COSE NON ESISTONO PIU', RAGAZZA. NON MI INGANNI.

GUARDA, QUESTO E' UN PEZZO DELLO SPECCHIO MAGICO.

IO VI APPAIO COME UN UCCELLO MOLTO STRANO...

SPECCHIATICI TU.

IO... IO NON HO FACCIA?
CRASH!
LO DICEVO. UNA VOLGARE TRUFFA. L'AVVENTURA NON ESISTE PIU'. ESISTE SOLO NEGLI ANTICHI RACCONTI, ED IO VIVO PER TRAMANDARLI ALLA GENTE.
POPOLO! ATTENZIONE!
VI RACCONTERO' LA STORIA DI UN MESSAGGIO DEGLI DEI. ASCOLTATE, PER FAVORE...
UN GIORNO, IL GIOVANE HIXIAS RICEVETTE UNA BUSTA CHE CONTENEVA UN IMPORTANTE MESSAGGIO DI GIOVE A DIANA.
IL GIOVANE SAPEVA CHE PER CONSEGNARLO AVREBBE DOVUTO ATTRAVERSARE TERRE DESOLATE, PIENE DI MOSTRI.
NON MI CREDE.
PER TANTO TEMPO HO CERCATO UN'AVVENTURA VERA DA OFFRIRGLI. L'HO TROVATA, E LUI NON MI CREDE.

FERITO, SENZA UN BRACCIO... TRASCINANDOSI, IL GIOVANE GIUNSE ALLA DIMORA DELLA DEA.
LEI APRI' LA BUSTA, E LESSE AD ALTA VOCE... IL MESSAGGIO DICEVA... «TI MANDO UN AFFETTUOSO SALUTO. GIOVE».
PER QUESTO MESSAGGIO IL GIOVANE HIXIAS AVEVA RISCHIATO LA VITA.
10

BRAVO!

FANTA-
STICO!

CLAP!!

CLIP!

CLAP!

CLAP!

DATE UN CON-
TRIBUTO AL NARRA-
TORE, VI PREGO.

ALDANA!

JORDI CREDE CHE
L'AVVENTURA ESISTA
SOLO NEI LIBRI DEL
PASSATO.

IO INVECE PENSO CHE
ANCHE NELLA REALTA'
DI OGGI CI SIA SPAZIO
PER I SOGNI.

TU HAI UNA MAPPA.
IO SONO UNA GUIDA. SE TI
ACCOMPAGNO, FORSE PO-
TRAI SCORDARE JORDI VI-
VENDO UN'AVVENTURA.

11

E FORSE IO, CON QUESTA AVVENTURA, POTRO' SCORDARE LE ALTRE CHE MI PERSEGUITANO DA TANTO TEMPO.

Fine dell'episodio

E. BRECCIA C. TRILLO 12

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

ALVAR MAYOR

L'UNICO CHE POSSA DARMI LE INFORMAZIONI CHE MI MANCANO SUL TESORO E' DON PEDRO DE FONTES.

E HERNANDEZ DE LA VIA LO TIENE IN UNA SEGRETA, INGIUSTAMENTE CONDANNATO.

SIAMO SOLO IN DUE, ALDANA.

NON POSSIAMO ATTACCARE LA FORTEZZA.

VIENI. ANDIAMO VERSO LA COSTA... FORSE L'ARIA DEL MARE CI SCHIARIRA' LA MENTE.

BENE. APRITE LE STIVE.

FATE USCIRE IL CARICO.

CLANG!

GUH!

SONO... SONO RIPUGNANTI, SIGNORE.

AVANTI! SCENDETE DALLA NAVE!

SAREBBE MEGLIO UCCIDERLI IN SPAGNA, SENZA PRENDERSI LA BRIGA DI SBARCARLI IN QUESTE TERRE LONTANE.

SHAF

3

GÚH!
SONO PAZZI, SIGNORE. SE LI UCCIDETE, VI CONDANNATE AL FUOCO DELL'INFERNO.
LEVATE LE ANCORE... RAGGIUNGIAMO UN PORTO E RIFORNIAMOCI PER IL RITORNO.
GÚH!
QUESTO E' IL SUOLO AMERICANO?
SI'. E QUI FONDERO' IL MIO IMPERO DELLE FORMICHE ROSSE.
ED IO IMPARERO' A VOLARE... VEDETE? GIA' MI CRESCONO LE ALI...
GÚH!
SI AVVICINA UNA BARCA.
HO FAME!
GÚH!
GUARDATE! UN ANGELO CHE CI ACCOGLIE PER PROTEGGERCI!

DOVE POSSIAMO TROVARE DEL CIBO?

LA'.

RACCOGLIETE PIETRE E PALI! ... IO SARO' UN GENERALE PIU' GRANDE DI ALESSANDRO!

TU TU TUUU

TPF!

5

QÚ?
FERMI! RACCOGLIAMO QUEL TRONCO PER ABBATTERE LA PORTA...
SI', MIO GENERALE!
AVANTI! COSI' ARMATI SIAMO INVINCIBILI!
SONO PAZZI.
SI', ALDANA... PAZZI.
VANNO DIRITTI VERSO LA PORTA DELLA FORTEZZA.
E' CONTRO OGNI LOGICA. NESSUN ESERCITO AL MONDO ATTACCHEREBBE LA PORTA PRINCIPALE, A RISCHIO DI PERDERE TUTTI I SUOI UOMINI.
CERTO CHE, SE RIUSCISSERO AD ENTRARE, POTREMMO TENTARE DI LIBERARE DON PEDRO DE FONTES...
GUARDA... SI AVVICINANO ALLA PORTA.
6

EHI! E QUELLI?
DICI CHE CI ATTACCANO??
DALLA PORTA PRINCIPALE? IMPOSSIBILE.
YYYIII AAAAAAH
DEV'ESSERE UNO SCHERZO. SI AVVICINA IL CARNEVALE E CI SONO SEMPRE BURLONI IN GIRO.
CARICAAAAAAAAAA!!
JA JA JA
CHE TIPI SPASSOSI!
FANTASTICI!
CRASHHH!!

GÚ!
EHI... FANNO SUL SERIO.
SOCK!
GÚ?
INCENDIATE QUEI BARILI... PRESTO!
NO... LA POLVERE... NO...
AH..!!!
GLONC!!
GÚh!
8

K-KA-BOOOM!!

VOGLIAMO...

... DEL CIBO..

HAI VISTO ANCHE TU QUELLO CHE HO VISTO IO, ALVAR?

E' L'OCCASIONE PER LIBERARE DON PEDRO DE FONTES. ANDIAMO.

E' INCREDIBILE. HANNO COMBATTUTO CONTRO LA LOGICA. E PER QUESTO HANNO VINTO.

9

ANDIAMO A CERCARE DON PEDRO.

QUELLI SONO AMICI. CI HANNO DETTO DOVE TROVARE IL CIBO.

E TUTTO SI CONCLUDE IN FRETTA. HERNANDEZ DE LA VIA VIENE DECAPITATO CON UN COLTELLO DA CUCINA... E DON PEDRO DE FONTES VIENE LIBERATO DA ALVAR MAYOR E ALDANA.

... E' CHIARO L'ITINERARIO DA SEGUIRE?

SI'. NON SARA' FACILE, MA POSSO GUIDARVI.

CERTO CHE CI SERVIREBBERO DEGLI UOMINI ARMATI PER DIFENDERCI DAGLI INDIOS E DAI BANDITI.

GÚ!

10

GÚ!

LUI VUOL DIRE CHE VERREMO CON VOI.

MA...

RAGAZZI... QUESTI SANNO DOVE SI TROVA UN TESORO NASCOSTO E NON VOGLIONO PORTARCI CON LORO.

E VA BENE. VERRETE CON NOI.

CREDO CHE SARETE UN ESERCITO BUONO COME UN ALTRO. HO SEMPRE PENSATO CHE SOLO DEI PAZZI SI METTONO IN CERTE IMPRESE.

GÚ!

11

C'E' UN ANGELO CHE SEGUE I NOSTRI PASSI.

LE SENTO! LE ALI MI STANNO CRESCENDO. FRA TRE MESI VOLERO'!

IO SONO IL GENERALE ALESSANDRO E STO PER INVADERE L'ASIA.

GÚ!

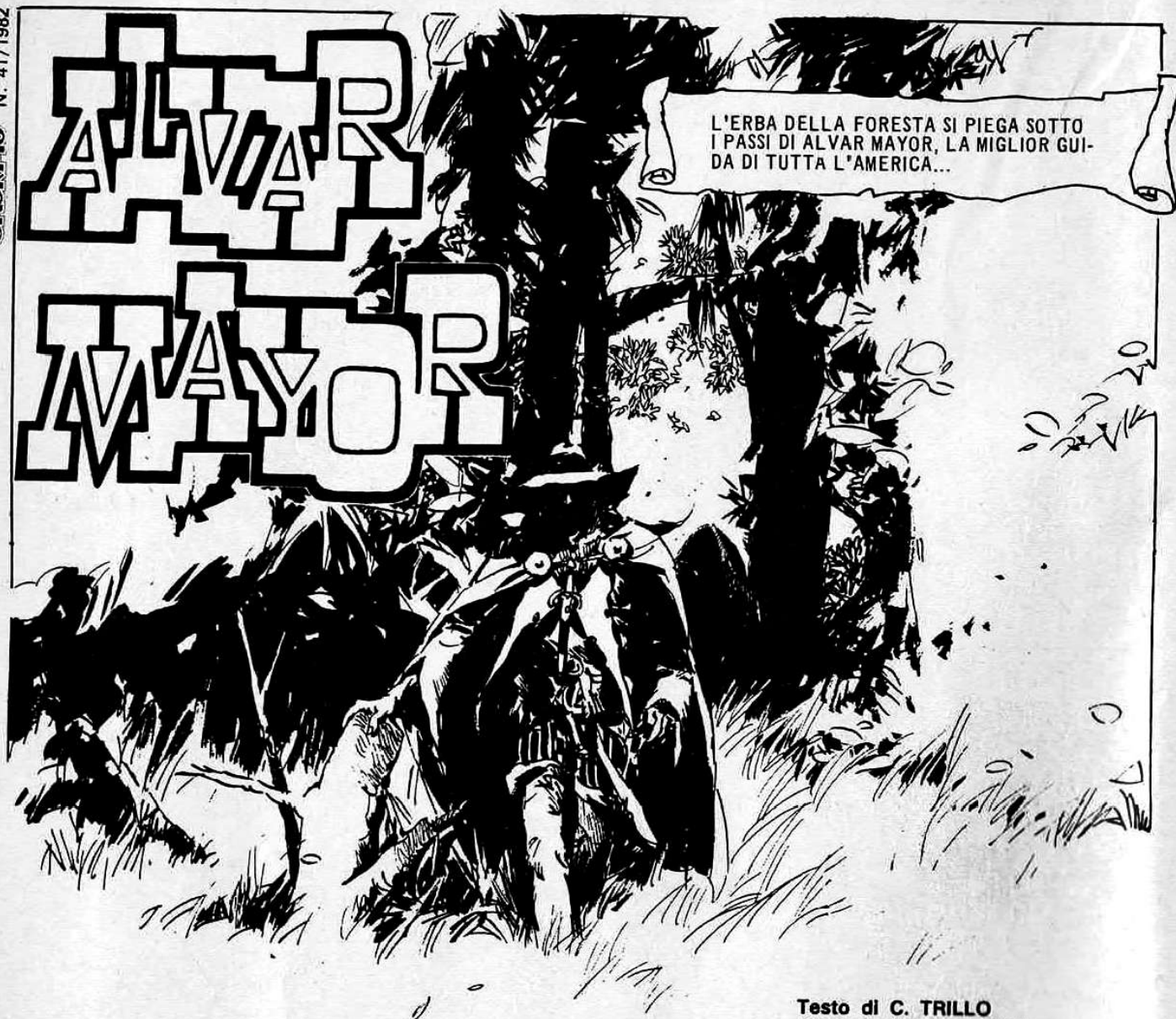
SOLO I PAZZI AFFRONTANO CERTE IMPRESE.

E. BRECCIA 22.3.82 C. TRILLO

Fine dell'episodio

(12)

ALVAR MAYOR

L'ERBA DELLA FORESTA SI PIEGA SOTTO I PASSI DI ALVAR MAYOR, LA MIGLIOR GUIDA DI TUTTA L'AMERICA...

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

... DI DON PEDRO DE FONTES, UN UOMO CHE CONOSCE LA META' DEI SEGRETI NECESSARI AD ARRIVARE AD UN IMMENSO TESORO...

Guh!

1

... DI QUELL'ASSURDO ESERCITO CHE SI E' MESSO AI LORO ORDINI...
TU-TU-TU-TU-TU-TU-TU!
N-DUE, UN DUE
DUE...
ATTENTI A... DE...
Guh!
...STRA!!
CRAC!
Guh?
Aaaahh...
... E DI QUELLA SOLA DONNA. TANTO SOLA E TANTO PICCOLA PER TUTTI QUEGLI UOMINI.
2

MA C'E' ANCHE QUALCUN ALTRO...

... QUALCUNO CHE NON PERDE UN ISTANTE DI QUELLA MARCIA.

C'E' DEL DELIRIO, NELLA SPEDIZIONE...

E SE ARRIVIAMO ALL'ISTMO, E RAGGIUNGIAMO LE GROTTE DI CHICHEN, SAREMO IMMENSAMENTE RICCHI... POTREMO COMPRARCI UNA TENUTA IN CASTIGLIA. POTREMO...

C'E', PER ESEMPIO, IL DELIRIO DELLA RICCHEZZA.

ARRIVO, CIELO!

TROC!

AY!

BAH! IN QUESTA FORESTA CI SONO TROPPI OSTACOLI PER POTER VOLARE.

E C'E' IL SEMPLICE, TRASPARENTE, INGENUO DELIRIO DELLA PAZZIA.

FERMIAMOCI QUI. E' UN BUON POSTO PER ARROSTIRE LO JABALI' CHE ABBIAMO CACCIATO STAMANE.

BRUTTA FORESTA, QUELLA DELL'AMAZZONIA, VERO?

SI', MA NON SI PUO' ARRIVARE ALL'ORINOCO SENZA ATTRAVERSARLA.

C'E' UN TORRENTE, QUI VICINO. VADO A FARE IL BAGNO.

3

ALVAR MAYOR GUARDA IL FUOCO. PEDRO DE FONTES CHIUDE GLI OCCHI E ASPIRA IL PROFUMO DELLA CARNE ARROSTITA.

SI', ALVAR SOGNA CHE QUESTO MOMENTO NON PASSI PIU'. PEDRO, CHE FINISCA SUBITO. HA FAME.

AAAAAAAAHHHHHH!!

ALDANA!

E IL MOMENTO FINISCE.

ARRIVIAMO, ALDANA!

UNA PREOCCUPAZIONE IMPROVVISA, INTENSA. IL PENSIERO CHE CORRE AI COCCODRILLI, AI PIRAÑA, AI CACCIATORI DI TESTE...

NIENTE DI TUTTO CIO'.

Guh!

VIENI... SONO MESI CHE NON TOCCHIAMO UNA DONNA... SII BUONA CON IL TUO ESERCITO...

ANDATEVENE, PAZZI! VIA!

NO. NON CE NE ANDIAMO...

NON CI SONO ALTRE DONNE, QUI INTORNO...

SOLO TU.

LASCIATELA STARE.

4

NON CAPISCI? SIAMO STATI PER MESI RINCHIUSI NELLE CELLE, PER MESI SUL MARE, PER MESI A VAGARE IN QUESTO CONTINENTE IN CUI NON SI PUO' VOLARE...

VOGLIAMO UNA DONNA!

SE NECESSARIO, UCCIDEREMO, PER AVERLA!

MEGLIO NON METTERSI CONTRO QUESTI PAZZI... E POI, SE RIUSCIRANNO, DOPO ANCH'IO... CON ALDANA... LA COSA CHE MAGGIORMENTE DESIDERO...

PREPARATE LE ARMI!

UN ISTANTE, E L'ATTACCO SCATTERA'.

MA SUCCEDONO TANTE COSE, IN UN ISTANTE.

5

DONNE!
E VOGLIONO COMBATTERE!
SONO LE FAMOSE AMAZZONI DI CUI HA PARLATO LOPE DE AGUIRRE!
ADDOSSO!
BUONA... BUONA, COLOMBELLA!
GUH!!
6

SONO PAZZI. MA SONO UOMINI. E SENTONO, COME OGNI UOMO, IL DESIDERIO DI STRINGERE UNA DONNA TRA LE BRACCIA.

SONO GUERRIERE. MA SONO DONNE. E SENTONO IL DESIDERIO DI CONOSCERE QUEGLI UOMINI BIANCHI DI CUI LE LEGGENDE HANNO LORO PARLATO.

MA... NON E' POSSIBILE...

QUESTA... QUESTA E' UN'ORGIA... DOBBIAMO FERMARLI!

CALMA, DE FONTES. E' MEGLIO CHE SI SFOGHINO COSI', PIUTTOSTO CHE FARE A PEZZI NOI.

7

SI'... FORSE E' VERO...

ALVAR...

MI HAI DIFESO DA QUEI PAZZI... PO-TEVANO UCCIDERTI...

8

VIENI.
??
9

E IO?

ORA BASTA, I-DIOTA! DAMMI QUEL-LA DONNA!

GUH?

10

GUH!!

NO... BE'... IO... SCHERZAVO...

SCHER-ZAVO.

11

Fine dell'episodio

(12)

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

ALVAR MAYOR

QUESTI PAZZI SONO PROPRIO STRANI.

PRIMA C'E' STATO QUELLO CHE NON HA PIU' VOLUTO VENIRE CON NOI ED HA PREFERITO FERMARSI IN UN PRATO FIORITO VICINO AD UNA GRASSONA CALDA E MATERNA...

Ho sempre sognato, signori, un campo fiorito come quello che stiamo attraversando.

Sono miei amici, i fiori.

Non è vero, bella campanula? Non è vero?

2

SI'. MOLTO STRANI.

TOC!

?

COME SI POSSONO PREFERIRE ALL'ORO QUATTRO STUPIDI FIORI ED UNA DONNA GRASSA, BRUTTA E SDENTATA?

Lei mi ama e io l'amo.

Lei cucina...

Io mangio...

GRUNCH! GRUNCH!!

Continuate voi. Io mi fermo qui.

3

STRANISSIMI, I PAZZI... STRANISSIMI...

SCEGLIERE IL POSTO PIU' PUZZOLENTE DEL MONDO INVECE DELL' ORO.

Quei poveri indios non sanno come migliorare il loro allevamento di maiali.

Io ero il migliore porcaro di Spagna, prima che mi imbarcassero sulla nave dei pazzi perché mi ero innamorato di una scrofa.

Loro mi vogliono bene... Tanto bene... Vedete?

OINK!

OINK!

4

Proseguite voi.
Io ho trovato
il mio posto.
PREFERIRE FIORI, GRASSONE ORRIBILI E MAIALI... ALL'ORO. COSE DA PAZZI... SI'.
Guh!!
JAJA
JAJA
JAJA
ATTENTO!
TUD!!
5

AL RIPARO!
SPLENDIDO... CI ATTACCANO!
Guh?
SI', SONO FELICE DELL'ATTACCO!
E SAI PERCHE'? QUELLA FRECCIA... GUARDA....
SULLA PUNTA E' SCOLPITA UNA DONNA. QUESTE SONO LE FRECCE DEI GUARDIANI DEL TESORO.
AVANTI... DOBBIAMO PASSARE!
CRAM
CRAM!!
6

DI QUA! IL TESORO E' VICINO!
LAGGIU'!
CRAM!
ASPETTA. C'E' UNA GUARDIA, LA'.
Guh!
INTENDI IMPEDIRCI IL PASSO, VECCHIO? SE E' COSI', PREPARATI A MORIRE.

IO SONO QUI SOLO PER DARTI UN CONSIGLIO.
UN CONSIGLIO? TU A ME?
SI'. SE TI AVVICINI ALLA PIETRA SU CUI STA IL COFANO DEL TESORO, LE BOCCHE VUOTE DELLE STATUE VOMITERANNO LA MORTE.
E NON C'E' MODO DI EVITARLO, UOMO.
MORIRAI.
HMMM... CREDO CHE MENTA.
IO CREDO DI NO, DE FONTES.
GUH?
MANDIAMO IL PAZZO A PROVARE, ALVAR.
GUUUH!!
8

E' PAZZO, NON IDIOTA, DE FONTES.

MA DOBBIAMO SCOPRIRE SE E' VERO... CHE QUELLE BOCCHE VOMITANO LA MORTE.

NON INTENDO PROVARCI, DE FONTES.

NEANCH'IO.

E SE NON C'E' MODO DI RAGGIUNGERLO, L'ORO NON ESISTE. ANDIAMOCENE DI QUI.

ANDARCENE?

NO... IO NON ME NE VADO.

9

IO DEVO SCOPRIRE SE E' VERO.

DEVO FARLO.

VEDE-TE? A-VANZO E NON SUCCE-DE NIENTE! IL TESORO SARA' MIO!

TUD!

TUD!

IL MIO TE...

TUD!

TUD!

TUD!

TUD!

10

TUD! TUD! TUD!

Guh!

Guh!

Guh!

Guh?!

SI'. E' VERO. IL PAZZO ERA LUI, NON NOI.

ANDIAMO.

11

ABBIAMO MOLTA STRADA DAVANTI.

E. BRECCIA
C. TRILLO
12

Fine dell'episodio

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

ALLARME! ALLARME!

ALVAR MAYOR

ALLARME, GENTE DI VIL-LAZONA!

GUZMAN DEL RIO TORNA!

1

DIO MIO!

TORNA PER STERMINARE LA GENTE DEL VILLAGGIO!

SI'. CI UCCIDERA' TUTTI! IL SUO ODIO E' TERRIBILE!

E ORA NON C'E' ALVAR MAYOR.

NO. NON C'E'.

ALVAR MAYOR...

UN NOME CHE TUTTI RICORDANO, A VILLAZONA.

MA COSA SIETE? UOMINI O PECORE?

VOLETE RITIRARVI DAVANTI AL CORROTTO, IGNOBILE GUZMAN DEL RIO?

SE TU CI GUIDI, LOTTEREMO!

SI'!

2

RICORDI COME ALVAR MAYOR ORGANIZZO' LA DIFESA?
NON HO MAI VISTO UN UOMO TANTO ESPERTO DI BATTAGLIE.
DIEDE CORAGGIO A TUTTI NOI.
I CANNONI LUNGO QUEL MURO.
GLI ARCIERI QUI, SU DUE FILE, IN MODO DA TIRARE A NUVOLA.
E LE DONNE PREPARINO TANTO OLIO BOLLENTE PER I NEMICI.
FUMMO TUTTI DEGLI EROI...

TUTTI... UOMINI E DONNE!

CHIST CHIS

NON HO MAI CONOSCIUTO UN UOMO COME TE... RUDE FUORI...

... E DENTRO, TENERO E DOLCE COME UN FRUTTO MAI VISTO.

CHIST - CHIST-CHIS

E GUZMAN DEL RIO ATTACCO' VILLAZONA!

LUI E I SUOI UOMINI SANGUINARI E CRUDELI!

AVEVANO BUONE ARMI ED ERANO ESPERTI DI LOTTA!

4

«MA ERAVAMO PRONTI.»
ARRIVANO!
I CANNONI!
RAAAMMM!!
CRAAMMM!
L'OLIO!
5

AAGGGG GG!!

E ORA ALL' ATTACCO!

RITIRATAAA!

CHE TU SIA MALEDETTO, ALVAR MAYOR!

ME NE VADO, MA TORNERO'. E VILLAZONA SARA' MIA!

POI, DOPO LA VITTORIA, ALVAR MAYOR SE N'E' ANDATO.

SI', SE N'E' ANDATO.

PERCHE'?

PERCHE' NON POSSO RESTARE. PERCHE' QUALCOSA MI ATTENDE LONTANO DI QUI.

7

CHE COSA TI ATTENDE?

NON LO SO. LA VERITA'... IL DESTINO... LA MORTE... NON LO SO.

SE N'E' ANDATO E NOI ABBIAMO FATTO SCOLPIRE QUESTA GRANDE STATUA IN SUO RICORDO...

8

ARRIVA GUZMAN! ARRIVA GUZMAN!

CHE SARA' DI NOI, ORA?

QUESTA VOLTA NON CI SONO DIFESE INSUPERABILI...

NE' UOMINI DISPOSTI A MORIRE PRIMA DI ARRENDERSI!

9

QUESTA VOLTA NON C'E' ALVAR MAYOR...

C'E', INVECE, GUZMAN DEL RIO.

NO, NON C'E' ALVAR MAYOR!

GREEC!!

ECCOTELO!

G-GREEECC!!

AAAAGGGGGG!!
BRRMMMMM!
L'HA UCCISO! HA UCCISO IL NOSTRO CAPO!
LA SOLA IMMAGINE DI ALVAR MAYOR LO HA UCCISO!
QUESTA CITTA' E' STREGATA!
ANDIAMOCENE!
E GLI UOMINI DI GUZMAN DEL RIO LASCIANO VILLAZONA COME INSEGUITI DAL DIAVOLO.
11

COSI' LA LEGGENDA DIRA' CHE ALVAR MAYOR
HA SALVATO DUE VOLTE VILLAZONA.

C. TRILLO
E. BRECCIA

Fine dell'episodio

ALVAR MAYOR

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

MI CHIAMO LUNA, E SONO IL MIGLIOR GIOCATORE DI CARTE DI TUTTA L'AMERICA.

VI SFIDO.

C'E' CHI ACCETTA E SI LANCIA IN UNA LUNGA PARTITA FATTA DI PUNTATE ED IMPRECAZIONI...

... C'E' CHI RESTA FEDELE AL GIN ED AI RICORDI.

FERMO... TU STAI BARANDO!

IO?

SI'. HAI DELLE CARTE NASCOSTE TRA I VESTITI!

2

NO... A-SPETTATE!

TI UCCIDEREMO, PER QUESTO.

MORIRE PER AVER BARATO. PER QUALCUNO, UNA PUNIZIONE ECCESSIVA.

NON LO TOCCATE.

CLANC!!

INDIETREGGIA PIANO VERSO LA PORTA...

E ORA, CORRI!

ADDOSSO!

FACCIAMOLI A PEZZI!

3

SKORPIO N. 13/1983

MA... DOVE SONO FINITI?

DEVONO ESSERE FUGGITI NELLA FORESTA.

TORNIAMO ALLA TAVERNA.

SI', ANDIAMO.

MI HAI SALVATO LA VITA.

ORA PROSEGUIRO' IL MIO CAMMINO.

DOVRO' ATTRAVERSARE LA FORESTA.

NON MI AC-
COMPAGNE-
RESTI?

IL DESTINO E' SCRITTO, SEMPRE. ATTRAVERSARE UNA FORESTA PUO' ESSERE COME AFFRONTARE IL DESERTO O LE ONDE DELL'OCEANO...

VANNO...

... ED HANNO DI FRONTE DUE PROBABILITA'. POSSONO ATTRAVERSARE LA FORESTA SENZA PROBLEMI...

... O POSSONO INCONTRARE COMPLICAZIONI.

aaaaaaaYYYYYY!!

LAGGIU'!

AIUTAMI, LUNA!

5

BENE... AVETE PROLUNGATO DI UN PO' LA MIA AGONIA.

SONO LA PRINCIPESSA HAICA. E SONO ANCHE L'ULTIMA DELLA MIA RAZZA.

I BAIBOS, CHE HANNO STERMINATO I MIEI, VOGLIONO UCCIDERMI PER ADEMPIERE UN VOTO FATTO AI LORO DEI.

QUINDI LA FORESTA DOVREMO ATTRAVERSARLA IN FRETTA.

6

CI HANNO VI-
STI... CORRIAMO!

DI QUI... FORSE
TRA LE MONTAGNE
RIUSCIREMO A SEMI-
NARLI!

LI ABBIAMO VICINI! CERCHIAMO DI LASCIARCI ALLE SPALLE IL LORO TERRITORIO!

NON C'E' VIA D'USCITA.

SI'. C'E'.

LASCIATEMI QUI. NON CE L'HANNO CON VOI.

HMMM...

NO. NON TI LASCEREMO. MA UNO DI NOI DUE SI FERMERA' E RALLENTERA' QUI LA LORO MARCIA. COSI', PER TE E PER CHI VERRA' CON TE, CI SARA' LA SALVEZZA.

E CHI DI NOI SI FERMERA' QUI, LUNA?

CE LO GIOCHEREMO A CARTE.

9

CHI PRENDERA' LA PIU' BASSA SI FERMERA'.

PER ALVAR MAYOR, LA RASSEGNAZIONE DI CHI SA CHE NON SI PUO' BATTERE LUNA.

LA RASSEGNAZIONE DI CHI SA CHE IL DESTINO E' SEMPRE SCRITTO.

UN DUE. NON E' MOLTO.

GIA'...

UN ASSO. HAI VINTO.

10

SCAPPATE! I BAIBOS ARRIVANO!

SI ALLONTANANO.

CRAM!! CRAM!!

POCHI ISTANTI, ED ODONO GRIDA E SPARI. A LUNGO.

FINCHE' SONO LONTANI...

... E NON SENTONO PIU' NULLA.

SEGUIAMO IL FIUME.

HAI AVUTO FORTUNA, CON LA TUA CARTA.

FORTUNA? NON C'E' FORTUNA CHE POSSA BATTERE LE CARTE SEGNATE DI LUNA, IL GIOCATORE.

HA VOLUTO PERDERE. E NON SAPRO' MAI IL PERCHE'.

11

1
Forse perché ti dovevo la vita.
Forse perché ero stanco di vincere.
Forse perché volevo sentirmi Dio impedendoti di morire, Alvar Mayor.
E. BRECCIA C. TRILLO
FINE DELL'EPISODIO
12

Testo di C. TRILLO
Disegno di E. BRECCIA

ALVAR MAYOR

TI RICORDI DI ME?... JOSE' MOLINO. ERO SULLA NAVE CON CUI ANDASTI A CERCARE LA CITTA' DEI CESARI...
CERTO CHE MI RICORDO.
VEDO CHE VAI VERSO LIMA. FACCIAMO IL CAMMINO INSIEME E POI FESTEGGEREMO NELLA MIGLIORE TAVERNA DELLA CITTA'... TI VA?
NON HO DENARO PER FARLO.
NON IMPORTA. SEI MIO OSPITE.
NON HO RISPARMIATO MOLTO NEL MIO PEREGRINARE PER L'AMERICA. MA HO QUESTA MONETA D'ORO.
CHURRIQUE
AVREMO CARNE, VINO E DONNE PER UNA SETTIMANA. CE LA SPASSEREMO.
NO! NO!!

VATTENE, KALAI! LASCIAMI IN PACE... TI PREGO!

CHE TI SUCCEDE?

AL VOSTRO ARRIVO E' SPARITA...

MI PERSEGUITA DA MESI PER FORESTE E MONTAGNE, SENZA LASCIARMI IN PACE.

CHI TI PERSEGUITA?

LA VOCE DI KALAI... ORA VI RACCONTO...

3

«KALAI ERA IL PIU' GRANDE GUERRIERO DEL MIO VILLAGGIO. ED IO, ZICOTL, ERO IL SUO PIU' FEDELE SEGUACE...»

«INSIEME COMBATTEVAMO...»

«INSIEME RAPIVAMO DONNE...»

«INSIEME MANGIAVAMO E BEVEVAMO.»

«KALAI AVEVA UNA SORELLA... TALI...»

«E TALI ERA LA PIU' BELLA DONNA DELLA NOSTRA RAZZA...»

«TANTO BELLA CHE LA SUA VITA ERA CONSACRATA AGLI DEI... GLI DEI AMANO LA BELLEZZA, E GRADISCONO LE OFFERTE PORTATE DA UNA VERGINE.»

«UN GIORNO ARRIVARONO I BIANCHI.»

«E UNO DI LORO PER PRIMA COSA FISSO' TALI CON I SUOI OCCHI DA DIAVOLO...»

«... LA STREGO'...»

«... E FUGGI' CON LEI.»

HA RAPITO MIA SORELLA E OFFESO GLI DEI.

LI CERCHERO'. DEVONO MORIRE TUTTI E DUE.

VENGO CON TE, KALAI.

«ERA UNA RICERCA DIFFICILE...»

«TANTO DIFFICILE CHE A UN CERTO PUNTO IL MARE SI MISE TRA NOI E LORO.»

5

«CERCAMMO DI SEGUIRLI...»

«... MA GLI DEI DEI BIANCHI MANDARONO UNA TEMPESTA...»

ISSATELI! SONO INDIOS, MA SONO FORTI!

«FU UNA FORTUNA CHE UNA NAVE CI RACCOGLIESSE, ANCHE SE A BORDO LAVORAMMO COME SCHIAVI.»

QUESTA NAVE CI PORTERA' VICINO A TALI E AL DIAVOLO BIANCO. LO SO.

EHI, TU... TACI E LAVORA!

«DI NOTTE, SILENZIOSO ED ASSENTE, KALAI PENSAVA ALLA VENDETTA...»

6

«IO PENSAVO A TALI...»

«ALLA BELLA TALI, LA CUI IMMAGINE COMINCIO' AD APPARIRMI SEMPRE PIU' SPESSO... A FISSARMI CON OCCHI TRISTISSIMI.»

«PENSAVO SAPESSE CHE LA SUA FINE SI AVVICINAVA.»

CHE BELLA SEI, TALI... BELLA DA FAR MALE.

OGNI NOTTE PIU' BELLA.

CON CHI PARLI, FRATELLO ZICOTL?

CON NESSUNO. CON NESSUNO, KALAI.

«UN GIORNO COGLIEMMO UNA FRASE...»

DOMANI SBARCHEREMO A SANTO DOMINGO.

7

E' IL POSTO IN CUI VIVONO LORO. LO SO.

«QUELLA STESSA NOTTE RUBAMMO DUE COLTELLI E RAGGIUNGEMMO A NUOTO LA COSTA.»

SONO MOLTO VICINI. LO SO.

AFFRETTATI, ZICOTL. STIAMO PER RAGGIUNGERLI. SENTO I LORO CUORI BATTERE. SENTO IL LORO SANGUE CHE MI ASPETTA.

LA'.

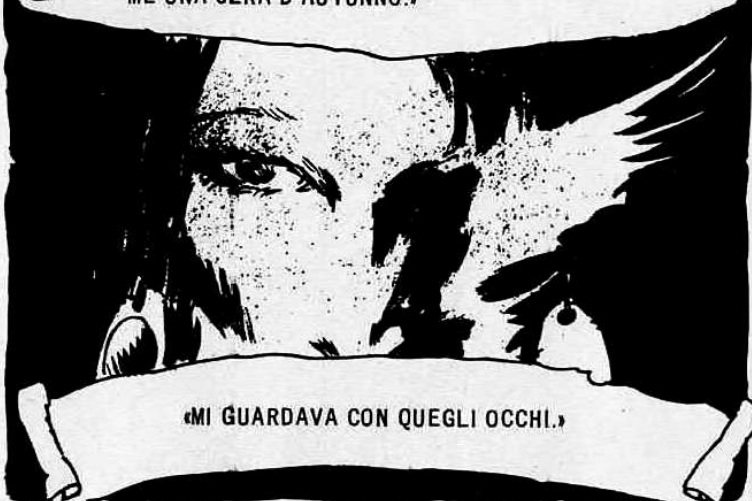
8

SKORPIO N. 17/1983

SAPEVO CHE E-
RANO QUI. ED ORA LI
UCCIDERO'... PRIMA TA-
LI, CHE HA OFFESO
GLI DEI...

«LEI CI VIDE ARRIVARE E NON GRIDO'.
NON SI MOSSE.»

«NON GUARDAVA IL COLTELLO DI KALAI.
NON GUARDAVA NEMMENO KALAI.»

«GUARDAVA ME. CON I SUOI OCCHI TRISTI CO-
ME UNA SERA D'AUTUNNO.»

«MI GUARDAVA CON QUEGLI OCCHI.»

«ED IO LO FECI.»

9

«SI', UCCISI KALAI. NON RIUSCII A TOLLERARE CHE TALI MORISSE.»

«NON TOLLERAI NEMMENO CHE LEI MI GUARDASSE CON QUEGLI OCCHI TRISTI...»

«E FUGGII... FUGGII DA QUEL LUOGO IN CUI LA TRAGEDIA AVEVA SPORCATO PER SEMPRE LA MIA ANIMA.»

MI HAI UCCISO, FRATELLO!

VATTENE! VA' NEL PAESE DEI MORTI, KALAI!

«DA QUEL GIORNO LA VOCE DEL MIO AMICO MI SEGUE.»

«NELLE FORESTE...»

NON VIVRAI IN PACE, ZICOTL! TI SEGUIRO' SEMPRE.

PER FAVORE! NO!

«... TRA I MONTI E SUI FIUMI...»

NON VOGLIO CHE TU RIPOSI! SONO QUI PER RICORDARTI CIO' CHE HAI FATTO!

NON NE POSSO PIU'... NON NE POSSO PIU'!

10

NON NE POSSO PIU'!

E' STRANO... QUANDO VI SIETE AVVICINATI, HO SMESSO DI SENTIRE LA VOCE DI KALAI...

SAI PERCHE'? PERCHE' IO HO UN POTENTE AMULETO CHE ALLONTANA LE VOCI DEI FANTASMI.

E' QUESTO. TE LO REGALO.

DAVVERO?

CERTO. SE LO PORTERAI SEMPRE CON TE, NON UDRAI MAI PIU' QUELLA VOCE.

GRAZIE... GRAZIE... NON ME NE SEPARERO' MAI.

E' POTENTE QUELL'AMULETO. VERO, ALVAR?

HA IL POTERE DEL DENARO.

11

ALVAR MAYOR E JOSE' MOLINO NON MANGERANNO NELLA MIGLIORE TAVERNA DI LIMA.

E ZICOTL HA CANCELLATO PER SEMPRE LA VOCE DELLA PROPRIA COSCIENZA.

Fine dell'episodio

C. TRILLO E. BRECCIA 12

Testo di TRILLO
Disegno di BRECCIA

E ORA, SIGNORIA, IL TOCCO DA MAESTRO DEL MIO RASOIO...

BARBERIA

ALVAR MAYOR

... LA MANO DECISA E MORBIDA...

ED ECCOVI PRONTO PER CORTEGGIARE UNA GRAN DAMA.

1

GRAZIE, BARBIERE. ECCO... A TE.
GRAZIE A VOI, SIGNORIA.
TORNATE PRESTO.
UFF... UN ALTRO GIORNO PASSATO...
UN ALTRO GIORNO GRIGIO COME TUTTI...
SEMPRE LO STESSO. APRIRE IL NEGOZIO LA MATTINA, ASPETTARE I CLIENTI, FARE CONVERSAZIONE, ANDARE A CASA A MEZZOGIORNO PER MANGIARE CIO' CHE CUCINA LA MIA GRASSA E TRANQUILLA MOGLIE, TORNARE...
E A SERA CHIUDERE IL NEGOZIO E RIENTRARE A CASA PER LA CENA... COME SONO STUFO!
2

FERMO!
EHI...

TI RICONOSCO, BASTARDO. SEI ALVAR MAYOR. TU SAI IN QUALE PUNTO DEL TEMPIO DELLA LUNA SONO LE DUE GEMME.
MA...

ANDIAMO.
IO NON SONO...
E SARA' MEGLIO CHE TI MUOVA, SE VUOI VIVERE ANCORA UN PO'.

CAMMINA. DOBBIAMO ARRIVARE IN FRETTA AL TEMPIO, PERCHE' TRA UNA SETTIMANA DOBBIAMO IMBARCARCI PER L'EUROPA.
VOGLIAMO TORNARE A CASA RICCHI CON LE DUE GEMME.

3

MA ASCOLTATE... IO NON SONO QUELLO CHE CERCATE...

SONO SOLO UN POVERO BARBIERE CHE...

SCHIAFF!

ECCO IL TEMPIO.

4

DOVE SONO LE GEMME?
IO... GIURO CHE NON LO SO.
AGH!
SOCK!
AGH!
UH!
BA... STA...
NON VUOI PARLARE, EH?!
ASPETTA.
THUD!
SE CONTINUI A PESTARLO COSI', MORIRA'. E A NOI SERVE VIVO. LASCIAMOLO RIPOSARE UN PO'.
5

VIENI. PREPARIAMOCI QUALCOSA DI CALDO MENTRE LUI SI RIPRENDE.

E' QUESTA, DUNQUE, L'AVVENTURA? QUESTO E' CIO' CHE SOGNAVO QUANDO MI LAMENTAVO DELLA MIA VITA DI BARBIERE?

VORREI ESSERE NEL MIO NEGOZIO A TAGLIARE BARBE E A CONVERSARE COI CLIENTI...

O MEGLIO ANCORA, A CASA MIA... A LETTO AL CALDO CON MIA MOGLIE...

SI'... A CASA...

CHST!

ZITTO! NON FARE RUMORE... ORA TI LIBERO.

FERMO... ADESSO TAGLIO LE CORDE...

6

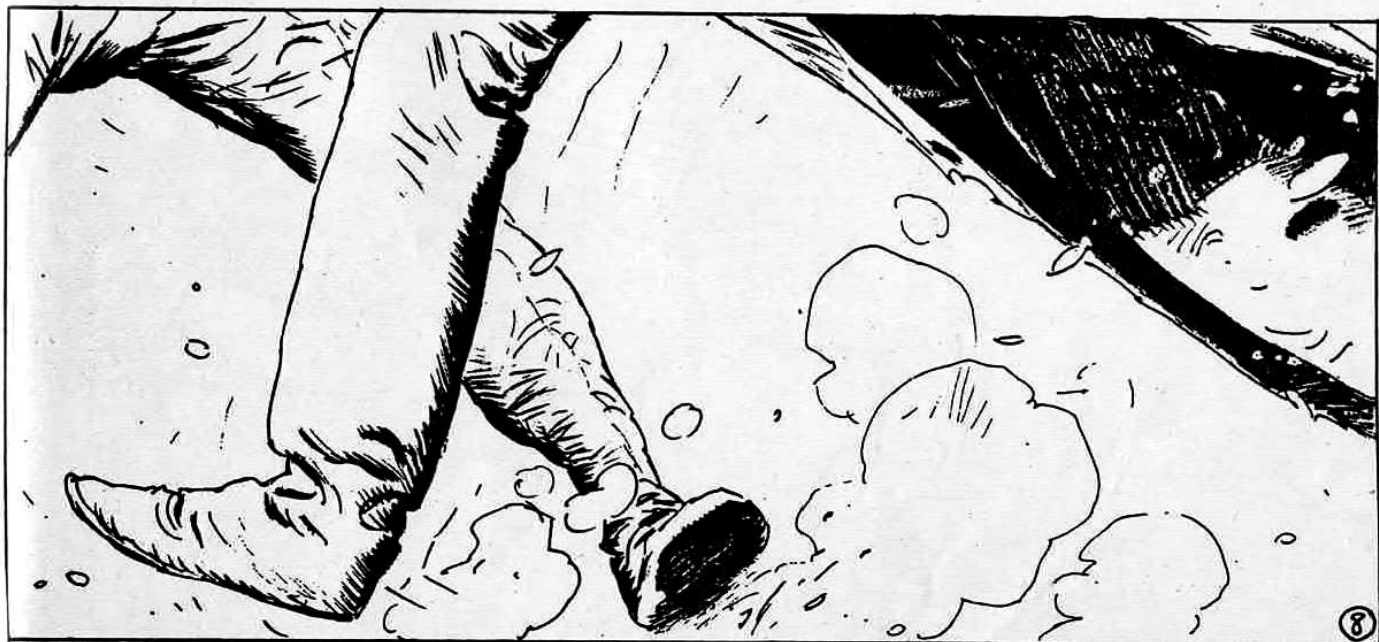
FATTO. ORA NASCONDITI. PRENDERO' IL TUO POSTO.
MA... SI ACCORGERANNO CHE NON SONO IO.
TU CREDI?
MIO DIO... STO SOGNANDO!
NO. NON E' UN SOGNO. E L'UOMO PRENDE IL SUO POSTO.
ASPETTA, SENZA MUOVERE UN MUSCOLO, CHE I DUE RAPITORI RICOMPAIANO...
7

...E SOLO ALLORA SI ALZA, COME UN GIGANTE, DAVANTI AI LORO OCCHI ATTONITI.

CERCATE ME, VERO?

SI E' LIBERATO!

E NON HA NESSUNA DELLE FERITE CHE GLI ABBIAMO INFLITTO!

8

UNO...

... DUE.

AGK!!

TUTTO FINISCE IN FRETTA.
L'UOMO CHE ASSOMIGLIA AL BARBIERE NON SI E' SCOMPOSTO MOLTO.

FATTO. PUOI ANDARE. SI ERANO SBAGLIATI.

TU... TU SEI QUELL'ALVAR MAYOR DI CUI PARLAVANO?

SI'. E VEDO CHE LA CONFUSIONE E' GIUSTIFICATA. CI ASSOMIGLIAMO MOLTO.

SONO LIETO PER TE... ORA TERRAI QUELLE GEMME PER TE SOLO.

GIA'... LE GEMME...

ECCO CIO' CHE GLI INDIOS DEL TEMPIO CHIAMAVANO «GEMME». DUE PEZZI DI VETRO PROVENIENTI DA UN LAMPADARIO SPAGNOLO.

10

CHE LAVORO FAI TU?

SONO BARBIERE. HO UN NEGOZIO.

VITA TRANQUILLA, EH?

TI INVIDIO. ADDIO.

HA LASCIATO LE GEMME...

LE PRENDO IO...

11

BARBERIA
ALVAR MAYOR

E COSI' IL NEGOZIO DI UN UOMO ORMAI SODDISFATTO DELLA PROPRIA VITA CAMBIA NOME.

E AL SUO INTERNO SONO APPESE DUE GEMME FALSE.

O VERE. DIPENDE DAI PUNTI DI VISTA.

FINE DELL'EPISODIO

C. TRILLO
E. BRECCIA
12

ALVAR MAYOR

Testo di TRILLO

Disegno di BRECCIA

MA... NON PUO' ESSERE!

QUELLO E' IL CAPITANO MAYOR... ED E' SEMPRE UGUALE ANCHE SE SONO PASSATI TRENT'ANNI!

IO, INVECE, SONO VECCHIO, DISTRUTTO, VINTO... COME AVRA' FATTO IL CAPITANO MAYOR? AVRA' TROVATO LA FONTE DELL'ETERNA GIOVINEZZA... O AVRA' SPOSATO UNA DEA DEGLI INCAS?

1

EHI, CAPITANO MAYOR... CAPITANO MAYOR!

IL NOME E' IL MIO, VECCHIO, MA IL GRADO NON MI APPARTIENE.

ALLORA...

ALLORA SEI IL FIGLIO DELL'UOMO CHE IO RICORDO. MENO MALE. PER UN MOMENTO HO PENSATO CHE...

SE E' VINO CIO' CHE HAI NELLA BORRACCIA E SE ME NE DAI UN SORSO, TI PARLERO' DI TUO PADRE, DI COM'ERA MOLTO PRIMA CHE TU NASCESSI, QUANDO I SUOI PIEDI CALCARONO PER LA PRIMA VOLTA E PER SEMPRE LA TERRA MESSICANA.

PRENDI.

2

ÑAM ÑAM!

E' UNO STRANO CONTINENTE, QUESTO... TANTO GIOVANE E TANTO RICCO DI STORIE...

IO CI SONO ARRIVATO PROPRIO CON TUO PADRE, CHE ALLORA ERA UN GIOVANE DESIDEROSO DI RICCHEZZE E DI AVVENTURE...

ERA IL MILLECINQUECENTO-VENTINOVE... O FORSE IL TRENTA...

«CAPII CHE NIENTE AVREBBE FERMATO LA SUA AMBIZIONE NON APPENA, TOCCANDO IL SUOLO AMERICANO, PRONUNCIO' QUEL-LE PAROLE...»

DITEMI... DOV'E' L'ORO?

3

EHI! HAI FRETTA, EH? ALCUNI DI NOI SONO QUI DA DIECI ANNI, HANNO PARTECIPATO A VARIE SPEDIZIONI, HANNO OTTENUTO MALATTIE, PUNTURE DI INSETTI, FRECCE, ODIO...

MA NIENTE ORO.

IO NON SONO COME QUALCUNO DI VOI, SOLDATO. SONO VENUTO PER L'ORO E AVRO' L'ORO.

FORSE CHE FERNANDO CORTES NON HA TROVATO L'ORO?

SI', MA E' STATO L'UNICO CHE...

ALLARME! ATTENZIONE!

E' SUCCESSA UNA COSA TERRIBILE... UNO DEI CAPI INCAS PRIGIONIERI DEL FORTE E' FUGGITO!

E ALLORA? NE ABBIAMO MOLTI ALTRI.

SI'... MA, FUGGENDO, LUI, SI E' PORTATO VIA IL GROSSO LINGOTTO D'ORO CHE AVEVAMO OTTENUTO CON LA FUSIONE DI QUELL'IDOLO PAGANO... RICORDI?

4

ECCO LA TUA OPPORTUNITA'. SE RINTRACCI IL FUGGIASCO E LO UCCIDI, TI PRESENTERO' AD UN UOMO CHE STA PER INIZIARE UNA SPEDIZIONE IN CERCA DI RICCHEZZE.

UN UOMO CHIAMATO FRANCISCO PIZARRO.

BENE. SEGUIRO' IL SELVAGGIO E RIPORTERO' IL LINGOTTO.

POSSO ACCOMPAGNARTI?

HMM...

D'ACCORDO. VIENI CON ME. MA LA GLORIA PER IL RECUPERO DEL LINGOTTO DEVE ESSERE TUTTA E SOLO MIA.

UN UOMO AMBIZIOSO, TUO PADRE. COMUNQUE IO NON ERO VENUTO IN AMERICA PER LA RICCHEZZA, MA PER SFUGGIRE ALLA LEGGE CHE MI RICERCAVA A SIVIGLIA.

5

COSI' LO SEGUII SULLE TRACCE DELL'INDIO CHE FUGGIVA TRASCINANDOSI DIETRO QUEL LINGOTTO DI VENTICINQUE CHILI...

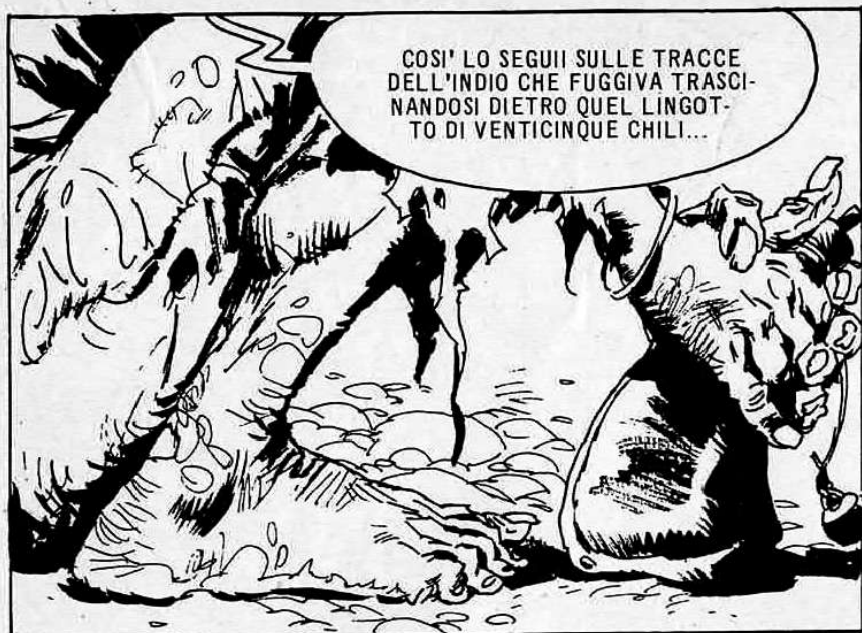
ORA TI RACCONTO...

TRACCE FACILI DA SEGUIRE...

E' ANDATO DI LA'.

ATTENTO... QUI E' PIENO DI SERPENTI...

6

A ME I SERPENTI NON FANNO NIENTE. IL MIO DESTINO E' DI DIVENTARE GRANDE E POTENTE E NON DI ESSERE UCCISO DA UNA MISERABILE VIPERA.

HMM... MI SEMBRI UN PO' TROPPO SUPERBO...

«CAMMINAMMO PER GIORNI ATTRAVERSO UNA FORESTA IMPENETRABILE...»

«NON CI FERMAVAMO NEPPURE DI NOTTE, ALLUCINATI DALLE URLA DI FIERE CHE MAI AVEVAMO VISTO...»

«E GIUNSE QUEL MATTINO...»

FERMO!

L'INDIO E' LA', IN QUELLA RADURA.

ED HA IL LINGOTTO.

ASPETTA.

«GLI IMPEDII DI ESTRARRE LA SPADA. L'INDIO AVEVA COMINCIATO A MUOVERSI ED IO DESIDERAVO VEDERE CIO' CHE VOLEVA FARE...»

ASCOLTA... ASCOLTA, O DIO, CHE STAI DENTRO LA PIETRA GIALLA. ASCOLTA LA MIA SUPPLICA...

SO CHE SEI UN DIO POTENTE E PER QUESTO VOGLIO CHE TU MI PROTEGGA E CHE PROTEGGA LA MIA GENTE.

E' PER TE CHE GLI UOMINI BIANCHI LOTTANO E SI UCCIDONO TRA LORO. PER TE CHE UCCIDONO NOI, UOMINI DI QUESTA TERRA.

TU DAI LORO UNA FORZA GIGANTESCA. E LORO, I BIANCHI, TI AMANO E TI VENERANO.

HO VISTO I LORO OCCHI INNAMORATI QUANDO TI GUARDANO. E SO CHE TU LI PROTEGGI.

PER QUESTO, IO DANZO PER TE. PERCHE' TU PROTEGGA ANCHE NOI UOMINI CHE VIVEVAMO QUI PRIMA DELL'ARRIVO DEI BIANCHI BARBUTI. PERCHE' CI AMI. NOI TI DEDICHEREMO ALTARI E SACRIFICI...

8

ILLUMINACI NELLE BATTAGLIE, E...

FERMO! SEI PRIGIONIERO.

VEDO CHE AMI SOLO LORO, DIO GIALLO.

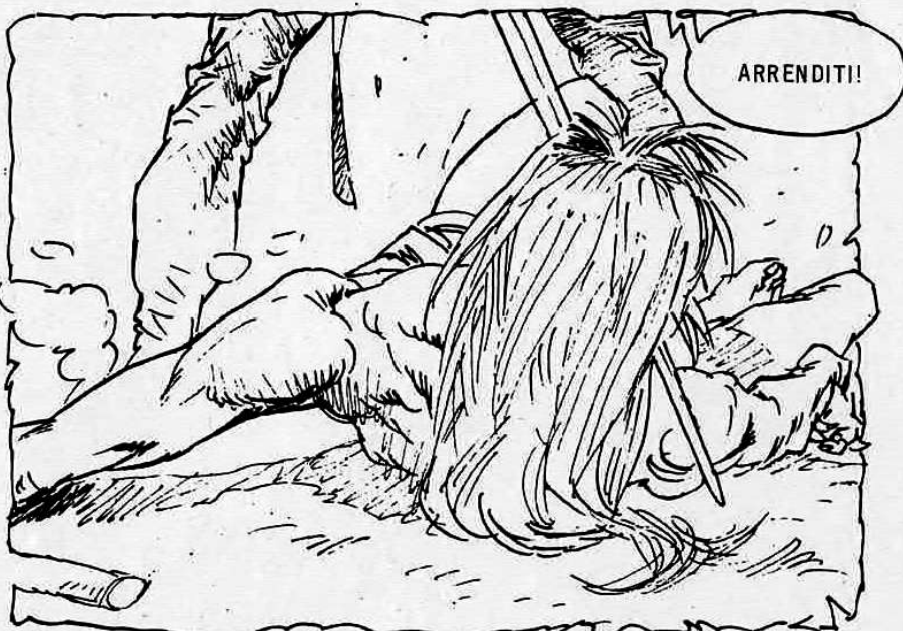
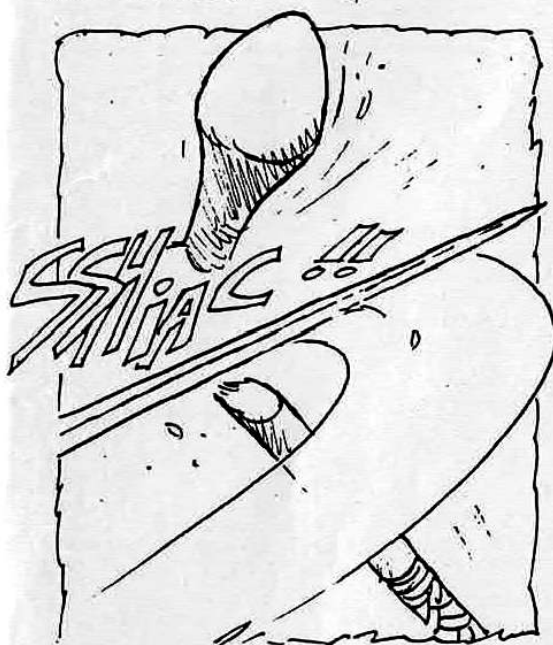
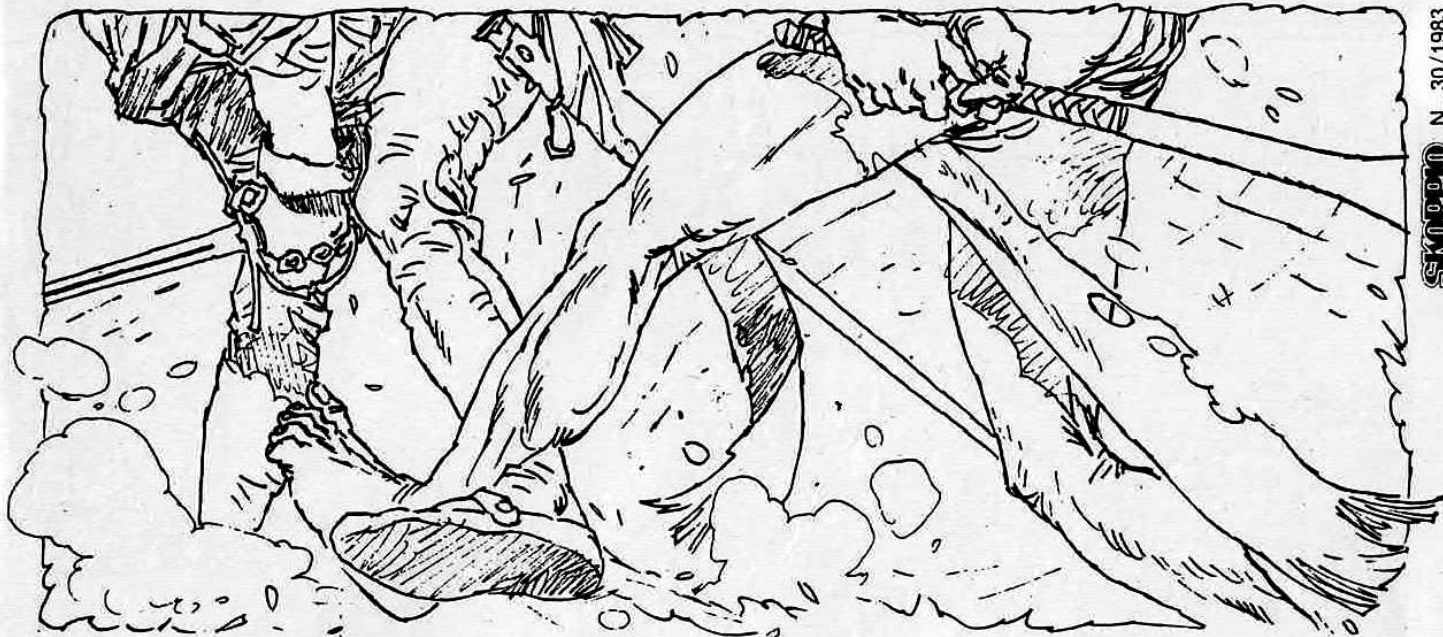
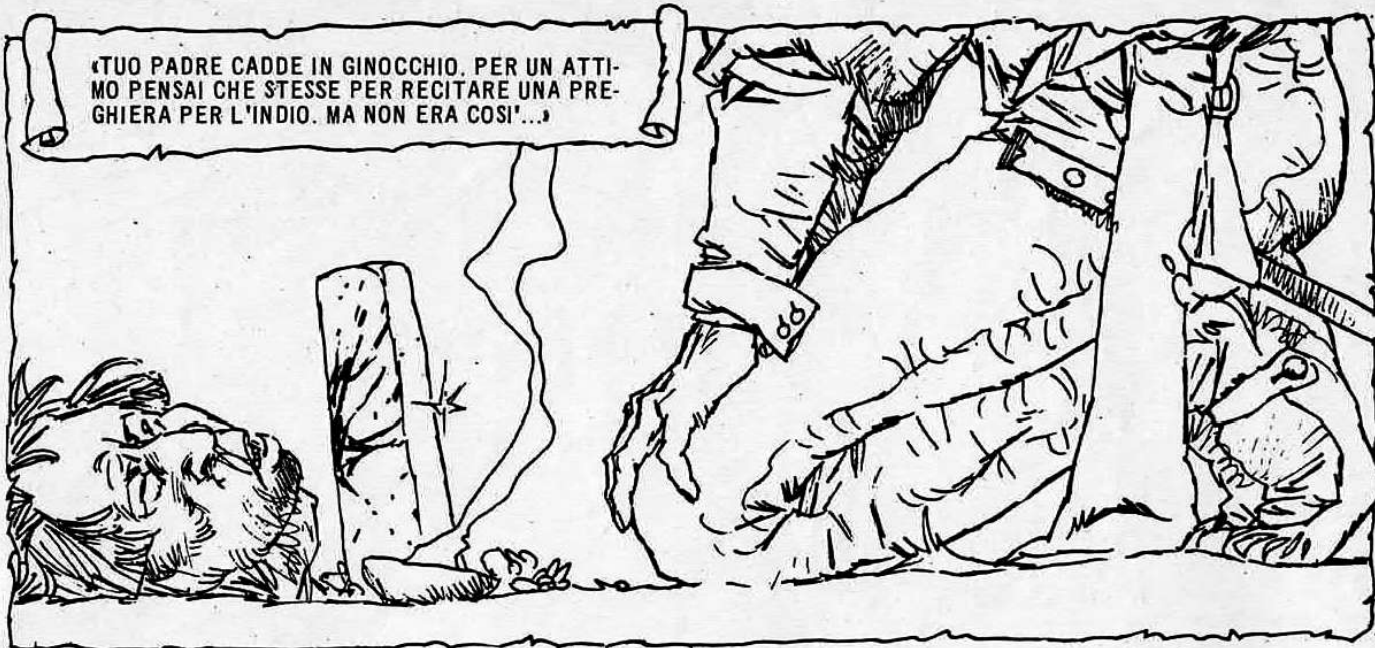
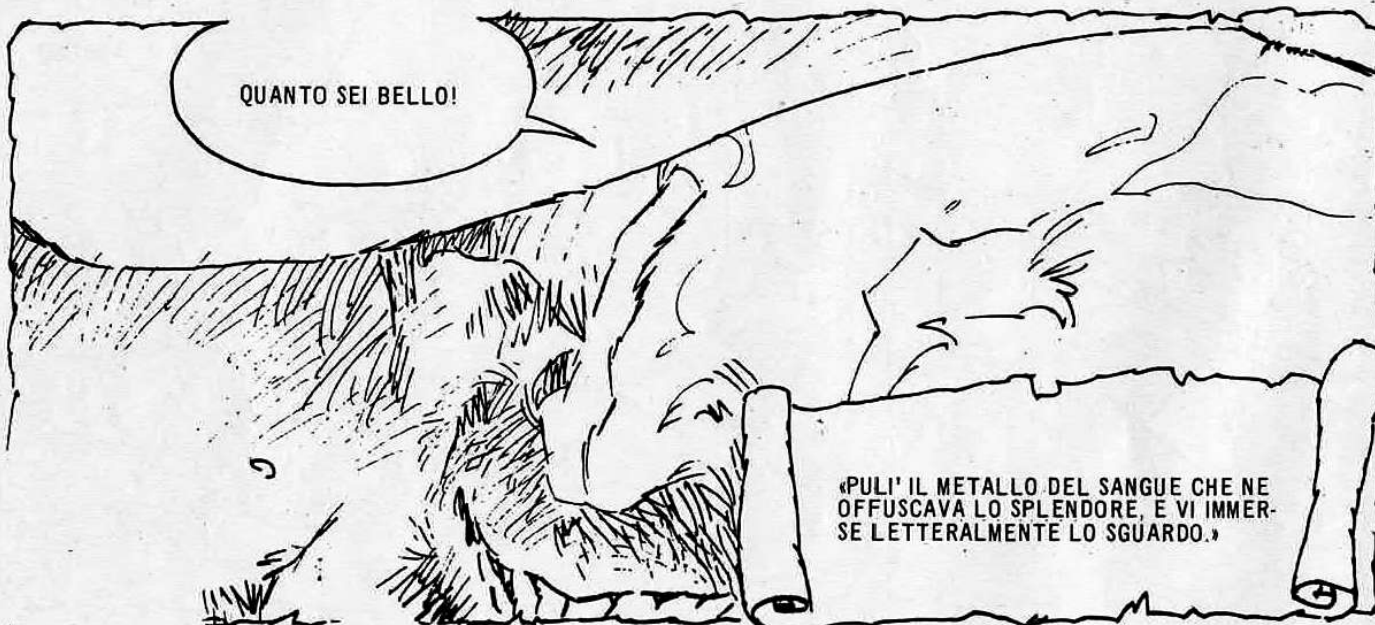
E SE NON MI DIFENDI, DOVRO' FARLO DA SOLO. NON VOGLIO ESSERE RINCHIUSO IN GABBIA. NON VOGLIO ESSERE COLPITO E COSTRETTO A FARE COSE INDEGNE.

9

SSHIAC!!!

ARRENDITI!

MAI!

SHIAC!

«TUO PADRE CADDE IN GINOCCHIO. PER UN ATTIMO PENSAI CHE STESSE PER RECITARE UNA PREGHIERA PER L'INDIO. MA NON ERA COSI'...»

QUANTO SEI BELLO!

«PULI' IL METALLO DEL SANGUE CHE NE OFFUSCAVA LO SPLENDORE, E VI IMMERSE LETTERALMENTE LO SGUARDO.»

«E SOLO ALLORA CREDO GLI SALISSE UNA PREGHIERA ALLE LABBRA. UNA PREGHIERA A QUEL DIO GIALLO...»

BE'... IL VINO E' FINITO.

11

E ALLORA FINISCE ANCHE LA STORIA.

E. BRECCIA. 27-2-83 C. TRILLO

12

Fine dell'episodio

ALVAR MAYOR

Testo di
TRILLO

Disegno di
BRECCIA

COME DICI?

CHE HO ALTRO VINO DA DARTI.

IN CAMBIO, PERO', DEVI PARLARMI ANCORA DI MIO PADRE.

BENE.

GLUB! GLUB

QUANDO SONO GIUNTO IN AMERICA AVREI FATTO QUALSIASI COSA PER L'ORO. OGGI LA FAREI PER IL VINO... EH, GLI ANNI CAMBIANO LA GENTE. E LA MISERIA. E LA TRISTEZZA...

E LA SOLITUDINE.

1

COMUNQUE IO CONOSCO UNA STORIA CHE TU VUOI SAPERE. COSI' PAGO IL MIO VINO, GIOVANE MAYOR.

«RAPIDAMENTE, L'ORO CHE FERNANDO CORTES AVEVA RACCOLTO FINI' NELLE STIVE DELLE NAVI CHE SALPAVANO PER L'EUROPA...»

SETTANTACINQUE... SETTANTASEI...

«E SEMPRE RAPIDAMENTE FU CONSUMATO DALLO SFARZO DEL REGNO, DALLE GUERRE DELL'IMPERO SU ALTRI FRONTI, DALLA MANIA DEL RE CARLO PER I REGALI A TUTTI.»

NON CE N'E' PIU'?

E COSI', INTORNO ALL'ANNO DEL SIGNORE MILLECINQUECENTOTRENTA, SI CREO' IL BISOGNO DI UNA NUOVA PROVVISTA DI RICCHEZZE, PER MANTENERE LO STATO IN EUROPA.

E FU ALLORA CHE CONOBBI QUELL'UOMO, COSI' COME CONOBBI TUO PADRE.

«SI SONO DETTE TANTE COSE DI LUI... CHE LO AVEVA ALLATTATO UNA SCROFA QUANDO, INFANTE, SI TROVO' ORFANO...»

«CHE LA SUA FANCIULLEZZA FU TERRIBILE...»

2

«CHE LAVORO' PERSINO DA SERVO, PUR DI RAGGIUNGERE I SUOI FINI...»

«FINCHE' POTE' PARLARE...»

LAGGIU', ALL'OVEST, VICINO AL MARE PACIFICO, C'E' ALTRO ORO. L'ORO DI UN ALTRO IMPERO.

«E GLI CREDETTERO. E SEGUIRONO QUELL'UOMO GIA' QUASI VECCHIO, CHE SI CHIAMAVA FRANCISCO PIZARRO.»

ORO.

ORO.

ORO.

PERDONAMI, SIGNORE... QUESTE BESTIE MI HANNO CONTAGIATO.

3

L'ORO ERA LA META DI QUESTI UOMINI, TRA I QUALI C'ERO ANCH'IO... E ANCHE TUO PADRE, NOMINATO CAPITANO PER LA SUA AMBIZIONE E PER IL SUO VALORE.

E DALL'ALTRA PARTE, AD ASPETTARE QUESTO ESERCITO DI UOMINI CHE AVEVANO POCO DA PERDERE E TANTO DA GUADAGNARE, C'ERA UN ALTRO UOMO...

E QUESTO UOMO AVEVA PAURA.

MIO SIGNORE, MIO RE, MIO PADRONE... GLI ASTRI ANNUNCIANO DISGRAZIE.

TUO FRATELLO HUASCAR E' MOLTO PERICOLOSO.

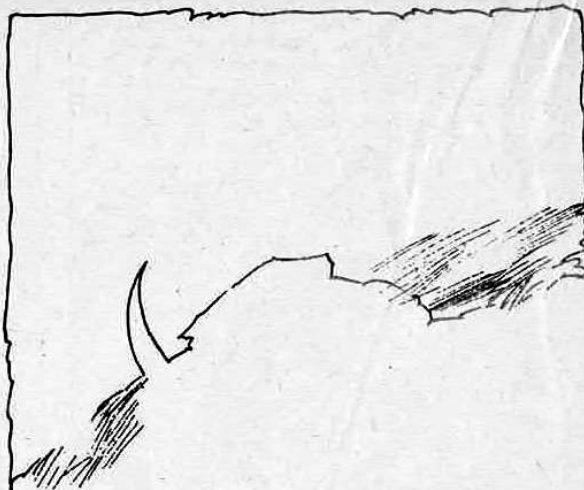
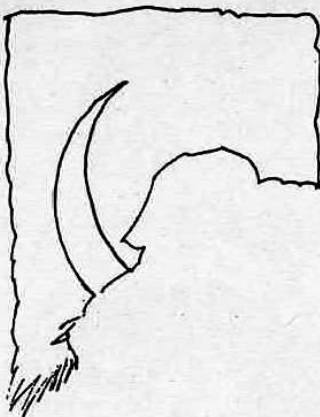
IL SUO ESERCITO PUO' SCONFIGGERTI, ATAHUALPA, MIO SIGNORE.

MA E' PIU' PERICOLOSO IL DIAVOLO DALLA BARBA ROSSA, CHE VIENE COL SUO ESERCITO DALLE TERRE DOVE NASCE IL SOLE.

DICONO I PRESAGI CHE IL SOLE LO HA PARTORITO E CHE PER QUESTO EGLI VIENE DALL'ORIENTE.

TUO PADRE, HUAINA CAPAC, HA DIVISO L'IMPERO. ED ORA L'IMPERO E' TROPPO DEBOLE PER FRONTEGGIARE IL DEMONE DELLA BARBA ROSSA.

CHE DEVO FARE, O DEA?

4

ILLUMI-
NAMI.
PIZARRO NON AVREBBE POTUTO AFFRONTARE ATAHUALPA E HUASCAR UNITI. COSI' ESITO' PER MOLTE NOTTI. ED IO E TUO PADRE GLI ERAVAMO VICINI.
SONO TROPPI, E SE NON CI MUOVIAMO CON PRUDENZA POTREBBERO DISTRUGGERCI. NON SO COSA FARE.
PER DI PIU' L'ODORE DELL'ORO CHE MI GIUNGE DA OVEST NON MI LASCIA PENSARE.
PERMETTETE, SIGNORE?
APPOGGIAMO ATAHUALPA CONTRO HUASCAR. E POI ELIMINEREMO ATAHUALPA.
HMM... NON E' MALE. VEDO CHE L'AMBIZIONE ACCECA ME, MA RENDE PIU' ACUTO TE.
5

RICORDO IL NOSTRO INCONTRO CON L'INCA.

RICORDO CHE IL SACERDOTE DEL NOSTRO ESERCITO GLI CORSE INCONTRO URLANDO ED AGITANDO LA BIBBIA.

INFEDELI! QUI, IN QUESTO LIBRO SACRO, C'E' LA VOCE DELL'UNICO, VERO DIO!

RICORDO CHE ATAHUALPA VOLLE PRENDERE IN MANO LA BIBBIA...

«LA GUARDO' A LUNGO...»

«POI SE LA PORTO' ALL'ORECCHIO E RESTO' IN SILENZIO...»

«E ALLA FINE ESPRESSE IL PROPRIO PARERE.»

NON SI SENTE NESSUNA VOCE. NON C'E' NESSUN DIO LA' DENTRO.

POI PIZARRO SI DISSE CONVINTO CHE ATAHUALPA ERA L'UNICO VERO RE DEGLI INCAS. E ATAHUALPA MANDO' A SUO FRATELLO HUASCAR UNA PROPOSTA DI PACE.
HUASCAR NON ACCETTO'. CREDO AVESSE INTUITO LA TRAPPOLA E LA FINE DELLA SUA RAZZA. E LOTTO' CONTRO NOI E SUO FRATELLO.
FU UN MASSACRO ORRENDO. QUEL GIORNO IL COLORE DEL SANGUE COPRI' QUELLO DELL' ORO.
MA NON PER TUO PADRE, A CUI SUCCESSE UNA STRANA STORIA.
«FACEVA CALDO, RICORDO. NON C'ERA UN ALITO DI VENTO. E TUO PADRE PASSEGGIAVA, MENTRE IDEE DI GRANDEZZA RIBOLLIVANO NEL SUO CERVELLO...»
«POI, AD UN TRATTO, UNA PAROLA CONOSCIUTA, RISPETTATA, AMATA GLI GIUNSE DAL FITTO DEGLI ALBERI...»
... ORO...
7

SI'. E' D'ORO.

COSA?

COSA...
COSA?

COSA E' D'ORO?
E DOV'E'?

E PERCHE' RIDETE? VOGLIO VEDERE QUEST'ORO!

JAJA

JAJAJA JA JAJA..

NO, SIGNORE. NON SI PUO' VEDERE.

PARLAVAMO DI PADRE MATHIAS, CHE HA SALVATO DUE BAMBINI INDIOS DAL FUOCO DEL COMBATTIMENTO.

DICEVAMO CHE E' UN BUON UOMO.

9

CHE HA IL CUORE D'ORO.

MA QUEST'ORO NON SERVE PER LA RICCHEZZA ESTERNA. SOLO PER QUELLA INTERIORE, CHE SOSPETTO NON VI INTERESSI MOLTO.

E IL RESTO LO SAI. CON L'ORO DEL PERU', DEI SUOI IDOLI, DELLE SUE PORTE, DEI SUOI TETTI SI FUSERO DEI LINGOTTI.

10

QUESTI LINGOTTI PERMISERO ALLA SPAGNA DI FARE NUOVE GUERRE E DI DIVENTARE L'IMPERO PIU' POTENTE DELLA TERRA.

A TUO PADRE TOCCO' UNA PARTE DEL BOTTINO.

E SE HAI ALTRO VINO, TI RACCONTERO' COSA FECE DELLA SUA RICCHEZZA.

11

FINE DELL'EPISODIO

E. BRECCIA.
18-4-83
C. TRILLO

(12)